

TRIBUNALE CIVILE DI GROSSETO
Procedura Esecuzione Immobiliare 131/2022

PROMOSSA DA:

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA SPA

CONTRO:

SIG.RA '

SIG.

(Giudice dell'Esecuzione D.ssa Cristina Nicolò)

CONSULENZA TECNICA D'UFFICIO

Grosseto, 21/08/2024

L'Esperto Estimatore
Ing. Civile e Ambientale Junior
Mauro Masetti



INCARICO E QUESITI

Il sottoscritto Ing. Mauro Masetti, nato ad Orbetello il 13/09/1977, codice fiscale MST MRA 77P13 G088J, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Grosseto nella sezione B, al numero 26/B, libero professionista con studio professionale in Grosseto, via Oberdan 11, veniva incaricato dal Tribunale di Grosseto di redigere perizia estimativa del bene descritto nell'atto di pignoramento immobiliare emesso dall'Ufficiale Giudiziario del Tribunale di Grosseto (Verbale di pignoramento immobili trascritto all'Agenzia del territorio di Grosseto in data 07/10/2022 ai numeri 17342/13057 a favore di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., sede Siena (SI), codice fiscale 00884060526 e contr

sopra generalizzati.).

In data 08/06/2023, veniva prestato giuramento di rito, per l'espletamento dell'incarico in relazione ai seguenti quesiti:

1° QUESITO

verifichi, prima di ogni altra attività, la completezza della documentazione di cui all'art. 567, comma 2 cpc (estratto del catasto e certificati delle iscrizioni e trascrizioni relative all'immobile pignorato effettuate nei venti anni anteriori alla trascrizione del pignoramento, oppure certificato notarile attestante le risultanze delle visure catastali e dei registri immobiliari) segnalando immediatamente al Giudice ed al creditore pignorante quelli mancanti e inidonei; predisponga, sulla base dei documenti in atti, l'elenco delle iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli (ipoteche, pignoramenti, sequestri, domande giudiziali, sentenze dichiarative di fallimento); acquisisca, ove non depositati, le mappe censuarie che egli ritenga indispensabili per la corretta identificazione del bene ed i certificati di destinazione urbanistica (solo per i terreni) di cui all'art. 30 del DPR 6 giugno 2001, n. 380, dando prova, in caso di mancato rilascio di detta documentazione da parte dell'Amministrazione competente, della relativa richiesta; acquisisca l'atto di provenienza ultraventennale (ove non risultante dalla documentazione in atti);

2° QUESITO

descriva, previo necessario accesso, l'immobile pignorato indicando dettagliatamente: comune, località, via, numero civico, scala, piano, interno, caratteristiche interne ed esterne, superficie (calpestabile) in mq, confini e dati catastali attuali, eventuali pertinenze, accessori e millesimi di parti comuni (lavatoi, soffitte, locali di sgombero, portineria, riscaldamento ecc.);

3° QUESITO

accerti le conformità tra la descrizione attuale del bene (indirizzo, numero civico, piano, interno,



PDF Eraser Free

dati catastali e confini) e quella contenuta nel pignoramento evidenziando, in caso di rilevata difformità: a) se i dati indicati in pignoramento non hanno mai identificato l'immobile e non consentono la sua univoca identificazione; b) se i dati indicati in pignoramento sono erronei ma consentono l'individuazione del bene; c) se i dati indicati in pignoramento, pur non corrispondendo a quelli attuali, hanno in precedenza individuato l'immobile rappresentando, in questo caso, la storia catastale del compendio pignorato;

4° QUESITO

proceda, ove necessario, ad eseguire le necessarie variazioni per l'aggiornamento del catasto provvedendo, in caso di difformità o mancanza di idonea planimetria del bene, alla sua correzione o redazione ed all'accatastamento delle unità immobiliari non regolarmente accatastate;

5° QUESITO

5. **indichi** l'utilizzazione prevista dallo strumento urbanistico comunale;

6° QUESITO

6. **indichi** la conformità o meno della costruzione alle autorizzazioni o concessioni amministrative e l'esistenza o meno di dichiarazione di agibilità. In caso di costruzione realizzata o modificata in violazione della normativa urbanistico-edilizia, accerti (tramite accertamento della verifica della legittimità urbanistico-edilizia da richiedere agli Uffici Pubblici preposti) la tipologia degli abusi riscontrati, indicando se l'illecito sia stato sanato o sia sanabile in base al combinato disposto degli artt. 46, comma 5, del DPR 6 giugno 2001, n. 380 e 40, comma 6 della L. 28 febbraio 1985, n.47;

7° QUESITO

dica se è possibile vendere i beni pignorati in uno o più lotti; provveda, in quest'ultimo caso, alla loro formazione procedendo (solo previa autorizzazione del Giudice dell'esecuzione) all'identificazione dei nuovi confini ed alla redazione del frazionamento; allegghi, in questo caso alla relazione estimativa i tipi debitamente approvati dall'Ufficio Tecnico Erariale;

8° QUESITO

dica, se l'immobile è pignoramento solo pro quota, se esso sia divisibile in natura e, proceda, in questo caso, alla formazione dei singoli lotti (procedendo ove necessario all'identificazione dei nuovi confini ed alla redazione del frazionamento allegando alla relazione estimativa i tipi debitamente approvati dall'Ufficio Tecnico Erariale) indicando il valore di ciascuno di essi e tenendo conto delle quote dei singoli comproprietari e prevedendo gli eventuali conguagli in



PDF Eraser Free

denaro; proceda, in caso contrario, alla stima dell'intero esprimendo compiutamente il giudizio di indivisibilità eventualmente anche alla luce di quanto disposto dall'art. 577 cpc e dall'art. 846 cc e dalla L. 3 giugno 1940, n. 1078;

9° QUESITO

accerti se l'immobile è libero o occupato; acquisisca il titolo legittimante il possesso o la detenzione del bene evidenziando se esso ha data certa anteriore alla trascrizione di pignoramento; verifichi se risultano registrati presso l'ufficio del registro degli atti privati contratti di locazione e/o se risultino comunicazioni alla locale autorità di pubblica sicurezza ai sensi dell'art. 12 del D.L. 21 marzo 1978, n. 59, convertito in L. 18 maggio 1978, n. 191; qualora risultino contratti di locazione opponibili alla procedura esecutiva indichi la data di scadenza, la data fissata per il rilascio o se sia ancora pendente il relativo giudizio;

10° QUESITO

ove l'immobile sia occupato dal coniuge separato o dall'ex coniuge del debitore esecutato **acquisisca** il provvedimento di assegnazione della casa coniugale;

11° QUESITO

indichi l'esistenza sui beni pignorati di eventuali vincoli artistici, storici, alberghieri di inalienabilità o di indivisibilità; **accerti** l'esistenza di vincoli o oneri di natura condominiale (segnalando se gli stessi resteranno a carico dell'acquirente, ovvero saranno cancellati o risulteranno non opponibili al medesimo); rilevi l'esistenza di diritti demaniali (di superficie o servitù pubbliche) o usi civici evidenziando gli eventuali oneri di affrancazione o riscatto;

12° QUESITO

determini il valore dell'immobile con espressa e compiuta indicazione del criterio di stima e analitica descrizione della letteratura cui si è fatto riferimento operando le opportune decurtazioni sul prezzo di stima considerando lo stato di conservazione dell'immobile e come opponibili alla procedura esecutiva i soli contratti di locazione e i provvedimenti di assegnazione al coniuge aventi data certa alla data di trascrizione del pignoramento (l'assegnazione della casa coniugale dovrà essere ritenuta opponibile nei limiti di 9 anni dalla data del provvedimento di assegnazione se non trascritta nei pubblici registri ad anteriore alla data di trascrizione del pignoramento, non opponibile alla procedura se disposta con provvedimento successivo alla data di trascrizione del pignoramento, sempre opponibile se trascritta in data anteriore alla data di trascrizione del pignoramento, in questo caso l'immobile verrà valutato come se fosse una nuda proprietà).

Dispone inoltre che il CTU:



PDF Eraser Free

- a) **restituisca** i risultati delle indagini svolte in apposita relazione redatta fornendo compiuta, schematica e distinta risposta (anche negativa) ai singoli quesiti;
- b) **depositi**, nel rispetto delle vigenti normative concernenti il deposito telematico degli atti processuali, il proprio elaborato peritale, completo di tutti gli allegati, in modalità telematica, almeno **TRENTA** giorni prima dell'udienza fissata ex art. 569 cpc per l'emissione dell'ordinanza di vendita;
- c) **intervenga** all'udienza fissata ex art. 569 cpc per l'emissione dell'ordinanza di vendita al fine di rendere eventuali chiarimenti in ordine al proprio incarico;
- d) **allegghi** alla relazione documentazione fotografica interna ed esterna dell'intero compendio pignorato estraendo immagini di tutti gli ambienti (terrazzi, giardini, accessori, parti comuni ed eventuali pertinenze comprese);
- e) **allegghi** alla relazione la planimetria catastale del bene, la visura catastale attuale, copia del contratto di locazione o del titolo legittimante la detenzione e del verbale di accesso contenente il sommario resoconto delle operazioni svolte e le dichiarazioni rese dall'occupante, nonché tutta la documentazione ritenuta di necessario supporto alla vendita;
- f) **segnali** tempestivamente al custode (o se non nominato al giudice dell'esecuzione) ogni ostacolo all'accesso;



PDF Eraser Free**PREMESSA - BENI OGGETTO DI STIMA**

Il bene oggetto d'esecuzione è quello riportato nel Verbale di pignoramento immobili trascritto all'Agenzia del territorio di Grosseto in data 07/10/2022 ai numeri 17342/13057 a favore di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., sede Siena (SI), codice fiscale 00884060526 e contro l

. (allegato P):

**“Descrizione degli immobili oggetto di ipoteca di piena proprietà, per ½ ciascuno, di
), coniugi in regime di separazione dei beni, censiti al Catasto
 Irbani del Comune di Grosseto (Gr), alla Via Aurelia Sud – al foglio 15, part. 23, sub 16
 graffato al foglio 15, part. 86 sub.1 cat. A/4”.**

RISPOSTA AL 1° QUESITO:

Il sottoscritto in merito alla documentazione di cui all'art. 567, comma 2 del c.p.c. rileva che in data 08/06/2023 è stato depositato il certificato notarile attestante le risultanze delle visure catastali e dei registri immobiliari.

Come rappresentata nella mappa, planimetrie e visure catastali (allegati 1A)

DESCRIZIONE DEI BENI E DATI CATASTALI

Immobile sito in Comune di Grosseto, frazione Braccagni, Via Aurelia Sud, con ingresso indipendente al piano terra, composto di un vano e cucina oltre w.c. e disimpegno, corredato da soffitta al piano primo (sottotetto), comunicanti tra loro a mezzo di scala interna.

Il tutto censito al **Catasto Fabbricati del suddetto Comune al Foglio di mappa 15, p.IIa:**

- **86 sub. 1 e p.IIa 23 sub. 16 (graffati)**, Via Aurelia Sud, piano T, zona censuaria 2, categoria A/4, classe 5, consistenza 4 vani, superficie catastale totale 93 mq, totale escluse aree scoperte 93 mq, rendita € 340,86 (derivante da DIVISIONE RISTRUTTURAZIONE delle originarie **p.IIe 23 e 86 – graffate – sub. 14 del Foglio 15**, giusta variazione del giorno 11/05/1999, derivanti da FUSIONE E CAMBIO DI DESTINAZIONE delle originarie **p.IIe 23 e 86 – GRAFFATE – sub 9, p.IIa 23 sub. 9 e p.IIa 23 sub. 12 del Foglio 15**, giusta variazione del 16/12/1994 in atti dal 19/12/1994).

Confini: nell'insieme con corte comune da due lati e con p.IIa 23 sub. 15.

STORIA IPOTECARIA

L'immobile, come sopra identificato, risulta a tutto il **22/08/2024** di proprietà, in ragione di 1/2 ciascuno e congiuntamente per l'intero, dei signori:

- **_____**, nata a Grosseto (GR) il _____, codice fiscale: _____
 e



- , nato a Grosseto (GR) il , codice fiscale: |

per averlo acquistato in virtù di atto di compravendita a rogito del notaio Antonio Abbate di Grosseto in data 09/08/2012 Rep. n. 42959/27125, trascritto presso l'Agenzia del Territorio di Grosseto in data 13/08/2012 ai nn. 9236/7137, dalla signora , nata a Grosseto (GR) il 23/11/1945, codice fiscale:

- **Alla signora C** , opera generalizzata, l'immobile in oggetto è pervenuto come segue:

-- per i diritti pari a 2/15 di piena proprietà, in virtù di successione *ab intestato* in morte al padre , nato a Grosseto il 26/05/1926 e deceduto in data 17/12/1987, successione registrata a Grosseto il 02/12/1988 al n. 27/494 ed ivi trascritta in data 23/12/1988 ai nn. 15771/10327, portante accettazione tacita di eredità trascritta a Grosseto in data 13/08/2012 ai nn. 9234/7135;

-- per i diritti pari a 1/15 di piena proprietà, in virtù di successione *ab intestato* in morte alla madre , nata a Grosseto il 24/11/1912 e deceduta in data 12/02/1991, successione registrata a Grosseto il 29/01/1993 ed ivi trascritta in data 10/03/1993 ai nn. 2671/1844, portante accettazione tacita di eredità trascritta a Grosseto in data 13/08/2012 ai nn. 9235/7136;

-- per i restanti diritti pari a 12/15 di piena proprietà, per averli acquistati in virtù di atto di compravendita a rogito del notaio Marchio Andrea, già di Grosseto, in data 14/07/1995 Rep. n. 4322, trascritto presso l'Agenzia del Territorio di Grosseto in data 20/07/1995 ai nn. 8477/5804, dai coeredi , nata in Grosseto il 03/12/1943, , nata a Grosseto il 8/03/1947, , nato a Grosseto il 24/10/1950 , nato a Grosseto il 24/10/1954;

FORMALITA' PREGIUDIZIEVOLI

Nel ventennio in esame l'immobile sopra descritto risulta gravato dalle seguenti formalità pregiudizievoli:

a) Ipoteca volontaria iscritta presso l'Agenzia del Territorio di Grosseto in data 13/08/2012 ai nn. 9237/1070 per Euro 238.000,00, a favore di Banca Monte Dei Paschi Di Siena S.p.a. con sede in Siena (SI), domicilio ipotecario eletto Siena Piazza Salimbeni n. 3, codice fiscale 00884060526 e contro .n ragione di 1/2 ciascuno; ipoteca nascente da concessione a garanzia di mutuo fondiario per Euro 119.000,00;

b) Ipoteca legale iscritta presso l'Agenzia del Territorio di Grosseto in data 18/09/2013 ai nn. 10276/1159 per Euro 288.255,38 di cui Euro 144.127,69 in linea capitale, a favore di Equitalia



PDF Eraser Free

Centro S.p.a. con sede in Firenze (FI), domicilio ipotecario eletto Via Gorizia n. 31 - Grosseto, codice fiscale 03078981200 e contro [redacted] per i diritti di $\frac{1}{2}$ di proprietà, con annotazione di riduzione di somma dovuta ad Euro 89.432,76 e riduzione somma dell'ipoteca a garanzia ad Euro 178.865,52;

c) Ipoteca a concessione amministrativa/riscossione avente ruolo e avviso di addebito esecutivo iscritta presso l'Agenzia del Territorio di Grosseto in data 20/09/2017 ai nn. 11774/1830 per Euro 78.109,26 di cui Euro 39.054,63 in linea capitale, a favore di Agenzia Delle Entrate-riscossione con sede in Roma (RM), domicilio ipotecario eletto Via Gorizia n. 31 - Grosseto, codice fiscale 13756881002 e contro [redacted] sopra generalizzata, per i diritti di $\frac{1}{2}$ di proprietà;

d) Verbale di pignoramento immobili trascritto all'Agenzia del territorio di Grosseto in data 07/10/2022 ai nn. 17342/13057, a favore di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. con sede in Siena (SI), codice fiscale 00884060526 e contro [redacted], sopra generalizzati, in ragine di $\frac{1}{2}$ ciascuno e congiuntamente per l'intera proprietà.

RISPOSTA AL 2° QUESITO:

Espletate le verifiche preliminari di cui all'art. 567 2° comma del c.p.c., il sottoscritto, facendo seguito ai preventivi accordi con il Custode dott. Giuseppe Ciccone, eseguiva n. 1 sopralluogo, il giorno 27/06/2023.

LA ZONA

L'appartamento oggetto della procedura è posto nell'abitato di Braccagni, frazione di Grosseto.

L'isolato nel quale è posto l'immobile oggetto della procedura risulta edificato in data antecedente al 1940.

Braccagni è una frazione del comune di Grosseto, in Toscana.

Situata nella parte settentrionale del territorio comunale, sorge ai piedi della collina di Montepescali, che costituisce una delle propaggini sud-occidentali di Monte Leoni. Il paese delimita a nord la piana di Grosseto, al centro della Maremma grossetana. Dista circa 12 km dalla città capoluogo.

Braccagni è servita da uno svincolo della superstrada Variante Aurelia tra Livorno e Grosseto. Lo svincolo è situato in località Madonnino, a nord dell'abitato tra il centro della frazione e il polo fieristico del comune di Grosseto.



PDF Eraser Free

A Braccagni, data la sua posizione ai piedi della collina di Montepescali, è situata la stazione di Montepescali, posta lungo la ferrovia Tirrenica ed inaugurata nel 1864. Per questo, inizialmente, il paese di Braccagni era noto anche con il nome di Montepescali Stazione.

SERVIZI

La zona è provvista dei servizi base.

DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELL' IMMOBILE PIGNORATO

Trattasi di un appartamento di civile abitazione edificato in epoca antecedente al 1940, avente accesso dal civico n. 10 della detta Via Aurelia Sud, nella Frazione di Braccagni, Comune di Grosseto, composto da soggiorno con angolo cottura, una camera ed un bagno, al piano terra; e di una soffitta al piano primo (sottotetto).

L'accesso all'appartamento avviene da una corte comune imbrecciata, prospiciente Via Aurelia Sud.

Confini: nell'insieme con corte comune da due lati e con p.lla 23 sub. 15.

La struttura esternamente è intonacata e tinteggiata con colori chiari, ha una copertura a doppia falda in laterizio con sovrastante manto di tegole.

Il bagno è dotato di wc, bidet, doccia e lavabo, rivestito in ceramica smaltata per un'altezza di circa ml 2,00.

Nel soggiorno vi è una scala che conduce al piano primo ove vi è presente un locale soffitta e altri locali originariamente inaccessibili in quanto tamponati per il rispetto di standard edilizi, infatti all'epoca della ristrutturazione detti locali non potevano misurare in pianta una superficie maggiore del 25% della superficie residenziale sottostante.

L'appartamento è provvisto di portoncino blindato, porte interne in legno tamburato, finestre con vetrocamera e persiane in alluminio, i pavimenti e battiscopa sono in gres porcellanato.

L'appartamento ha quota **utile** interna pari a ml 2,70.

Le finiture dell'appartamento sono di recente ripristino e quindi lo stato di conservazione è complessivamente buono.

L'altezza interna è di 2,70 metri per il piano terra e la superficie calpestabile mq 64,63 mentre la soffitta presenta il controsoffitto originario di progetto smontato e quindi la sovrastante falda inclinata misura internamente h. minima 1,35 e H. massima 2,77, la superficie utile interna è mq 12,80.

L'appartamento risulta termoautonomo ed è provvisto di caldaia a gas.

In totale l'unità immobiliare si può riassumere con i seguenti parametri:



PDF Eraser Free

<u>SUPERFICIE COMMERCIALE (*)</u>	<u>SUPERFICIE UTILE (**)</u>
<u>(Derivante dalla parametrizzazione delle superfici delle Pertinenze esclusive accessorie e delle Pertinenze esclusive di ornamento)</u>	<u>(Superficie Equo canone: Legge 392 del 27.07.1978)</u>
93 mq	71.03 mq

(*) Calcolata secondo il "Glossario delle definizioni tecniche in uso nel settore economico-immobiliare".

(**) Calcolata secondo le "Istruzioni per la determinazione della consistenza degli immobili urbani per la rilevazione dei dati dell'osservatorio del mercato immobiliare".

L'IMMOBILE E' IN BUONO STATO DI CONSERVAZIONE. (vedi allegato 7A)

RISPOSTA AL 3° QUESITO:

CONFORMITÀ TRA LA DESCRIZIONE ATTUALE E PIGNORAMENTO

I dati indicati nel pignoramento sono conformi allo stato di fatto.

RISPOSTA AL 4° QUESITO:

SITUAZIONE CATASTALE

APPARTAMENTO

In fase di sopralluogo sono state riscontrate **difformità interne relative al piano sottotetto in quanto sono state demolite le tamponature verticali e i controsoffitti, rendendo quindi accessibili le intercapedini intercluse.** (Vedi allegato 2A)

Il censimento di tali variazioni non è stato autorizzato in quanto si ritiene di dover considerare nella valutazione l'immobile al netto delle maggiori superfici.

Attualmente il bene è censito nel seguente modo:



Dati della richiesta	Comune di GROSSETO (Codice: E202)
Catasto Fabbricati	Provincia di GROSSETO Foglio: 15 Particella: 23 Sub.: 16

INTESTATI

1		(1) Proprietà 1/2 - in regime di separazione dei beni
2		(1) Proprietà 1/2 - in regime di separazione dei beni

Unità immobiliare dal 09/11/2015

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO						Rendita	DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub.	Zona Cons.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastrale		
1		15	86 23	1 16	2		A/4	5	4 vmi	Totale: 93 m² Totale: volume area superata: 85 m³	Euro 340,86	Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in vista dei dati di superficie.
Indirizzo: VIA AURELIA SUD Fase 1												
Stipite: Finito												
Assistenti: 2 chiusure a tutto solati												

Mappali Terreni Carrotati
Codice Comune E202 - Foglio 15 - Particella 23
Codice Comune E202 - Foglio 15 - Particella 86

RISPOSTA AL 5° QUESITO:

UTILIZZAZIONE PREVISTA NELLO STRUMENTO URBANISTICO COMUNALE

Il Comune di Grosseto attualmente è dotato sia di Piano Strutturale che di Regolamento Urbanistico.

Gli immobili risultano classificati nell'Utoe di BRACCAGNI, tessuto consolidato classe 5 (vedi allegato 5).

In relazione alla classificazione urbanistica e alla normativa di riferimento si rimanda all'allegato 5

Riepilogo normativa vigente sull'area selezionata

Superficie area: 298 mq

NORMATIVA VIGENTE SULL'AREA

UTOE (Unità Territoriali Organiche Elementari)	Braccagni
Perimetri	Limite del centro abitato di Braccagni
Titolo IV - Classificazione del patrimonio edilizio esistente	Classe 5
Disciplina degli assetti insediativi	Tessuto consolidato

UTOE (Unità Territoriali Organiche Elementari)

Braccagni

Perimetri

Limite del centro abitato di Braccagni

- [Art.70 Aree urbane / contenuti e finalità](#)

Titolo IV - Classificazione del patrimonio edilizio esistente

- [Art.87 bis Modifica alla classificazione degli edifici](#)
- [Art.81 Classificazione del patrimonio edilizio. Contenuti e finalità](#)



Riepilogo normativa vigente sull'area selezionata

Superficie area: 385042169 mq.

NORMATIVA VIGENTE SULL'AREA

Classi di pericolosità geomorfologica | Classe 2

Classi di pericolosità geomorfologica

Classe 2

- (Pericolosità) 1.2 Aree a pericolosità geomorfologica media (G 2)

Riepilogo normativa vigente sull'area selezionata

Superficie area: 122867285 mq.

NORMATIVA VIGENTE
SULL'AREA

Classi di pericolosità idraulica | Classe 2

Classi di pericolosità idraulica

Classe 2

- (Pericolosità) 2.2 Aree a pericolosità idraulica media (I 2)

Pericolosità

2.2 Aree a pericolosità idraulica media (I 2)

2.2.1) F2) (con normali vincoli) = è stata assegnata per tutti quegli interventi ricadenti in aree di fondovalle in posizione di sicurezza idraulica e che non sono mai stati interessati da fenomeni di esondazione o ristagno indicati nella Carta della Pericolosità Idraulica del R.U. come a "pericolosità idraulica media". Nessuna limitazione ero prescrizione di carattere idraulico. Dovrà essere comunque adeguatamente descritta, in apposito studio redatto in fase di piano attuativo o di intervento diretto, la situazione morfologica dell'area di intervento con particolare riferimento alle distanze e al dislivello esistente con gli eventuali corsi d'acqua vicini, oltre che la situazione di drenaggio complessiva.

RISPOSTA AL 6° QUESITO:**CONFORMITÀ AGLI ATTI CONCESSORI****APPARTAMENTO**

-La costruzione dell'immobile è iniziata in data anteriore al primo settembre 1967 e che sullo stesso immobile sono stati ottenuti i seguenti titoli edilizi:

*** concessione edilizia rilasciata dal comune di Grosseto in data 4 ottobre 1996 con il n. 96/369 (Pratica Edilizia n. 1994/1639);

*** concessione edilizia rilasciata dal comune di Grosseto in data 17 marzo 1997 con il n. 97/115 (Pratica Edilizia n. 1997/43);

*** in data 21 maggio 1997 con il n. 49078 di Protocollo è stata presentata al Comune di Grosseto Denuncia di Inizio Attività accompagnata dai documenti previsti dalla relativa normativa;

*** permesso di costruire protocollato dal comune di Grosseto in data 2 marzo 2011 con il n. 24791 (Pratica Edilizia n. 2011/372).

COMPARAZIONE CON LO STATO ATTUALE:

Lo stato attuale dell'immobile nella porzione abitativa, risulta sostanzialmente conforme allo stato di variante di cui alla pratica edilizia n. 1997/43.



PDF Eraser Free

L'intervento assentito con permesso di costruire n. 24791 del 2 marzo 2011 (Pratica Edilizia n. 2011/372) non è stato realizzato.

Il piano sottotetto, come già descritto nei punti precedenti, presenta difformità relative allo smontaggio del controsoffitto e nel riutilizzo come deposito, dell'intercapedine tamponata posta all'interno delle falde di copertura nella zona sovrastante l'appartamento oggetto della presente relazione.

Lo scrivente ritiene nella presente valutazione di dover considerare detti abusi non sanabili e quindi l'onere per il ripristino dello stato originario viene stimato in € 7.000,00.

RISPOSTA AL 7° QUESITO:

POSSIBILITÀ DI VENDITA IN UNO O PIÙ LOTTI

A giudizio del sottoscritto risulta possibile procedere con la formazione di un unico lotto di vendita in quanto l'immobile di ridotte dimensioni è indivisibile.

RISPOSTA AL 8° QUESITO:

DIVISIBILITÀ DEL LOTTO E SUA FORMAZIONE

Il bene è pignorato per l'intero, pertanto non è necessario procedere alla divisione in natura del bene.

RISPOSTA AL 9° QUESITO:

DISPONIBILITÀ DEL BENE

Il bene di proprietà dei sig.ri _____, risulta nella disponibilità degli stessi, in quanto durante il sopralluogo lo stesso è risultato libero.

In relazione alla sussistenza di contratti di locazione è stata inoltrata in data 02/08/2024 un'istanza all'Agenzia delle Entrate di Grosseto. La stessa in data 22/08/2024, ha certificato, che a nome di _____ nata a Grosseto (GR) il _____ C.F. _____ e di _____, nato a Grosseto (GR) il _____ C.F. _____, come danti causa, non risultano registrati contratti di locazione aventi per oggetto l'immobile della procedura. (vedi allegato 9A)

RISPOSTA AL 10° QUESITO:

PROVVEDIMENTO ASSEGNAZIONE DELLA CASA CONIUGALE

Non risulta agli atti un provvedimento di assegnazione della casa coniugale.

RISPOSTA AL 11° QUESITO:



PDF Eraser Free**VERIFICA DI SUSSISTENZA VINCOLI, ONERI E DIRITTI**

I soggetti esecutati sono titolari del diritto di proprietà per la quota complessiva di 1/1 relativamente all'immobile.

L'immobile non è ricompreso in condominio e non risultano vincoli oneri e diritti sul bene.

RISPOSTA AL 12° QUESITO:**CRITERIO DI STIMA**

La presente perizia ha per scopo la valutazione dei diritti reali di godimento relativi alle unità immobiliari descritte, al fine di verificarne il più probabile valore di mercato.

Da alcune ricerche effettuate tramite le agenzie immobiliari, è stato poi riscontrato che l'offerta degli immobili residenziali in vendita nella zona non risulta sufficientemente esaustiva per poter eseguire una comparazione.

Pertanto, la presenza di dati insufficienti a costituire una valida comparazione con beni simili, ha indirizzato il sottoscritto a stimare le due unità immobiliari oggetto di perizia tramite la comparazione con i valori di mercato presenti nella banca dati dell'Osservatorio del Mercato Immobiliare presso l'Agenzia delle Entrate.

Trattandosi di valori medi relativi ad immobili con caratteristiche intrinseche ed estrinseche diverse - sia in meglio che in peggio - dalla fattispecie, si ritiene opportuno, applicare dei **coefficienti di differenziazione** determinati sulla base dell'esperienza del perito e sulla conoscenza del mercato immobiliare.

Pertanto il valore dell'unità immobiliare sarà dato dalla seguente formula:

$$V = \frac{Val\ OMI\ min + Val\ OMI\ max}{2} \times K \times PX$$

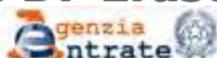
Dove:

K= prodotto dei coefficienti di differenziazione

PX= parametro di riferimento (mq lordi dell'immobile)

Il Risultato dell'interrogazione dell'Osservatorio del Mercato immobiliare del comune di Grosseto, riferito all'anno 2023 - 2° Semestre, relativo ad immobili a destinazione residenziale con tipologia "civile abitazioni", ha restituito i seguenti valori:





Banca dati delle quotazioni immobiliari - Risultato

Risultato interrogazione: Anno 2023 - Semestre 2

Provincia: GROSSETO

Comune: GROSSETO

Fascia/zona: Suburbana/BRACCAGNI%20E%20ZONE%20CIRCO%20STANTI

Codice zona: E12

Microzona: 8

Tipologia prevalente: Abitazioni civili

Destinazione: Residenziale

Tipologia	Stato conservativo	Valore Mercato (€/mq)		Superficie (L/N)	Valori Locazione (€/mq x mese)		Superficie (L/N)
		Min	Max		Min	Max	
Abitazioni civili	Normale	1250	1650	L	5,7	7,2	L
Box	Normale	480	700	L	1,8	2,4	L
Ville e Villini	Normale	1700	2450	L			

Stampa

Legenda

Spazio disponibile per annotazioni



➤ DETERMINAZIONE DL VALORE DI MERCATO

Si riportano i coefficienti di differenziazione, indispensabili per adattare i valori sopra descritti alla fattispecie oggetto di stima.

I fattori di seguito riportati tengono conto delle caratteristiche intrinseche ed estrinseche dell'immobile e in particolar modo le peculiarità dell'immobile emerse durante le operazioni peritali:

COEFFICIENTE DI DIFFERENZIAZIONE					
DESCRIZIONE DEL PARAMETRO	COEFFICIENTE				
Accessibilità dell'unità immobiliare	0,80	0,90	1,00	1,10	1,20
Valore paesaggistico della zona	0,80	0,90	1,00	1,10	1,20
Disponibilità di spazi aperti	0,80	0,90	1,00	1,10	1,20
Tipologia edilizia	0,80	0,90	1,00	1,10	1,20
Isolamento e privacy	0,80	0,90	1,00	1,10	1,20
Finiture interne e comfort	0,80	0,90	1,00	1,10	1,20
K = 1,10 x 0,90 x 0,90 x 1,10 x 0,90 x 1,00 = 0,88 → 88,00%					

Poiché il valore della superficie commerciale dell'immobile è pari a 93 mq, **Il valore della piena proprietà dell'immobile al netto delle aggiunte e detrazioni pertanto sarà:**



$$V = [(1.250,00 + 1.850,00) / 2] \times 0,88 \times 93 \text{ mq} = \text{€ } 126.852,00$$

AGGIUNTE E DETRAZIONI

In relazione alla regolarizzazione urbanistica dell'appartamento con rimessa in pristino dell'immobile, come determinato in risposta al quesito n.6, deve essere detratto dal suddetto immobile la somma di € 7.000,00

Il valore di mercato della piena proprietà è pertanto pari a:

Valore della piena proprietà	= € 126.852,00
Detrazione per difformità urbanistica/ messa in pristino	=- € 7.000,00
Totale valore piena proprietà	= € 119.852,00

Totale V. della piena proprietà = € 119.852,00

Arrotondabile ad € 120.000,00 (Euro CENTOVENTIMILA/00)

CONCLUSIONI (LOTTO UNICO)

Diritti di Piena proprietà per l'intero di appartamento di civile abitazione edificato in epoca antecedente al 1940, avente accesso dal civico n. 10 della detta Via Aurelia Sud, nella Frazione di Braccagni, Comune di Grosseto , composto da soggiorno con angolo cottura, una camera ed un bagno, al piano terra; e di una soffitta al piano primo (sottotetto).

L'altezza interna è di 2,70 metri per il piano terra e la superficie calpestabile mq 64,63 mentre la soffitta presenta il controsoffitto originario di progetto smontato e quindi la sovrastante falda inclinata misura internamente h. minima 1,35 e H. massima 2,77, la superficie utile interna è mq 12,80.

L'appartamento sopradescritto è censito nel Catasto Fabbricati del Comune di Grosseto nel foglio 15, con la particella 23 sub. 16, e con la particella 86 sub. 1, categoria A/4, classe 5[^], consistenza vani catastali 4 e rendita catastale di Euro 340,86.

Confini: nell'insieme con corte comune da due lati e con p.lla 23 sub. 15.



In adempimento all'incarico ricevuto, ringrazia per la fiducia accordata e con l'occasione porgo Cordiali Saluti.

L'Esperto Estimatore
Ing. Sez. B Mauro Masetti



Alla presente relazione si allega:

- Allegato lettera P – atto di pignoramento.
- Allegato lettera 1A – Mappa, visure e planimetria catastale.
- Allegato lettera 1B – Atto di provenienza.
- Allegato lettera 2.A – Rilievo immobile.
- Allegato 5 – Inquadramento e R.U.
- Allegato 7A – Documentazione fotografica.
- Allegato 8 – Documentazione edilizia.
- Allegato 9A – Istanza Attestazione Agenzia delle Entrate.

L'Esperto Estimatore
Ing. Sez. B Mauro Masetti



TRIBUNALE CIVILE DI GROSSETO

Procedura Esecuzione Immobiliare 131/2022

ALLEGATO LETTERA P – ATTO DI PIGNORAMENTO



ORIGINALE

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI GROSSETO

SEZIONE ESECUZIONI IMMOBILIARI

Atto di pignoramento per

La "BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A.", con sede in Siena Piazza Salimbeni n. 3, iscritta nel Registro delle Imprese di Siena al n. 00884060526, stesso numero di codice fiscale - banca iscritta all'Albo delle Banche e Capogruppo del Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari, codice banca 1030.6, codice Gruppo 1030.6, in persona del Dott.ssa Francesca Felici nella qualità di Deliberante con funzione "Credito Problematico" con livello di procura E5. della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. e come tale rappresentante della medesima e come tale rappresentante della medesima giusta procura del 15.6.2021 ai rogiti Dott. Mario Zanchi Notaio (Rep. n.40124/Racc. n.20466) rappresentato e difeso dall'Avv. Giuseppe Faccendi del Foro di Grosseto (c.f. FCCGPP57B19E202W) per procura allegata all'atto di precetto e presso il cui studio, in Grosseto Via IV Novembre 17, è elettivamente domiciliato,

pec: giuseppefaccendi@pec.ordineavvocatigrosseto.com fax 0564516812

premesso

- che con atto di precetto notificato 28 giugno 2022 la Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. ha intimato a _____ di pagare la somma di €.87.348,95 a titolo di capitale residuo derivante dal contratto di mutuo fondiario ivi descritto,
- che il precetto non ha dato esito alcuno;
- che il credito azionato è garantito da ipoteca volontaria iscritta presso l'Agenzia del Territorio della Provincia di Grosseto Servizio di Pubblicità Immobiliare in

*francesca felici
di Siena all'ort*

14/3/2022

PDF Eraser Free

data 13.08.2012 al n°9237 Reg. Gen ed al n°1070 Reg. Part. concessa dalla parte mutuataria;

- che pertanto la Banca Monte dei Paschi di Siena SpA, attuale titolare del credito ipotecario per avere incorporato per atto di fusione la Banca Antonveneta spa, dichiara di voler procedere ad esecuzione forzata e, quindi all'espropriazione degli immobili appresso descritti, con tutti gli annessi e connessi, dipendenze, pertinenze ed accessioni, con tutti i diritti anche condominiali con quanto vi esiste attualmente o vi fosse in seguito introdotto, trasportato e edificato che possa ritenersi immobile ai sensi di legge, nei confronti del terzo proprietario onde ottenere il soddisfacimento del credito da essa vantato in forza del titolo sunnominato.

invitando

residenti a Grosseto (58100) via [redacted] coniugi in regime
 di separazione dei beni, ad effettuare presso la cancelleria Giudice
 dell'Esecuzione del Tribunale di Grosseto la dichiarazione di residenza o
 l'elezione di domicilio in uno dei comuni del circondario del Tribunale di
 Grosseto con l'avvertimento che, in mancanza ovvero in caso di irreperibilità
 presso la residenza dichiarata o il domicilio eletto, le successive notifiche o
 comunicazioni a lui dirette saranno effettuate presso la cancelleria dello stesso
 giudice e con l'ulteriore avvertimento che, ai sensi dell'art. 495 c.p.c., può
 presentare istanza per chiedere di sostituire alle cose o ai crediti pignorati una
 somma di denaro pari all'importo dovuto al creditore pignorante e ai creditori
 intervenuti, comprensivo del capitale, degli interessi e delle spese, oltre che delle

TREFFIL
 F. de
 Raffa

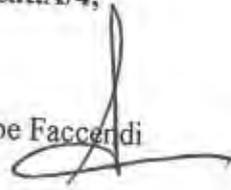
spese di esecuzione, sempre che, a pena di inammissibilità, sia da lui depositata in cancelleria, prima che sia disposta la vendita o l'assegnazione a norma degli artt. 530, 552 e 569, la relativa istanza unitamente ad una somma non inferiore ad un quinto dell'importo del credito per cui è stato eseguito il pignoramento e dei crediti dei creditori intervenuti indicati nei rispettivi atti di intervento, dedotti gli eventuali versamenti effettuati di cui deve essere data prova documentale

Descrizione degli immobili oggetto di ipoteca di piena proprietà, per 1/2 ciascuno, di [redacted] coniugi in regime di separazione dei beni, censiti al Catasto Urbano del Comune di Grosseto (GR) alla via Aurelia Sud

- al foglio 15, part.23, sub.16 graffato al foglio 15, part.86 sub.1 cat.A/4;

Grosseto li,

Avv. Giuseppe Faccardi



GROSSETO
CANTONE
della Giurisdizione

Tutto Ciò premesso, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario nell'interesse della **BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.** come sopra rappresentata e difesa,

sottopongo a pignoramento

nei confronti di [redacted] nata a Grosseto il

[redacted] nato a Grosseto il

[redacted] residenti a Grosseto (58100) via

[redacted] coniugi in regime di separazione dei beni gli immobili meglio sopradescritti e nel contempo

ingiungo

PDF Eraser Free

al debitor di astenersi da qualunque atto diretto a sottrarre alla garanzia del credito per cui si procede, gli immobili sopra descritti, i loro frutti e pertinenze, salvo ogni altro diritto.

invitandolo

ad effettuare presso la Cancelleria Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Grosseto la dichiarazione di residenza o l'elezione di domicilio in uno dei comuni del circondario del Tribunale di Grosseto con l'avvertimento che, in mancanza ovvero in caso di irreperibilità presso la residenza dichiarata o il domicilio eletto, le successive notifiche o comunicazioni a lui dirette saranno effettuate presso la cancelleria dell'Ufficio Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Grosseto ed

TRIBUNALE
Funzione
Raffaele

avvertendolo

che, ai sensi dell'art. 495 c.p.c., può presentare istanza per chiedere di sostituire alle cose o ai crediti pignorati una somma di denaro pari all'importo dovuto al creditore pignorante e ai creditori intervenuti, comprensivo del capitale, degli interessi e delle spese, oltre che delle spese di esecuzione, sempre che, a pena di inammissibilità, sia da lui depositata in cancelleria, prima che sia disposta la vendita o l'assegnazione a norma degli artt. 530, 552 e 569 c.p.c., la relativa istanza unitamente ad una somma non inferiore ad un sesto dell'importo del credito per cui è stato eseguito il pignoramento e dei crediti dei creditori intervenuti indicati nei rispettivi atti di intervento, dedotti gli eventuali versamenti effettuati di cui deve essere data prova documentale

avvertendolo altresì

- che, a norma dell'articolo 615, secondo comma, terzo periodo, l'opposizione è inammissibile se è proposta dopo che è stata disposta la vendita o l'assegnazione

PDF Eraser Free

a norma degli articoli
530, 552 e 569, salvo che sia fondata su fatti sopravvenuti ovvero che
l'opponente dimostri di non aver potuto proporla tempestivamente per causa a
lui non imputabile.

Grosseto

TREBUNALE DI GROSSETO
Funzionario UNEP
Raffaele Onorato

GROSSETO
Funzionario UNEP
le Onorato

PDF Eraser Free

Funzione
Raffaele

TRESCANI
Funzione
Raffaele

RELAZIONE DI NOTIFICA

a richiesta dell'Avv. Giuseppe Faccendi io sottoscritto Ufficiale giudiziario addetto al Tribunale di Grosseto ho notificato copia del suesteso atto alla parte sottoelencata effettuando la consegna a mani

GROSSETO
UNEP
norato

residente a Grosseto (58100) via

*cap. non ho potuto modificare in pieno delle
informazioni emesse in loco e come risulta
con il presente in ... de cui -
Grosseto, 31-08-2021*

~~TRIBUNALE DI GROSSETO~~
~~Funzionario UNEP~~
~~Raffaele Onorato~~

residenti a Grosseto (58100) via

*cap. non ho potuto modificare in pieno delle
informazioni emesse in loco e come risulta
con il presente in ... de cui -
Grosseto, 31-08-2021*

~~TRIBUNALE DI GROSSETO~~
~~Funzionario UNEP~~
~~Raffaele Onorato~~

*SUCCESSIVAMENTE QUANTO A
... e ...*

Ad istanza di parte
mediante deposito di una copia, dell'atto
in busta chiusa e sigillata, corredata
di numero cronologico, nella Casa
Comunale di Grosseto
ai sensi dell'art. 143 C.P.C.

Grosseto, 12-09-2021

~~TRIBUNALE DI GROSSETO~~
~~Funzionario UNEP~~
~~Raffaele Onorato~~

PDF Eraser-Free

*RICHIESTA DI QUANTO A
crediti e franchi, via*

Ad istanza di parte
mediante deposito di una copia, dell'atto
in busta chiusa e sigillata, corredata
di numero cronologico, nella Casa
Comunale di Grosseto
ai sensi dell'art. 143 C.P.C.

Grosseto 12-09-2022

TRIBUNALE DI GROSSETO
Funzionario
Raffaele Onorato

TRIBUNALE DI GROSSETO SPECIFICA

UNEP TRIBUNALE DI GROSSETO ORIGINALI

Sp. Pt.	0,00	Mod. E:
Diritti notif.:	6,71	Mod. F:
Almo. spese Unep:	16,96	Copie:
Tassa statale:	1,70	C. Prof:
Totale inden.:	25,37	Altro:
TOTALE:		25,37

C/O/1808

Impeccata pagate in modo virtuale all'ufficio competente.
L'ufficiale Giudiziario.
Lit. 29/08/2022.

GROSSETO

RELASCIATA COPIA CONFORME PER USO
NOTIZIA DI TRASCRIZIONE A RICHIESTA DI
PARTE IN DATA 12-09-2022
L'UFFICIALE GIUDIZIARIO
TRIBUNALE DI GROSSETO
Funzionario UNEP
Raffaele Onorato



TRIBUNALE DI GROSSETO SPECIFICA

CRON.

Impeccata pagate in modo virtuale all'ufficio competente.
L'ufficiale Giudiziario.
Lit. 08/09/2022.

UNEP TRIBUNALE DI GROSSETO ORIGINALI

Sp. Pt.	5,71	Mod. E:
Diritti notif.:	4,74	Mod. F:
Almo. spese Unep:	0,47	Copie:
Tassa statale:	11,92	C. Prof:
Totale inden.:	11,92	Altro:
TOTALE:		11,92

C/O/1894

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

MARCA DA BOLLO €13,78 TREDICI/78

generale entrate

01002999 0000489E WOHYK001
00260798 26/08/2022 12:17:51
4578-00010 486433552EA0636A
IDENTIFICATIVO: D1210321131585

0 1 21 032113 158 5

Il sottoscritto

ha chiesto l'iscrizione di un credito precedente.

22 SET. 2022

L'Ufficiale Giudiziario

TRIBUNALE CIVILE DI GROSSETO

Procedura Esecuzione Immobiliare 131/2022

**ALLEGATO LETTERA 1A – MAPPA, VISURE E PLANIMETRIA
CATASTALE**



Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 21/08/2024

Dati della richiesta	Comune di GROSSETO (Codice:E202)
Catasto Fabbricati	Provincia di GROSSETO
	Foglio: 15 Particella: 23 Sub.: 16

INTESTATI

1	R		(1) Proprieta' 1/2 in regime di separazione dei beni
2			(1) Proprieta' 1/2 in regime di separazione dei beni

Unità immobiliare dal 09/11/2015

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA	
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita		
1		15	86 23	1 16	2		A/4	5	4 vani	Totale: 93 m² Totale: escluse aree scoperte**: 93 m²	Euro 340,86	Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.	
Indirizzo		VIA AURELIA SUD Piano T											
Notifica							Partita				Mod.58		-
Annotazioni		2-classamento e rendita validati											

Mappali Terreni Correlati

Codice Comune E202 - Foglio 15 - Particella 23

Codice Comune E202 - Foglio 15 - Particella 86

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 21/08/2024

Situazione dell'unità immobiliare dal 13/06/2013

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1		15	23 86	16 1	2		A/4	5	4 vani		Euro 340,86	VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 13/06/2013 Pratica n. GR0087087 in atti dal 13/06/2013 VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA (n. 47276.1/2013)
Indirizzo		VIA AURELIA SUD Piano T										
Notifica						Partita				Mod.58		-
Annotazioni		2-classamento e rendita validati										

Mappali Terreni Correlati

Codice Comune E202 - Foglio 15 - Particella 23

Codice Comune E202 - Foglio 15 - Particella 86

Situazione dell'unità immobiliare dal 11/05/1999

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1		15	86 23	1 16	2		A/4	5	4 vani		Euro 340,86 L. 660.000	VARIAZIONE del 11/05/1999 in atti dal 11/05/1999 DIVISIONE RISTRUTTURAZIONE (n. B00811.1/1999)
Indirizzo		VIA AURELIA SUD Piano T										
Notifica						Partita		1019399		Mod.58		-
Annotazioni		2-classamento e rendita validati										

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dal 09/08/2012

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1			(1) Proprieta' 1/2 in regime di separazione dei beni
2			(1) Proprieta' 1/2 in regime di separazione dei beni

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 21/08/2024

DATI DERIVANTI DA	Atto del 09/08/2012 Pubblico ufficiale ABBATE ANTONIO Sede GROSSETO (GR) Repertorio n. 42959 - COMPRAVENDITA Nota presentata con Modello Unico n. 7137.1/2012 Reparto PI di GROSSETO in atti dal 13/08/2012
--------------------------	---

Situazione degli intestati dal 11/05/1999

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1			(1) Proprieta' fino al 09/08/2012
DATI DERIVANTI DA	Atto del 14/07/1995 Pubblico ufficiale MARCHIO Sede GROSSETO (GR) Repertorio n. 4322 - UR Sede GROSSETO (GR) Registrazione n. 1476 registrato in data 27/07/1995 - COMPRAVENDITA Voltura n. 5216.1/1995 in atti dal 25/11/1996		

Situazione dell'unità immobiliare che ha originato il precedente dal 14/07/1995

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1		15	23 86	14	2		A/4	5	4 vani		L. 660.000	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 14/07/1995 in atti dal 25/11/1996 COMPRAVENDITA (n. 5216.1/1995)
Indirizzo		VIA AURELIA SUD Piano T										
Notifica	Notifica n. 50/1996					Partita	1019399			Mod.58	2574	

Situazione dell'unità immobiliare dal 19/11/1996

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1		15	23 86	14	2		A/4	5	4 vani		L. 660.000	CLASSAMENTO del 19/11/1996 in atti dal 25/11/1996 (n. 13594.2/1994)
Indirizzo		VIA AURELIA SUD Piano T										
Notifica						Partita	1017069			Mod.58	2574	

Situazione dell'unità immobiliare dal 16/12/1994

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1		15	23 86	14	2							VARIAZIONE del 16/12/1994 in atti dal 19/12/1994 FUSIONE E CAMBIO DI DESTINAZIONE (n. 13594.1/1994)

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 21/08/2024

Indirizzo	VIA AURELIA SUD Piano T				
Notifica		Partita	1017069	Mod.58	-

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dal 14/07/1995

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1			(1) Proprieta' fino al 11/05/1999
DATI DERIVANTI DA			
Atto del 14/07/1995 Pubblico ufficiale MARCHIO Sede GROSSETO (GR) Repertorio n. 4322 - UR Sede GROSSETO (GR) Registrazione n. 1476 registrato in data 27/07/1995 - COMPRAVENDITA Voltura n. 5216.1/1995 in atti dal 25/11/1996			

Situazione degli intestati dal 16/12/1994

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1			(1) Proprieta' 1/5 fino al 14/07/1995
2			(1) Proprieta' 1/5 fino al 14/07/1995
3			(1) Proprieta' 1/5 fino al 14/07/1995
4			(1) Proprieta' 1/5 fino al 14/07/1995
5			(1) Proprieta' 1/5 fino al 14/07/1995
DATI DERIVANTI DA			
VARIAZIONE del 16/12/1994 in atti dal 19/12/1994 FUSIONE E CAMBIO DI DESTINAZIONE (n. 13594.1/1994)			

Per ulteriori variazioni richiedere le visure storiche dei seguenti immobili soppressi, originari del precedente

Foglio 15 Particella 23 Subalterno 9; Foglio 15 Particella 23 Subalterno 9; Foglio 15 Particella 23 Subalterno 12; Foglio 15 Particella 86 ;

Visura telematica

Tributi speciali: Euro 0,90

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria.

** Si intendono escluse le "superfici di balconi, terrazzi e aree scoperte pertinenziali e accessorie, comunicanti o non comunicanti" (cfr. Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 29 marzo 2013).

Visura della Nota

Situazione degli atti informatizzati al **22/08/2024**

Dati della richiesta

Fabbricati siti nel comune di GROSSETO (E202) provincia GROSSETO - Variazione n. B00811 del 1999

Dati della nota

VARIAZIONE del 11/05/1999 in atti dal 11/05/1999 DIVISIONE RISTRUTTURAZIONE (n. B00811.1/1999)



Unità immobiliare n.1 Soppressa

> Dati identificativi

Catasto **Fabbricati** - Comune di **GROSSETO (E202)**

Foglio **15** - Particella **23** - Subalterno **14**

Foglio **15** - Particella **86**



Unità immobiliare n.2 Costituita

> Dati identificativi

Catasto **Fabbricati** - Comune di **GROSSETO (E202)**

Foglio **15** - Particella **23** - Subalterno **15**

> Indirizzo

VIA AURELIA SUD Piano T

> Dati di classamento

Rendita **298,25 Euro**

Zona censuaria **2**

Categoria **A/4^a**, Classe **5**, Consistenza **3.5 vani**

CLASSAMENTO E RENDITA VALIDATI



Unità immobiliare n.3 Costituita

> Dati identificativi

Catasto **Fabbricati** - Comune di **GROSSETO (E202)**
Foglio **15** - Particella **23** - Subalterno **16**
Foglio **15** - Particella **86** - Subalterno **1**

> Indirizzo

VIA AURELIA SUD Piano T

> Dati di classamento

Rendita **340,86 Euro**
Zona censuaria **2**
Categoria **A/4^a**, Classe **5**, Consistenza **4 vani**
CLASSAMENTO E RENDITA VALIDATI



Intestati

- > 1. **ABITAZIONE POPOLARE** GROSSETO (GR)
Diritto di: Proprieta'

Visura telematica

Legenda

a) ABITAZIONI DI TIPO POPOLARE

Visura della Nota

Situazione degli atti informatizzati al 22/08/2024

Dati della richiesta

Fabbricati siti nel comune di GROSSETO (E202) provincia GROSSETO - Variazione n. 13594 del 1994

Dati della nota

VARIAZIONE del 16/12/1994 in atti dal 19/12/1994 FUSIONE E CAMBIO DI DESTINAZIONE (n. 13594.1/1994)



Unità immobiliare n.1 Soppressa

> Dati identificativi

Catasto **Fabbricati** - Comune di **GROSSETO (E202)**

Foglio 15 - Particella 23 - Subalterno 9

Foglio 15 - Particella 86



Unità immobiliare n.2 Soppressa

> Dati identificativi

Catasto **Fabbricati** - Comune di **GROSSETO (E202)**

Foglio 15 - Particella 23 - Subalterno 9



Unità immobiliare n.3 Soppressa

> Dati identificativi

Catasto **Fabbricati** - Comune di **GROSSETO (E202)**

Foglio 15 - Particella 23 - Subalterno 12



Unità immobiliare n.4 Costituita

> Dati identificativi

Catasto **Fabbricati** - Comune di **GROSSETO (E202)**
Foglio **15** - Particella **23** - Subalterno **14**
Foglio **15** - Particella **86**

> Indirizzo

VIA AURELIA SUD Piano T



Intestati

- > 1. _____, GROSSETO (GR)
Diritto di: Proprieta' per 1/5
- > 2. _____ - GROSSETO (GR)
Diritto di: Proprieta' per 1/5
- > 3. _____, - GROSSETO (GR)
Diritto di: Proprieta' per 1/5
- > 4. _____ GROSSETO (GR)
Diritto di: Proprieta' per 1/5
- > 5. _____ GROSSETO (GR)
Diritto di: Proprieta' per 1/5

- > 6. ; COM LEG 1/15792 (CF) - GROSSETO (GR)
Diritto di: Proprieta' per 1/5
-

Visura telematica

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 22/08/2024

Dati della richiesta	Comune di GROSSETO (Codice:E202)
	Provincia di GROSSETO
Catasto Fabbricati	Foglio: 15 Particella: 23 Sub.: 12

Unita' immobiliare soppressa dal 16/12/1994

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA	
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita		
1		15	23	12									VARIAZIONE del 16/12/1994 in atti dal 19/12/1994 FUSIONE E CAMBIO DI DESTINAZIONE (n. 13594.1/1994)
Notifica						Partita		C		Mod.58		-	

La soppressione ha originato e/o variato i seguenti immobili

Foglio 15 Particella 23 Subalterno 9; Foglio 15 Particella 23 Subalterno 9; Foglio 15 Particella 86 ; Foglio 15 Particella 23 Subalterno 14; Foglio 15 Particella 86 ;

Situazione dell'unità immobiliare dal 03/05/1988

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA	
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita		
1		15	23	12	2								VARIAZIONE del 03/05/1988 in atti dal 19/11/1993 FUSIONE (n. 402.1/1988)
Indirizzo		VIA AURELIA SUD n. 8 Piano T											
Notifica						Partita		1006175		Mod.58		-	

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 22/08/2024

Situazione degli intestati dal 12/02/1991

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1			(1) Proprieta' 1/5 fino al 16/12/1994
2			(1) Proprieta' 1/5 fino al 16/12/1994
3			(1) Proprieta' 1/5 fino al 16/12/1994
4			(1) Proprieta' 1/5 fino al 16/12/1994
5			(1) Proprieta' 1/5 fino al 16/12/1994
DATI DERIVANTI DA			
DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 12/02/1991 - UR Sede GROSSETO (GR) Registrazione Volume 537 n. 85 registrato in data 02/08/1991 - SUCCESSIONE MESCHINELLI LIBIA Voltura n. 5418.1/1991 in atti dal 19/12/1994			

Situazione degli intestati dal 03/05/1988

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1			(1) Proprieta' 5/15 fino al 12/02/1991
2			(1) Proprieta' 2/15 fino al 12/02/1991
3			(1) Proprieta' 2/15 fino al 12/02/1991
4			(1) Proprieta' 2/15 fino al 12/02/1991
5			(1) Proprieta' 2/15 fino al 12/02/1991
6			(1) Proprieta' 2/15 fino al 12/02/1991
DATI DERIVANTI DA			
VARIAZIONE del 03/05/1988 in atti dal 19/11/1993 FUSIONE (n. 402.1/1988)			

Per ulteriori variazioni richiedere le visure storiche dei seguenti immobili soppressi, originari del precedente

Foglio 15 Particella 23 Subalterno 1; Foglio 15 Particella 23 Subalterno 2;

Visura telematica

Tributi speciali: Euro 0,90

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria.

N=-49400



E=-21000

Comune: (GR) GROSSETO
Foglio: 15 All: A
Scala originale: 1:1000
Dimensione cornice: 267.000 x 189.000 metriProtocollo pratica T134684/2024
21-Ago-2024 17:40:22

1 Particella: 23

MODULARIO
F. rig. rend. 487



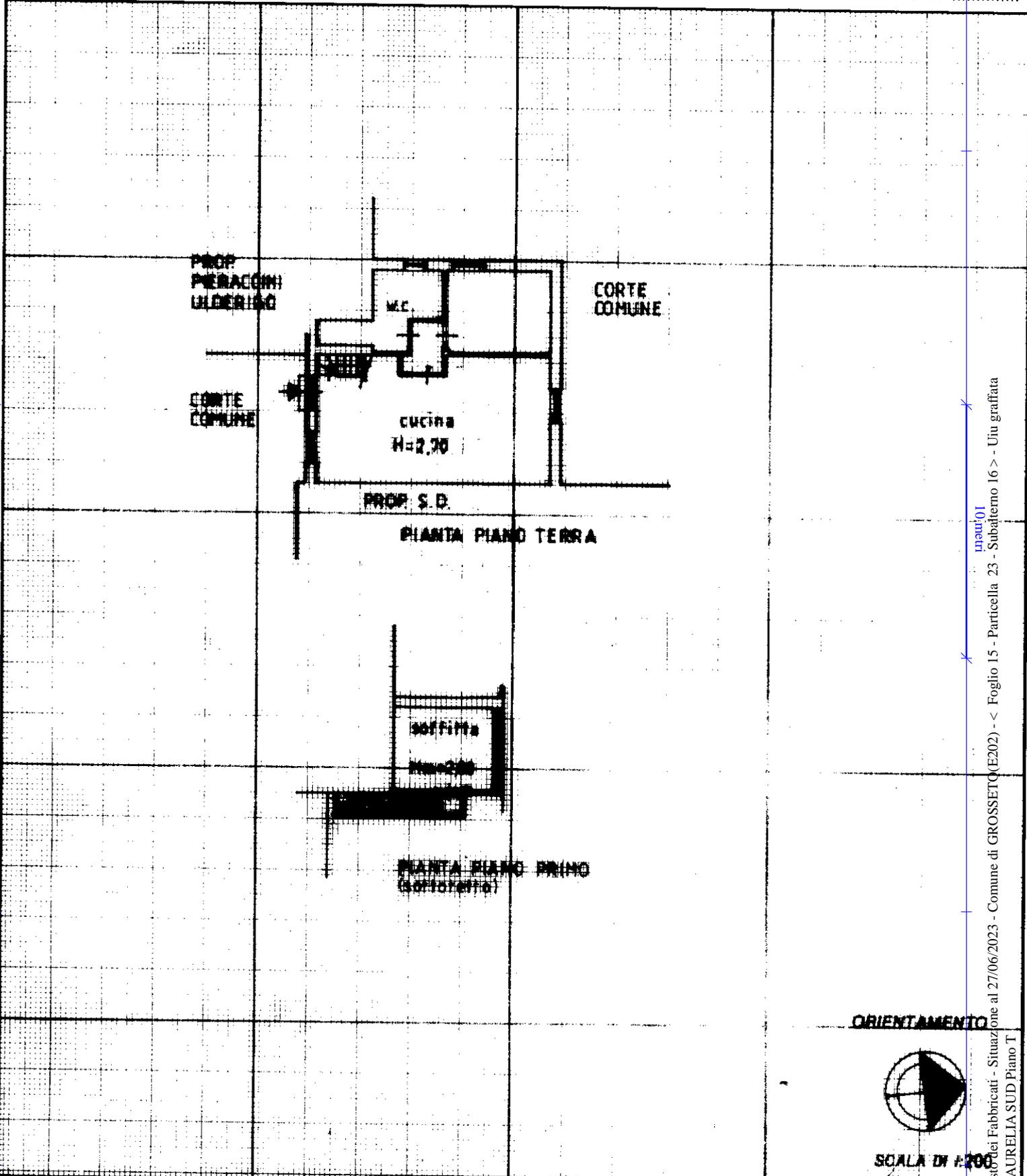
MINISTERO DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

MOD. ~~DM~~ (CEU)

PDF Eraser Free CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

LIRE
200

Planimetria di u.i.u. in Comune di GROSSETO via AURELIA SUD - BRACCAGNI civ.



Catasto dei Fabbricati - Situazione al 27/06/2023 - Comune di GROSSETO (E202) - < Foglio 15 - Particella 23 - Subalterno 16 > - Uiu graffiata
manu01
VIA AURELIA SUD Piano T

Dati - Usando Poligrafo e Trazza della Rete - P.V.

Dichiarazione di N.C.
 Denuncia di variazione
 Ultima planimetria in atti
 Data presentazione: 11/05/1999 - Data: 27/06/2023
 Foglio: 15 - Subalterno: 16 - Particella: 23
 n. 23 sub 16
 86 1

Compilata dal **GEOMETRA**
DOTTARELLI ROLANDO
 (Titolo, cognome e nome)
 Iscritto all'Albo dei **GEOMETRI**
GROSSETO
 della provincia di **GROSSETO** n. **582**
 data _____ Firma *Plata*

RISERVATO ALL'UFFICIO

Ispezione telematica

n. T1 155614 del 22/08/2024
Inizio ispezione 22/08/2024 17:51:52
Richiedente MSTMRA
Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

Registro generale n. 17342
Registro particolare n. 13057
Presentazione n. 12 del 07/10/2022

Sezione A - Generalità

Dati relativi al titolo

Descrizione ATTO GIUDIZIARIO
Data 03/10/2022
Pubblico ufficiale UNEP
Sede GROSSETO (GR)
Numero di repertorio 1894
Codice fiscale 800 008 20532

Dati relativi alla convenzione

Specie ATTO ESECUTIVO O CAUTELARE
Descrizione 726 VERBALE DI PIGNORAMENTO IMMOBILI
Voltura catastale automatica NO

Altri dati

Sono presenti nella sezione D parti libere relative a sezione A, sezione B, sezione C
Richiedente CERVED X CERVED GROUP
Indirizzo SAN DONATO MILANESE - VIA DELL'UNIONE EUROPEA, 6/A

Dati riepilogativi

Unità negoziali 1 Soggetti a favore 1 Soggetti contro 2

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

Immobile n. 1

Comune E202 - GROSSETO (GR)
Catasto FABBRICATI
Sezione urbana - Foglio 15 Particella 23 Subalterno 16
Sezione urbana - Foglio 15 Particella 86 Subalterno 1
Natura A4 - ABITAZIONE DI TIPO Consistenza -
POPOLARE
Indirizzo VIA AURELIA SUD N. civico -

Ispezione telematica

n. T1 155614 del 22/08/2024

Inizio ispezione 22/08/2024 17:51:52

Richiedente MSTMRA

Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

Registro generale n. 17342

Registro particolare n. 13057

Presentazione n. 12 del 07/10/2022

Sezione C - Soggetti

A favore

Soggetto n. 1 In qualità di FAVORE

Denominazione o ragione sociale BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.

Sede SIENA (SI)

Codice fiscale 00884060526

Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'

Per la quota di 1/1

Contro

Soggetto n. 1 In qualità di CONTRO

Cognome Nome

Nato il a GROSSETO (GR)

Sesso F Codice fiscale

Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'

Per la quota di 1/2 In regime di SEPARAZIONE DI BENI

Soggetto n. 2 In qualità di CONTRO

Cognome Nome

Nato il a GROSSETO (GR)

Sesso M Codice fiscale

Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'

Per la quota di 1/2 In regime di SEPARAZIONE DI BENI

Sezione D - Ulteriori informazioni

Altri aspetti che si ritiene utile indicare ai fini della pubblicità immobiliare

ATTO DI PRECETTO NOTIFICATO IN DATA 28/06/2022 A TONINI BETRAICE E FER LIN ROBERTO CON IL QUALE HA INTIMATO DI PAGARE LA SOMMA DI EURO 87.348 ,995 OLTRE SPESE ED INTERESSI.

Ispezione telematica

n. T1 155614 del 22/08/2024

Inizio ispezione 22/08/2024 17:51:52

Richiedente MSTMRA

Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

Registro generale n. 7488

Registro particolare n. 5472

Presentazione n. 34 del 03/06/2019

Sezione A - Generalità

Dati relativi al titolo

Descrizione ATTO AMMINISTRATIVO

Data 28/05/2019

Numero di repertorio 112607/88888/19

Pubblico ufficiale GROSSETO
GROSSETO (GR)

Codice fiscale -

Dati relativi alla convenzione

Specie ATTO PER CAUSA DI MORTE

Descrizione 305 CERTIFICATO DI DENUNCIATA SUCCESSIONE

Voltura catastale automatica SI

Atto mortis causa Data di morte 08/03/2018 Successione testamentaria -
Rinunzia o morte di un chiamato -

Altri dati

Sono presenti nella sezione D parti libere relative a sezione C

Dati riepilogativi

Unità negoziali 3 Soggetti a favore 4 Soggetti contro 1

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

Immobile n. 1

Comune E202 - GROSSETO (GR)

Catasto FABBRICATI

Sezione urbana - Foglio 71

Particella 102 Subalterno 4

Natura A3 - ABITAZIONE DI TIPO
ECONOMICO

Consistenza 6,0 vani

Unità negoziale n. 2

Immobile n. 1

Comune E202 - GROSSETO (GR)

Catasto FABBRICATI

Sezione urbana - Foglio 71

Particella 102 Subalterno 23

Ispezione telematica

n. T1 155614 del 22/08/2024

Inizio ispezione 22/08/2024 17:51:52

Richiedente MSTMRA

Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

Registro generale n. 7488

Registro particolare n. 5472

Presentazione n. 34 del 03/06/2019

Natura C6 - STALLE, SCUDERIE, RIMESSE, AUTORIMESSE Consistenza 12 metri quadri

Unità negoziale n. 3

Immobile n. 1

Comune C085 - CASTEL DEL PIANO (GR)

Catasto FABBRICATI

Sezione urbana - Foglio 14 Particella 233 Subalterno -

Natura A5 - ABITAZIONE DI TIPO ULTRAPOPOLARE Consistenza 2,5 vani

Sezione C - Soggetti

A favore

Soggetto n. 1 In qualità di FAVORE
 Cognome _____ Nome _____
 Nata il _____ a GROSSETO (GR)
 Sesso F Codice fiscale FRL CRL 59A70 E202 W
 - Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'
 Per la quota di 2/18
 - Relativamente all'unità negoziale n. 2 Per il diritto di PROPRIETA'
 Per la quota di 2/18
 - Relativamente all'unità negoziale n. 3 Per il diritto di PROPRIETA'
 Per la quota di 2/36

Soggetto n. 2 In qualità di FAVORE
 Cognome _____ Nome _____
 Nato il _____ a GIMINO (PL)
 Sesso M Codice fiscale FRL LPD 34A04 E032 H
 - Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'
 Per la quota di 1/6
 - Relativamente all'unità negoziale n. 2 Per il diritto di PROPRIETA'
 Per la quota di 1/6
 - Relativamente all'unità negoziale n. 3 Per il diritto di PROPRIETA'
 Per la quota di 1/12
 - Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di ABITAZIONE
 Per la quota di 1/2
 - Relativamente all'unità negoziale n. 2 Per il diritto di ABITAZIONE
 Per la quota di 1/2

Soggetto n. 3 In qualità di FAVORE
 Cognome _____ Nome _____
 Nato il 1 _____ a GROSSETO (GR)

Ispezione telematica

n. T1 155614 del 22/08/2024

Inizio ispezione 22/08/2024 17:51:52

Richiedente MSTMRA

Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

Registro generale n. 7488

Registro particolare n. 5472

Presentazione n. 34 del 03/06/2019

Sesso M Codice fiscale

- Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'
Per la quota di 2/18- Relativamente all'unità negoziale n. 2 Per il diritto di PROPRIETA'
Per la quota di 2/18- Relativamente all'unità negoziale n. 3 Per il diritto di PROPRIETA'
Per la quota di 2/36

Soggetto n. 4 In qualità di FAVORE

Cognome

Nome

Nata il a GROSSETO (GR)

Sesso F Codice fiscale

- Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'
Per la quota di 2/18- Relativamente all'unità negoziale n. 2 Per il diritto di PROPRIETA'
Per la quota di 2/18- Relativamente all'unità negoziale n. 3 Per il diritto di PROPRIETA'
Per la quota di 2/36**Contro**

Soggetto n. 1 In qualità di CONTRO

Cognome

Nome

Nata il ASTEL DEL PIANO (GR)

Sesso F Codice fiscale

- Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'
Per la quota di 1/2- Relativamente all'unità negoziale n. 2 Per il diritto di PROPRIETA'
Per la quota di 1/2- Relativamente all'unità negoziale n. 3 Per il diritto di PROPRIETA'
Per la quota di 1/4**Sezione D - Ulteriori informazioni**

Altri aspetti che si ritiene utile indicare ai fini della pubblicità immobiliare

DEVOLUZIONE PER LEGGE
CONIUGE/PARTE DELL'UNIONE CIVILE
EREDE - FIGLIO/A- EREDE - FIGLIO/A
- EREDE - FIGLIO/A- EREDE - FIGLIO/A
- EREDE - FIGLIO/A

Ispezione telematica

n. T1 155614 del 22/08/2024
Inizio ispezione 22/08/2024 17:51:52
Richiedente MSTMRA
Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

Registro generale n. 11796
Registro particolare n. 8590
Presentazione n. 6 del 22/08/2019

Sezione A - Generalità

Dati relativi al titolo

Descrizione ATTO AMMINISTRATIVO
Data 19/08/2019
Pubblico ufficiale GROSSETO
GROSSETO (GR)
Numero di repertorio 237530/88888/19
Codice fiscale -

Dati relativi alla convenzione

Specie ATTO PER CAUSA DI MORTE
Descrizione 305 CERTIFICATO DI DENUNCIATA SUCCESSIONE
Voltura catastale automatica SI
Atto mortis causa Data di morte 03/07/2019 Successione testamentaria -
Rinunzia o morte di un chiamato -

Altri dati

Sono presenti nella sezione D parti libere relative a sezione C

Dati riepilogativi

Unità negoziali 2 Soggetti a favore 3 Soggetti contro 1

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

Immobile n. 1
Comune C085 - CASTEL DEL PIANO (GR)
Catasto FABBRICATI
Sezione urbana - Foglio 14 Particella 233 Subalterno -
Natura A5 - ABITAZIONE DI TIPO Consistenza 2,5 vani
ULTRAPOPOLARE

Unità negoziale n. 2

Immobile n. 1
Comune E202 - GROSSETO (GR)
Catasto FABBRICATI
Sezione urbana - Foglio 71 Particella 102 Subalterno 4

Ispezione telematica

n. T1 155614 del 22/08/2024

Inizio ispezione 22/08/2024 17:51:52

Richiedente MSTMRA

Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

Registro generale n. 11796

Registro particolare n. 8590

Presentazione n. 6 del 22/08/2019

Natura	A3 - ABITAZIONE DI TIPO ECONOMICO	Consistenza	6,0 vani
Immobile n. 2			
Comune	E202 - GROSSETO (GR)		
Catasto	FABBRICATI		
Sezione urbana	- Foglio 71	Particella	102 Subalterno 23
Natura	C6 - STALLE, SCUDERIE, RIMESSE, AUTORIMESSE	Consistenza	12 metri quadri

Sezione C - Soggetti

A favore

Soggetto n. 1	In qualità di	FAVORE		
Cognome			Nome	
Nata il		a GROSSETO (GR)		
Sesso F	Codice fiscale			
- Relativamente all'unità negoziale n.	1	Per il diritto di	PROPRIETA'	
Per la quota di	3/108			
- Relativamente all'unità negoziale n.	2	Per il diritto di	PROPRIETA'	
Per la quota di	6/27			
Soggetto n. 2	In qualità di	FAVORE		
Cognome			Nome	
Nato il	14/11/1963	a GROSSETO (GR)		
Sesso M	Codice fiscale			
- Relativamente all'unità negoziale n.	1	Per il diritto di	PROPRIETA'	
Per la quota di	3/108			
- Relativamente all'unità negoziale n.	2	Per il diritto di	PROPRIETA'	
Per la quota di	6/27			
Soggetto n. 3	In qualità di	FAVORE		
Cognome			Nome	
Nata il	22/02/1970	a GROSSETO (GR)		
Sesso F	Codice fiscale			
- Relativamente all'unità negoziale n.	1	Per il diritto di	PROPRIETA'	
Per la quota di	3/108			
- Relativamente all'unità negoziale n.	2	Per il diritto di	PROPRIETA'	
Per la quota di	6/27			

Contro

Soggetto n. 1	In qualità di	CONTRO		
Cognome			Nome	
Nato il		a GIMINO (PL)		
Sesso M	Codice fiscale			
- Relativamente all'unità negoziale n.	1	Per il diritto di	PROPRIETA'	

Ispezione telematica

n. T1 155614 del 22/08/2024

Inizio ispezione 22/08/2024 17:51:52

Richiedente MSTMRA

Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

Registro generale n. 11796

Registro particolare n. 8590

Presentazione n. 6 del 22/08/2019

Per la quota di 3/36

- Relativamente all'unità negoziale n. 2 Per il diritto di PROPRIETA'

Per la quota di 6/9

Sezione D - Ulteriori informazioni

Altri aspetti che si ritiene utile indicare ai fini della pubblicità immobiliare

DEVOLUZIONE PER LEGGE

- EREDE - FIGLIO/A

- EREDE - FIGLIO/

A - EREDE - FIGLIO/A

Ispezione telematica

n. T1 155614 del 22/08/2024
Inizio ispezione 22/08/2024 17:51:52
Richiedente MSTMRA
Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione

Registro generale n. 10276
Registro particolare n. 1159
Presentazione n. 16 del 18/09/2013

Sezione A - Generalità

Dati relativi al titolo

Descrizione ALTRO ATTO
Data 12/09/2013
Pubblico ufficiale EQUITALIA CENTRO S.P.A.
Sede FIRENZE (FI)
Numero di repertorio 187/5113
Codice fiscale 030 789 81200

Dati relativi all'ipoteca o al privilegio

Specie dell'ipoteca o del privilegio IPOTECA LEGALE
Derivante da 0300 RUOLO (ART. 77 DEL D.P.R. N. 602 DEL 1973)
Capitale € 144.127,69
Interessi -
Tasso interesse annuo -
Spese -
Tasso interesse semestrale -
Totale € 288.255,38

Altri dati

Sono presenti nella sezione D parti libere relative a sezione A

Richiedente Pubblico ufficiale EQUITALIA CENTRO S.P.A.
Codice fiscale 030 789 81200
Indirizzo VIA GORIZIA 31 - GROSSETO

Dati riepilogativi

Unità negoziali 1
Soggetti a favore 1
Soggetti contro 1

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

Immobile n. 1

Comune E202 - GROSSETO (GR)
Catasto FABBRICATI
Sezione urbana - Foglio 15 Particella 23 Subalterno 16
Sezione urbana - Foglio 15 Particella 86 Subalterno 1
Natura A4 - ABITAZIONE DI TIPO POPOLARE Consistenza 4,0 vani

Ispezione telematica

n. T1 155614 del 22/08/2024
Inizio ispezione 22/08/2024 17:51:52
Richiedente MSTMRA
Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione

Registro generale n. 10276
Registro particolare n. 1159
Presentazione n. 16 del 18/09/2013

Sezione C - Soggetti

A favore

Soggetto n. 1 In qualità di A FAVORE
Denominazione o ragione sociale EQUITALIA CENTRO S.P.A.
Sede FIRENZE (FI)
Codice fiscale 03078981200 Domicilio ipotecario eletto VIA GORIZIA 31 - GROSSETO
Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'
Per la quota di 1/2

Contro

Soggetto n. 1 In qualità di CONTRO
Cognome
Nome
Nato il a GROSSETO (GR)
Sesso M Codice fiscale FRL RRT 63S14 E202 C
Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'
Per la quota di 1/2

Sezione D - Ulteriori informazioni

Descrizione della condizione risolutiva cui è sottoposta l'ipoteca e/o dei titoli di credito allegati (ovvero altri prospetti che si ritiene utile pubblicare)

COMUNICAZIONE PREVENTIVA: 5176201300000073000, DATA NOTIFICA COMUNICAZIONE PREVENTIVA: 19062013 NUMERO DI RUOLO: 223, ANNO DEL RUOLO: 2000, CODICE ENTE: 1, CODICE UFFICIO: 404 , TIPO UFFICIO: I, DATA ESECUTORIETA: 28032000 NUMERO DI RUOLO: 145, ANNO DEL RUOLO: 2001, CODICE ENTE: 1, CODICE UFFICIO: B86 , TIPO UFFICIO: R, DATA ESECUTORIETA: 22022001 NUMERO DI RUOLO: 1210, ANNO DEL RUOLO: 2000, CODICE ENTE: 1, CODICE UFFICIO: R5L , TIPO UFFICIO: U, DATA ESECUTORIETA: 14112000 NUMERO DI RUOLO: 274, ANNO DEL RUOLO: 2002, CODICE ENTE: 1, CODICE UFFICIO: R5L , TIPO UFFICIO: U, DATA ESECUTORIETA: 31052002 NUMERO DI RUOLO: 341, ANNO DEL RUOLO: 2003, CODICE ENTE: 1, CODICE UFFICIO: R5L , TIPO UFFICIO: U, DATA ESECUTORIETA: 15072003 NUMERO DI RUOLO: 607, ANNO DEL RUOLO: 2003, CODICE ENTE: 1, CODICE UFFICIO: R5L , TIPO UFFICIO: U, DATA ESECUTORIETA: 28112003 NUMERO DI RUOLO: 61, ANNO DEL RUOLO: 2006, CODICE ENTE: 1, CODICE UFFICIO: R5L , TIPO UFFICIO: U, DATA ESECUTORIETA: 30012006 NUMERO DI RUOLO: 450039, ANNO DEL RUOLO: 2007, CODICE ENTE: 1, CODICE UFFICIO: R5L , TIPO UFFICIO: U, DATA ESECUTORIETA: 12072007 NUMERO DI RUOLO: 450041, ANNO DEL RUOLO: 2008, CODICE ENTE: 1, CODICE UFFICIO: R5L , TIPO UFFICIO: U, DATA ESECUTORIETA: 29092008 NUMERO DI RUOLO: 153, ANNO DEL RUOLO: 2010, CODICE ENTE: 1, CODICE UFFICIO: TZN , TIPO UFFICIO: 8, DATA ESECUTORIETA: 30032010 NUMERO DI RUOLO: 250121, ANNO DEL RUOLO: 2011, CODICE ENTE: 1, CODICE UFFICIO: TZN , TIPO UFFICIO: 8, DATA ESECUTORIETA: 13122010 NUMERO DI RUOLO: 550036, ANNO DEL RUOLO: 2012, CODICE ENTE: 1, CODICE UFFICIO: TZN , TIPO UFFICIO: 8, DATA ESECUTORIETA: 13012012 NUMERO DI RUOLO: 104, ANNO DEL RUOLO: 2000, CODICE ENTE: 2, CODICE UFFICIO: 360000, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 23052000 NUMERO DI RUOLO: 337, ANNO DEL RUOLO: 2000, CODICE ENTE: 2, CODICE UFFICIO: 360000, TIPO

Ispezione telematica

n. T1 155614 del 22/08/2024

Inizio ispezione 22/08/2024 17:51:52

Richiedente MSTMRA

Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione

Registro generale n. 10276

Registro particolare n. 1159

Presentazione n. 16 del 18/09/2013

UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 22092000 NUMERO DI RUOLO: 147, ANNO DEL RUOLO: 2001, CODICE ENTE: 2, CODICE UFFICIO: 360000, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 11122001 NUMERO DI RUOLO: 63, ANNO DEL RUOLO: 2002, CODICE ENTE: 2, CODICE UFFICIO: 360000, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 21112002 NUMERO DI RUOLO: 171, ANNO DEL RUOLO: 2004, CODICE ENTE: 2, CODICE UFFICIO: 360000, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 25032004 NUMERO DI RUOLO: 20, ANNO DEL RUOLO: 2005, CODICE ENTE: 2, CODICE UFFICIO: 360000, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 30112004 NUMERO DI RUOLO: 200, ANNO DEL RUOLO: 2006, CODICE ENTE: 2, CODICE UFFICIO: 360000, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 30012006 NUMERO DI RUOLO: 500, ANNO DEL RUOLO: 2006, CODICE ENTE: 2, CODICE UFFICIO: 360000, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 18092006 NUMERO DI RUOLO: 16, ANNO DEL RUOLO: 2007, CODICE ENTE: 2, CODICE UFFICIO: 360000, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 21122006 NUMERO DI RUOLO: 519, ANNO DEL RUOLO: 2007, CODICE ENTE: 2, CODICE UFFICIO: 360000, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 23112007 NUMERO DI RUOLO: 401, ANNO DEL RUOLO: 2008, CODICE ENTE: 2, CODICE UFFICIO: 360000, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 08082008 NUMERO DI RUOLO: 654, ANNO DEL RUOLO: 2008, CODICE ENTE: 2, CODICE UFFICIO: 360000, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 26082008 NUMERO DI RUOLO: 1024, ANNO DEL RUOLO: 2008, CODICE ENTE: 2, CODICE UFFICIO: 360000, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 26112008 NUMERO DI RUOLO: 97, ANNO DEL RUOLO: 2009, CODICE ENTE: 2, CODICE UFFICIO: 360000, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 26012009 NUMERO DI RUOLO: 395, ANNO DEL RUOLO: 2009, CODICE ENTE: 2, CODICE UFFICIO: 360000, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 08042009 NUMERO DI RUOLO: 770, ANNO DEL RUOLO: 2009, CODICE ENTE: 2, CODICE UFFICIO: 360000, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 22072009 NUMERO DI RUOLO: 1022, ANNO DEL RUOLO: 2009, CODICE ENTE: 2, CODICE UFFICIO: 360000, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 08102009 NUMERO DI RUOLO: 1260, ANNO DEL RUOLO: 2009, CODICE ENTE: 2, CODICE UFFICIO: 360000, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 15122009 NUMERO DI RUOLO: 209, ANNO DEL RUOLO: 2010, CODICE ENTE: 2, CODICE UFFICIO: 360000, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 24032010 NUMERO DI RUOLO: 555, ANNO DEL RUOLO: 2010, CODICE ENTE: 2, CODICE UFFICIO: 360000, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 22062010 NUMERO DI RUOLO: 733, ANNO DEL RUOLO: 2010, CODICE ENTE: 2, CODICE UFFICIO: 360000, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 19072010 NUMERO DI RUOLO: 55, ANNO DEL RUOLO: 2011, CODICE ENTE: 2, CODICE UFFICIO: 360000, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 23122010 NUMERO DI RUOLO: 0, ANNO DEL RUOLO: 2012, CODICE ENTE: 2, CODICE UFFICIO: 360000, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 24042012 NUMERO DI RUOLO: 2777, ANNO DEL RUOLO: 2004, CODICE ENTE: 3830, CODICE UFFICIO: 1, TIPO UFFICIO: F, DATA ESECUTORIETA: 09072004 NUMERO DI RUOLO: 1284, ANNO DEL RUOLO: 2003, CODICE ENTE: 3834, CODICE UFFICIO: 1, TIPO UFFICIO: A, DATA ESECUTORIETA: 28112002 NUMERO DI RUOLO: 1178, ANNO DEL RUOLO: 2004, CODICE ENTE: 3834, CODICE UFFICIO: 1, TIPO UFFICIO: A, DATA ESECUTORIETA: 18112003 NUMERO DI RUOLO: 1284, ANNO DEL RUOLO: 2004, CODICE ENTE: 3834, CODICE UFFICIO: 1, TIPO UFFICIO: A, DATA ESECUTORIETA: 10122003 NUMERO DI RUOLO: 1164, ANNO DEL RUOLO: 2005, CODICE ENTE: 3834, CODICE UFFICIO: 1, TIPO UFFICIO: A, DATA ESECUTORIETA: 23112004 NUMERO DI RUOLO: 1886, ANNO DEL RUOLO: 2000, CODICE ENTE: 3834, CODICE UFFICIO: 1, TIPO UFFICIO: F, DATA ESECUTORIETA: 02062000 NUMERO DI RUOLO: 1189, ANNO DEL RUOLO: 2006, CODICE ENTE: 3834, CODICE UFFICIO: 1, TIPO UFFICIO: F, DATA ESECUTORIETA: 05122005 NUMERO DI RUOLO: 1935, ANNO DEL RUOLO: 2001, CODICE ENTE: 6721, CODICE UFFICIO: 1, TIPO UFFICIO: F, DATA ESECUTORIETA: 13022001 NUMERO DI RUOLO: 2935, ANNO DEL RUOLO: 2000, CODICE ENTE: 6733, CODICE UFFICIO: 1, TIPO UFFICIO: F, DATA ESECUTORIETA: 02112000 NUMERO DI RUOLO: 1742, ANNO DEL RUOLO: 2000, CODICE ENTE: 12266, CODICE UFFICIO: , TIPO UFFICIO: , DATA ESECUTORIETA: 05052000 NUMERO DI RUOLO: 2914, ANNO DEL RUOLO: 2001, CODICE ENTE: 12266, CODICE UFFICIO: , TIPO UFFICIO: , DATA ESECUTORIETA: 09072001 NUMERO DI RUOLO: 803, ANNO DEL RUOLO: 2000, CODICE ENTE: 12361, CODICE UFFICIO: , TIPO UFFICIO: , DATA ESECUTORIETA: 01032000 NUMERO DI RUOLO: 2951, ANNO DEL

Ispezione telematica

n. T1 155614 del 22/08/2024

Inizio ispezione 22/08/2024 17:51:52

Richiedente MSTMRA

Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione

Registro generale n. 10276

Registro particolare n. 1159

Presentazione n. 16 del 18/09/2013

RUOLO: 2001, CODICE ENTE: 12415, CODICE UFFICIO: , TIPO UFFICIO: , DATA ESECUTORIETA: 23072001
NUMERO DI RUOLO: 1152, ANNO DEL RUOLO: 2004, CODICE ENTE: 51271, CODICE UFFICIO: 3 , TIPO
UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 19112003 NUMERO DI RUOLO: 564, ANNO DEL RUOLO: 2001, CODICE
ENTE: 53246, CODICE UFFICIO: , TIPO UFFICIO: , DATA ESECUTORIETA: 25072000 NUMERO DI RUOLO:
1120, ANNO DEL RUOLO: 2002, CODICE ENTE: 53246, CODICE UFFICIO: , TIPO UFFICIO: , DATA
ESECUTORIETA: 30102001 NUMERO DI RUOLO: 1692, ANNO DEL RUOLO: 2005, CODICE ENTE: 53246,
CODICE UFFICIO: , TIPO UFFICIO: , DATA ESECUTORIETA: 08022005

Ispezione telematica

n. T1 155614 del 22/08/2024

Inizio ispezione 22/08/2024 17:51:52

Richiedente MSTMRA

Tassa versata € 3,60

Elenco annotazioni, comunicazioni, rettifiche e formalità successive

Relative alla formalità: Nota di iscrizione Numero di registro particolare 1159 del 18/09/2013

Annotazioni

ANNOTAZIONE presentata il 29/09/2014 Servizio di P.I. di GROSSETO
Registro particolare n. 991 Registro generale n. 9870
Tipo di atto: 0821 - RIDUZIONE DI SOMMA

Comunicazioni

Non sono presenti comunicazioni

Rettifiche

Non sono presenti rettifiche

Formalità successive (nelle quali la nota è formalità di riferimento)

Non sono presenti formalità successive

Ispezione telematica

n. T1 155614 del 22/08/2024

Inizio ispezione 22/08/2024 17:51:52

Richiedente MSTMRA

Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione

Registro generale n. 9237

Registro particolare n. 1070

Presentazione n. 21 del 13/08/2012

Sezione A - Generalità

Dati relativi al titolo

Descrizione ATTO NOTARILE PUBBLICO

Data 09/08/2012

Numero di repertorio 42960/27126

Notaio ABBATE ANTONIO

Codice fiscale BBT NTN 58D27 H501 S

Sede GROSSETO (GR)

Dati relativi all'ipoteca o al privilegio

Specie dell'ipoteca o del privilegio IPOTECA VOLONTARIA

Derivante da 0176 CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO FONDIARIO

Capitale € 119.000,00 Tasso interesse annuo 6,67% Tasso interesse semestrale -

Interessi - Spese - Totale € 238.000,00

Presenza di condizione risolutiva - Durata 20 anni

Termine dell'ipoteca - Stipulazione contratto unico SI

Altri dati

Sono presenti nella sezione D parti libere relative a sezione A

Dati riepilogativi

Unità negoziali 1

Soggetti a favore 1

Soggetti contro 2

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

Immobile n. 1

Comune E202 - GROSSETO (GR)

Catasto FABBRICATI

Sezione urbana - Foglio 15

Particella 23

Subalterno 16

Sezione urbana - Foglio 15

Particella 86

Subalterno 1

Natura A4 - ABITAZIONE DI TIPO

Consistenza 4 vani

POPOLARE

Ispezione telematica

n. T1 155614 del 22/08/2024

Inizio ispezione 22/08/2024 17:51:52

Richiedente MSTMRA

Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione

Registro generale n. 9237

Registro particolare n. 1070

Presentazione n. 21 del 13/08/2012

Sezione C - Soggetti**A favore**

Soggetto n. 1 In qualità di CREDITORE IPOTECARIO

Denominazione o ragione sociale BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.

Sede SIENA (SI)

Codice fiscale 00884060526

Domicilio ipotecario eletto SIENA PIAZZA
SALIMBENI, 3

Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'

Per la quota di 1/1

Contro

Soggetto n. 1 In qualità di DEBITORE IPOTECARIO

Cognome

Nome

Nata il a GROSSETO (GR)

Sesso F Codice fiscale

Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'

Per la quota di 1/2

Soggetto n. 2 In qualità di DEBITORE IPOTECARIO

Cognome

Nome I...

Nato il a GROSSETO (GR)

Sesso M Codice fiscale

Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'

Per la quota di 1/2

Sezione D - Ulteriori informazioni

Descrizione della condizione risolutiva cui è sottoposta l'ipoteca e/o dei titoli di credito allegati (ovvero altri prospetti che si ritiene utile pubblicare)

LA "BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.", COME SOPRA RAPPRESENTATA, DI SEGUITO SEMPLICEMENTE DENOMINATA BANCA MUTUANTE, CONSENTE DI MUTUARE AI SENSI DELL'ART. 38 E SEGUENTI DEL D.LGS. 1.9.1993 N. 385 (T.U. LEGGI IN MATERIA BANCARIA E CREDITI- ZIA) AI SIGNORI) DI SEGUITO SEMPLICEMENTE DENOMINATI PARTE MUTUATARIA CHE AC- CEI IANO COL VINCOLO DELLA SOLIDARIETA' E DELLA INDIVISIBILITA' PER I PROPRI SUCCESSORI ED AVENTI CAUSA, LA SOMMA DI EURO 119.000,00 (CENTODICIANNOVEMILA VIRGOLA ZEROZERO) ALL'INTERESSE DEL 6,67% (SEI VIRGOLA SESSANTASETTE PERCENTO) FISSO NOMINALE ANNUO, E PERTANTO ALLA PRESENZA DI ME NOTAIO, CONSEGNA ALLA PARTE MUTUATARIA, UN MANDATO, EMESSE SULLLE CASSE DELLA BANCA MU- TUANTE STESSA CONTENENTE L'ORDINE DI VERSARE AD ESSA PARTE MUTUATARIA LA SOMMA DI EURO 119.000,00 (CENTODICIANNOVEMILA VIRGOLA ZEROZERO) DELLA QUALE SOMMA LA PARTE MUTUATARIA STESSA RILASCIAM CON IL PRESENTE ATTO QUIETANZA, DA AVERE UN UNICO E MEDESIMO EFFET- TO CON QUELLA CHE RILASCERA' AL CASSIERE DELLA BANCA MUTUAN- TE, RICONOSCENDO DI AVER RICEVUTO L'INTERO IMPORTO MUTUATO. LA PARTE MUTUATARIA RICONSEGNA ALLA BANCA MUTUANTE L'INTERA SOMMA

Ispezione telematica

n. T1 155614 del 22/08/2024

Inizio ispezione 22/08/2024 17:51:52

Richiedente MSTMRA

Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione

Registro generale n. 9237

Registro particolare n. 1070

Presentazione n. 21 del 13/08/2012

MUTUATA PERCHE' VENGA COSTITUITA IN DEPOSITO CAUZIONALE INFRUTTIFERO PRESSO LA BANCA STESSA FINCHE' NON SIA STATA GIUSTIFICATA ALLA BANCA ENTRO IL TERMINE DI 90 GIORNI DA OG- GI E CON LE CONSEGUENZE, IN DIFETTO, PREVISTE AL PATTO N. 1 DEL CAPITOLATO ALLEGATO L'ASSENZA DI ISCRIZIONI, PRIVILEGI O TRASCRIZIONI PREGIUDIZIEVOLI ALL'IPOTECA DA ISCRIVERE IN DI- PENDENZA DEL PRESENTE ATTO E SIANO INOLTRE ADEMPIUTE LE SE- GUENTI ALTRE CONDIZIONI - ASSICURAZIONE DELL'IMMOBILE IPOTECATO COME PREVISTO AL PATTO N. 3 DEL CAPITOLATO ALLEGATO. LA PARTE MUTUATARIA DICHIARA DI CONOSCERE LE DETTE CLAUSOLE PER AVERNE AVUTO IN PRECEDENZA TESTUALE COMUNICAZIONE, DI ACCETTARLE ED APPROVARLE INTEGRALMENTE E SPECIFICATAMENTE, CON PARTICOLARE RIGUARDO A QUELLE RIPORTATE NEL CAPITOLATO STESSO: -AL NUMERO 1 (DEPOSITO CAUZIONALE DELLA SOMMA MUTUATA); -AL NUMERO 2 (INIZIO DELL'AMMORTAMENTO E DECORRENZA DEGLI INTERESSI); -AL NUMERO 4 (LIMITAZIONI E DIVIETI); -AL NUMERO 5 (OBBLIGHI COLLATERALI); -AI NUMERI 7 E 8 (CASI DI DECADENZA DAL BENEFICIO DEL TERMI- NE E DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO); -AL NUMERO 9 (IMPUTAZIONI DI PAGAMENTI E DI SOMME E TITOLI COSTITUITI IN DEPOSITO); -AL NUMERO 11 (RESTITUZIONI ANTICIPATE); -AL NUMERO 12 (PAGAMENTI EFFETTUATI DA TERZI); -AL NUMERO 13 (CESSIONE DEI CREDITI DELLA BANCA MUTUANTE). LE PARTI CONTRAENTI CONVENGONO CHE IL TASSO DI INTERESSE PREVISTO AL PRECEDENTE ART. 1 RIMANGA INVARIATO PER TUTTA LA DURATA DEL MUTUO. LA PARTE MUTUATARIA, SI OBBLIGA A RIMBORSARE LA SOMMA MUTUA- TA ENTRO ANNI 20 (VENTI) MEDIANTE PAGAMENTO DI N. 240 (DUE- CENTOQUARANTA) RATE MENSILI COMPRENSIVE DI CAPITALE E INTE- RESSI E SCADENTI L'ULTIMO GIORNO DI OGNI MESE A PARTIRE DAL- LA DATA INDICATA ALL'ART. 2 DEL CAPITOLATO ALLEGATO E DA PA- GARSÌ IN CONTANTI PRESSO LE CASSE DELLA BANCA MUTUANTE. LA PARTE MUTUATARIA PROVVEDERA' INOLTRE A CORRISPONDERE ALLA BANCA MUTUANTE GLI INTERESSI DI PREAMMORTAMENTO DI CUI AGLI ARTT. N. 1 E N. 2 DEL CAPITOLATO ALLEGATO ALLE DATE E CON LE MODALITA' IVI PREVISTE DETERMINATI ALLO STESSO TASSO SOPRA PATTUITO. IL PIANO DI AMMORTAMENTO, DEBITAMENTE FIRMATO DAI COMPARENTI STESSI E DA ME NOTAIO NEL QUALE SONO EVIDENZIATE LE QUOTE DEL CAPITALE STESSO, COMPRESSE NELLE SINGOLE RATE DI AMMORTA- MENTO CONVENUTO E' UNITO AL "DOCUMENTO DI SINTESI" IN APPRES- SO ALLEGATO. DALLO STESSO PIANO DI AMMORTAMENTO RISULTA ANCHE IL CAPITALE RESIDUO CHE VIENE A DETERMINARSI MESE PER MESE A SEGUITO DELL'AMMORTAMENTO. LE SUDDETTE RATE MENSILI COMPRESSE OLTRE ALLA QUOTA DI CAPITALE RISPETTIVAMENTE INDICATO NEL PIANO DI AMMORTAMENTO ALLEGATO, GLI INTERESSI AL TASSO SOPRA PREVISTO. IN PARZIALE DEROGA A QUANTO PREVISTO ALL'ART.11 DEL CAPITO- LATO ALLEGATO AL CONTRATTO NESSUNA PENALE E' DOVUTA DALLA PARTE MUTUATARIA NELL'IPOTESI DI ANTICIPATA ESTINZIONE. OGNI SOMMA DOVUTA PER QUALSIASI TITOLO IN DIPENDENZA DEL PRESENTE CONTRATTO E NON PAGATA PRODURRA' DI PIENO DIRITTO DAL GIORNO DELLA SCADENZA L'INTERESSE DI MORA A CARICO DELLA PARTE MUTUATARIA E A FAVORE DELLA BANCA MUTUANTE. SU TALI INTERESSI NON E' AMMESSA LA CAPITALIZZAZIONE PERIODI- CA. IL TASSO DI MORA VIENE STABILITO MAGGIORANDO DI 3 (TRE) PUN- TI ANNUI IL TASSO CONVENZIONALE COME SOPRA PATTUITO E TEMPO PER TEMPO APPLICATO. ALLO SCOPO DI GARANTIRE LA RESTITUZIONE DELLA SOMMA MUTUATA ED IL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI, DEGLI ACCESSORI E DI QUANTO ALTRO DOVUTO IN DIPENDENZA DEL PRESENTE ATTO, I SIGNORI () , PER I DIRITTI DI COMPROPRIETA' PARI AD 1/2 (UN MEZZO) CIASCUNO, MA AI FINI DELLA COSTITUZIONE DELLA PRESENTE GARANZIA IPOTECARIA SOLI- DALMENTE E PER LA PIENA PROPRIETA', CONCEDONO IPOTECA A FAVORE DELLA "BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A." E CONSENTONO CHE A FAVORE DELLA STESSA SIA ESEGUITA PRESSO L'AGENZIA DEL TERRITORIO DI GROSSETO CORRISPONDENTE ISCRIZIONE SOPRA I BENI DESCRITTI IN CALCE AL PRESENTE ATTO. LA STESSA PARTE MUTUATARIA DICHIARA, SOTTO LA COMMINATORIA DI CUI AL PATTO N. 8 LETT. C) DEL CAPITOLATO ALLEGATO, CHE GLI IMMOBILI IN APPRESSO DESCRITTI SONO

Ispezione telematica

n. T1 155614 del 22/08/2024

Inizio ispezione 22/08/2024 17:51:52

Richiedente MSTMRA

Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione

Registro generale n. 9237

Registro particolare n. 1070

Presentazione n. 21 del 13/08/2012

ATTUALMENTE DI SUA ESCLUSIVA E LIBERA PROPRIETA' PIENA DISPONIBILITA' CHE SONO IN REGOLA CON LE NORME URBANISTICHE E CHE GLI STESSI NON SONO GRAVATI DA PRIVILEGI NE LOCATI IN TUTTO O IN PARTE. LA SUDETTA ISCRIZIONE IPOTECARIA VIENE CONSENTITA PER LA SOMMA COMPLESSIVA DI EURO 238.000,00 (DUECENTOTRENTOTTOMILA VIRGOLA ZEROZERO) COSI' COSTITUITA: A) EURO 119.000,00 (CENTODICIANNOVEMILA VIRGOLA ZEROZERO) PER CAPITALE MUTUATO; B) EURO 119.000,00 (CENTODICIANNOVEMILA VIRGOLA ZEROZERO) PER GLI INTERESSI ORDINARI NELLA SUDETTA MISURA FISSA DEL 6,67% (SEI VIRGOLA SESSANTASETTE PERCENTO) NOMINALE ANNUA, PER L'AMMONTARE DELLE RATE SCADUTE E NON PAGATE IN TUTTI I FATTORI DA CUI SONO COMPOSTE; PER GLI INTERESSI MORATORI NELLA PATTUITA MISURA DELL' 9,67% (NOVE VIRGOLA SESSANTASETTE PERCENTO) ANNUO, SULLE PREDETTE RATE E SULLE ALTRE SOMME DOVUTE E NON PAGATE; PER QUALUNQUE ONERE IVI COMPRESI IMPOSTE E TASSE DI CUI AL PATTO N. 5 LETT. A) DEL CAPITOLATO DI CUI LA PARTE MUTUATARIA E' TENUTA AL RIMBORSO A NORMA DEL PRESENTE CONTRATTO, PER CINQUE ANNA- TE DI PREMIO ALLA COMPAGNIA DI ASSICURAZIONE, PER SPESE LEGALI, GIUDIZIALI E STRAGIUDIZIALI ANCHE SE NON REPETIBILI. LA PARTE MUTUATARIA SI IMPEGNA PER SE ED I SUOI AVENTI CAUSA A COMUNICARE ALLA BANCA MUTUANTE A MEZZO RACCOMANDATA DA IN- VIARE A: BANCA M.P.S. AREA TERRITORIALE TOSCANA SUD, VIA BANCHI DI SOPRA CIVICO N. 84 - 53100 SIENA, L'INTERVENUTO TRASFERIMENTO A TERZI DELLA PROPRIETA' DELL'IMMOBILE CON ACCOLLO DEL MUTUO OVVERO LA COSTITUZIONE SULLO STESSO DI UN DIRITTO REALE DI GODIMENTO ENTRO SESSANTA GIORNI DALLA DATA DELL'ATTO CORREDANDO LA COMUNICAZIONE CON COPIA AUTENTICA DEI RELATIVI TITOLI IDONEI A TUTTI GLI EFFETTI DI LEGGE. AGLI EFFETTI DELL'ART. 39 COMMA 1 DEL CITATO D. LGS. 1.9.1993 N. 385, LA BANCA MUTUANTE ELEGGE DOMICILIO NELLA PROPRIA SEDE IN SIENA E LA PARTE MUTUATARIA A TUTTI GLI EFFETTI GIUDIZIARI ED ESECUTIVI, LO ELEGGE PRESSO IL DOMICILIO DICHIARATO NEL PRESENTE ATTO ED IN DIFETTO PRESSO LA SEGRETERIA DEL COMUNE DI GROS- SETO. LE SPESE DI QUESTO ATTO E SUE CONSEGUENZIALI SONO A CARICO DELLA PARTE MUTUATARIA. UNA COPIA AUTENTICA DEL PRESENTE ATTO SARA' CONSEGNATA, DOPO LA REGISTRAZIONE, A CURA DI ME NOTAIO ALLA PARTE MUTUATARIA, LA QUALE DICHIARA DI RITENERE CON CIO' ADEMPIUTO A QUANTO DI- SPOSTO DAL 1 COMMA DELL'ART. 117 DEL D.LGS.1.9.1993 N. 385 E DELLE VIGENTI DISPOSIZIONE IN MATERIA DI VIGILANZA. LA PARTE MUTUATARIA VERSA QUI ALL'ATTO ALLA BANCA MUTUANTE LA SOMMA DI EURO 595,00 (CINQUECENTONOVANTACINQUE VIRGOLA ZEROZERO) PER SPESE DI ISTRUTTORIA. LA PARTE MUTUATARIA MEDESIMA RICONOSCE CHE SARANNO A SUO CA- RICO LE COMMISSIONI E LE SPESE PER OGNI SERVIZIO ACCESSORIO, EVENTUALMENTE RICHIESTO DURANTE LA VITA DELL'OPERAZIONE. LE ATTUALI CONDIZIONI ECONOMICHE (TARIFFE, COMMISSIONI E SPESE) DEI SUDETTI SERVIZI ALLE QUALI, SALVO LE VARIAZIONI TEMPO PER TEMPO APPLICABILI NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA SULLA TRASPARENZA, E' REGOLATO IL PRESENTE FINANZIAMENTO, SO- NO: -ATTO DI CONSENSO ALLA CANCELLAZIONE DI IPOTECA CON AUTENTI- CA NOTARILE EURO 104,00; -RINNOVAZIONE DI IPOTECA EURO 130,00; - RIDUZIONE DI IPOTECA EURO 130,00; -RESTRIZIONE DI IPOTECA CON AUTENTICA NOTARILE EURO 207,00; -DIVISIONE DI IPOTECA EURO 78,00 A QUOTA MINIMO EURO 200,00; -ACCOLLO MUTUO (SUBINGRESSI) EURO 78,00; -SPESE PER CONTEGGIO DEBITO RESIDUO EURO 26,00; (IMPORTO NON PERCEPITO IN CASO DI EFFETTIVA ESTINZIONE ENTRO LA SCADENZA DELLA RATA IN CORSO AL MOMENTO DELLA RICHIESTA) -SPESE CERTIFICAZIONE DI INTERESSI EURO 8,00; -DUPLICATO DI QUIETANZA EURO 8,00; -SPESE CERTIFICAZIONE DI SUSSISTENZA DEL CREDITO EURO 52,00; -SPESE COPIA PIANO DI AMMORTAMENTO EURO 6,00; -SPESE AMMINISTRATIVE INVIO RATA EURO 2,50; -INVIO COMUNICAZIONI ESENTE; -SPESE PER INVIO LETTERA DI SOLLECITO EURO 5,00; LA VOCE DI SPESA DENOMINATA "SPESE AMMINISTRATIVE INVIO RA- TA" NON VERRA' PERCEPITA DALLA BANCA QUALORA L'INVIO AVVENGA CON STRUMENTI DI COMUNICAZIONE TELEMATICA. LA BANCA ATTESTA, ALTRESI', E LA PARTE MUTUATARIA APPROVA, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELLA VIGENTE NORMATIVA

Ispezione telematica

n. T1 155614 del 22/08/2024

Inizio ispezione 22/08/2024 17:51:52

Richiedente MSTMRA

Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione

Registro generale n. 9237

Registro particolare n. 1070

Presentazione n. 21 del 13/08/2012

REGOLAMENTA- RE IN MATERIA DI TRASPARENZA, CHE LA QUANTIFICAZIONE DEI CO- STI ADDEBITATI QUALE CORRISPETTIVO DELLE COMUNICAZIONI PERIODICHE NON E' SUPERIORE ALLE SPESE SOSTENUTE PER IL LORO INVIO. LA BANCA, QUALORA SUSSISTA UN GIUSTIFICATO MOTIVO, SI RISERVA LA FACOLTA' DI MODIFICARE LE CONDIZIONI ECONOMICHE DEL PRESENTE ARTICOLO MEDIANTE "PROPOSTA DI MODIFICA UNILATERALE DEL CONTRATTO" CON PREAVVISO MINIMO DI DUE MESI, NEL RISPETTO DI QUANTO PREVISTO DALL'ART. 118 DEL D. LGS. 1 SETTEMBRE 1993, N. 385. LA MODIFICA SI INTENDE APPROVATA OVE IL CLIENTE NON RECEDA DAL CONTRATTO ENTRO LA DATA PREVISTA PER LA SUA APPLICAZIONE, SENZA PENALITA' E SENZA SPESE DI CHIUSURA E CON APPLICAZIONE DELLE CONDIZIONI PRECEDENTEMENTE PRATICATE. LA PARTE FINANZIATA DICHIARA DI ACCETTARE E DI APPROVARE ESPRESSAMENTE QUANTO SOPRA, ANCHE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELLE DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA NORMATIVA SULLA TRASPARENZA. LA PARTE MUTUATARIA DICHIARA DI VOLER RICEVERE LE COMUNICAZIONI PERIODICHE DI CUI AL PRESENTE ARTICOLO - A MEZZO POSTA. LA PARTE MUTUATARIA DICHIARA, ALTRESI', DI AVER PRESO VISIONE DEL FOGLIO INFORMATIVO RELATIVO AL PRESENTE MUTUO. RESTA SALVA LA FACOLTA' DELLA PARTE MUTUATARIA DI AVVALERSI DELLA FACOLTA' DI SURROGAZIONE AI SENSI DELL'ART.120 QUATER D.LGS.385/93, CON ESCLUSIONE DI PENALI O ALTRI ONERI DI QUALSIASI NATURA PER L'ESTINZIONE DEL PRESENTE FINANZIAMENTO. LA PARTE MUTUATARIA PRENDE ATTO CHE TASSO ANNUO EFFETTIVO GLOBALE (TAEG), OVVERO IL COSTO TOTALE DELL'OPERAZIONE A SUO CARICO, ESPRESSO IN PERCENTUALE ANNUA DEL FINANZIAMENTO, E' DEL 7,07% (SETTE VIRGOLA ZEROSETTE PERCENTO). PER EVENTUALI CONTESTAZIONI IN ORDINE AI RAPPORTI INTRATTENUTI CON LA BANCA, IL CLIENTE PUO' RIVOLGERSI ALL'UFFICIO RECLAMI DELLA STESSA (VIA ALDO MORO N.11/13 - 53100 SIENA) E, OVE NE RICORRANO I PRESUPPOSTI, ALL'ARBITRO BANCARIO FINANZIARIO (ABF), SISTEMA DI RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE AI SENSI DELL'ART. 128-BIS DEL D. LGS. N. 385/1993 (TESTO UNICO BANCARIO), SEGUENDO LE MODALITA' INDICATE NELL'APPOSITA "GUIDA PRATICA ALL'ABF" REPERIBILE SUL SITO WEB WWW.ARBITROBANCARIOFINANZIARIO.IT, PRESSO LA PROPRIA FILIALE DELLA BANCA, OPPURE SUL SITO WEB WWW.MPS.IT. SI ALLEGA AL PRESENTE ATTO SOTTO LA LETTERA "B", OMESSANE LA LETTURA PER ESPRESSA E CONCORDE VOLONTA' DEI COMPARENTI, IL "DOCUMENTO DI SINTESI" RECANTE LE CONDIZIONI ECONOMICHE DEL PRESENTE FINANZIAMENTO. CON RIFERIMENTO ALL'ART.1 COMMA 160 DELLA LEGGE 24/12/2007 N.244, LA PARTE MUTUATARIA DICHIARA CHE IL PRESENTE MUTUO E' FINALIZZATO ALL'ACQUISTO DELLA PRIMA CASA DI ABITAZIONE ED ESPRESSAMENTE ATTESTA L'ESISTENZA DELLA CONDIZIONI DI CUI ALLA NOTA II BIS ALL'ART.1 DELLA TARIFFA, PARTE I, ALLEGATA AL D.P.R. N.131/1986 E COSI' DI ESSERE RESIDENTE NEL COMUNE DI OVE E' UBICATO L'IMMOBILE AD USO ABITATIVO FINANZIATO O COMUNQUE DI PRENDERE LA RESIDENZA IN DETTO COMUNE NEI TERMINI DI LEGGE, DI NON ESSERE ESCLUSIVO, O IN COMUNIONE CON IL CONIUGE, DEI DIRITTI DI PROPRIETA', NUDA PROPRIETA', USUFRUTTO, USO, ABITAZIONE DI ALTRO IMMOBILE AD USO ABITATIVO ACQUISTATO DALLA STESSA O DAL CONIUGE USUFRUENDO DELLE AGEVOLAZIONI FISCALI PRIMA CASA PREVISTE AL PUNTO C DELL'ART.3, COMMA 131, DELLA LEGGE 28 DICEMBRE 1995, NUMERO 549 E DI CUI AGLI ARTICOLI DI LEGGE IVI RICHIAMATI. PERTANTO IL PRESENTE FINANZIAMENTO E' SOGGETTO ALL'IMPOSTA SOSTITUTIVA EX ART.18 COMMA 3 D.P.R. 29 SETTEMBRE 1973 N.601 COME MODIFICA L'ART.1-BIS, COMMA 6 DEL D.L. 12 LUGLIO 2004 N.168, CONVERTITO IN LEGGE 30 LUGLIO 2004, N.191 NELLA MISURA DELLO 0,25% (ZERO VIRGOLA VENTICINQUE PERCENTO). LA PARTE MUTUATARIA DICHIARA INOLTRE DI ESSERE EDOTTA DELLE CONSEGUENZE FISCALI DELL'EVENTUALE DECADENZA DAI BENEFICI MEDESIMI. PER TUTTO QUANTO NON E' STATO ESPRESSAMENTE PREVISTO NEL PRESENTE ATTO, LE PARTI CONTRAENTI SI RIPORTANO ALLE LEGGI VIGENTI SUL CREDITO FONDIARIO ED ALLE DISPOSIZIONI DEL CODICE CIVILE. IL PRESENTE ATTO BENEFICIA DELLE AGEVOLAZIONI ED ESENZIONI FISCALI PREVISTE DAL D.P.R. 29.9.1973 N. 601 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI. IN RELAZIONE ALL'OBBLIGO SANCITO DALL'ART. 5, COMMA

Ispezione telematica

n. T1 155614 del 22/08/2024

Inizio ispezione 22/08/2024 17:51:52

Richiedente MSTMRA

Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione

Registro generale n. 9237

Registro particolare n. 1070

Presentazione n. 21 del 13/08/2012

1, DEL D. LGS. 4 MARZO 2010, N. 28, DI ESPERIRE IL PROCEDIMENTO DI MEDIAZIONE PRIMA DI FARE RICORSO ALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA, I CONTRAENTI CONCORDANO (IN ATTUAZIONE DEL RICHIAMATO ART. 5, COMMA 5) DI SOTTOPORRE LE CONTROVERSIE CHE DOVESSERO SORGERE DAL PRESENTE CONTRATTO AI SEGUENTI ORGANISMI, IN FUNZIONE DELLA LORO SPECIALIZZAZIONE SULLA MATERIA BANCARIA E FINANZIARIA: -ARBITRO BANCARIO FINANZIARIO, SISTEMA DI RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE ISTITUITO AI SENSI DELL'ART. 128- BIS DEL D.LGS. 385/93 (TESTO UNICO BANCARIO), SECONDO LE MODALITA' INDICATE NELLA "GUIDA PRATICA ABF", REPERIBILE SUL SITO WEB WWW.ARBITROBANCARIOFINANZIARIO.IT, PRESSO LE FILIALI DELLA BANCA OPPURE SUL SITO WWW.MPS.IT (ATTIVABILE SOLO DAL CLIENTE); -ORGANISMO DI CONCILIAZIONE BANCARIA COSTITUITO DALL'ASSOCIAZIONE CONCILIATORE BANCARIOFINANZIARIO, SECONDO LE MODALITA' PREVISTE NEL "REGOLAMENTO DI PROCEDURA PER LA CONCILIAZIONE", REPERIBILE SUL SITO WEB WWW.CONCILIATOREBANCARIO.IT, PRESSO LE FILIALI DELLA BANCA OPPURE SUL SITO WWW.MPS.IT. IL PROCEDIMENTO DI MEDIAZIONE POTRA' ESSERE ESPERITO PRESSO ORGANISMI DIVERSI DA QUELLI SOPRA INDICATI, ISCRITTI NELL'APPOSITO REGISTRO PRESSO IL MINISTERO DI GIUSTIZIA, PURCHE' PRECIPUAMENTE SPECIALIZZATI IN MATERIA BANCARIA/FINANZIARIA. EVENTUALI ULTERIORI DIVERSI ORGANISMI POTRANNO ESSERE ADITI PURCHE' GRADITI A ENTRAMBE LE PARTI.

Ispezione telematica

n. T1 155614 del 22/08/2024

Inizio ispezione 22/08/2024 17:51:52

Richiedente MSTMRA

Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

Registro generale n. 9236

Registro particolare n. 7137

Presentazione n. 20 del 13/08/2012

Sezione A - Generalità

Dati relativi al titolo

Descrizione ATTO NOTARILE PUBBLICO

Data 09/08/2012

Notaio ABBATE ANTONIO

Sede GROSSETO (GR)

Numero di repertorio 42959/27125

Codice fiscale BBT NTN 58D27 H501 S

Dati relativi alla convenzione

Specie ATTO TRA VIVI

Descrizione 112 COMPRAVENDITA

Voltura catastale automatica SI

Altri dati

Sono presenti nella sezione D parti libere relative a sezione B

Dati riepilogativi

Unità negoziali 1

Soggetti a favore 2

Soggetti contro 1

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

Immobile n. 1

Comune E202 - GROSSETO (GR)

Catasto FABBRICATI

Sezione urbana - Foglio 15

Sezione urbana - Foglio 15

Natura A4 - ABITAZIONE DI TIPO

POPOLARE

Particella 23 Subalterno 16

Particella 86 Subalterno 1

Consistenza 4 vani

Sezione C - Soggetti

A favore

Soggetto n. 1 In qualità di ACQUIRENTE

Cognome

Nome

Ispezione telematica

n. T1 155614 del 22/08/2024

Inizio ispezione 22/08/2024 17:51:52

Richiedente MSTMRA

Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

Registro generale n. 9236

Registro particolare n. 7137

Presentazione n. 20 del 13/08/2012

Nato il 14/11/1963 a GROSSETO (GR)

Sesso M Codice fiscale

Relativamente all'unità negoziale n. 1

Per la quota di 1/2

Per il diritto di PROPRIETA'

In regime di SEPARAZIONE DI BENI

Soggetto n. 2 In qualità di ACQUIRENTE

Cognome

Nome EA RIC

Nata il a GROSSETO (GR)

Sesso F Codice fiscale

Relativamente all'unità negoziale n. 1

Per la quota di 1/2

Per il diritto di PROPRIETA'

In regime di SEPARAZIONE DI BENI

Contro

Soggetto n. 1 In qualità di VENDITORE

Cognome

Non..

Nata il 23/11/1945 a GROSSETO (GR)

Sesso F Codice fiscale

Relativamente all'unità negoziale n. 1

Per la quota di 1/1

Per il diritto di PROPRIETA'

Sezione D - Ulteriori informazioni

Altri aspetti che si ritiene utile indicare ai fini della pubblicità immobiliare

NELLA VENDITA SONO ALTRESI' COMPRESI I PROPORZIONATI DIRITTI DI COMPROPRIETA' SULLE PARTI DEL FABBRICATO E SUE PERTINENZE CHE PER LEGGE, DISLOCAZIONE OD USO SONO CONDOMINIALI.

Ispezione telematica

n. T1 159716 del 22/08/2024
Inizio ispezione 22/08/2024 18:23:17
Richiedente MSTMRA Tassa versata € 3,60
Domanda di annotazione UTC: 2014-09-25T15:29:59.727045+02:00
Registro generale n. 9870
Registro particolare n. 991 Presentazione n. 10 del 29/09/2014

Sezione A - Generalità

Dati relativi al titolo

Descrizione RICHIESTA ESATTORIALE
Data 25/09/2014 Numero di repertorio 295/5114
Pubblico ufficiale EQUITALIA CENTRO S.P.A. Codice fiscale 030 789 81200
Sede FIRENZE (FI)

Dati relativi all'annotazione

Tipo di annotazione ANNOTAZIONE A ISCRIZIONE
Descrizione 821 RIDUZIONE DI SOMMA
Riduzione di somma dovuta da € 144.127,69 a € 89.432,76
Riduzione somma dell'ipoteca € 288.255,38 a € 178.865,52

Altri dati

Formalità di riferimento Iscrizione Numero di registro particolare 1159 del 18/09/2013

Dati riepilogativi

Unità negoziali - Soggetti a favore 1 Soggetti contro 1

Sezione C - Soggetti

A favore (come nella formalità originaria)

Soggetto n. 1
Denominazione o ragione sociale EQUITALIA CENTRO S.P.A.
Sede FIRENZE (FI)
Codice fiscale 03078981200
Per la quota di -

Contro (come nella formalità originaria)

Soggetto n. 1
Cognome Nome
Nato il a GROSSETO (GR)
Sesso M Codice fiscale FRL RRT 63S14 E202 C

Ispezione telematica

n. T1 159716 del 22/08/2024

Inizio ispezione 22/08/2024 18:23:17

Richiedente MSTMRA

Tassa versata € 3,60

Domanda di annotazione

UTC: 2014-09-25T15:29:59.727045+02:00

Registro generale n. 9870

Registro particolare n. 991

Presentazione n. 10 del 29/09/2014

Sezione D - Ulteriori informazioni

Altri aspetti che si ritiene utile indicare ai fini della pubblicità immobiliare

Ispezione telematica

n. T1 158519 del 22/08/2024
Inizio ispezione 22/08/2024 18:13:25
Richiedente MSTMRA Tassa versata € 3,60
Nota di iscrizione UTC: 2017-09-20T12:29:35.711496+02:00
Registro generale n. 11774
Registro particolare n. 1830 Presentazione n. 45 del 20/09/2017

Sezione A - Generalità

Dati relativi al titolo

Descrizione ALTRO ATTO
Data 20/09/2017 Numero di repertorio 825/5117
Pubblico ufficiale AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE Codice fiscale 137 568 81002
Sede ROMA (RM)

Dati relativi all'ipoteca o al privilegio

Specie dell'ipoteca o del privilegio IPOTECA CONC.AMMINISTRATIVA/RISCOSSIONE
Derivante da 0420 RUOLO E AVVISO DI ADDEBITO ESECUTIVO
Capitale € 39.054,63 Tasso interesse annuo - Tasso interesse semestrale -
Interessi - Spese - Totale € 78.109,26
Presenza di condizione risolutiva - Durata -

Altri dati

Sono presenti nella sezione D parti libere relative a sezione A

Richiedente AGENZIA DELLE ENTRATE-
RISCOSSIONE
Codice fiscale 137 568 81002
Indirizzo VIA GORIZIA 31 - GROSSETO

Dati riepilogativi

Unità negoziali 1 Soggetti a favore 1 Soggetti contro 1

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

Immobile n. 1

Comune E202 - GROSSETO (GR)
Catasto FABBRICATI
Sezione urbana - Foglio 15 Particella 23 Subalterno 16
Sezione urbana - Foglio 15 Particella 86 Subalterno 1
Natura A4 - ABITAZIONE DI TIPO POPOLARE Consistenza 4,0 vani

Ispezione telematica

	n. T1 158519 del 22/08/2024
	Inizio ispezione 22/08/2024 18:13:25
Richiedente MSTMRA	Tassa versata € 3,60
Nota di iscrizione	UTC: 2017-09-20T12:29:35.711496+02:00
Registro generale n. 11774	
Registro particolare n. 1830	Presentazione n. 45 del 20/09/2017

Sezione C - Soggetti

A favore

Soggetto n. 1 In qualità di A FAVORE
Denominazione o ragione sociale AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE
Sede ROMA (RM)
Codice fiscale 13756881002 Domicilio ipotecario eletto VIA GORIZIA 31 - GROSSETO
Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'
Per la quota di 1/2

Contro

Soggetto n. 1 In qualità di CONTRO
Cognome
Nata il a GROSSETO (GR)
Sesso F Codice fiscale
Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'
Per la quota di 1/2

Sezione D - Ulteriori informazioni

Descrizione della condizione risolutiva cui è sottoposta l'ipoteca e/o dei titoli di credito allegati (ovvero altri prospetti che si ritiene utile pubblicare)

COMUNICAZIONE PREVENTIVA: 05176201600000287000, DATA NOTIFICA COMUNICAZIONE PREVENTIVA: 01072016 NUMERO DI RUOLO: 150049, ANNO DEL RUOLO: 2009, CODICE ENTE: 1, CODICE UFFICIO: R5L , TIPO UFFICIO: U, DATA ESECUTORIETA: 07012009 NUMERO DI RUOLO: 250148, ANNO DEL RUOLO: 2011, CODICE ENTE: 1, CODICE UFFICIO: TZN , TIPO UFFICIO: 8, DATA ESECUTORIETA: 14012011 NUMERO DI RUOLO: 250209, ANNO DEL RUOLO: 2011, CODICE ENTE: 1, CODICE UFFICIO: TZN , TIPO UFFICIO: 8, DATA ESECUTORIETA: 11102011 NUMERO DI RUOLO: 250125, ANNO DEL RUOLO: 2012, CODICE ENTE: 1, CODICE UFFICIO: TZN , TIPO UFFICIO: 8, DATA ESECUTORIETA: 26102012 NUMERO DI RUOLO: 550036, ANNO DEL RUOLO: 2012, CODICE ENTE: 1, CODICE UFFICIO: TZN , TIPO UFFICIO: 8, DATA ESECUTORIETA: 13012012 NUMERO DI RUOLO: 250019, ANNO DEL RUOLO: 2013, CODICE ENTE: 1, CODICE UFFICIO: TZN , TIPO UFFICIO: 8, DATA ESECUTORIETA: 12122012 NUMERO DI RUOLO: 250205, ANNO DEL RUOLO: 2013, CODICE ENTE: 1, CODICE UFFICIO: TZN , TIPO UFFICIO: 8, DATA ESECUTORIETA: 08082013 NUMERO DI RUOLO: 250239, ANNO DEL RUOLO: 2014, CODICE ENTE: 1, CODICE UFFICIO: TZN , TIPO UFFICIO: 8, DATA ESECUTORIETA: 29092014 NUMERO DI RUOLO: 250305, ANNO DEL RUOLO: 2014, CODICE ENTE: 1, CODICE UFFICIO: TZN , TIPO UFFICIO: 8, DATA ESECUTORIETA: 26112014 NUMERO DI RUOLO: 401, ANNO DEL RUOLO: 2008, CODICE ENTE: 2, CODICE UFFICIO: 360000, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 08082008 NUMERO DI RUOLO: 917, ANNO DEL RUOLO: 2008, CODICE ENTE: 2, CODICE UFFICIO: 360000, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 24112008 NUMERO AVVISO DI ADDEBITO ESECUTIVO: 35120130001486590000, ANNO: 2013, CODICE ENTE: 2, CODICE UFFICIO: 360000, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 21122013 NUMERO AVVISO DI ADDEBITO ESECUTIVO: 35120140001159558000, ANNO: 2014, CODICE ENTE: 2, CODICE UFFICIO: 360000, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 09102014

Ispezione telematica

n. T1 158519 del 22/08/2024

Inizio ispezione 22/08/2024 18:13:25

Richiedente MSTMRA

Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione

UTC: 2017-09-20T12:29:35.711496+02:00

Registro generale n. 11774

Registro particolare n. 1830

Presentazione n. 45 del 20/09/2017

NUMERO AVVISO DI ADDEBITO ESECUTIVO: 35120140001849273000, ANNO: 2014, CODICE ENTE: 2, CODICE UFFICIO: 360000, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 23122014 NUMERO DI RUOLO: 98, ANNO DEL RUOLO: 2012, CODICE ENTE: 3, CODICE UFFICIO: 21400, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 10122012 NUMERO DI RUOLO: 29, ANNO DEL RUOLO: 2015, CODICE ENTE: 3, CODICE UFFICIO: 21400, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 25052015 NUMERO DI RUOLO: 3029, ANNO DEL RUOLO: 2010, CODICE ENTE: 3834, CODICE UFFICIO: 1, TIPO UFFICIO: F, DATA ESECUTORIETA: 02082010 NUMERO DI RUOLO: 1515, ANNO DEL RUOLO: 2014, CODICE ENTE: 3834, CODICE UFFICIO: 1, TIPO UFFICIO: F, DATA ESECUTORIETA: 11042014 NUMERO DI RUOLO: 3961, ANNO DEL RUOLO: 2010, CODICE ENTE: 19000, CODICE UFFICIO: CGRN10, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 18112010 NUMERO DI RUOLO: 4177, ANNO DEL RUOLO: 2011, CODICE ENTE: 19000, CODICE UFFICIO: CGRN10, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 30112011 NUMERO DI RUOLO: 4177, ANNO DEL RUOLO: 2011, CODICE ENTE: 19000, CODICE UFFICIO: CGRN10, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 30112011 NUMERO DI RUOLO: 3759, ANNO DEL RUOLO: 2012, CODICE ENTE: 19000, CODICE UFFICIO: CGRN10, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 04122012 NUMERO DI RUOLO: 3726, ANNO DEL RUOLO: 2013, CODICE ENTE: 19000, CODICE UFFICIO: CGRN10, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 27112013 NUMERO DI RUOLO: 3726, ANNO DEL RUOLO: 2013, CODICE ENTE: 19000, CODICE UFFICIO: CGRN10, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 27112013 NUMERO DI RUOLO: 2767, ANNO DEL RUOLO: 2014, CODICE ENTE: 19000, CODICE UFFICIO: CGRN10, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 02122014 NUMERO DI RUOLO: 2767, ANNO DEL RUOLO: 2014, CODICE ENTE: 19000, CODICE UFFICIO: CGRN10, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 02122014 NUMERO DI RUOLO: 2372, ANNO DEL RUOLO: 2008, CODICE ENTE: 51271, CODICE UFFICIO: 3, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 19062008 NUMERO DI RUOLO: 2373, ANNO DEL RUOLO: 2008, CODICE ENTE: 51271, CODICE UFFICIO: 3, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 19062008 NUMERO DI RUOLO: 2919, ANNO DEL RUOLO: 2009, CODICE ENTE: 51271, CODICE UFFICIO: 3, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 06082009 NUMERO DI RUOLO: 2715, ANNO DEL RUOLO: 2010, CODICE ENTE: 51271, CODICE UFFICIO: 3, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 01072010 NUMERO DI RUOLO: 2106, ANNO DEL RUOLO: 2011, CODICE ENTE: 51271, CODICE UFFICIO: 3, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 28032011

Ispezione telematica

n. T1 160331 del 22/08/2024

Inizio ispezione 22/08/2024 18:28:31

Richiedente MSTMRA

Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

Registro generale n. 15771

Registro particolare n. 10327

Data di presentazione 23/12/1988

PDF Eraser Free

MOD. 300
 MODULARIO
 F - TASSE - 144



MINISTERO DELLE FINANZE
 DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE
 ED II. II. SUGLI AFFARI

CONSERVATORIA DEI RR. II. DI **GROSSETO**
 Pag. 2 - segue

NOTA DI TRASCRIZIONE

RISERVATO ALL'UFFICIO

DATA DELLA RICHIESTA GG MM AA 23 DIC. 1988	N. PRESENTAZIONE NELLA GIORNATA 8	N. DI REGISTRO GENERALE 15421	N. DI REGISTRO PARTICOLARE 10327
---	---	---	--

QUADRO A

DATI RELATIVI AL TITOLO										
FORMA DEL TITOLO	DESCRIZIONE ATTO AMMINISTRATIVO									
ESTREMI DEL TITOLO	DATA	GG	MM	AA	NUMERO DEL REPERTORIO			27/494		
PUBBLICO UFFICIALE O AUTORITÀ EMITTENTE	CATEGORIA	COGNOME E NOME (OPPURE DENOMINAZIONE)								
	SEDE: COMUNE	GROSSETO					PROVINCIA (SIGLA) GR			
DATI RELATIVI ALLA CONVENZIONE										
ATTO DI CUI SI CHIEDE LA TRASCRIZIONE	DESCRIZIONE CERTIFICATO DI DENUNCIATA SUCCESSIONE								CODICE 305	
	PRESENZA DI RISERVA DI DIRITTI REALI DI GODIMENTO <input type="checkbox"/>									
PRESENZA DI CONDIZIONE	SOSPENSIVA	<input type="checkbox"/>	RISOLUTIVA	<input type="checkbox"/>	TERMINI DI EFFICACIA DELL'ATTO	INIZIALE	GG	MM	AA	FINALE
	PATTI AGGIUNTIVI									
DESCRIZIONE										
DESCRIZIONE										
DATI PER ATTI MORTIS CAUSA	DATA DI MORTE	GG	MM	AA	SUCCESSIONE TESTAMENTARIA			RINUNZIA O MORTE DI UN CHIAMATO		
	17 12 87		<input type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/>				
ALTRI DATI										
ESTREMI DELLA FORMALITÀ DI RIFERIMENTO	DATA	GG	MM	AA	NUMERO DI REGISTRO PARTICOLARE					
PARTI LIBERE NEL QUADRO D RELATIVE A:										
QUADRO A <input type="checkbox"/>				QUADRO B <input type="checkbox"/>			QUADRO C <input checked="" type="checkbox"/>			
RICHIEDENTE (SE DIVERSO DA PUBBL UFFIC O AUTORITÀ EMITTENTE)	COGNOME E NOME									

RISERVATO ALL'UFFICIO

NUMERO DI PAGINE 4	IMPOSTA IPOTECARIA L.		ESEGUITA LA FORMALITÀ. ESATTE LIRE _____ IL CONSERVATORE _____ TIMBRO A CALENDARIO 089015	
	NUMERO DI UNITÀ NEGOZIALI 1	PENA PECUNIARIA L.		
	NUMERO DI SOGGETTI A FAVORE 6	BOLLO L.		
	NUMERO DI SOGGETTI CONTRO 1	DIRITTO SCRITTURATO L.		
	ISCRIZ CAMPIONE CERTO ART. N.	TASSA IPOTECARIA L.		3000
PRENOT. A DEBITO ART. N.	TOTALE GENERALE L.	3000		

Ispezione telematica

n. T1 160331 del 22/08/2024

Inizio ispezione 22/08/2024 18:28:31

Richiedente MSTMRA

Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

Registro generale n. 2671

Registro particolare n. 1844

Data di presentazione 10/03/1993

MOD. 300 LASER

 MINISTERO DELLE FINANZE DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE ED IL II. SUGLI AFFARI	CONSERVATORIA DEI RR. LL. DI GROSSETO
NOTA DI TRASCRIZIONE	
PAG. 1	

RISERVATO ALL'UFFICIO

DATA DELLA RICHIESTA GG MM AA 10 MAR. 1993	N. PRESENTAZIONE NELLA GIORNATA 35	N. REGISTRO GENERALE 2671	N. REGISTRO PARTICOLARE 2846
---	--	-------------------------------------	--

QUADRO A

DATI RELATIVI AL TITOLO	
FORMA DEL TITOLO	ATTO AMMINISTRATIVO
ESTREMI DEL TITOLO	DATA GG MM AA 29 01 93 NUMERO DEL REPERTORIO 85/ 537
PUBBLICO UFFICIALE O AUTORITA' EMITTENTE	2 UFFICIO DEL REGISTRO SEDE GROSSETO PROVINCIA GR
DATI RELATIVI ALLA CONVENZIONE	
ATTO DI CUI	CERTIFICATO DI DENUNCIATA SUCCESSIONE
SI CHIEDE	CODICE 305
LA TRASCRIZIONE	PRESENZA DI RISERVA DI DIRITTI REALI DI GODIMENTO <input type="checkbox"/>
PRESENZA DI CONDIZIONE	SOSP. <input type="checkbox"/> RISOL. <input type="checkbox"/> TERMINI EFFICACIA ATTO INIZIALE GG MM AA FINALE GG MM AA
PATTI	DESCRIZIONE CODICE
AGGIUNTI	DESCRIZIONE CODICE
ATTI MORTIS CAUSA	DATA MORTE GG MM AA 12 2 91 SUCC. TESTAMENTARIA <input type="checkbox"/> RINUNZIA <input type="checkbox"/>
ALTRI DATI	
FORMALITA' RIFERIMENTO	DATA GG MM AA N. REGISTRO PARTICOLARE
PARTI LIBERE	QUADRO A <input type="checkbox"/> QUADRO B <input type="checkbox"/> QUADRO C <input checked="" type="checkbox"/>
RICHIEDENTE	

RISERVATO ALL'UFFICIO

NUMERO PAGINE	4	IMPOSTA IPOTECARIA L.		ESEGUITA LA FORMALITA':	
NUMERO UNITA' NEGOZIALI	1	PENA PECUNIARIA L.		ESATTE LIRE	
NUMERO SOGGETTI FAVORE	5	BOLLO L.			
NUMERO SOGGETTI CONTRO	1	DIRITTO SCRITTURATO L.		IL CONSERVATORE	013142
ISCRIZ. A CAMPIONE		TASSA IPOTECARIA L.	23000	TIMBRO A CALENDARIO	<input type="checkbox"/>
PRENOT. A DEBITO		TOTALE GENERALE L.	23000		

1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12
13
14
15
16
17
18
19
20
21
22
23
24
25
26
27
28
29
30
31
32
33
34
35
36
37
38
39
40
41
42
43
44
45
46
47
48
49
50
51
52
53
54
55
56
57
58
59
60
61
62
63
64
65
66
67
68
69
70
71
72
73
74
75
76
77
78
79
80
81
82
83
84
85
86
87
88
89
90
91
92
93
94
95
96
97
98
99
100



	MINISTERO DELLE FINANZE DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE ED IL II. SUGLI AFFARI	CONSERVATORIA DEI RR. II. DI GROSSETO
NOTA DI TRASCRIZIONE		
REP. N. 85/ 537		DEL 29/01/93
		PAG. 3

QUADRO C-SOGGETTI

PROG. SOGG.	PROG. FIGA	COGNOME	DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE			SESSO	DATA NASCITA	SEDE LEGALE (COMUNE) COMUNE DI NASCITA	PROV.
			CODICE FISCALE	REG. CONIUGI C/S/P	PROG.				

A FAVORE

1	1					F	23/11/45	GROSSETO	GR
			5,00/75	PROPRIETA'				01	4.006.275
2						F	03/12/43	GROSSETO	GR
			5,00/75	PROPRIETA'				01	4.006.275
3	1					F	08/03/47	GROSSETO	GR
			5,00/75	PROPRIETA'				01	4.006.275
4	1					M	24/10/50	GROSSETO	GR
			5,00/75	PROPRIETA'				01	4.006.275
5	1					M	24/10/54	GROSSETO	GR
			5,00/75	PROPRIETA'				01	4.006.275

CONTRO

1	1					F	24/11/12	GROSSETO	GR
			5,00/15	PROPRIETA'				01	20.031.375

013144





Ispezione telematica

n. T1 160331 del 22/08/2024

Inizio ispezione 22/08/2024 18:28:31

Richiedente MSTMRA

Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

Registro generale n. 8477

Registro particolare n. 5804

Data di presentazione 20/07/1995

PDF Eraser Free

	MINISTERO DELLE FINANZE DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE ED II. II. SUGLI AFFARI	CONSERVATORIA DEI RR. II. DI GROSSETO
75000	NOTA DI TRASCRIZIONE	PAG. 1
	REP. N. 4322 PN. 1 DEL 14/ 7/95	

RISERVATO ALL'UFFICIO

DATA DELLA RICHIESTA GG MM AA <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; text-align: center;">20 LUG. 1995</div>	N. PRESENTAZIONE NELLA GIORNATA <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; text-align: center;">5/4</div>	N. REGISTRO GENERALE <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; text-align: center;">8477</div>	N. REGISTRO PARTICOLARE <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; text-align: center;">5804</div>
--	--	--	---

QUADRO A

DATI RELATIVI AL TITOLO	
FORMA DEL TITOLO	Atto notarile pubblico
ESTREMI DEL TITOLO	DATA GG MM AA 14 07 95 NUMERO DEL REPERTORIO 4322
PUBBLICO UFFICIALE o AUTORITA' EMITTENTE	1 MARCHIO ANDREA SEDE GROSSETO PROVINCIA GR
DATI RELATIVI ALLA CONVENZIONE	
ATTO DI CUI	COMPRAVENDITA
SI CHIEDE	CODICE 112
LA TRASCRIZIONE	PRESENZA DI RISERVA DI DIRITTI REALI DI GODIMENTO <input type="checkbox"/>
PRESENZA DI CONDIZIONE	SOSP. <input type="checkbox"/> RISOL. <input type="checkbox"/> TERMINI EFFICACIA ATTO INIZIALE GG MM AA FINALE GG MM AA
PATTI	DESCRIZIONE CODICE
AGGIUNTIVI	DESCRIZIONE CODICE
ATTI MORTIS CAUSA	DATA MORTE GG MM AA SUCC. TESTAMENTARIA <input type="checkbox"/> RINUNZIA <input type="checkbox"/>
ALTRI DATI	
FORMALITA' RIFERIMENTO	DATA GG MM AA N. REGISTRO PARTICOLARE
PARTI LIBERE	QUADRO A <input type="checkbox"/> QUADRO B <input type="checkbox"/> QUADRO C <input type="checkbox"/>
RICHIEDENTE	

RISERVATO ALL'UFFICIO

NUMERO PAGINE	4	IMPOSTA IPOTECARIA L.		ESEGUITA LA FORMALITA' _____
NUMERO UNITA' NEGOZIALI	1	PENA PECUNIARIA L.		ESATTE LIRE _____
NUMERO SOGGETTI FAVORE	1	BOLLO L.	45000	_____
NUMERO SOGGETTI CONTRO	4	DIRITTO SCRITTURATO L.		IL CONSERVATORE _____
ISCRIZ. A CAMPIONE		TASSA IPOTECARIA L.	30000	059370
PRENOT. A DEBITO		TOTALE GENERALE L.	75000	TIMBRO A CALENDARIO <input type="checkbox"/>

PDF Eraser Free

Pag. 3 - segue

1995

1995

1995

1995

	MINISTERO DELLE FINANZE DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE ED II. II. SUGLI AFFARI	CONSERVATORIA DEI RR. II. DI GROSSETO
NOTA DI TRASCRIZIONE		
REP. N. 4322	PN. 1 DEL 14/ 7/95	PAG. 3

QUADRO C-SOGGETTI

PROG. SOGG.	PROG. RIGA	COGNOME	DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE NOME	SESSO	DATA NASCITA	SEDE LEGALE (COMUNE) COMUNE DI NASCITA	PROV.
		CODICE FISCALE	REG. CONIUGI C/S/P		QUOTA IN FRAZIONE	DIRITTI REALI OGGETTO DELLA CONVENZIONE E RELATIVO PREZZO O VALORE COD. RIS. PREZZO O VALORE	PROG. U. N.

A FAVORE

1	1			F	23/11/45	GROSSETO	GR
					4/5	Proprieta'	1

CONTRO

1	1			F	03/12/43	GROSSETO	GR
			P		1/5	Proprieta'	1
2	1			F	08/03/47	GROSSETO	GR
			P		1/5	Proprieta'	1
3	1			M	24/10/50	GROSSETO	GR
			P		1/5	Proprieta'	1
4	1			M	24/10/54	GROSSETO	GR
			P		1/5	Proprieta'	1

039359

PDF Eraser Free

	MINISTERO DELLE FINANZE	<i>CONSERVATORIA DEI RR.LL. DI GROSSETO</i>	
	DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE ED II. II. SUGLI AFFARI		
NOTA DI TRASCRIZIONE			
REP. N. 4322		PN. 1	DEL 14/ 7/95
			PAG. 4

QUADRO D

DESCRIZIONE DEI PATTI E/O CONDIZIONI, RAPPORTO DI PARENTELA CON IL DE CUIUS (per atti mortis causa), OVVERO ALTRI ASPETTI DELL'ATTO CHE SI RITIENE UTILE PUBBLICARE

FORMALITA' PRESENTATA AI SENSI DEL 2° COMMA DELL'ART. 16 DELLA LEGGE 27-2-1985 n. 52 E O.I. 9-1-1990.

FIRMA DEL RICHIEDENTE _____

RISERVATO ALL'UFFICIO PER ANNOTAZIONI

DATA	N. PARTICOLARE	DESCRIZIONE E FIRMA
		059352

Ispezione telematica

n. T1 160331 del 22/08/2024

Inizio ispezione 22/08/2024 18:28:31

Richiedente MSTMRA

Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

Registro generale n. 9234

Registro particolare n. 7135

Presentazione n. 18 del 13/08/2012

Sezione A - Generalità

Dati relativi al titolo

Descrizione ATTO NOTARILE PUBBLICO

Data 09/08/2012

Numero di repertorio 42959/27125

Notaio ABBATE ANTONIO

Codice fiscale BBT NTN 58D27 H501 S

Sede GROSSETO (GR)

Dati relativi alla convenzione

Specie ATTO PER CAUSA DI MORTE

Descrizione 303 ACCETTAZIONE TACITA DI EREDITA'

Voltura catastale automatica SI

Atto mortis causa Data di morte 17/12/1987 Successione testamentaria -

Rinunzia o morte di un chiamato -

Altri dati

Sono presenti nella sezione D parti libere relative a sezione A e sezione C

Dati riepilogativi

Unità negoziali 1 Soggetti a favore 1 Soggetti contro 1

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

Immobile n. 1

Comune E202 - GROSSETO (GR)

Catasto FABBRICATI

Sezione urbana - Foglio 15 Particella 23 Subalterno 16

Sezione urbana - Foglio 15 Particella 86 Subalterno 1

Natura A4 - ABITAZIONE DI TIPO POPOLARE Consistenza 4 vani

Immobile n. 2

Comune E202 - GROSSETO (GR)

Catasto TERRENI

Foglio 6 Particella 11 Subalterno -

Natura T - TERRENO Consistenza -

Ispezione telematica

n. T1 160331 del 22/08/2024

Inizio ispezione 22/08/2024 18:28:31

Richiedente MSTMRA

Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

Registro generale n. 9234

Registro particolare n. 7135

Presentazione n. 18 del 13/08/2012

Sezione C - Soggetti

A favore

Soggetto n. 1 In qualità di FAVORE

Cognome

Nome

Nata il 2 a GROSSETO (GR)

Sesso F Codice fiscale PRC

Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'

Per la quota di 2/15

Contro

Soggetto n. 1 In qualità di CONTRO

Cognome

Nome

Nato il 26/05/1906 a GROSSETO (GR)

Sesso M Codice fiscale PRC

Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'

Per la quota di 2/15

Sezione D - Ulteriori informazioni

Altri aspetti che si ritiene utile indicare ai fini della pubblicità immobiliare

LA SUCCESSIONE SI E' APERTA PER LEGGE EREDE LA FIGLIA

Ispezione telematica

n. T1 160331 del 22/08/2024

Inizio ispezione 22/08/2024 18:28:31

Richiedente MSTMRA

Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

Registro generale n. 9235

Registro particolare n. 7136

Presentazione n. 19 del 13/08/2012

Sezione A - Generalità

Dati relativi al titolo

Descrizione ATTO NOTARILE PUBBLICO

Data 09/08/2012

Numero di repertorio 42959/27125

Notaio ABBATE ANTONIO

Codice fiscale BBT NTN 58D27 H501 S

Sede GROSSETO (GR)

Dati relativi alla convenzione

Specie ATTO PER CAUSA DI MORTE

Descrizione 303 ACCETTAZIONE TACITA DI EREDITA'

Voltura catastale automatica NO

Atto mortis causa Data di morte 12/02/1991 Successione testamentaria -
Rinunzia o morte di un chiamato -

Altri dati

Sono presenti nella sezione D parti libere relative a sezione A e sezione C

Dati riepilogativi

Unità negoziali 1 Soggetti a favore 1 Soggetti contro 1

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

Immobile n. 1

Comune E202 - GROSSETO (GR)

Catasto FABBRICATI

Sezione urbana - Foglio 15 Particella 23 Subalterno 16

Sezione urbana - Foglio 15 Particella 86 Subalterno 1

Natura A4 - ABITAZIONE DI TIPO POPOLARE Consistenza 4 vani

Immobile n. 2

Comune E202 - GROSSETO (GR)

Catasto TERRENI

Foglio 6 Particella 11 Subalterno -

Natura T - TERRENO Consistenza -

Ispezione telematica

n. T1 160331 del 22/08/2024

Inizio ispezione 22/08/2024 18:28:31

Richiedente MSTMRA

Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

Registro generale n. 9235

Registro particolare n. 7136

Presentazione n. 19 del 13/08/2012

Sezione C - Soggetti

A favore

Soggetto n. 1 In qualità di FAVORE

Cognome

Nome

Nata il 23/11/1945 a GROSSETO (GR)

Sesso F Codice fiscale

Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'

Per la quota di 1/15

Contro

Soggetto n. 1 In qualità di CONTRO

Cognome

Nome

Nata il 24/11/1912 a GROSSETO (GR)

Sesso F Codice fiscale

Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'

Per la quota di 1/15

Sezione D - Ulteriori informazioni

Altri aspetti che si ritiene utile indicare ai fini della pubblicità immobiliare

LA SUCCESSIONE SI E' APERTA PER LEGGE EREDE LA FIGLIA

TRIBUNALE CIVILE DI GROSSETO

Procedura Esecuzione Immobiliare 131/2022

ALLEGATO LETTERA 1B - ATTO DI PROVENIENZA



PDF Eraser Free

Repertorio n. 42959

Raccolta n. 27125

Registrato a GROSSETO

COMPRAVENDITA

il 09/08/2012

REPUBBLICA ITALIANA

N.5438/1T Serie

L'anno 2012 (duemiladodici), addì 9 (nove), del mese di agosto, in Grosseto, nel mio studio, in Via Varese n. 1.

Trascritto alla Conserv.

Avanti a me Dottor Antonio Abbate Notaio residente in Grosseto ed iscritto presso il Collegio Notarile della stessa

Reg. Imm. di GROSSETO

città, assistito su richiesta delle parti dai testimoni signore:

il 13/08/2012

al N.9234 R.G.O.

al N.7135 R.P.F

_____ nata a Grosseto il 30 giugno 1980, residente a Grosseto _____

Trascritto alla Conserv.

_____ nata a San Giovanni Valdarno il 23 novembre 1975, residente a Grosseto, _____

Reg. Imm. di GROSSETO

il 13/08/2012

29/A;

al N.9235 R.G.O.

ambidue testi a me note ed idonee nelle forme di legge come le medesime affermano,

al N.7136 R.P.F

sono presenti i signori:

Trascritto alla Conserv.

1)- _____,

Reg. Imm. di GROSSETO

nata a Grosseto (GR) il 23 novembre 1945,

il 13/08/2012

residente in comune di Grosseto (GR), nella frazione di

al N.9236 R.G.O.

Codice Fiscale _____

al N.7137 R.P.F

2)-l _____

nato a Grosseto (GR) il 14 novembre 1963,

residente in Comune di Grosseto (GR), nella frazione di

PDF Eraser Free

Braccagni, r. di n. 10.

Codice Fiscale

3)-

nata a Grosseto (GR) il 18 novembre 1968,

residente in Comune di Grosseto (GR), nella frazione di

Braccagni, r. di n. 10,

Codice Fiscale

Comparenti cogniti tra di loro, della cui identità personale

io Notaio sono certo, i quali, previa dichiarazione resami

che la signora la madre della signora T

con il presente atto,

dichiarano, convengono e stipulano quanto segue.

ARTICOLO 1)-

La signora cede e vende, con tutte le garan-

zie di legge, ai signori

che per i diritti di comproprietà pari ad 1/2 (un mezzo)

ciascuno in comunione e pro indiviso, accettano ed acquista-

no, la seguente porzione di un fabbricato, sito in Comune di

Grosseto, nella frazione di Braccagni, alla Via Aurelia Sud,

e precisamente:

***un appartamento di abitazione, avente accesso dal civico

n. 10 della detta Via, composto di cucina, una camera ed un

bagno, al piano terra; e di una soffitta al piano primo

(sottotetto);

PDF Eraser Free

piani fra di loro comunicanti a mezzo di scala interna;

confini:

corte comune su più lati, altra proprietà su

più lati, salvo altri;

l'appartamento sopradescritto è censito nel Catasto Fabbricati del Comune di: Grosseto

nel foglio 15,

con la particella 23 sub. 16, e

con la particella 86 sub. 1,

categoria A/4, classe 5[^], consistenza vani catastali 4 e

rendita catastale di Euro 340,86.

(Classamento proposto e validato - D.M. 701/94).

Alla predetta unità immobiliare corrisponde la planimetria depositata in Catasto che in copia, omessane la lettura per espressa e concorde volontà dei comparenti, che dichiarano di averla attentamente esaminata, da essi dalle testi e da me Notaio firmata, si allega al presente atto sotto la lettera "A".

Io Notaio do atto che l'intestazione catastale dell'unità immobiliare urbana in oggetto è parzialmente conforme alle risultanze dei Registri Immobiliari, tenuto conto che non risultano trascritte le accettazioni di eredità dei defunti signori

PIERACCINI ALFIERO nato a Grosseto il 26 maggio 1906 e deceduto a Grosseto il 17 dicembre 1987, e

PDF Eraser Free

_____ nata a Grosseto il 24 novembre 1912 e deceduta a Grosseto il 12 febbraio 1991.

A tal proposito le parti mi chiedono di procedere sulla base del presente atto alla trascrizione delle accettazioni tacite di eredità dei signori _____ predetti.

La signora _____ da me notaio fatto richiamo alle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, ai sensi dell'articolo 47 dello stesso D.P.R. n. 445/2000,

dichiara:

-di essere coerede per la quota di 2/15, unitamente ai signori _____

per 2/15 ciascuno ed alla signora _____ per la quota di 5/15, del defunto signor _____ nato a

Grosseto 26 maggio 1906 e deceduto a Grosseto il 17 dicembre 1987, come risulta dal certificato di morte rilasciato dal-

l'Ufficiale dello Stato Civile del Comune di Grosseto in data 30 luglio 2012 che, in originale, omessane la lettura per

dispensa avutane dai componenti, si allega al presente atto sotto la lettera "B";

-che oltre ad essi non esistono altre persone aventi diritto a quota di riserva o di legittima; e

-di essere persona di piena capacità giuridica e di agire, e

PDF Eraser Free

conseguentemente

chiede

che, sulla base di questo atto venga trascritta l'accettazione tacita dell'eredità dello stesso signor ...

La signora _____ da me notaio fatto richiamo alle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, ai sensi dell'articolo 47 dello stesso D.P.R. n. 445/2000,

dichiara:

-di essere coerede per la quota di 1/5, unitamente ai signori _____ per 1/5 ciascuno, della defunta signora _____ nata a Grosseto il 24 novembre 1912 e deceduta a Grosseto il 12 febbraio 1991,

come risulta dal certificato di morte rilasciato dall'Ufficiale dello Stato Civile del Comune di Grosseto in data 30 luglio 2012 che, in originale, omessane la lettura per dispensa avutane dai componenti, si allega al presente atto sotto la lettera "C";

-che oltre ad essi non esistono altre persone aventi diritto a quota di riserva o di legittima; e

-di essere persona di piena capacità giuridica e di agire, e conseguentemente

PDF Eraser Free

chiede

che, sulla base di questo atto venga trascritta l'accettazione tacita dell'eredità della stessa signora ; I

La signora ..., quale intestataria della predetta unità immobiliare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 29, comma 1bis della Legge 27 febbraio 1985 n. 52, quale risulta aggiunto dal comma 14 dell'art.19 del D.L. 31 maggio 2010 n. 78, convertito nella Legge 30 luglio 2010 n. 122,

dichiara

che i dati catastali sopra citati e la planimetria depositata in catasto ed allegata in copia al presente atto sotto la lettera "A" sono conformi allo stato di fatto della medesima unità immobiliare sulla base delle disposizioni vigenti in materia catastale.

Nella vendita sono altresì compresi i proporzionati diritti di comproprietà sulle parti del fabbricato e sue pertinenze che per legge, dislocazione od uso sono condominiali.

Le parti, da me Notaio fatto richiamo alle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, ai sensi dell'articolo 47 dello stesso D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARANO:

PDF Eraser Free

la parte venditrice

-che l'opera relativa all'immobile compravenduto è iniziata

in data anteriore al primo settembre 1967 e che lo stesso

non è stato oggetto di interventi edilizi o mutamenti di de-

stinazione che avrebbero richiesto licenza, concessione, au-

torizzazione, permessi di costruire o denunce di inizio at-

tività, ad eccezione:

***di quelli eseguiti in conformità alla concessione edili-

zia rilasciata dal comune di Grosseto in data 4 ottobre 1996

con il n. 96/369 (Pratica Edilizia n. 1994/1639);

***di quelli eseguiti in conformità alla concessione edili-

zia rilasciata dal comune di Grosseto in data 17 marzo 1997

con il n. 97/115 (Pratica Edilizia n. 1997/43);

***degli interventi per i quali in data 21 maggio 1997 con

il n. 49078 di Protocollo è stata presentata al Comune di

Grosseto Denuncia di Inizio Attività accompagnata dai docu-

menti previsti dalla relativa normativa; nonché

***di quelli eseguiti in conformità al permesso di costruire

protocollato dal comune di Grosseto in data 2 marzo 2011 con

il n. 24791 (Pratica Edilizia n. 2011/372).

La parte venditrice da me Notaio fatto richiamo alle sanzio-

ni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre

2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazio-

ni mendaci ivi indicate, ai sensi dell'articolo 47 dello

stesso D.P.R. n. 445/2000,

PDF Eraser Free

dichiara

che l'unità immobiliare compravenduta non è dotata di attestato di certificazione energetica.

Le parti quindi prendono atto che, in mancanza dell'attestato di certificazione energetica, l'immobile è, ai fini della compravendita, classificato automaticamente in classe G, ai sensi dell'art.23 comma 5 della Legge Regionale n.39/2005 e successive modificazioni.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 6 comma 2 ter del D.Lgs. n. 192/2005 l'acquirente dichiara di aver ricevuto le informazioni e la documentazione in ordine alla certificazione energetica degli edifici.

La parte venditrice dichiara di non essere in grado di garantire la conformità degli impianti esistenti nell'immobile compravenduto alla vigente normativa in materia di sicurezza; a tal proposito la parte acquirente dichiara di esonerare la parte venditrice da ogni sua responsabilità al riguardo.

Le parti, da me Notaio fatto richiamo alle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, ai sensi dell'articolo 47 dello stesso D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARANO:

la parte venditrice

PDF Eraser Free

-in relazione al richiamo previsto dall'articolo 10 della legge 21 novembre 2000 n. 353

che l'immobile oggetto del presente atto non ricade in zona del Comune percorsa dal fuoco per la quale si applicherebbero i divieti, le prescrizioni e le sanzioni previste dalla legge 21 novembre 2000 n. 353;

-ai sensi e per gli effetti di cui alla legge 19.5.1975 n. 151 sul nuovo diritto di famiglia:

***la signora _____ dichiara di essere vedova; ed

***i signori _____ dichiarano di essere coniugati in regime di separazione di beni.

ARTICOLO 2)-La vendita viene fatta ed accettata a corpo e non a misura, con tutti gli annessi, le pertinenze e gli usi, le servitù attive e passive se ve ne sono, nello stato di fatto e di diritto in cui l'immobile compravenduto si trova, si possiede e si ha diritto di possederlo dalla parte venditrice.

ARTICOLO 3)-La parte venditrice dichiara e garantisce la sua piena proprietà e la sua libera disponibilità dell'immobile compravenduto, ad essa pervenuto:

***quanto ai diritti di comproprietà pari a 2/15 (due quindicesimi)

-unitamente alla signora _____ nata a Grosseto

il 24 novembre 1912 per 5/15, ed ai signori I _____

MARIA, nata a Grosseto il 3 dicembre 1943, _____,

PDF Eraser Free

nata a Grosseto il giorno 8 marzo 1947, _____

to a Grosseto il 24 ottobre 1950, _____

_____ nato a Grosseto il 24 ottobre 1954 per 2/15 ciascuno -,

per successione legittima del signor _____ che

era nato a Grosseto il 26 maggio 1906 e deceduto a Grosseto

il 17 dicembre 1987, giusta la relativa Denunzia di Succes-

sione n.27 vol.494, registrata a Grosseto il 14 giugno 1987,

trascritta alla Conservatoria dei RR.II. di Grosseto in data

23 dicembre 1988 al n. 10327 del R.P.F.;

***quanto ai diritti di comproprietà pari ad 1/15, unitamen-

te ai signori _____

_____ sopra generalizza-

ti per 1/15 ciascuno,

per successione legittima della signora _____

che era nata a Grosseto il 24 novembre 1912 deceduta a Gros-

seto il 12 febbraio 1991, giusta la relativa Denunzia di

Successione n.85 vol.537, registrata a Grosseto il 2 agosto

1991, trascritta alla Conservatoria dei RR.II. di Grosseto

in data 10 marzo 1993 al n. 1844 del R.P.F.; e

***quanto ai diritti di comproprietà pari a 12/15, per ac-

quisto fattone dai signori _____

con atto di compravendita ai rogiti del Notaio Marchio di

Grosseto in data 14 luglio 1995, repertorio n. 4322, regi-

strato a Grosseto il 27 luglio 1995 al n. 1476 e trascritto

PDF Eraser Free

alla Conservatoria dei RR.II. di Grosseto in data 20 luglio

1995 al n. 5804 del R.P.F.;

titoli che la parte acquirente dichiara di ben conoscere ed

accettare e da intendersi come qui integralmente riportati e

trascritti.

La stessa parte venditrice dichiara e garantisce che l'immo-

bile compravenduto è libero da oneri, pesi, vincoli o privi-

legi di qualsiasi natura, nonchè da iscrizioni ipotecarie o

da trascrizioni pregiudizievoli, ad eccezione di quanto in

questo atto menzionato o richiamato ed assume, comunque nei

confronti della parte acquirente, tutte le responsabilità di

legge per i casi di eventuale evizione, di molestia o di

danno.

ARTICOLO 4)- Le parti dichiarano che il prezzo di compraven-

dita di quanto forma oggetto del presente atto è stato tra

di esse convenuto nella complessiva somma di Euro 150.000,00

(centocinquantamila virgola zerozero) e che di tale prezzo:

-Euro 97.500,00 (novantasettemilacinquecento virgola zeroze-

ro) verranno pagati dalla parte acquirente alla parte vendi-

trice con parte del represso di un mutuo ipotecario che la

parte acquirente stipulerà in data odierna con la BANCA MON-

TE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A. e per il pagamento della quale

somma la parte acquirente rilascerà alla società mutuante,

in data odierna mandato irrevocabile all'incasso a favore

della parte venditrice; ed

PDF Eraser Free

-Euro 52.500,00 (cinquantaduemilacinquecento virgola zerozero) dovuti a saldo dovranno essere pagati dalla parte acquirente a quella venditrice entro e non oltre il 31 dicembre 2014.

Le parti convengono che sulle somme dilazionate non maturino interessi di sorta, e ciò anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1499 del Codice Civile e che il pagamento delle somme dovute dovrà avvenire alle convenute scadenze, senza necessità di costituzione in mora formale.

La parte venditrice, signor _____ da me Notaio

fatto richiamo alle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché

dei poteri di accertamento dell'Amministrazione Finanziaria e della sanzione amministrativa in caso di omessa, di incompleta o mendace indicazione dei dati,

ai sensi dell'articolo 47 dello stesso D.P.R. n. 445/2000,

ed

in ottemperanza all'obbligo imposto dall'articolo 35 comma 22 del D.L. 4 luglio 2006 n. 223, quale risulta convertito con modificazioni nella legge 248/2006

dichiara

di NON essersi avvalsa per la conclusione della presente compravendita di un mediatore, ai sensi degli articoli 1754 e seguenti del Codice Civile.

PDF Eraser Free

La parte acquirente, signor _____
_____, da me Notaio fatto richiamo alle sanzioni penali previ-
ste dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 per
le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, non-
ché
dei poteri di accertamento dell'Amministrazione Finanziaria
e della sanzione amministrativa in caso di omessa, di incom-
pleta o mendace indicazione dei dati,
ai sensi dell'articolo 47 dello stesso D.P.R. n. 445/2000,
ed
in ottemperanza all'obbligo imposto dall'articolo 35 comma
22 del D.L. 4 luglio 2006 n. 223, quale risulta convertito
con modificazioni nella legge 248/2006
dichiarano
di NON essersi avvalsi per la conclusione della presente
compravendita di un mediatore, ai sensi degli articoli 1754
e seguenti del Codice Civile.
ARTICOLO 5)-Gli effetti giuridici del presente atto decorro-
no da oggi, così come da oggi le parti dichiarano esser sta-
to dato e preso il possesso giuridico dell'immobile compra-
venduto.
ARTICOLO 6)-Le parti rinunziano all'ipoteca legale.
ARTICOLO 7)-Le spese del presente atto, sue conseguenti e
dipendenti, fanno carico alla parte acquirente che se le as-
sume.

PDF Eraser Free

Particolarmente, la parte acquirente chiede che per l'acquisto oggetto del presente atto vengano applicate le disposizioni di cui all'articolo 1, quarto periodo, della Tariffa parte 1^, allegata al Testo Unico di Registro (D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131) e che quindi, in sede di registrazione del presente atto, vengano percepite l'imposta di registro del tre per cento (3%) e le imposte ipotecarie e catastali in misura fissa, trattandosi di trasferimento a titolo oneroso avente per oggetto casa di abitazione non di lusso, secondo i criteri di cui al Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 2 agosto 1969, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 218 del 27 agosto 1969, e tenuto conto che ricorrono le condizioni di cui alla nota II-bis al predetto articolo 1.

Per tale fine, la parte acquirente dichiara

- di essere residente nel comune ove è ubicato l'immobile acquistato;
- di non essere titolare in modo esclusivo o in comunione con il coniuge dei diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione di altra casa di abitazione nel territorio del comune in cui è situato l'immobile da acquistare;
- di non esser titolare, neppure per quote, anche in regime di comunione legale, su tutto il territorio nazionale dei diritti di proprietà, usufrutto, uso, abitazione e nuda proprietà su altra casa di abitazione acquistata da essa o dal coniuge, con le agevolazioni di cui al presente articolo,

PDF Eraser Free

ovvero di quelle menzionate nel punto 4 della nota II bis del predetto articolo 1 della tariffa.

A tal proposito la parte acquirente dichiara di essere a conoscenza delle conseguenze delle dichiarazioni mendaci e del trasferimento nel quinquennio degli immobili acquistati.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1 comma 497 della Legge 266/2005, la parte acquirente

chiede

che, in deroga alla disciplina di cui all'articolo 43 del D.P.R. 131/1986, la base imponibile della cessione oggetto del presente atto, ai fini delle imposte di registro, ipotecarie e catastali, sia costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'articolo 52 commi 4 e 5 del citato D.P.R. 131/1986, pari ad Euro 39.370,00 (trentanovemilatrecentosettanta virgola zerozero), indipendentemente dal corrispettivo pattuito indicato in atto.

Conseguentemente gli onorari notarili del presente atto sono ridotti del 30% (trenta per cento).

Per tal fine la parte acquirente dichiara che trattasi di cessione nei confronti di persone fisiche che non agiscono nell'esercizio di attività commerciali, artistiche o professionali, avente per oggetto immobili ad uso abitativo e relative pertinenze.

Le parti chiedono di volersi avvalere delle disposizioni di cui all'articolo 12, primo comma, del Decreto legge N. 70

PDF Eraser Free

del 14 marzo 1988, quale risulta convertito nella legge 13 maggio 1988 n. 154.

Richiesto io notaio ho ricevuto questo atto che viene sottoscritto e firmato a margine come per legge dai comparenti, dalle testi e da me notaio previa lettura da me datane, presenti le testi, ai comparenti medesimi, i quali da me interpellati hanno dichiarato il presente atto conforme alla loro volontà e lo hanno approvato.

Scritto da persona di mia fiducia con mezzo elettronico ed indelebile a sensi di legge, tranne le parole scritte di mia mano, in quattro fogli di carta uso bollo, in facciate sedici.

Sottoscritto alle ore sedici e minuti trentacinque.

F.ti:

ANTONIO ABBATE

MODULARIO
F. no. 1000 0/2



MINISTERO DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO
CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

MOD. 9N (CEU)

LIRE
200

Planimetria di u.i.u. in Comune di **GROSSETO** via **AURELIA SUD - BRACCAGNI** civ.

Allegato **A**
N. **02953** Rep.
N. **22125** Racc.

PROP
PERACCHINI
LIBERALE

CORTE
COMUNE

FRONTE
COMUNE

CUCINA
M² 20,1

PROP. S. D.

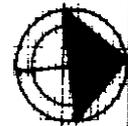
PIANTA PIANO TERRA

SOFFITTA

PIANTA PIANO PRIMO
CANTINOTTO

10 metri

ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:200

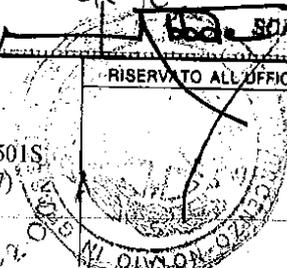
RISERVATO ALL'UFFICIO

Catasto del Territorio - Situazione al 24/07/2012 - Comune di GROSSETO (E202) - < Foglio: 15 - Particella: 23 - Subalterno: 16 >
Via AURELIA SUD piano: 1

Dichiarazione di N.C.
Denuncia di inizio lavori
Ultima planimetria in vigore
Data presentazione: 11/05/1999 - Data: 24/07/2012
Formato di acquisizione: A4(210x297)
n. 23 sub 16
86

Compilata dal **GEOMETRA**
ROLANDO
DOTTARELLI
GROSSETO
data Firma

Richiedente: BBTNTN58D27H501S
Stampa: A4(210x297)
n. 52



PDF Eraser Free

SPAZIO NON UTILIZZATO



Comune di Grosseto

PDF Eraser Free

Dipartimento 1° - Servizi Demografici - Stato Civile

Allegato u 84
N. 02989 Rep.
N. 27125 Racc.

CERTIFICATO DI MORTE

IL SOTTOSCRITTO UFFICIALE DELLO STATO CIVILE

CERTIFICA

che dal Registro degli Atti di Morte dell'anno 1987

all'Atto n. 636 Parte II Serie B Ufficio /

risulta che _____

nato a GROSSETO il 26/05/1906

È MORTO in GROSSETO

il giorno 17 del mese di DICEMBRE dell'anno 1987

Si rilascia in carta libera per gli usi consentiti dalla Legge.

Certificati con validità illimitata (L. 445/2000)

Grosseto, 30/7/2012

L'UFFICIALE DELLO STATO CIVILE

[Handwritten signature]
CITTA' DI GROSSETO
UFFICIO DI STATO CIVILE
L. UFFICIALE SANITA'

SPAZIO NON UTILIZZATO



Comune di Grosseto

PDF Eraser Free

Dipartimento 1° - Servizi Demografici - Stato Civile

Allegato "C"	
N. 02959	Rep.
N. 27125	Racc.

CERTIFICATO DI MORTE

L'UFFICIALE DELLO STATO CIVILE

VISTI I REGISTRI DELLO STATO CIVILE

CERTIFICA CHE :

COGNOME :

NOME :

è morta in GROSSETO

il 12/02/1991

Atto n.99 P.II S.B Anno 1991 Uff.1

Era nata in GROSSETO

il 24/11/1912

In carta libera ai sensi del D.P.R. 03/11/2000 n.396.

Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi

GROSSETO, 30/07/2012

UFFICIALE DELLO STATO CIVILE

LUCIA SANI

PDF Eraser Free

SPAZIO NON UTILIZZATO

PDF Eraser Free

Copia autentica in conformità dell'originale composta di n. 11 mezzi fogli
rilasciata dal Dottor Antonio Abbate notaio in Grosseto
Grosseto, li 02/08/2024

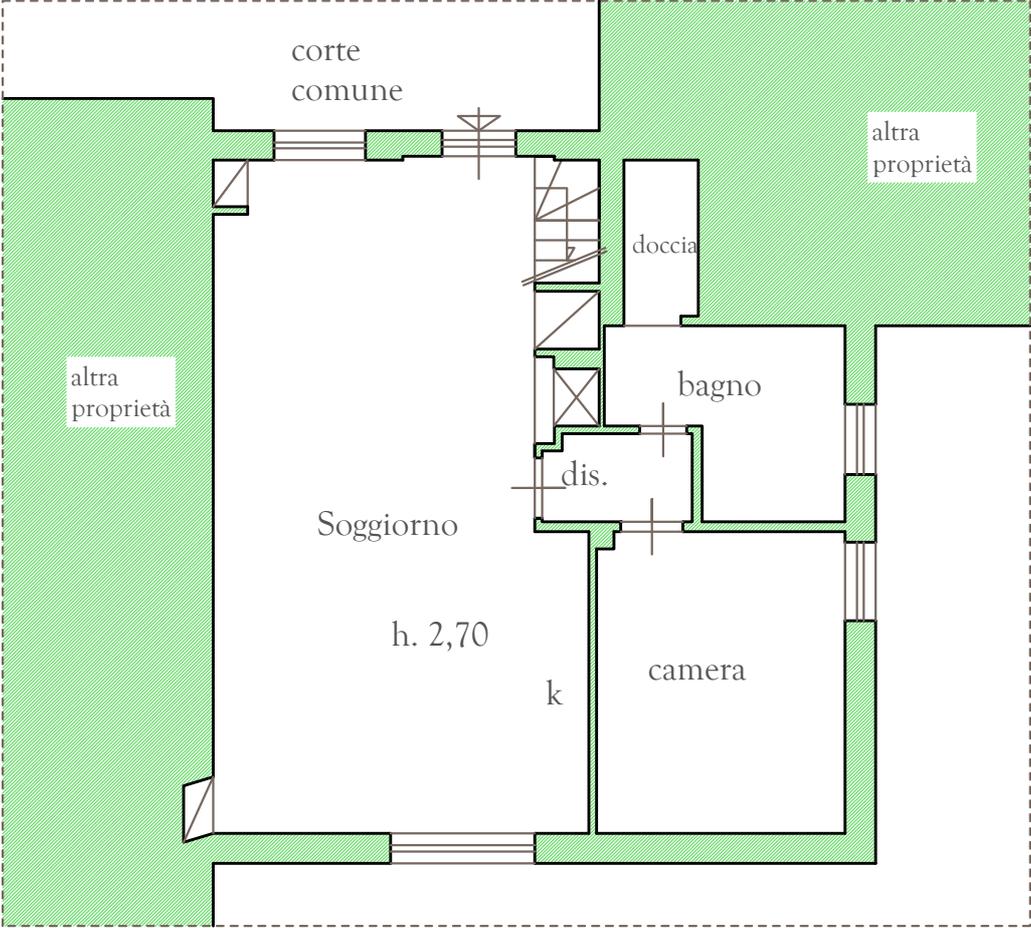
TRIBUNALE CIVILE DI GROSSETO

Procedura Esecuzione Immobiliare 131/2022

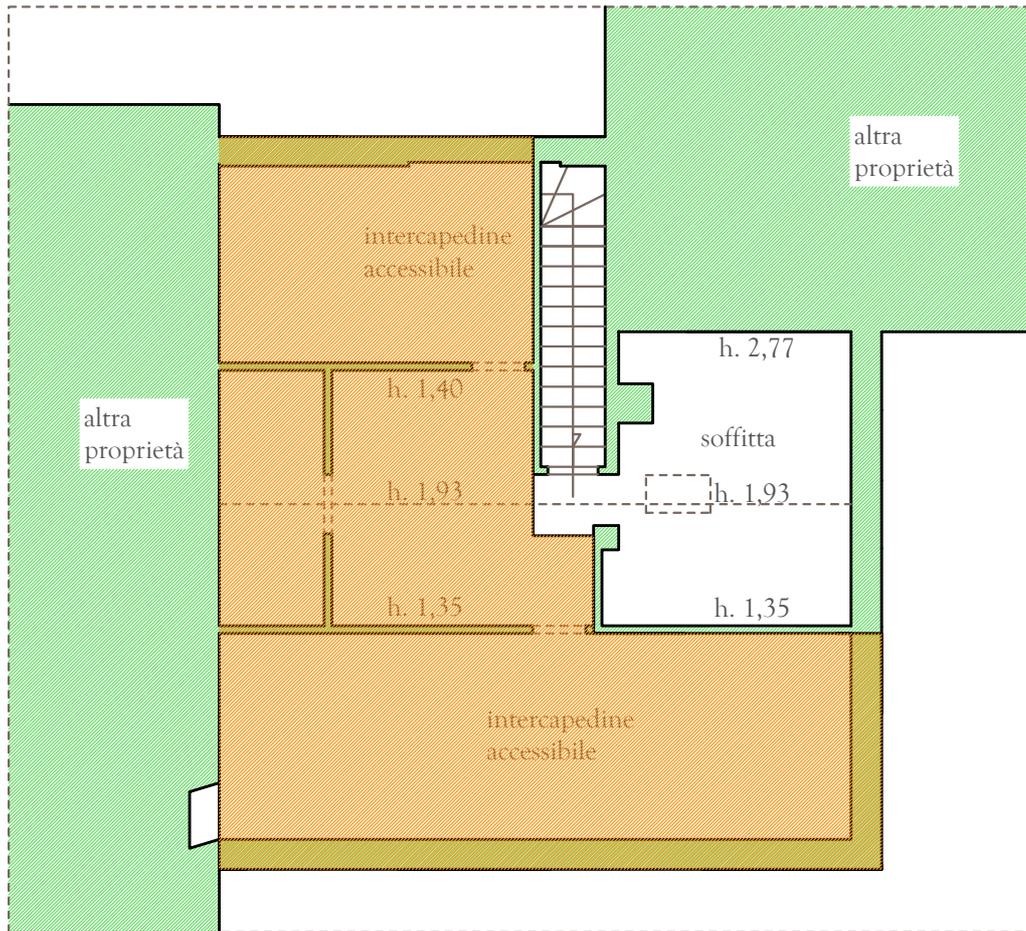
ALLEGATO LETTERA 2.A – RILIEVO IMMOBILE



PIANTA PIANO TERRA



PIANTA PIANO PRIMO



 area non censita (in origine intercapedine interclusa non utilizzabile)

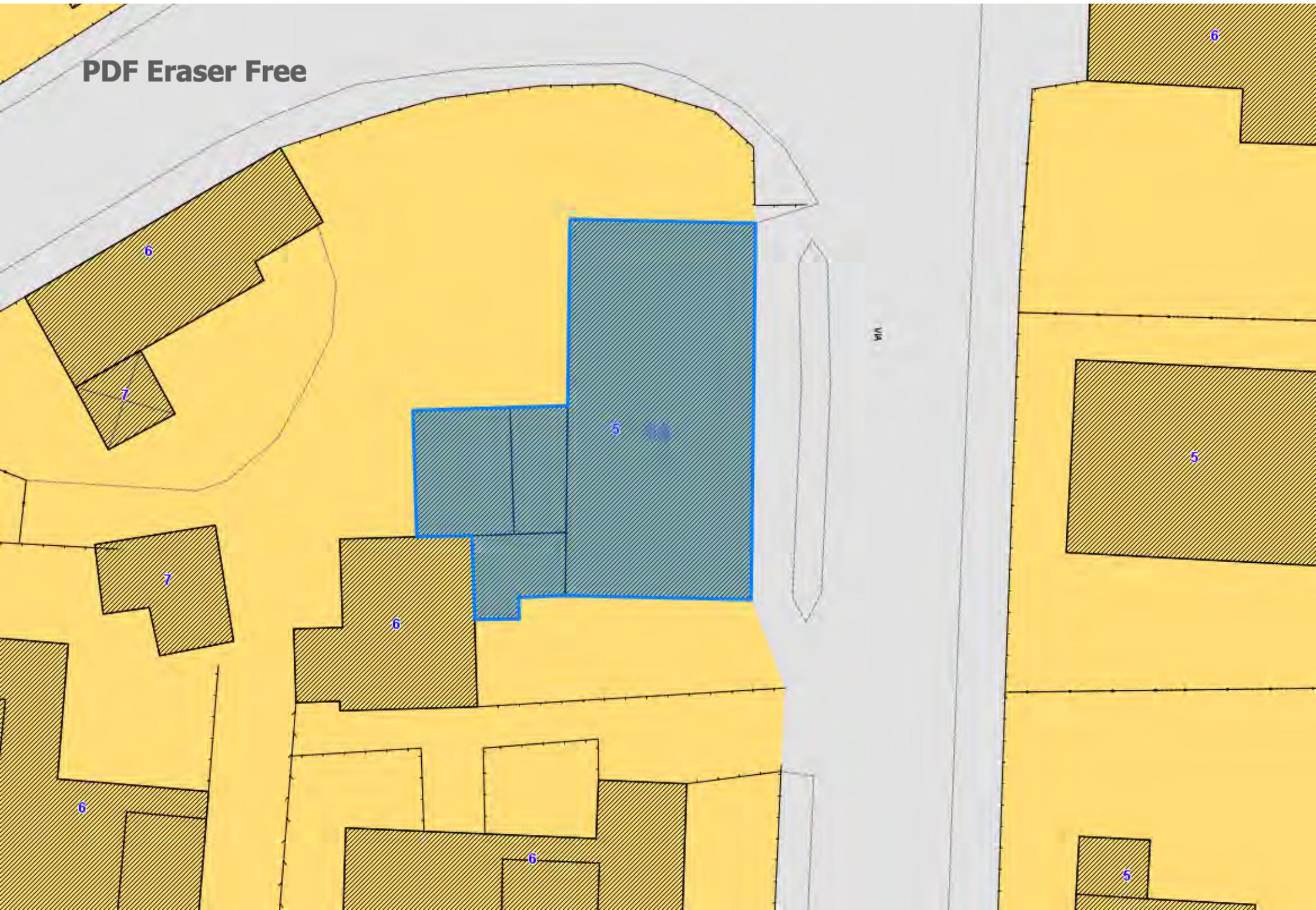
TRIBUNALE CIVILE DI GROSSETO

Procedura Esecuzione Immobiliare 131/2022

ALLEGATO 5 – INQUADRAMENTO E R.U.



PDF Eraser Free



REGOLAMENTO URBANISTICO

Riepilogo normativa vigente sull'area selezionata

Superficie area: 298 mq

Normativa vigente sull'area

UTOE (Unità Territoriali Organiche Elementari)	Braccagni
Perimetri	Limite del centro abitato di Braccagni
Titolo IV - Classificazione del patrimonio edilizio esistente	Classe 5
Disciplina degli assetti insediativi	Tessuto consolidato

UTOE (Unità Territoriali Organiche Elementari)**Braccagni****Perimetri****Limite del centro abitato di Braccagni**

- [Art.70 Aree urbane / contenuti e finalità](#)

Titolo IV - Classificazione del patrimonio edilizio esistente

- [Art.87 bis Modifica alla classificazione degli edifici](#)
- [Art.81 Classificazione del patrimonio edilizio. Contenuti e finalità](#)

Classe 5

- [Art.85 Edifici ricompresi nelle Classi 4, 5, 6](#)

Disciplina degli assetti insediativi**Tessuto consolidato**

- [Art.74 Tessuto consolidato](#)
- [Art.157 Generalità](#)
- [Art.158 Definizioni Generali](#)
- [Art.159 Criteri generali per gli usi](#)
- [Art.163 Tessuto Consolidato e Consolidato Promiscuo: regole per gli usi](#)

Art.87 bis Modifica alla classificazione degli edifici

1. I proprietari degli edifici censiti all'interno delle schede del patrimonio edilizio esistente, di cui all'elaborato PR_05, laddove riscontrino che la classe di valore di cui all'art. 81 attribuita all'edificio sia erronea rispetto alle documentate caratteristiche dello stesso, possono proporre una classificazione diversa da quella attribuita producendo una nuova scheda di classificazione conforme a quella tipo, allegata all'elaborato Relazione PR - 08, accompagnata da idonea documentazione di supporto quale:

- - estratto del vigente Regolamento Urbanistico e del foglio di mappa catastale con l'individuazione dell'edificio;
- - relazione tecnico descrittiva;
- - riprese fotografiche a colori di tutti i fronti (inclusa copia su supporto ottico digitale: DVD, CD, etc.);
- - estremi del titolo abilitativo, ovvero, se si tratti di edificio di origini remote, documentazione sull'epoca di costruzione;

Prima verifica e valutazione delle istanze pervenute da parte dei propri organismi tecnici e consultivi l'Amministrazione Comunale assume ogni determinazione in merito con apposita deliberazione del Consiglio Comunale senza che ciò costituisca variante al Regolamento Urbanistico.

Art.70 Aree urbane / contenuti e finalità

1. Sono le parti di territorio in cui la continuità e la densità dell'edificazione, insieme alla presenza di spazi pubblici ed attrezzature collettive, configurano una modalità insediativa accentrata di tipo morfologico e qualitativo urbano riconosciuta dalla collettività locale. Corrispondono alla porzione di territorio interna al perimetro aggiornato dei centri abitati, inteso come delimitazione continua comprendente tutte le aree edificate e i lotti interclusi ai sensi delle vigenti norme regionali in materia di governo del territorio così come definita all'art. 2 comma 1 lett. a) delle presenti norme. Le aree urbane, individuate con apposito segno grafico alla tavola denominata PR_02 e PR_03 su base C.T.R. in scala 1: 2.000 e 1:10.000, comprendono:

- - il capoluogo (Grosseto)
- - i centri abitati minori (Montepescali, Batignano, Braccagni, Istia d'Ombrone, Roselle, Rispecchia, Alberese, Principina a Mare, Marina di Grosseto, San Martino, Il Corno, Casalecci, Stiacciole, Principina Terra)
- - i nuclei individuati in cartografia come tessuti rurali.

2. Ricadono inoltre nelle aree urbane, costituendone parte integrante, le seguenti aree e/o infrastrutture, individuate con apposito segno grafico negli elaborati cartografici PR_02 e PR_03 su base C.T.R., in scala 1:10.000 e 1:2.000:

- - aree per le infrastrutture per la mobilità;
- - aree per attrezzature e servizi pubblici e/o di interesse comune;

3. Ricadono o interessano altresì le aree urbane i seguenti ambiti strategici di sviluppo del territorio:

- - aree TR / Trasformazione degli assetti insediativi;
- - aree TRb / Trasformazione degli insediamenti balneari;
- - aree TRp / Trasformazione degli assetti insediativi pubblici;
- - aree TRprg / Trasformazione prevista dal previgente P.R.G. degli assetti insediativi;
- - aree TRprgv / Trasformazione prevista dal previgente P.R.G. degli assetti insediativi derivanti dalla valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale;
- - aree TRs / Trasformazione degli assetti insediativi destinati a standard;
- - aree TRv / Trasformazione degli assetti insediativi derivanti dalla valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale;
- - aree TRpr / Trasformazione degli assetti insediativi produttivi;
- - aree TRprprg / Trasformazione prevista dal previgente P.R.G. degli assetti insediativi produttivi;
- - aree RC / Recupero degli assetti insediativi e/o ambientali;
- - aree RCp / Recupero degli assetti insediativi e/o ambientali pubblici;
- - aree RCprg / Recupero previsto dal previgente P.R.G. degli assetti insediativi e/o ambientali;
- - aree RCprgv / Recupero previsto dal previgente P.R.G. degli assetti insediativi e/o ambientali derivanti dalla valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale;
- - aree RCs / Recupero degli assetti insediativi e/o ambientali a standard;
- - aree RCv / Recupero degli assetti insediativi e/o ambientali derivanti dalla valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale;
- - aree RCvp / Recupero degli assetti insediativi e/o ambientali derivanti dalla valorizzazione del patrimonio immobiliare provinciale;
- - aree Rpa / Aree a ripristino ambientale;
- - aree RQ / Riqualificazione degli assetti insediativi e/o ambientali;

3.bis "nelle 'aree TR / trasformazione degli assetti insediativi'; 'aree RQ / riqualificazione degli assetti insediativi e/o ambientali'; aree RC / recupero degli assetti insediativi: si applicano le specifiche disposizioni contenute nelle rispettive 'schede normative e di indirizzo progettuale di cui all'elaborato PR_06. Ove le schede non contengano specifiche disposizioni, nelle more dell'attuazione del loro contenuto, sugli edifici principali esistenti, sono consentiti gli interventi di cui alla rispettiva classe di appartenenza e comunque non ammettendo interventi superiori a quanto ammesso all'art. 9 del DPR 380/2001.

4. Nelle aree urbane gli usi, le attività, le trasformazioni territoriali e gli interventi sul patrimonio edilizio esistente sono orientati al conseguimento di elevati livelli di qualità urbana, ambientale, edilizia e di accessibilità, al superamento dei fenomeni di degrado, al completamento, al riequilibrio e/o alla ridefinizione degli assetti insediativi e infrastrutturali. Ai fini della tutela e valorizzazione degli insediamenti il Regolamento Urbanistico persegue il miglioramento dei livelli prestazionali e di qualità in termini di:

- - dotazione di infrastrutture per la mobilità, parcheggi, verde urbano e di connettività urbana, percorsi pedonali e ciclabili, infrastrutture per il trasporto pubblico, arredo urbano;
- - dotazione e diversificazione delle attrezzature e servizi pubblici e/o di interesse collettivo;
- - dotazione di esercizi commerciali (in particolare quelli di vicinato), attività terziarie, direzionali, turistico-ricettive;
- - contenimento dell'impermeabilizzazione del suolo, risparmio idrico, salvaguardia della risorsa idrica;
- - dotazione di reti differenziate per lo smaltimento e per l'adduzione idrica, per il riutilizzo delle acque reflue;
- - dotazione di attrezzature per la raccolta differenziata dei rifiuti;
- - utilizzazione di materiali edilizi e requisiti delle costruzioni che assicurino la salubrità degli immobili e del territorio, il contenimento energetico, il comfort igrometrico, il rispetto dei requisiti di fruibilità, accessibilità e sicurezza per ogni tipo di utente;
- - eliminazione delle barriere architettoniche ed urbanistiche;
- - qualità dell'architettura contemporanea, con particolare riferimento agli spazi ed alle opere pubbliche, anche mediante attivazione di strategie premiali finalizzate alla sostituzione dei tessuti edilizi di recente formazione ovvero alla loro riqualificazione e/o adeguamento agli standard qualitativi e prestazionali contemporanei;
- - riqualificazione morfologica e razionalizzazione dei tessuti produttivi.
- - nel Tessuto Antico, in caso di interventi di sostituzione edilizia, se ammessi dalla classe assegnata ai singoli edifici, è prescritto il Piano di Recupero.

4.bis Ai fini di tutela e valorizzazione degli insediamenti, il RU, nei 'territori di bonifica' (di cui alla Carta Geomorfologica) non ammette la realizzazione di locali seminterrati ed interrati ad uso abitativo o locali accessori alla residenza, con esclusione di autorimesse pertinenziali e impianti tecnologici; prescrive di realizzare il piano di calpestio di nuovi manufatti a 30 cm dal piano di campagna circostante, salvo diversa prescrizione, derivante da eventuali e puntuali studi idraulici allegati alle pratiche edilizie, che potrà determinare un valore superiore.

5. Gli usi, le attività, le trasformazioni territoriali e gli interventi sul patrimonio edilizio esistente garantiscono l'integrità fisica dei suoli e delle risorse naturali ed essenziali del territorio, nonché la tutela e/o la valorizzazione delle invarianti strutturali presenti. Le attività consentite, che non devono comunque comportare emissioni in atmosfera inquinanti e/o climalteranti, perseguono il riequilibrio ambientale e paesaggistico (anche attraverso il contenimento o l'eliminazione dell'inquinamento acustico, luminoso o visuale) e, congiuntamente, la valorizzazione funzionale, sociale ed economica del territorio.

6. Le aree urbane sono qualificate e connotate dalla presenza delle invarianti strutturali, individuate con apposito segno grafico nell'elaborato cartografico PR_04 su base C.T.R. in scala 1:10.000 e disciplinate dal Titolo II della Parte Seconda delle presenti norme

7. Le attività e gli usi ammessi nelle aree urbane sono indicati negli articoli che disciplinano i singoli tessuti o aree e sono dettagliati nella "Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni"; di cui alla Parte V delle presenti norme.

8. Sono inoltre ammessi i seguenti usi specialistici, disciplinati dalle norme di cui ai Capi II, III, e IV del Titolo VI della Parte Seconda:

- - edificazione esistente a destinazione turistico-ricettiva nelle aree urbane;
- - edifici specialistici esistenti a destinazione commerciale;
- - aree esistenti per il deposito o l'esposizione di merci e/o materiali all'aperto

Fatte salve le disposizioni di cui al Titolo II della Parte II, e di cui ai Titoli II e III della Parte III sugli edifici esistenti sono ammessi gli interventi urbanistico-edilizi previsti dal Titolo IV della Parte II sulla base della classificazione ad essi attribuita, con le eventuali specificazioni, limitazioni e/o integrazioni definite negli articoli che disciplinano i singoli tessuti o aree.

9. Al fine di assicurare il rispetto della vigente normativa in materia di tutela della popolazione dall'inquinamento elettromagnetico, in ottemperanza a quanto disposto dagli artt. 113 e 114 delle presenti norme, la progettazione degli interventi urbanistico-edilizi deve tener conto degli eventuali corridoi infrastrutturali individuati per gli elettrodotti, nonché:

- - in prossimità di linee elettriche esistenti, tali interventi devono in ogni caso garantire il rispetto dei valori limite e degli obiettivi di qualità fissati per il campo magnetico dalla normativa vigente, anche con il ricorso ad opere di mitigazione e contenimento dell'intensità del campo magnetico stesso;
- - in prossimità di impianti e/o installazioni per telefonia mobile e/o telecomunicazione esistenti, tali interventi sono subordinati alla verifica della compatibilità elettromagnetica, con riferimento ai valori limite e agli obiettivi di qualità fissati dalla normativa vigente per il campo elettromagnetico.

10. La disciplina delle aree urbane è indicata nelle disposizioni di cui al presente Titolo e nelle disposizioni relative alle aree richiamate ai precedenti commi 1, 2 e 3 ed è integrata da tutte le disposizioni riferite (esclusivamente o meno) alle aree urbane contenute nelle presenti Norme e nei relativi allegati.

11. In caso di contrasto con le norme del presente Titolo si applicano le disposizioni più restrittive.

Art.74 Tessuto consolidato

Parte I - Disciplina per aree vincolate ai sensi degli artt. 136 – 142 del D.Lgs. 42/2004

1. Sono le parti degli insediamenti di formazione anche molto recente nelle quali sono riconoscibili assetti insediativi consolidati che organizzano in varia forma i rapporti tra edilizia prevalentemente residenziale, sistema degli spazi pubblici, attrezzature e servizi, maglia viaria. Vi ricadono anche plessi insediativi ad impianto preordinato, indipendentemente dall'epoca di costruzione. All'interno del 'tessuto consolidato', individuati con apposito segno grafico nell'elaborato cartografico PR_03 - su base C.T.R. in scala 1:2.000, gli interventi disciplinati dal Regolamento Urbanistico sono essenzialmente finalizzati:

- - alla riqualificazione degli assetti morfologici e tipologici del tessuto urbanistico-edilizio e degli spazi pubblici;
- - all'adeguamento del patrimonio edilizio residenziale agli standard qualitativi e prestazionali contemporanei;
- - a favorire, anche mediante appositi strumenti incentivanti, il ridisegno e/o la sostituzione dei tessuti edilizi postbellici di scarsa qualità estetica e costruttiva, privilegiando i linguaggi dell'architettura contemporanea.

2. Nel rispetto degli obiettivi di riqualificazione dettati dal Titolo IV della Parte II, e ferme restando le disposizioni di tutela e valorizzazione dettate dalle norme di cui al Titolo II e della Parte II, nel 'tessuto consolidato' sono ammesse le seguenti destinazioni d'uso come meglio specificate ed articolate dalla disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni di cui alla Parte V delle presenti norme:

- - residenza;
- - attività turistico-ricettive, ad eccezione dei campeggi;

- - attività direzionali;
- - attività di servizio;
- - attività commerciali ad eccezione delle grandi strutture di vendita.

3. Sono fatte salve le limitazioni e/o disposizioni contenute nella "Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni" di cui alla Parte V delle presenti norme. Gli edifici e/o manufatti nei quali alla data di adozione del Regolamento Urbanistico risultino legittimamente insediate attività diverse da quelle indicate nella disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni possono essere oggetto di interventi fino alla ristrutturazione edilizia R1, nel rispetto delle caratteristiche strutturali e delle modalità costruttive originarie ferma restando la possibilità di mutare la destinazione d'uso in una di quelle ammesse.

3.bis Gli edifici a destinazione artigianale, ospitanti attività moleste o nocive, ricadenti nelle classi 5 e 6 possono essere oggetto di interventi fino alla sostituzione edilizia, ammettendo un aumento della Sul fino al 50% dell'esistente, nel rispetto delle seguenti condizioni:

- - l'incremento di Sul non può determinare un valore maggiore della Sul virtuale ricavabile dalla volumetria esistente divisa per una altezza virtuale pari a mt. 3;
- - l'intervento dovrà prefigurare un nuovo edificio morfologicamente e funzionalmente compatibile con il tessuto esistente;
- - l'attività artigianale dovrà essere trasferita e mantenuta in aree a idonea destinazione nel tessuto produttivo nell'ambito del territorio comunale;

4. Sugli edifici e/o complessi edilizi esistenti sono ammessi gli interventi urbanistico-edilizi previsti dal Titolo IV della Parte II, sulla base della classificazione ad essi attribuita, nel rispetto delle disposizioni dettate dai rispettivi articoli:

Per gli edifici ricadenti nelle classi da 1 a 4 compresa:

- a. è consentita la modifica dei prospetti, purché si tratti di interventi di modesta entità e che non comportino l'introduzione di eventuali elementi disarmonici e che per quanto possibile contribuiscano ad elevare la qualità estetiche e/o i livelli prestazionali dell'edificio;
- b. con modalità coerenti e compatibili con le caratteristiche tipologiche, architettoniche e strutturali dell'edificio oggetto di intervento, è consentita la realizzazione di balconi e terrazze, ivi comprese quelle a tasca, preferibilmente sul fronte tergale.

Per gli edifici ricadenti nelle classi da 5 a 6 compresa:

- c. sono consentiti gli interventi di sostituzione edilizia;
- d. è consentito una tantum un incremento volumetrico - realizzabile mediante addizioni funzionali, come definite dall'art. 35 delle presenti norme - finalizzato a migliorare e/o a razionalizzare l'utilizzo dell'immobile. Tale incremento non può superare i 150 m³ di volume (V) aggiuntivo per ogni edificio così come identificato nella schedatura del patrimonio edilizio di cui all'elaborato PR05 ed in forma grafica nel sistema informativo territoriale. E' consentito superare il detto limite volumetrico nei casi in cui si renda necessario garantire l'unitarietà dei caratteri tipologici, formali, costruttivi e strutturali. L'incremento è realizzabile solamente a condizione che:
 - la volumetria aggiuntiva sia collocata preferibilmente in aderenza alla facciata posteriore dell'edificio, o comunque preferibilmente a facciate non visibili dalla pubblica via, ovvero in sopraelevazione, interessando preferibilmente la sola falda tergale di copertura;
 - l'intervento sia compatibile con i caratteri tipologici, formali, costruttivi e strutturali dell'edificio preesistente e garantisca un corretto inserimento nel contesto di riferimento. A tal fine la soluzione progettuale analizza in particolare i rapporti planoaltimetrici dell'intervento sia con l'edificio che con l'edificio circostante (allineamenti, profili, etc.);
 - le eventuali verande contemplate dall'intervento siano collocate preferibilmente sulla facciata posteriore dell'edificio, o comunque preferibilmente su facciate non visibili dalla pubblica via.
- e. l'incremento volumetrico una tantum di cui sopra può essere ricompreso in un eventuale intervento di demolizione (parziale o totale) e successiva ricostruzione solo nell'ambito di un progetto proposto da tutti gli aventi titolo che prenda in considerazione unitariamente l'intero lotto urbanistico di riferimento con sensibile miglioramento dei valori architettonici e dei livelli prestazionali rispetto all'edificio preesistente.
- f. dal volume (V) aggiuntivo di cui sopra deve essere detratto l'eventuale volume (V) una tantum già realizzato in applicazione delle disposizioni di cui al previgente strumento urbanistico;
- g. ove compatibili con le caratteristiche tipologiche e architettoniche dell'edificio oggetto di intervento nonché con il contesto di riferimento, sono altresì consentite una tantum addizioni funzionali per l'ampliamento di pubblici esercizi o di esercizi commerciali di vicinato legittimamente insediati alla data di adozione del Regolamento Urbanistico, a condizione che:
 - l'incremento complessivo non superi i mq 30,00 di superficie utile lorda (Sul) per edificio;
 - non i determini un incremento della superficie di vendita (Sv) oltre i limiti fissati per questo tessuto dalla "Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni" di cui alla Parte V delle presenti norme.

Le addizioni funzionali di cui trattasi sono da intendersi aggiuntive all'incremento volumetrico una tantum di cui alla precedente lett. d) fermo restando quanto indicato alla precedente lett. f).

5. fatto salvo quanto prescritto all'art. 70, comma 4 bis e nelle aree di pertinenza degli edifici e/o complessi edilizi ricadenti nei tessuti di cui al presente articolo sono altresì consentiti, i seguenti interventi:

- a. interventi urbanistico-edilizi su legittimi edifici secondari aventi funzione accessoria e di servizio nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 86;
- b. realizzazione di edifici secondari di pertinenza fuori terra (ripostigli esterni, locali di servizio, volumi tecnici, piccoli volumi per attività di giardinaggio, etc.), anche in aggiunta alle consistenze legittime esistenti, a condizione che i nuovi manufatti abbiano altezza utile interna non superiore a m 2,40 misurata nel punto più alto, e siano privi dei requisiti igienico-sanitari per la permanenza continuativa di persone. Non è consentita la realizzazione di intercapedini sotto la copertura;
- c. realizzazione di cantine e volumi tecnici interrati sotto la proiezione dell'edificio principale di riferimento;
- d. realizzazione di autorimesse pertinenziali interrate, senza limiti di superficie (S_{nr});

e. sistemazioni a verde, parcheggi pertinenziali a raso, pavimentazioni, cancelli, recinzioni, arredi fissi in genere.

6. Gli interventi di cui sopra sono attuati con criteri e tecniche costruttive che garantiscono un corretto inserimento nel contesto di riferimento e contribuiscono alla riqualificazione estetico-funzionale delle aree pertinenziali interessate, anche ai fini della valorizzazione dello spazio pubblico. Per gli interventi di cui alla lett. c) e d) del precedente comma deve essere garantito il ripristino degli impianti arborei esistenti e comunque la risistemazione a verde della copertura, se preesistente. I relativi progetti prendono in considerazione l'intera area di pertinenza dell'edificio o complesso edilizio di riferimento e sono sottoscritti da tutti i soggetti aventi titolo, ovvero proposti o assentiti dal condominio, ove costituito. Ove la superficie permeabile di pertinenza (Spp) legittimamente esistente sia inferiore al 25% del lotto tali interventi non devono determinare riduzione della Spp medesima.

7. Gli interventi urbanistico-edilizi consentiti all'interno dei tessuti consolidati prevalentemente residenziali devono in ogni caso garantire il rispetto per ogni lotto urbanistico di riferimento, dei seguenti parametri:

- - la superficie utile lorda (Sul) massima complessiva dei volumi secondari (VS), di nuova realizzazione, non può superare mq 12 per un'altezza max di 2.40 ml.

8. Nell'elaborato PR_07 'Schede di indirizzo progettuale per la caratterizzazione e/o la riqualificazione dello spazio pubblico' sono contenute le indicazioni di dettaglio per la caratterizzazione e/o riqualificazione dello spazio pubblico in aree urbane spesso connotate in prevalenza da tessuti consolidati prevalentemente residenziali, e che rivestono un ruolo strategico per il riordino e la ridefinizione in senso qualitativo degli assetti insediativi alla scala urbana o di quartiere.

8.bis Il presente contesto, per le sue peculiarità, può essere considerato area ad alta densità abitativa, ai fini dell'applicazione del Regolamento 08 Agosto 2003, n. 47/R e s.m.i. della Regione Toscana in materia di asili nido.

9. Il completamento delle aree interstiziali presenti nei "Tessuti consolidati", ancorché non individuate nella cartografia del presente Regolamento Urbanistico, è ammesso quando ricorrano i seguenti requisiti:

- - l'area edificata composta da un lotto o più lotti accorpati, abbia un lato o più lati confinanti con la strada pubblica esistente (con esclusione di parcheggi pubblici e strade a fondo chiuso), compresa tra edifici principali esistenti o tra edificio principale esistente e strada laterale pubblica esistente o tra edificio principale esistente e confine di tessuto consolidato quando questo confini con area di trasformazione;
- - la distanza tra le pareti laterali degli edifici principali esistenti che si fiancheggiano, tra edificio principale esistente e strada laterale pubblica esistente e tra edificio principale esistente e confine del tessuto consolidato, sia maggiore uguale a mt. 30;
- - la superficie del lotto o più lotti accorpati sia maggiore o uguale a mq 800.
- - le previsioni di cui al presente comma non si applicano su lotti derivanti da frazionamenti successivi alla data di adozione del RU. Sono invece ammessi gli accorpamenti di terreni finalizzati al raggiungimento dei parametri minimi;

9.bis Sono considerate aree interstiziali i lotti "e" definiti dalla previgente pianificazione per la frazione di Rispecchia che il Regolamento Urbanistico ripropone in quanto non in contrasto con le disposizioni della disciplina delle invariati strutturali e delle trasformazioni degli assetti insediativi, infrastrutturali ed edilizi del contesto. In tali lotti, parzialmente edificati, con edifici ricadenti in classi 5 o 6, l'edificazione è subordinata all'osservanza delle seguenti limitazioni e prescrizioni:

L'EDIFICAZIONE È SUBORDINATA ALL'OSSERVANZA DELLE SEGUENTI LIMITAZIONI E PRESCRIZIONI:

- - incremento volumetrico della volumetria esistente fino ad un massimo di mc. 675,00, pari ad una sul di mq. 225,00;
- - la superficie abitativa della nuove unità non deve superare il limite massimo di mq. 110,00 di sul per ogni lotto esistente;
- - incremento massimo di mc. 80,00 della volumetria esistente, pari ad una sul di mq. 26,50, al fine del miglioramento igienico sanitario e distributivo funzionale dell'edificio esistente senza che si costituiscano nuove unità abitative;
- - altezza massima mt. 7,00;
- - distacco dai confini di lotto mt. 5,00;
- - distacco dai fabbricati mt. 10,00;
- - distacco dalle strade mt. 5,00;
- - nel caso di fabbricati posti a distanza minore di mt. 5,00 dalla strada, non è consentito l'avanzamento verso di essa, ma il rispetto delle distanze attuali;
- - nel caso di fabbricati esistenti, con proprietà frazionata verticalmente, sono consentiti ampliamenti sul confine;
- - gli interventi edificatori disciplinati dal presente comma non sono cumulabili con altri ampliamenti volumetrici previsti dalla pianificazione previgente e dalle altre parti del presente regolamento.

10. Ai lotti in possesso dei requisiti di cui al precedente comma 9 è assegnata una tantum una Sul residenziale complessiva pari a mq 480, distribuita su due livelli, anche parzialmente.

11. Nei lotti di completamento di cui al comma 10 devono essere rispettate le dotazioni di parcheggio pertinenziale privato previsti dalla L. 122/1989.

12. Nei lotti edificati alla data di approvazione del RU, con edifici principali di classe 6, di massimo tre elevazioni (compreso il livello dei cosiddetti "depositi occasionali"), è ammessa la sopraelevazione di un livello mediante addizioni volumetriche. E' altresì consentita la parziale sopraelevazione qualora si renda necessario concludere ed omogeneizzare i prospetti di edifici esistenti in parte a due o tre livelli. Il nuovo livello non può comportare aumento della superficie coperta del fabbricato; è ammesso l'incremento fino ad un massimo

di n. 2 unità immobiliari abitative nel caso di edifici esistenti con superficie coperta massima di mq 250. In ogni caso l'intervento dovrà armonizzarsi con i caratteri dominanti morfo-tipologici del contesto senza determinare edifici di altezza superiore a quelli contermini sul medesimo fronte stradale. Tali ampliamenti sono subordinati al rispetto delle norme sovracomunali.

13. Le norme di cui ai suddetti commi 9 e 12 non si applicano nelle UTOE di Marina di Grosseto, il Cristo, Principina a Mare, Alberese, Batignano, Montepescali e San Martino, in considerazione del loro stato di saturazione edilizia e/o dei caratteri morfologici propri che determinano la necessità di non intensificare i contesti edificati e/o per non introdurre nuova edificazione che potrebbe comportare uno stravolgimento dei caratteri specifici di tali insediamenti.

14. Il Regolamento Urbanistico definisce, per le altre UTOE, il dimensionamento massimo in termini di Sul complessiva ai fini dell'applicazione dei suddetti commi 9 e 12. Con il monitoraggio relativo allo stato di attuazione del Regolamento Urbanistico sarà verificato il non superamento dei valori indicati nelle tabelle dimensionali di cui alle presenti norme.

15. Per le aree residenziali sorte nel contesto pinetato, individuate negli elaborati progettuali PR_02, PR_03, sono ammessi unicamente interventi di ristrutturazione edilizia, così come definita dalla normativa nazionale e regionale vigente, senza sostituzione degli edifici originali, dei quali dovranno essere mantenuti i caratteri morfologici.

16. Per l'edificio n. 7986 in loc. Montepescali, in considerazione della particolare attività artigianale tradizionale insediata, si ammette un incremento della sul pari a mq 50.

Parte II - Disciplina per aree non vincolate ai sensi degli artt. 136 – 142 del D.Lgs. 42/2004

1. Sono le parti degli insediamenti di formazione anche molto recente nelle quali sono riconoscibili assetti insediativi consolidati che organizzano in varia forma i rapporti tra edilizia prevalentemente residenziale, sistema degli spazi pubblici, attrezzature e servizi, maglia viaria. Vi ricadono anche plessi insediativi ad impianto preordinato, indipendentemente dall'epoca di costruzione. All'interno del 'tessuto consolidato', individuati con apposito segno grafico nell'elaborato cartografico PR_03 - su base C.T.R. in scala 1:2.000, gli interventi disciplinati dal Regolamento Urbanistico sono essenzialmente finalizzati:

- - alla riqualificazione degli assetti morfologici e tipologici del tessuto urbanistico-edilizio e degli spazi pubblici;
- - all'adeguamento del patrimonio edilizio residenziale agli standard qualitativi e prestazionali contemporanei;
- - a favorire, anche mediante appositi strumenti incentivanti, il ridisegno e/o la sostituzione dei tessuti edilizi postbellici di scarsa qualità estetica e costruttiva, privilegiando i linguaggi dell'architettura contemporanea.

2. Nel rispetto degli obiettivi di riqualificazione dettati dal Titolo IV della Parte II, e ferme restando le disposizioni di tutela e valorizzazione dettate dalle norme di cui al Titolo II e della Parte II, nel 'tessuto consolidato' sono ammesse le seguenti destinazioni d'uso come meglio specificate' ed articolate dalla disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni di cui alla Parte V delle presenti norme:

- - residenza;
- - attività turistico-ricettive, ad eccezione dei campeggi;
- - attività direzionali;
- - attività di servizio;
- - attività commerciali, ad eccezione delle grandi strutture di vendita.

2bis. Per strutture di vendita con superficie superiore a 500 mq, di SV è prescritta la presentazione di un progetto convenzionato da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale, corredato di appositi studi finalizzati a comprendere:

- - il grado di congestione delle infrastrutture stradali, da valutare in base al numero dei mezzi, numero di innesti ed accessi diretti e l'idoneità delle caratteristiche delle infrastrutture rispetto alle funzioni svolte;
- - l'esclusione di costi a carico del Comune da sostenere per interventi di adeguamento delle infrastrutture eventualmente necessarie;
- - i livelli di emissioni inquinanti dovute al traffico veicolare ed alle attività produttive e commerciali già esistenti;
- - le verifiche necessarie degli effetti sul sistema commerciale esistente limitrofo, compresi i centri commerciali naturali.

3. Sono fatte salve le limitazioni e/o disposizioni contenute nella "Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni" di cui alla Parte V delle presenti norme. Gli edifici e/o manufatti nei quali alla data di adozione del Regolamento Urbanistico risultino legittimamente insediate attività diverse da quelle indicate nella disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni possono essere oggetto di interventi fino alla ristrutturazione edilizia R1, nel rispetto delle caratteristiche strutturali e delle modalità costruttive originarie ferma restando la possibilità di mutare la destinazione d'uso in una di quelle ammesse.

3.bis Gli edifici a destinazione artigianale, ospitanti attività moleste o nocive, ricadenti nelle classi 5 e 6 possono essere oggetto di interventi fino alla sostituzione edilizia, ammettendo un aumento della Sul fino al 50% dell'esistente, nel rispetto delle seguenti condizioni:

- - l'incremento di Sul non può determinare un valore maggiore della Sul virtuale ricavabile dalla volumetria esistente divisa per una altezza virtuale pari a mt. 3;
- - l'intervento dovrà prefigurare un nuovo edificio morfologicamente e funzionalmente compatibile con il tessuto esistente;

- - l'attività artigianale dovrà essere trasferita e mantenuta in aree a idonea destinazione nel tessuto produttivo nell'ambito del territorio comunale;

4. Sugli edifici e/o complessi edilizi esistenti sono ammessi gli interventi urbanistico-edilizi previsti dal Titolo IV della Parte II, sulla base della classificazione ad essi attribuita, nel rispetto delle disposizioni dettate dai rispettivi articoli:

Per gli edifici ricadenti nelle classi da 1 a 4 compresa:

- a. è consentita la modifica dei prospetti, purché si tratti di interventi di modesta entità e che non comportino l'introduzione di eventuali elementi disarmonici e che per quanto possibile contribuiscano ad elevare la qualità estetiche e/o i livelli prestazionali dell'edificio;
- b. con modalità coerenti e compatibili con le caratteristiche tipologiche, architettoniche e strutturali dell'edificio oggetto di intervento, è consentita la realizzazione di balconi e terrazze, ivi comprese quelle a tasca, preferibilmente sul fronte tergale.
- b bis. Per gli edifici di classe 4, sono inoltre ammessi gli interventi di cui all'art. 85, comma 2 con addizioni volumetriche fino al 10% della sul legittima di ciascuna unità immobiliare. Con riferimento al singolo edificio, così come identificato nella schedatura del patrimonio edilizio, di cui all'elaborato PR_05 ed in forma grafica nel sistema informativo territoriale, è ammesso il trasferimento dell'incremento di sul da una unità immobiliare all'altra.

Per gli edifici ricadenti nelle classi da 5 a 6 compresa:

- c. sono consentiti gli interventi di sostituzione edilizia con l'incremento della s.u.l. residenziale fino al 35%, a condizione che tali interventi siano realizzati con l'utilizzo di tecniche costruttive di edilizia sostenibile che, anche attraverso l'impiego di impianti alimentati da fonti rinnovabili:
- consentano, con riferimento alla climatizzazione, il conseguimento della classe A per l'edificio e prestazioni di tipo B per gli impianti, ai sensi del D.Lgs. 19/08/2005 n. 192 e s.m.i.;
 - perseguano gli obiettivi di qualità energetico-ambientale indicati nelle linee guida regionali con particolare riferimento alla qualità ambientale esterna, al risparmio delle risorse e ai carichi ambientali;
- d. è consentito una tantum un incremento volumetrico - realizzabile mediante addizioni pertinenti e volumetriche, come definite dagli artt. 35 e 36 delle presenti norme - finalizzato a migliorare e/o a razionalizzare l'utilizzo dell'immobile. Le addizioni volumetriche non possono superare il 20% della sul residenziale e il 10% della sul produttiva e di servizi, legittime per ciascuna unità immobiliare con riferimento al singolo edificio così come identificato nella schedatura del patrimonio edilizio di cui all'elaborato PR05 ed in forma grafica nel sistema informativo territoriale. È ammesso il trasferimento dell'incremento di sul da una unità immobiliare all'altra. In ogni caso per gli edifici aventi volumetria inferiore ai 750 mc. è consentito una tantum un incremento volumetrico di mc. 150. L'incremento è realizzabile solamente a condizione che:
- la volumetria aggiuntiva sia collocata preferibilmente in aderenza alla facciata posteriore dell'edificio, o comunque preferibilmente a facciate non visibili dalla pubblica via, ovvero in sopraelevazione, interessando preferibilmente la sola falda tergale di copertura;
 - l'intervento sia compatibile con i caratteri tipologici, formali, costruttivi e strutturali dell'edificio preesistente e garantisca un corretto inserimento nel contesto di riferimento. A tal fine la soluzione progettuale analizza in particolare i rapporti planaltimetrici dell'intervento sia con l'edificio che con l'edificio circostante (allineamenti, profili, etc.);
 - le eventuali verande contemplate dall'intervento siano collocate preferibilmente sulla facciata posteriore dell'edificio, o comunque preferibilmente su facciate non visibili dalla pubblica via.
 - l'incremento volumetrico una tantum non è cumulabile con gli interventi di cui alla precedente lettera c).
- e. l'incremento volumetrico una tantum di cui sopra può essere ricompreso in un eventuale intervento di demolizione (parziale o totale) e successiva ricostruzione solo nell'ambito di un progetto proposto da tutti gli aventi titolo che prenda in considerazione unitariamente l'intero lotto urbanistico di riferimento con sensibile miglioramento dei valori architettonici e dei livelli prestazionali rispetto all'edificio preesistente.
- f. dalla s.u.l. aggiuntiva di cui sopra deve essere detratta l'eventuale s.u.l. una tantum già realizzata in applicazione delle disposizioni di cui al previgente strumento urbanistico;
- g. ove compatibili con le caratteristiche tipologiche e architettoniche dell'edificio oggetto di intervento nonché con il contesto di riferimento, sono altresì consentite una tantum addizioni volumetriche per l'ampliamento di pubblici esercizi o di esercizi commerciali di vicinato legittimamente insediati, a condizione che:
- l'incremento complessivo non superi i mq 30,00 di superficie utile lorda (Sul) per edificio;
 - non i determini un incremento della superficie di vendita (Sv) oltre i limiti fissati per questo tessuto dalla "Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni" di cui alla Parte V delle presenti norme.

Le addizioni volumetriche di cui trattasi sono da intendersi aggiuntive all'incremento volumetrico una tantum di cui alla precedente lett.

d) fermo restando quanto indicato alla precedente lett. f).

5. fatto salvo quanto prescritto all'art. 70, comma 4 bis e nelle aree di pertinenza degli edifici e/o complessi edilizi ricadenti nei tessuti di cui al presente articolo sono altresì consentiti, i seguenti interventi:

- a. interventi urbanistico-edilizi su legittimi edifici secondari aventi funzione accessoria e di servizio nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 86;
- b. realizzazione di edifici secondari di pertinenza fuori terra (ripostigli esterni, locali di servizio, volumi tecnici, piccoli volumi per attività di giardinaggio, etc.), anche in aggiunta alle consistenze legittime esistenti, a condizione che i nuovi manufatti abbiano una altezza utile interna non superiore a ml 2,40 misurata nel punto più alto, e siano privi dei requisiti igienico-sanitari per la permanenza continuativa di persone. I volumi tecnici e gli edifici secondari di pertinenza fuori terra, con altezza questi ultimi utile interna non superiore a ml 1,80, misurata nel punto più alto, non rientrano nel conteggio della sul. Per gli edifici secondari di cui alla presente lettera non è consentita la realizzazione di intercapedini sotto la copertura;
- c. realizzazione di cantine sotto la proiezione dell'edificio principale di riferimento e di volumi tecnici interrati nel lotto di pertinenza dell'edificio principale di riferimento;
- d. realizzazione di autorimesse pertinenti di cui all'art. 40;
- e. sistemazioni a verde, parcheggi pertinenti a raso, pavimentazioni, cancelli, recinzioni, arredi fissi in genere.

6. Gli interventi di cui sopra sono attuati con criteri e tecniche costruttive che garantiscono un corretto inserimento nel contesto di riferimento e contribuiscono alla riqualificazione estetico-funzionale delle aree pertinenti interessate, anche ai fini della

valorizzazione dello spazio pubblico. Per gli interventi di cui alla lett. c) e d) del precedente comma deve essere garantito il ripristino degli impianti arborei esistenti e comunque la risistemazione a verde della copertura, se preesistente. I relativi progetti prendono in considerazione l'intera area di pertinenza dell'edificio o complesso edilizio di riferimento e sono sottoscritti da tutti i soggetti aventi titolo, ovvero proposti o assentiti dal condominio, ove costituito. Ove la superficie permeabile di pertinenza (Spp) legittimamente esistente sia inferiore al 25% del lotto tali interventi non devono determinare riduzione della Spp medesima.

7. Gli interventi urbanistico-edilizi consentiti all'interno dei tessuti consolidati devono in ogni caso garantire il rispetto per ogni lotto urbanistico di riferimento, dei seguenti parametri:

- la superficie coperta (sc) massima complessiva dei volumi secondari (VS), di nuova realizzazione, non computati ai fini della sul, con esclusione dei volumi tecnologici, non può superare i mq 12. Nel solo caso di edifici principali corredati di giardini di pertinenza delle singole unità abitative, potranno, in alternativa, essere realizzati volumi secondari con una sc massima di mq, 2.

8. Nell'elaborato PR_07 'Schede di indirizzo progettuale per la caratterizzazione e/o la riqualificazione dello spazio pubblico' sono contenute le indicazioni di dettaglio per la caratterizzazione e/o riqualificazione dello spazio pubblico in aree urbane spesso connotate in prevalenza da tessuti consolidati prevalentemente residenziali, e che rivestono un ruolo strategico per il riordino e la ridefinizione in senso qualitativo degli assetti insediativi alla scala urbana o di quartiere.

8.bis Il presente contesto, per le sue peculiarità, può essere considerato area ad alta densità abitativa, ai fini dell'applicazione del Regolamento 08 Agosto 2003, n. 47/R e s.m.i. della Regione Toscana in materia di asili nido.

9. Il completamento delle aree interstiziali presenti nei "Tessuti consolidati", ancorché non individuate nella cartografia del presente Regolamento Urbanistico, è ammesso quando ricorrano i seguenti requisiti:

- Il lotto inedito o parzialmente edificato abbia un lato o più lati confinanti con la strada pubblica esistente (con esclusione di parcheggi pubblici e strade a fondo chiuso), compresa tra edifici principali esistenti o tra edificio principale esistente e strada laterale pubblica esistente o tra edificio principale esistente e confine di tessuto consolidato quando questo confini con area di trasformazione;
- per i lotti inediti la distanza tra le pareti laterali degli edifici principali esistenti che si fiancheggiano, tra edificio principale esistente e strada laterale pubblica esistente e tra edificio principale esistente e confine del tessuto consolidato, sia maggiore uguale a mt. 30;
- la superficie del lotto sia maggiore o uguale a mq, 800.
- le previsioni di cui al presente comma non si applicano su lotti derivanti da frazionamenti successivi alla data di adozione del RU. Sono invece ammessi gli accorpamenti di terreni finalizzati al raggiungimento dei parametri minimi o al ripristino della situazione catastale antecedente l'adozione del RU, sempre nel rispetto dei parametri definiti negli alinea precedenti.

10. Ai lotti in possesso dei requisiti di cui al precedente comma è assegnata una tantum una Sul residenziale complessiva pari a mq 480, distribuita su due livelli complessivi (compreso il livello per depositi occasionali e locali sottotetto), anche parzialmente. Gli interventi disciplinati dal presente comma non sono cumulabili con gli ampliamenti volumetrici previsti in altre parti del Regolamento Urbanistico.

10bis. Sono considerate aree interstiziali i lotti "e" definiti dalla previgente pianificazione per la frazione di Rispecchia che il Regolamento Urbanistico ripropone in quanto non in contrasto con le disposizioni della disciplina delle invarianti strutturali e delle trasformazioni degli assetti insediativi, infrastrutturali ed edilizi del contesto. In tali lotti, parzialmente edificati, con edifici ricadenti in classi 5 o 6, l'edificazione è subordinata all'osservanza delle seguenti limitazioni e prescrizioni:

- incremento volumetrico della volumetria esistente fino ad un massimo di mc. 675,00, pari ad una sul di mq, 225,00;
- la superficie abitativa della nuove unità non deve superare il limite massimo di mq, 110,00 di sul per ogni lotto esistente;
- incremento massimo di mc. 80,00 della volumetria esistente, pari ad una sul di mq, 26,50, al fine del miglioramento igienico sanitario e distributivo funzionale dell'edificio esistente senza che si costituiscano nuove unità abitative;
- altezza massima mt. 7,00;
- distacco dai confini di lotto mt. 5,00;
- distacco dai fabbricati mt. 10,00;
- distacco dalle strade mt. 5,00;
- nel caso di fabbricati posti a distanza minore di mt. 5,00 dalla strada, non è consentito l'avanzamento verso di essa, ma il rispetto delle distanze attuali;
- nel caso di fabbricati esistenti, con proprietà frazionata verticalmente, sono consentiti ampliamenti sul confine;
- gli interventi edificatori disciplinati dal presente comma non sono cumulabili con quanto previsto ai precedenti commi 9 e 10.

11. Nei lotti di completamento di cui al comma 10 devono essere rispettate le dotazioni di parcheggio pertinenziale privato previsti dalla L. 122/1989.

12. Nei lotti edificati alla data di approvazione del RU, con edifici principali di classe classi 5 e 6, è ammessa la sopraelevazione, anche con sostituzione edilizia, qualora si renda necessario concludere e omogeneizzare i prospetti principali e su fronte strada di edifici esistenti o ricucire quei fronti che presentano discontinuità e disomogeneità architettonica o che presentano aree interne disordinate. L'intervento può comportare anche la modifica della superficie coperta fermo restando il massimo incremento della s.u.l. di mq, 250. In ogni caso l'intervento dovrà armonizzarsi con i caratteri dominanti morfo-tipologici del contesto senza determinare edifici di altezza superiore a quelli contermini sul medesimo fronte stradale. Tali ampliamenti sono subordinati al rispetto delle norme sovracomunali. Gli interventi disciplinati al presente comma non sono cumulabili con gli ampliamenti volumetrici previsti in altre parti del Regolamento Urbanistico.

13. Le norme di cui ai suddetti commi 9 e 12 non si applicano nelle UTOE di Marina di Grosseto, il Cristo, Principina a Mare, Alberese, Batignano, Montepescali e San Martino, in considerazione del loro stato di saturazione edilizia e/o dei caratteri morfologici propri che determinano la necessità di non intensificare i contesti edificati e/o per non introdurre nuova edificazione che potrebbe comportare uno stravolgimento dei caratteri specifici di tali insediamenti.

14. Il Regolamento Urbanistico definisce, per le altre UTOE, il dimensionamento massimo in termini di Sul complessiva ai fini dell'applicazione dei suddetti commi 9 e 12. Con il monitoraggio relativo allo stato di attuazione del Regolamento Urbanistico sarà verificato il non superamento dei valori indicati nelle tabelle dimensionali di cui alle presenti norme.

15. Per le aree residenziali sorte nel contesto pinetato, individuate negli elaborati progettuali PR_02, PR_03, sono ammessi unicamente interventi di ristrutturazione edilizia, così come definita dalla normativa nazionale e regionale vigente, senza sostituzione degli edifici originali, dei quali dovranno essere mantenuti i caratteri morfologici.

16. Per l'edificio n. 7986 in loc. Montepescali, in considerazione della particolare attività artigianale tradizionale insediata, si ammette un incremento della sul pari a mq 50.

Art.81 Classificazione del patrimonio edilizio. Contenuti e finalità

1. Il Regolamento Urbanistico, sulla base di una dettagliata campagna di rilevazione del patrimonio edilizio presente sul territorio comunale definisce la classificazione dei singoli edifici, complessi edilizi, e consistenze edilizie in genere, sulla base di una valutazione combinata della qualità architettonica, delle valenze storico-testimoniali, delle caratteristiche morfotipologiche delle costruzioni, nonché del loro rapporto con il tessuto di riferimento.

2. La documentazione di analisi del patrimonio edilizio esistente, di supporto alla classificazione di cui al presente Titolo, è contenuta nelle schede del patrimonio edilizio esistente PR_05 che sono state elaborate secondo la scheda tipo allegata alla Relazione, elaborato PR_08.

3. Il patrimonio edilizio presente sul territorio comunale è distinto nelle seguenti classi di valore, in ragione delle quali sono identificati con apposito segno grafico negli elaborati cartografici PR_02 e PR_03 su base C.T.R. in scala 1:2.000 e 1:10.000:

a. Edifici principali:

- Classe 1
- Classe 2
- Classe 3
- Classe 4
- Classe 5
- Classe 6

b. Edifici secondari:

- Classe 7

c. Edifici principali e secondari non rilevati considerati quindi unità volumetriche:

- Classi dalla A alla G come descritte nei successivi articoli

4. Non sono classificati dal Regolamento Urbanistico:

- - i manufatti e le consistenze edilizie interrato;
- - gli edifici e i manufatti non presenti nella cartografia aerofotogrammetrica di base.

5. Sulla base delle classi di valore elencate al comma 3 sono specificati nel presente Titolo gli interventi ammissibili sui singoli edifici e/o complessi edilizi, con riferimento alle singole categorie e/o tipologie di intervento urbanistico-edilizio definite dalle vigenti norme statali e regionali, come ulteriormente articolate e dettagliate dalle disposizioni di cui al Titolo II Capo IV della Parte I delle presenti norme. Le disposizioni di cui al presente Titolo sono integrate dalle limitazioni e/o prescrizioni di cui all'art. 45, per gli edifici e le consistenze edilizie legittimati a seguito di provvedimenti di sanatoria straordinaria, e da quelle di cui all'art. 46 per gli edifici e le consistenze edilizie oggetto di sanzioni sostitutive della rimessa in pristino. In caso di contrasto si applicano le disposizioni più restrittive.

6. Il patrimonio edilizio presente al 1942 è riconosciuto quale invariante strutturale del territorio ai sensi del vigente Piano Strutturale. Le norme di cui al presente Titolo, riferite agli edifici e/o complessi edilizi appartenenti alle Classi 1-2-3-costituiscono la normativa applicativa di dettaglio dei principi generali dettati dall'art. 59.

7. Agli edifici e/o complessi edilizi realizzati dopo l'entrata in vigore del Regolamento Urbanistico in applicazione delle previsioni riferite alle "Aree TR / Trasformazione degli assetti insediativi", o "Aree RC / Recupero degli assetti insediativi e/o ambientali", o "Aree RQ / Riqualficazione degli assetti insediativi e/o ambientali", si applicano le disposizioni di cui alla Classe 6, a condizione che non comportino incrementi di superficie utile lorda (Sul) e/o di volume (V), e senza possibilità di addizioni funzionali. Resta confermato il limite di superficie utile lorda (Sul) per le singole unità immobiliari ad uso abitativo fissato dalle singole schede della disciplina di cui all'elaborato PR_06

8. Il frazionamento di unità immobiliari non può comportare la realizzazione di ulteriori unità ad uso abitativo, con superficie utile lorda (Sul) di media minima inferiore a:

- a. mq, 50 nelle aree urbane;

b. mq. 45 nelle aree urbane per i soli interventi di Edilizia Residenziale Sociale e Pubblica (realizzata da soggetto pubblico o di diritto pubblico);

c. mq. 70 nel territorio aperto (sia per abitazioni civili che rurali).

I limiti di cui sopra non si applicano alle unità immobiliari con diversa destinazione d'uso (turistico-ricettiva, terziario-direzionale, agrituristica, commerciale, pubblici esercizi, etc.) mentre si applicano nel caso di cambio di destinazione d'uso da altre funzioni in residenza. È comunque fatta salva la facoltà dell'autorità comunale competente di concedere deroghe, limitatamente a specifici casi in cui sia comprovato che il rispetto del limite di superficie utile lorda (Sul) sopra specificato risulta incompatibile con le esigenze di tutela dell'immobile dettate dai singoli articoli del presente Titolo.

I suddetti limiti sono inoltre vincolanti nel caso di nuova edificazione con le seguenti specificazioni per la sola quota di edilizia ERS nelle aree TR: mq. 60 per il 20% della Sul complessiva, mq. 45 per il restante 20%.

9. Per gli incrementi volumetrici una tantum realizzabili in applicazione della disciplina di cui alle presenti norme deve essere preso a riferimento lo stato di fatto legittimato dei singoli immobili alla data di approvazione del Regolamento Urbanistico, indipendentemente dalle modalità di calcolo del volume e degli altri parametri urbanistici ed edilizi risultanti dai rispettivi titoli abilitativi. Contestualmente agli incrementi volumetrici una tantum è consentito il cambio di destinazione d'uso.

10. Per gli edifici e/o manufatti esistenti ricadenti all'interno delle "Aree TR / Trasformazione degli assetti insediativi", o "Aree RC / Recupero degli assetti insediativi e/o ambientali", o "Aree RQ / Riqualificazione degli assetti insediativi e/o ambientali", si applicano le norme di cui al presente Titolo con riferimento alla classificazione attribuita a tali edifici e/o manufatti.

11. In presenza di studi e analisi più approfonditi, errori cartografici, errori di digitazione è consentito, anche su istanza degli interessati, modificare le schede del patrimonio edilizio esistente di cui all'elaborato PR_05. La modifica è compiuta, previa valutazione e positiva verifica degli organi tecnici e consultivi, con deliberazione del Consiglio comunale senza che ciò costituisca variante al presente Regolamento urbanistico.

12. In mancanza di titolo abilitativo, ancorché in sanatoria, l'attribuzione da parte del Regolamento Urbanistico di una classe di valore ad edifici e/o manufatti realizzati abusivamente non costituisce in alcun modo legittimazione degli stessi. Tali consistenze edilizie, in quanto soggette alle sanzioni di cui alle vigenti norme in materia di disciplina dell'attività edilizia, non possono essere oggetto di interventi urbanistico-edilizi. È consentita la sanatoria, ai sensi delle norme vigenti, esulando dalla classe di intervento attribuita per l'edificio, sempre che sia acclarata la conformità agli strumenti della pianificazione territoriale, agli atti di governo del territorio, nonché al Regolamento Igienico Edilizio Comunale, tutti vigenti al momento della realizzazione dell'opera abusiva medesima.

Art.85 Edifici ricompresi nelle Classi 4, 5, 6

1. Edifici ricompresi nella Classe 4 - Edifici o complessi di interesse architettonico

- - è attribuita la classe 4 agli edifici di varia tipologia (edifici multipiano in linea, a torre, a blocco, aggregazioni lineari di case a schiera, etc.) Unifamiliari o plurifamiliari, di formazione in genere successiva all'anno 1954, che presentano elementi di interesse sotto il profilo architettonico e/o morfologico, risultando altresì coerenti o quantomeno in rapporto di compatibilità ed equilibrio con il contesto urbano, periurbano o rurale di riferimento. Gli edifici e/o complessi edilizi di classe 4 ricadono in prevalenza in tessuti consolidati residenziali.
- - sono ricompresi nella classe 4 gli edifici e/o complessi edilizi ricadenti nel territorio aperto, identificati come invariati strutturali nell'elaborato PR_04, ancorché non evidenziati con l'apposito segno grafico negli elaborati PR_02, PR_03, laddove gli stessi non abbiano perso caratteri architettonici e storici rurali, a seguito di interventi edilizi più o meno recenti.
- - per le unità volumetriche ricadenti nella casistica di cui al presente comma, e' attribuita la classe provvisoria d, equiparata alla classe 4, che sarà definitivamente assegnata in sede di schedatura.

Edifici ricompresi nella classe 5 - edifici o complessi di scarso interesse architettonico

- - è attribuita la classe 5 agli edifici di varia tipologia (edifici multipiano in linea, tipologie a torre, a blocco, aggregazioni lineari di case a schiera, etc.) Unifamiliari o plurifamiliari, di formazione in genere successiva al 1954, di scarso interesse sotto il profilo architettonico e/o morfologico, ma sostanzialmente coerenti o quantomeno compatibili con il contesto urbano, periurbano o rurale di riferimento. Ricadono in prevalenza in tessuti consolidati residenziali.
- - per le unità volumetriche ricadenti nella casistica di cui al presente comma, è attribuita la classe provvisoria e, equiparata alla classe 5, che sarà definitivamente assegnata in sede di schedatura.
- - agli edifici appartenenti alle tipologie ex Ente Maremma privi di schedatura, individuati dall'art. 135 bis, viene altresì attribuita la classe E, con le modalità di intervento disciplinate dal medesimo articolo.

Edifici ricompresi nella Classe 6 - Edifici o complessi di nessun interesse architettonico

- - è attribuita la classe 6 agli edifici di origine recente o esito di trasformazioni profonde realizzati con caratteri tipologici e morfologici incoerenti che non concorrono ad una definizione anche contemporanea del contesto urbano.
- - Per le unità volumetriche ricadenti nella casistica di cui al presente comma, è attribuita la classe provvisoria G, equiparata alla classe 6, che sarà definitivamente assegnata in sede di schedatura.
- - agli edifici appartenenti alle tipologie ex Ente Maremma privi di schedatura, individuati dall'art. 135 bis, viene altresì attribuita la classe F, equiparata alla classe 6, con le modalità di intervento disciplinate dal medesimo articolo.

1.bis Gli edifici e/o complessi edilizi principali di classe 4, 5 e 6 sono identificati con apposito segno grafico negli elaborati cartografici PR_02 e PR_03 su base C.T.R. in scala 1:10.000 e 1:2.000.

2. In tali edifici sono consentite le seguenti tipologie di intervento:

- - Classe 4: manutenzione ordinaria senza modifiche sull'aspetto esteriore, manutenzione ordinaria con modifiche sull'aspetto esteriore, manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia R1, R2 e R3 e R4. Negli edifici di classe 4 sono altresì consentiti interventi di addizione volumetrica o pertinenziale, fatte salve le limitazioni e prescrizioni di cui alla normativa del tessuto edilizio di riferimento e delle invarianti strutturali;
- - Classe 5: manutenzione ordinaria senza modifiche sull'aspetto esteriore, manutenzione ordinaria con modifiche sull'aspetto esteriore, manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia R1, R2 R3 e R4;
- - Classe 6: manutenzione ordinaria senza modifiche sull'aspetto esteriore, manutenzione ordinaria con modifiche sull'aspetto esteriore, manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia R1, R2, R3 e R4;

4. salve le limitazioni e prescrizioni di cui alla normativa del tessuto edilizio di riferimento e delle invarianti strutturali, negli edifici di classe 5 e 6 costituendo esito edilizio incoerente e scarsamente leggibile - quanto a materiali e caratteri tipologici - gli interventi ammissibili devono concorrere alla riqualificazione degli edifici stessi. Al fine di perseguire tale obiettivo sono pertanto consentiti interventi di addizione volumetrica o funzionale e/o di sostituzione edilizia laddove ammessa dalla normativa del tessuto o zona di riferimento.

5. Su tali edifici, laddove ricompresi in una scheda normativa e di indirizzo progettuale di cui all'elaborato PR-06, sono ammessi gli interventi di cui alla scheda medesima.

Art.157 Generalità

1. La disciplina delle funzioni ammesse è stabilita dalla presente normativa con riferimento all'identificazione delle tipologie di tessuto e sottocategorie di tessuto (S.C.T.) alle schede normative ed ai Piani attuativi e progetti convenzionati indicati nella "Carta della disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni" di cui all'elaborato PR_10

2. Gli edifici esistenti nelle aree ad uso pubblico CVp e CVg indicate nella "Carta della disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni" di cui all'elaborato PR_10 possono essere destinati a funzioni di servizio dell'area stessa e con essa compatibili: CSA, CSb, CSd, CSd1, CSh, CSr, CSs.

Art.158 Definizioni Generali

1. Ricadono nella categoria di tessuti prevalentemente residenziali, quelli definiti dagli artt. 71, 72, 73, 74, 74 bis, 75, 76 delle presenti norme.

Art.159 Criteri generali per gli usi

1. Per gli edifici esistenti l'unità di riferimento, ai fini del calcolo delle percentuali stabilite per i differenti usi e la localizzazione puntuale degli stessi, è riferita alla Sul dell'intervento proposto, sia nel caso che questo coinvolga più edifici, sia nel caso che questo coinvolga l'intero edificio o parte di esso.

Art.163 Tessuto Consolidato e Consolidato Promiscuo: regole per gli usi

Parte I – Disciplina per aree vincolate ai sensi degli artt. 136 – 142 del D.Lgs. 42/2004

1. Gli usi caratterizzanti e consentiti, stabiliti per il tessuto consolidato, così come definito dall'art. 74 delle presenti Norme vengono tradotti e definiti così come di seguito specificato. Nel tessuto risultano ammesse le seguenti destinazioni funzionali:

- - Residenza (CR)
- - Attività Turistico-Ricettive (CTR)
- - Attività Direzionali (CD)
- - Attività Commerciali (CC)
- - Attività di Servizio (CS)

2. L'insediamento di esercizi commerciali di vicinato ed attività con essi compatibili, a seguito di cambio di destinazione d'uso funzionale, è ammesso esclusivamente ai piani terra dei singoli edifici costituenti il tessuto consolidato.

3. Risulta ammesso il cambio di destinazione d'uso funzionale, con o senza opere, da residenza (CR) e attività turistico-ricettive (CTR) ad attività Direzionali (CD), attività Commerciali (CC), attività di Servizio (CS) fino al raggiungimento di una quota massima pari al 35% della Sul dell'edificio ospitante le funzioni oggetto di cambio di destinazione.

Non risultano compatibili con il tessuto consolidato le seguenti categorie di funzioni:

- - Attività Commerciali (CC), limitatamente alle grandi strutture di vendita ed alle medie strutture di vendita aventi una SV superiore a 500 mq.
- - Attività di Servizio (CS), limitatamente a Servizi Cimiteriali (Csc), ed impianti tecnologici (Cst1), autolavaggi (CS aut) nei fabbricati (e relative pertinenze) prevalentemente residenziali.
- - Attività Turistico-ricettivo (CTr) limitatamente ai campeggi
- - Attività industriali-artigianali (CI)

3bis. Il Regolamento Urbanistico individua il Tessuto Consolidato come area critica rispetto a quanto prescritto dall'art. 15 del P.I.T.; in tal senso non ammette l'insediamento di strutture commerciali di grandi dimensioni e limita l'insediamento di strutture commerciali di medie dimensioni a quelle aventi una S.V. inferiore ai 500 mq. Ciò al fine di non creare nuovi centri attrattori di traffico veicolare, con conseguente innalzamento del livello di emissione di inquinanti, per questi nuclei urbani, i quali non potranno esser ulteriormente compromessi dall'insediamento di nuove strutture con S.V. superiore a quella suddetta. Mediante concertazione con le organizzazioni imprenditoriali del commercio, le organizzazioni sindacali dei lavoratori, le associazioni dei consumatori e le altre parti sociali interessate, l'Amm.ne Comunale potrà individuare il tessuto consolidato, o parti di esso, come aree sature ai sensi dell'art. 11 del P.I.T., attraverso deliberazione ordinaria di consiglio comunale senza che ciò costituisca variante al Regolamento Urbanistico.

3ter. Il Regolamento Urbanistico individua il tessuto consolidato promiscuo come area satura rispetto a quanto prescritto dall'art. 15 del P.I.T.; in tal senso, il piano delle funzioni, non ammette l'insediamento di nuove strutture commerciali di grandi e medie dimensioni, ciò al fine di non creare nuovi centri attrattori di traffico veicolare, con conseguente innalzamento del livello di emissione di inquinanti, che potrebbero interessare, oltre il tessuto di riferimento, caratterizzato per sua natura da una mixite' di tipologie edilizie destinate alla residenza e ad attività terziarie, alle quali fungono da completamento edifici destinati alla produzione (artigianale o industriale).

4. Per gli edifici appartenenti alle classi 1 e 2 è sempre ammesso il ripristino delle funzioni originarie storiche.

Parte II – Disciplina per aree non vincolate ai sensi degli artt. 136 – 142 del D.Lgs. 42/2004

1. Gli usi caratterizzanti e consentiti, stabiliti per il tessuto consolidato, così come definito dall'art. 74 delle presenti Norme vengono tradotti e definiti così come di seguito specificato. Nel tessuto risultano ammesse le seguenti destinazioni funzionali: - Residenza (CR) - Attività Turistico-Ricettive (CTr) - Attività Direzionali (CD) - Attività Commerciali (CC) - Attività di Servizio (CS)

2. ABROGATO.

3. Risulta ammesso il cambio di destinazione d'uso funzionale, con o senza opere, da residenza (CR) e attività turistico-ricettive (CTr) ad attività Direzionali (CD), attività Commerciali (CC), attività di Servizio (CS) fino al raggiungimento di una quota massima pari al 35% della Sul dell'edificio ospitante le funzioni oggetto di cambio di destinazione. Non risultano compatibili con il tessuto consolidato le seguenti categorie di funzioni:

- - Attività Commerciali (CC), limitatamente alle grandi strutture di vendita;
- - Attività di Servizio (CS), limitatamente a Servizi Cimiteriali (CSc) ed impianti tecnologici (Cst1), autolavaggi (CS aut) nei fabbricati (e relative pertinenze) prevalentemente residenziali.
- - Attività Turistico-ricettivo (CTr) limitatamente ai campeggi
- - Attività industriali-artigianali (CI)

3 bis. Per le medie distribuzioni di vendita, aventi una SV superiore a 500 mq, si rinvia a quanto puntualmente previsto nella disciplina dei tessuti (Titolo III, Capo II e III). Mediante variante al Regolamento Urbanistico potranno essere individuate le porzioni di tessuto da ritenersi sature rispetto all'insediamento di nuove strutture commerciali, in base a studi di settore relativi ad esempio alla viabilità e agli effetti sulle esistenti attività commerciali.

4. Per gli edifici appartenenti alle classi 1, 2, 3 e 4 è sempre ammesso il ripristino delle funzioni storiche.

PDF Eraser Free



REGOLAMENTO URBANISTICO

Riepilogo normativa vigente sull'area selezionata

Superficie area: 385942169 mq

Normativa vigente sull'area

Classi di pericolosità geomorfologica	Classe 2
---------------------------------------	----------

Classi di pericolosità geomorfologica

Classe 2

- (Pericolosità) [1.2 Aree a pericolosità geomorfologica media \(G.2\)](#)

Pericolosità

1.2 Aree a pericolosità geomorfologica media (G.2)

1.2.1) F1g (fattibilità geomorfologica senza particolari limitazioni). E' stata assegnata ai seguenti interventi:

- - interventi sul patrimonio edilizio esistente che non comportano un aumento del carico esercitato sul terreno di fondazione, non comportano interventi sulle fondazioni, non comportano scavi e rinterri in prossimità delle opere fondali, non prevedono la realizzazione di nuove superfici o nuovi volumi (di qualsivoglia natura);
- - livellamento del terreno per un volume massimo di 3mc e spessore massimo di 50cm;
- - scavi di larghezza massima di 1m e profondità massime di 1,5m;
- - realizzazione di strutture di sostegno del terreno di altezza massima di 1,5m

In questo caso non sono necessarie prescrizioni specifiche ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia. La relazione geologica, ove necessaria, potrà essere redatta ricorrendo a considerazioni di natura geologica, geofisica e geotecnica basate su indagini, da allegare in copia al progetto, già eseguite in prossimità dell'intervento o desunte da studi già compiuti e pubblicati con riferimento alle aree interessate; tali considerazioni sono adeguatamente motivate, giustificate ed argomentate.

1.2.2) F2g (fattibilità geomorfologica con normali vincoli). E' stata assegnata agli interventi che non rientrano tra quelli indicati nel punto precedente (1.2.1), ovvero:

- - interventi sul patrimonio edilizio esistente che comportano un aumento del carico esercitato sul terreno di fondazione; interventi sulle fondazioni; scavi e rinterri in prossimità delle opere fondali;
- - livellamento del terreno per un volume superiore ai 3mc e spessore massimo maggiore di 50cm;
- - scavi di larghezza massima maggiore di 1m e profondità massime maggiore di 1,5m;
- - realizzazione di strutture di sostegno del terreno di altezza massima maggiore di 1,5m
- - realizzazioni di nuovi manufatti (di qualsivoglia natura).

Sono richieste specifiche indagini geologiche e geologico-tecniche, dirette e/o indirette, finalizzate alla documentata ricostruzione del modello geologico del sito e del modello geotecnico del sottosuolo, necessari alla progettazione. I metodi ed i risultati delle indagini realizzate dovranno essere compiutamente esposti e commentati in una relazione geologica ed in una relazione geotecnica, a firma di professionista abilitato iscritto all'Albo; all'interno della relazione geotecnica dovrà essere riportata in modo dettagliato la verifica della capacità portante dei terreni di fondazione e la valutazione relativa ai cedimenti teorici assoluti e differenziali indotti dalle opere in progetto.

Il numero, l'estensione e la tipologia delle indagini dovranno essere opportunamente previste e programmate dal tecnico incaricato, in funzione dell'opera in progetto e della dimensione dell'area di intervento, e dovranno essere realizzati secondo la normativa vigente all'atto della esecuzione degli stessi. Si sottolinea che la Regione Toscana ha emanato con D.P.G.R. del 9 luglio 2009 n. 36/R il "Regolamento di attuazione dell'articolo 117, commi 1 e 2 della legge regionale 3 gennaio 2005 n. 1 (Norme per il governo del territorio). Disciplina sulle modalità di svolgimento delle attività di vigilanza e verifica delle opere e delle costruzioni in zone soggette a rischio sismico." con il quale vengono individuate anche la tipologia delle indagini geologiche, geofisiche e geotecniche da allegare al permesso di costruire o alla denuncia di inizio attività all'interno del territorio regionale.

Dal 1 luglio 2009 la progettazione antisismica, per tutte le zone sismiche e per tutte le tipologie di edifici, è regolata esclusivamente dal D.M. 14-01-08 e succ. mod. e integr., nel quale è tuttavia ammesso, per le costruzioni di tipo 1 e 2 e classe d'uso I e II, limitatamente a siti ricadenti in Zona sismica 4 come il territorio comunale di Grosseto, il riferimento, per le opere ed i sistemi geotecnici, al D.M. 11-03-1988 e relativa c.m. 30483/88. È facoltà del Comune estendere gli approfondimenti sismici menzionati anche ad altre categorie di edifici.

La realizzazione di volumetrie interrato dovrà essere accompagnata dalla descrizione, all'interno della relazione geologica/idrogeologica obbligatoria di supporto, delle indagini volte a definire la soggiacenza minima della falda freatica superficiale all'interno dell'area in esame, nonché delle metodologie utilizzate per escludere eventuali interferenze reciproche tra le acque sotterranee e le opere in progetto

(impermeabilizzazioni, tecniche di abbattimento della falda in fase di cantiere, ecc.), nonché da un monitoraggio nel tempo dello stesso livello piezometrico.

In questi casi le verifiche necessarie a comprovare l'assenza di modifiche alle condizioni di stabilità e ai processi geomorfologici esistenti possono essere condotte anche a livello qualitativo, motivando comunque in relazione la validità delle soluzioni progettuali adottate. Solo per gli interventi di una certa entità (valutati caso per caso analizzando i volumi realizzati, le superfici occupate o le movimentazioni di terreno), e che quindi potrebbero influenzare in modo apprezzabile le condizioni geomorfologiche dell'area, si prescrivono verifiche di stabilità del versante condotte a livello quantitativo sulla base delle indagini svolte (geotecniche o geofisiche) sul sito, da eseguirsi a livello di piano urbanistico attuativo o, ove esso non fosse previsto, a livello di progettazione esecutiva delle opere.

PDF Eraser Free



REGOLAMENTO URBANISTICO

Riepilogo normativa vigente sull'area selezionata

Superficie area: 122667285 mq

Normativa vigente sull'area

Classi di pericolosità idraulica	Classe 2
----------------------------------	----------

Classi di pericolosità idraulica**Classe 2**

- (Pericolosità) [2.2 Aree a pericolosità idraulica media \(I.2\)](#).

Pericolosità**2.2 Aree a pericolosità idraulica media (I.2)**

2.2.1) F2i (con normali vincoli) = è stata assegnata per tutti quegli interventi ricadenti in aree di fondovalle in posizione di sicurezza idraulica e che non sono mai stati interessati da fenomeni di esondazione o ristagno indicati nella Carta della Pericolosità Idraulica del R.U. come a "pericolosità idraulica media".. Nessuna limitazione e/o prescrizione di carattere idraulico. Dovrà essere comunque adeguatamente descritta, in apposito studio redatto in fase di piano attuativo o di intervento diretto, la situazione morfologica dell'area di intervento con particolare riferimento alle distanze e al dislivello esistente con gli eventuali corsi d'acqua vicini, oltre che la situazione di drenaggio complessiva.

TRIBUNALE CIVILE DI GROSSETO

Procedura Esecuzione Immobiliare 131/2022

ALLEGATO 7A – DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

























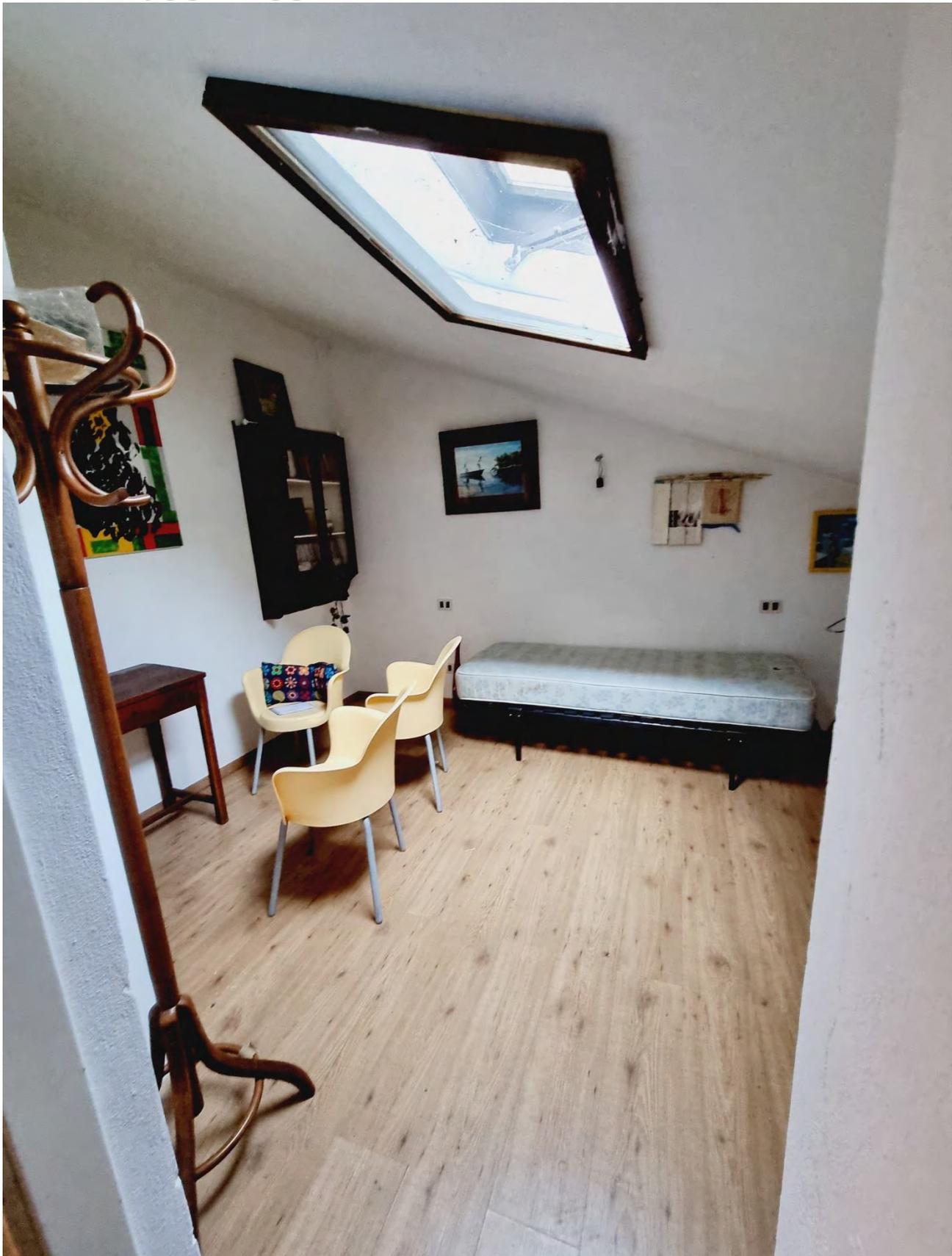


















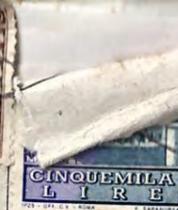
TRIBUNALE CIVILE DI GROSSETO

Procedura Esecuzione Immobiliare 131/2022

ALLEGATO 8 – DOCUMENTAZIONE EDILIZIA







 97
 RATIVA EDILIZIA N°
 PRECEDENTI 1639/94
 43

COMUNE DI GROSSETO

AL SIGNOR SINDACO DEL COMUNE DI GROSSETO

PROGETTO DI VARIANTE IN CORSO D'OPERA
(costruzione - ampliamento - utilizzazione - modifiche)
 in BRASCUSNI Via AURELIA SUD

Il sottoscritto [redacted] Nato a GROSSETO
(nome e cognome o ragione sociale)

Cod. Fiscale: [redacted]
(obbligatorio)

Residente in: BRASCUSNI Via AURELIA SUD n. 8

Presenta l'unito progetto al fine di ottenere la relativa concessione edilizia.

Progettista: Sig. (1): [redacted] Nato a [redacted]
(nome e cognome)

Cod. Fiscale: Geom. ROLA DOTTARELLI Tel. 0564-413428
(obbligatorio)

Iscritto all'albo de: g.f. DTT RND 52C30 E2020 di [redacted]
E. IVA 00260060538

Abitante in [redacted] Via [redacted] n. [redacted]

COMUNE DI GROSSETO
 ARCHIVIO GENERALE N° 3412
 14 GEN. 1997
 CAT. X CL. 9 FASC. 0

NOTE: (1)-Dovrà essere un Ingegnere od un Architetto laureato in una delle Scuole dello Stato ed abilitato ad esercitare nello Stato la professione di Ingegnere o di Architetto. Sarà ammessa la firma di progetti e la direzione delle opere da parte di Geometri nei limiti delle disposizioni vigenti.

TIPO DI INTERVENTO		DOCUMENTI ALLEGATI	
<input type="radio"/>	B - Opere di urbanizzazione	<input checked="" type="checkbox"/>	Elaborati tecnici
<input type="radio"/>	C2 - Nuove costruzioni	<input checked="" type="checkbox"/>	Relazione tecnica
<input type="radio"/>	C3 - Fienili, stalle, annessi ecc...	<input type="checkbox"/>	Piano aziendale
<input type="radio"/>	C4 - Alberghi, ristoranti ecc...	<input type="checkbox"/>	Istanza CEI o PARCO (1) retro
<input type="radio"/>	C5 - Stabilimenti balneari	<input type="checkbox"/>	NIP
<input type="radio"/>	C6 - Campeggi	<input type="checkbox"/>	Documentazione art. 31 N.T.A.
<input checked="" type="radio"/>	C8 - Varianti in corso d'opera	<input type="checkbox"/>	Progetto e relazione L. 13/89 (adattabilità)
<input type="radio"/>	D - Ampliamenti	<input type="checkbox"/>	Progetti Legge 46/90 (impianti)
<input type="radio"/>	E1 - Ristrutturazioni	<input type="checkbox"/>	Relazione geologica
<input type="radio"/>	F - Modifiche di destinazione d'uso	<input type="checkbox"/>	Planimetria ubicativa con distanze computo metrico estimativo
<input type="radio"/>	N - Vetrine, terrazze, monumenti ecc...	<input type="checkbox"/>	Stralcio di P.R.G.
<input type="radio"/>	O - Recinzioni	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione sostitutiva per la proprietà
<input type="radio"/>	Q - Manutenzione straordinaria	<input type="checkbox"/>	Verbale approvazione condominio
<input type="radio"/>	S - Altri interventi	<input type="checkbox"/>	Nulla osta V.F.
<input type="radio"/>	T - Domande a sanatoria Legge 47/85	<input type="checkbox"/>	Fotografie

Firma del proprietario o del legale rappresentate
[redacted]

Firma e timbro del progettista


Parere U.S.L.
[redacted]

onno essere presentati in triplice copia e piegati nelle dimensioni di cm. 21x31, debitamente firmati dal
 dal progettista, in scala non minore di 1:100.
 ontenere tutte le piante quotate dei vari piani quando non siano identiche fra loro, almeno una sezione fatta
 più importante, le facciate visibili dalle pubbliche vie o piazze, una planimetria generale della località in scala
 00 da rilevare dalle piante esistenti presso l'Ufficio Tecnico Comunale, ove siano identificate le costruzioni
 nelle da eseguire, nonché, indicate le quote stradali e le distanze tra i fabbricati.
 eriche si dovranno indicare specialmente:
 onni degli ambienti;
 bere dei singoli piani;
 a stradale;
 ei muri frontali di fabbricato o di cinta verso gli spazi scoperti, sia pubblici che privati;
 ni planimetriche degli spazi pubblici e privati circostanti, i confini di proprietà;
 e valgono a far conoscere i precisi rapporti altimetrici e planimetrici dell'edificio con le proprietà confinanti
 tte stradali.

tazione necessaria per esame C.E.I. :
 manda in carta semplice;
 zione tecnica;
 orati grafici;
 umentazione fotografica a colori;
 cio tavoletta I.G.M. 1:25000 con unicazione univoca intervento.
 to e timbrate (ad esclusione di...)



PDF Eraser Free

COMUNE DI GROSSETO

Al Signor Sindaco - S E D E -
Tramite il Funzionario di Settore

Oggetto: Istruttoria per le Concessioni Edilizie.

P.E. n° 43/97

Visto il parere della Commissione Edilizia del 21/2/97;

Viste le tavole modificate come da parere di C.E.C. del _____;

Viste le tavole modificate richieste dall'Ufficio presentate il _____;

Visto l'atto notorio per la proprietà del _____;

Visto l'atto notorio per il non possesso di fabbricati residenziali del _____;

Visto l'atto notorio per la dimostrazione dei requisiti legati al tempo (2/3) dedicato all'azienda e al reddito (2/3) da essa ricavato del _____;

Vista la documentazione per la regolarità dello stato attuale _____;

Viste le tavole integrative richieste in data _____;

Visto le tavole e relazione Legge 13/1989 del _____;

Vista la dichiarazione ai sensi dell'articolo n° 1 della Legge 13/1989 del _____;

Visto il progetto Legge 40/94 o impegno sottoscritto dal proprietario e dal progettista del _____;

Vista la relazione geologica del _____;

Visto il parere dell'Amministrazione Provinciale Legge Regionale n° 10/1979 del _____;

Visto l'atto d'obbligo ai sensi della Legge Regionale n° 10/1979 del Notaio _____ del _____;

Visto il parere dell'Amministrazione Provinciale per il vincolo idrologico del _____;

Visto il parere dell'U.S.L. (N.I.P.) del _____;

Visto il rapporto dei VV.UU. del _____;

Visto l'atto d'obbligo sulle destinazioni d'uso art. 5 punto 2 N.T.A. della Fascia del _____;

Visto il verbale dell'assemblea di condominio del _____;

Vista la documentazione fotografica del _____;

Visto il nulla osta del Comando dei VV.FF. del _____;

Visto il progetto Legge 46/90 del _____;

Visto il nulla osta dell'Ufficio Tecnico Comunale sulle sistemazioni esterne e sulla fruibilità dei posti auto ricavati ai sensi della Legge 122/1989 del _____;

Vista l'autorizzazione del Sindaco Legge Regionale n° 52/1979 n° _____ del _____;

Vista la documentazione di cui all'art.31 della N.T.A. del P.R.G. adottato il 24.07.91, presentata in data _____;

Visto il parere della Soprintendenza del _____;

Visto il parere del Parco Naturale della Maremma del _____;

Visto il parere dell'Ufficio Patrimonio Comunale del _____;

Vista la concessione edilizia in sanatoria n° _____ del _____;

Viste le decisioni del Dirigente Responsabile di settore del _____;

Dato atto dell'istruttoria interna dell'Ufficio, redatta in data 16/1/97

dalla quale risulta vedi pratica

la deliberazione del Tecnico che non vi è aumento del costo di costruzione del 21/2/97

vi presentati concorrenti pe. n° 1639/94

Segue pratica edilizia n° _____

Ulteriori annotazioni: _____

Inizio lavori _____; Termine lavori quello delle lavorazioni

CONTEGGI CONTRIBUTI CONCESSORI

- Costo di costruzione: _____

- Oneri di Urbanizzazione: _____

Primaria _____

Secondaria _____

Per quanto sopra verificato e per quanto di competenza, si esprime la seguente motivata proposta ai sensi della deliberazione G.M. n° 570/1991 e della vigente legislazione in materia:

POSITIVA / ~~NEGATIVA~~

EVENTUALI PRESCRIZIONI Deve essere ripristinato fonoce UPL

INVIATA CARTOLINA
IL 24 FEB 1997

Grosseto li 21/2/97

L'Istruttore Tecnico

SI PUO' / ~~NON SI PUO'~~

Procedere al rilascio della concessione edilizia.

Eventuali osservazioni e/o prescrizioni: con le prescrizioni del Tecnico

Grosseto li 21.2.97

Il Funzionario di Settore

a della

PDF Eraser Free

- 18) - Che vengano poste in essere le norme anticonformamento Edilizio.
- 19) - Che sia predisposto, previo parere obbligatorio del Comune, il progetto di allacciamento tra il costituendo edificio e la rete elettrica.
- 20) - Che sia depositato presso l'Ufficio Comunale di tecnica, ai sensi dell'art. 9 della legge n. 473/1976, il progetto di allacciamento.
- 21) - A norma dell'art. 68 del R.E. il rilascio del certificato di abitabilità e/o d'uso, dovrà essere allegata al progetto di allacciamento, una relazione tecnica, redatta in conformità alle disposizioni di legge e successive modificazioni ed integrazioni.

ULTIMATI ENTRO 4/10/1998

PER QUANTO QUI NON E' DETTO VALGONO I

IL COMPILATORE E/R

IL CONCESSIONARIO



COMUNE DI GROSSETO

ai sensi degli artt. 14 e 16 del Regolamento Edilizio.

è tenuto a presentarsi, all'accia-

corredato da apposita relazione di cui al D.P.R. n. 1052-1977.

ordinato alla presentazione, per le prescrizioni vigenti redatte dai professionisti all'uopo abilitati.

E DOVRANNO ESSERE PRESENTE CONCESSIONE.

altri motivi, di autorizzazioni, o di proroga ai sensi della Legge n. 473/1976 art. 9.

il rilascio del certificato di abitabilità e/o d'uso, dovrà essere allegata al progetto di allacciamento, una relazione tecnica, redatta in conformità alle disposizioni di legge e successive modificazioni ed integrazioni.

DEI REGOLAMENTI VIGENTI.

IL SINDACO

CONCESSIONE	N.° 115
PRATICA EDILIZIA	N.° 97/43

- CONTRIBUTO RILASCIO CONCESSIONE	£. _____	quiet. n.° _____	del _____
(Oneri urbanizzazione PRIMARIA)	£. _____) quiet. n.° _____	del _____
(Oneri urbanizzazione SECONDARIA)	£. _____) quiet. n.° _____	del _____
(Contributo costo costruzione)	£. _____) quiet. n.° _____	del _____

CONTI CORRENTI POSTALI RICEVUTA di un versamento di L. 100.000 ---

Lire automata

sul C/C N. 11187580

intestato a COMUNE DI GROSSETO - SERVIZIO TESORERIA - URBANISTICA

eseguito da _____

residente in BRACCAGNI (GR)

addl. _____

Bollo lineare dell'Ufficio accettante

UFFICIALE POSTALE

Cartellino del bollettario

Bollo a data _____

tassa _____ data _____ progress. _____

£. _____	quiet. n.° _____	del _____
£. _____	quiet. n.° _____	del _____

- Visti i Regolamenti comunali edilizio e d'igiene
- Sentito il parere espresso dalla commissione edilizia comunale in data **21/1/1997**
- Sentito il parere dell'Unità Sanitaria Locale in data
- Adempiuto a quanto richiesto dall'art. 13-bis del Regolamento sul decentramento;

RILASCIA**LA CONCESSIONE**

Al per **variante in corso d'opera a modifiche in via Aurelia sud a Braccagni.**

IN CONFORMITA' DEL DISEGNO ALLEGATO MUNITO DI VISTO E SOTTO L'OSSERVANZA DELLE SEGUENTI CONDIZIONI E PRESCRIZIONI:

- 1) - Che vengano rispettate le misure e le annotazioni del disegno e che siano rispettate le destinazioni d'uso e le unità immobiliari individuate nel progetto stesso.
- 2) - Che la facciata dello stabile o il muro di cinta frontale vengano costruiti in perfetto allineamento con quello dei fabbricati adiacenti e secondo le linee fissate sul posto, con verbale in contraddittorio, dall'Ufficio Tecnico Comunale.
- 3) - Che sia costruito il marciapiede del quale pendenza e dimensioni saranno fissate all'atto pratico della esecuzione dall'Ufficio Tecnico Comunale.
Le caratteristiche costruttive dei marciapiedi dovranno essere le seguenti:
 - a) cordonato di travertino 25x15 su fondazioni di calcestruzzo di cm. 40x40;
 - b) massiciata di pietrame di cm. 20 di spessore con sovrastante massetto di calcestruzzo dello spessore di cm. 8;
 - c) tappeto di conglomerato bituminoso di cm. 2 di spessore compresso;
 - d) bocche di lupo in numero sufficiente a sifone con chiusino di travertino munito di tappo con presa metallica per chiave di ispezione.
- 4) - Che venga richiesto ove occorra il nulla osta del Comando VV.FF.
- 5) - Che gli infissi a piano terreno non si aprano verso le aree pubbliche.
- 6) - Che il resede lungo le aree pubbliche sia munito di recinto il cui tipo dovrà essere preventivamente sottoposto all'approvazione dell'Autorità Comunale.
- 7) - Che mancando le fogne pubbliche le acque luride siano convogliate a un pozzo nero a perfetta tenuta munito di aereatore sfogante sopra il tetto oppure vengano disperse in sito previa chiarificazione in fosse settiche a sub-irrigazione.
- 8) - Che per le costruzioni da erigersi nelle zone soggette a vincolo paesistico vengano osservate le condizioni prescritte per la tutela ambientale dagli uffici ed organi competenti.
- 9) - Che l'allacciamento alle fogne comunali venga fatto separatamente per le acque pluviali e nere anche dove esiste un'unica fognatura con l'avvertenza che le acque luride pervengano direttamente alla fogna pubblica con l'interposizione di un pozzetto con sifone ispezionale.
- 10) - Che nelle aree di pertinenza delle costruzioni vengano riservati appositi spazi per parcheggi in misura non inferiore ad un metro quadrato ogni dieci metri cubi di costruzione in applicazione dell'art. 2 della Legge 24/3/89 n. 112.
- 11) - Che siano salvi e impregiudicati i diritti dei terzi.
- 12) - Che nei cantieri di una nuova costruzione o in quelli di notevoli riparazioni o riforme di vecchi edifici deve essere messa una tabella con l'indicazione del nome del concessionario, quello del direttore dei lavori e quello dell'impresa.
- 13) - Che dell'inizio o della cessazione dei lavori dovrà essere dato avviso al Sindaco entro tre giorni così come per le altre prescrizioni previste dall'art. 16 del Regolamento Edilizio.
- 14) - Che ai sensi dell'art. 4 della Legge 5-11-1917 n. 1086 venga inoltrata al Genio Civile, a cura del costruttore e prima dell'inizio dei lavori la denuncia delle opere di conglomerato cementizio armato da realizzare. Per il rilascio della licenza d'uso o di abitabilità, occorre allegare alla relativa richiesta copia del certificato di collaudo con l'attestazione da parte dell'Ufficio del Genio Civile, dell'avvenuto deposito del collaudo stesso ai sensi dell'art. 7 della citata legge 5-11-1917, n. 1086. Nel caso in cui non siano state eseguite opere in cemento armato di cui alla legge 1086-71, unita alla domanda di abitabilità deve essere presentata una dichiarazione con la quale il direttore dei lavori o il costruttore attesti che nella esecuzione dell'opera non sono state attuate strutture in cemento armato.
- 15) - Che venga costruito un pozzo artesiano con la rete di idranti completo di elettropompe, per la irrigazione degli spazi verdi e per tutti gli altri usi escluso quello potabile.
- 16) - Allo scopo di evitare l'uso di acqua potabile per gli usi di cantiere in questi, dovrà essere costruito prima dell'inizio dei lavori, un pozzo artesiano capace di sopperire a tutte le necessità di cantiere.
- 17) - Avverte ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 (ultimo comma) della Legge Urbanistica 17-8-1942 n. 1150 modificata dalla Legge 6-8-1967 n. 765, e dell'art. 6 della Legge n. 47 del 28-2-1985 che il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili insieme al titolare della concessione ed al committente della buona e regolare esecuzione delle opere e di ogni inosservanza delle norme generali di legge e di regolamento e delle altre modalità fissate nella presente concessione.
- 17 bis) - Che la progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori avvengano nel rispetto della legge 2/2/1974, n.64 e successive disposizioni attuative.

97 43

OGGETTO

Modifica alla destinazione d'uso di un fabbricato posto in Braccagni Via Aurelia Sud

PROPRIETA'

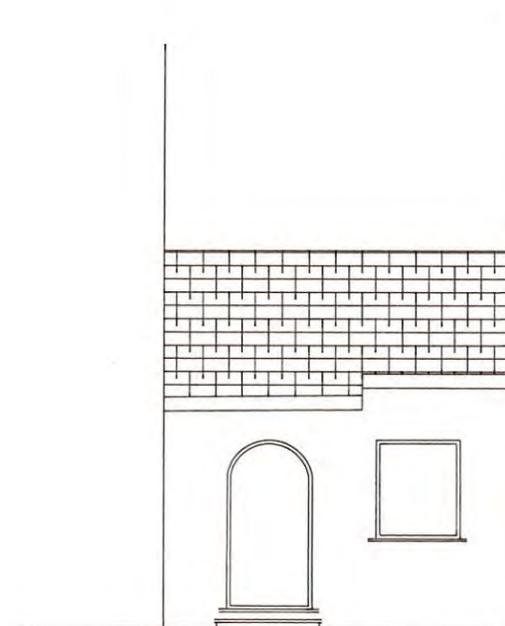
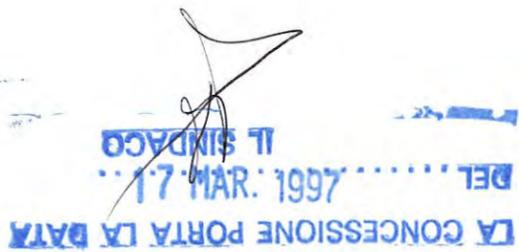
PROPGETTO

Geom. Rolando Dottarelli
c.f. DTT RND 52C30 E2020

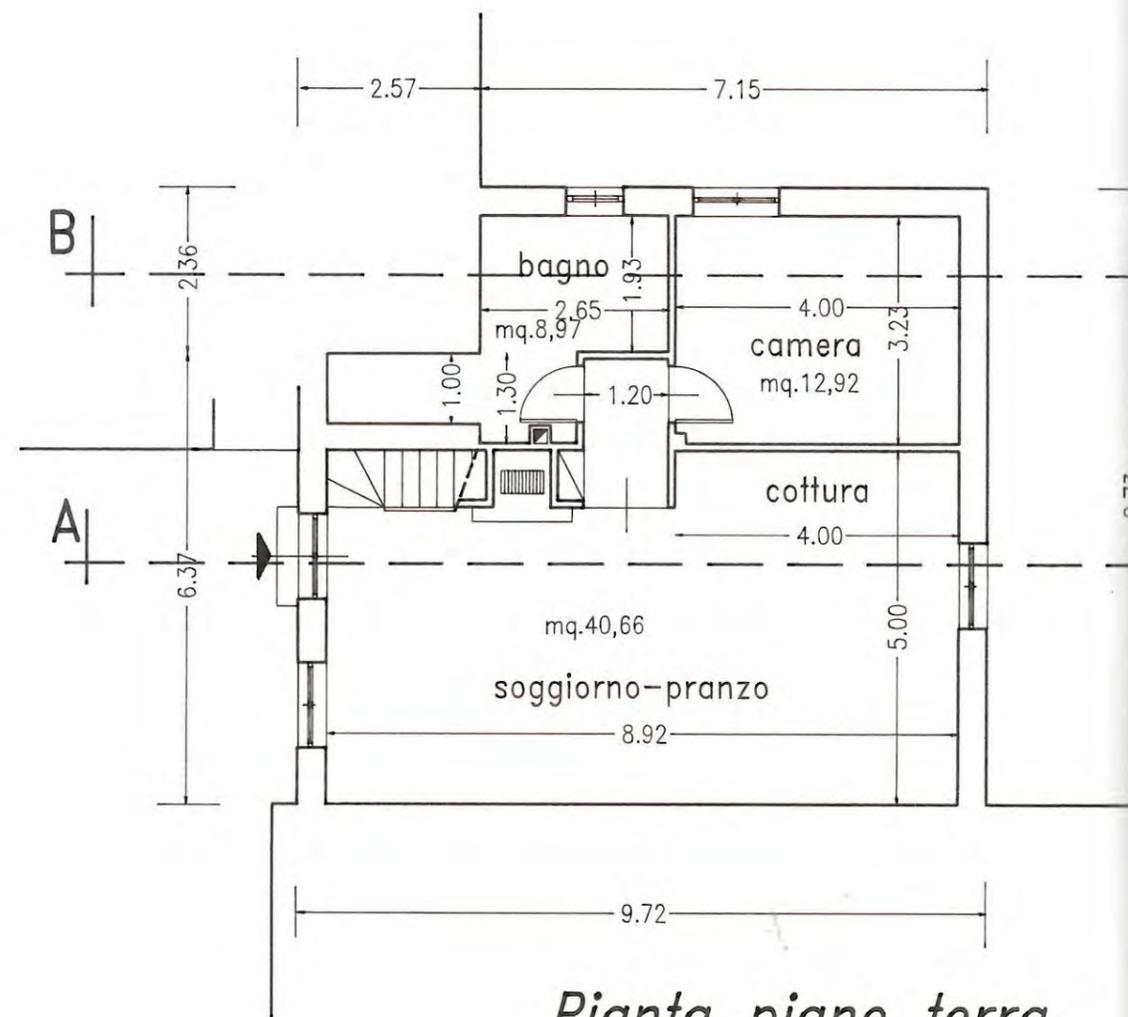
Rapp. 1:100

Variante in corso d'opera

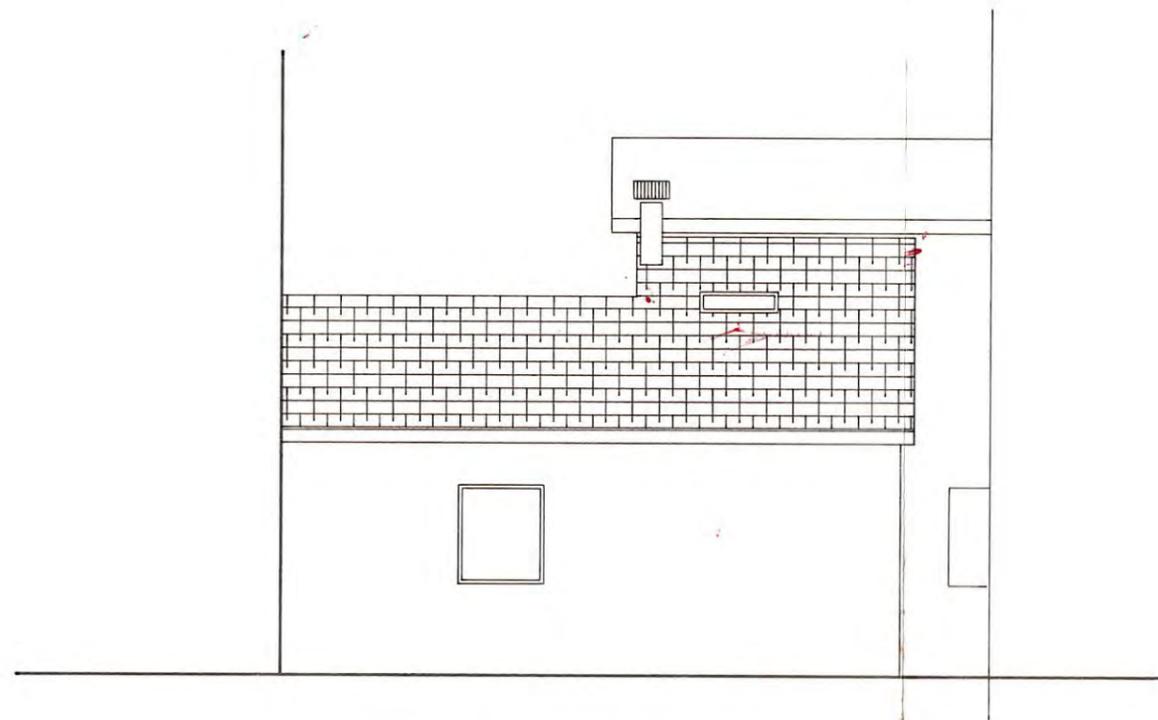
P.E. 1639/94 Conc. n. 369 del 04/10/1996



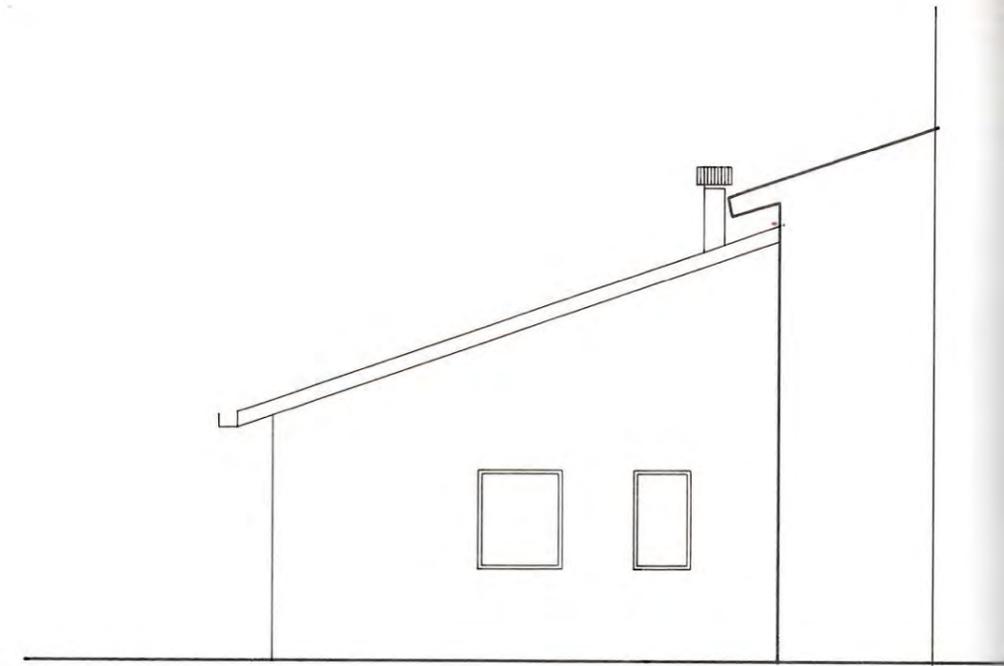
Prospetto Sud-Est



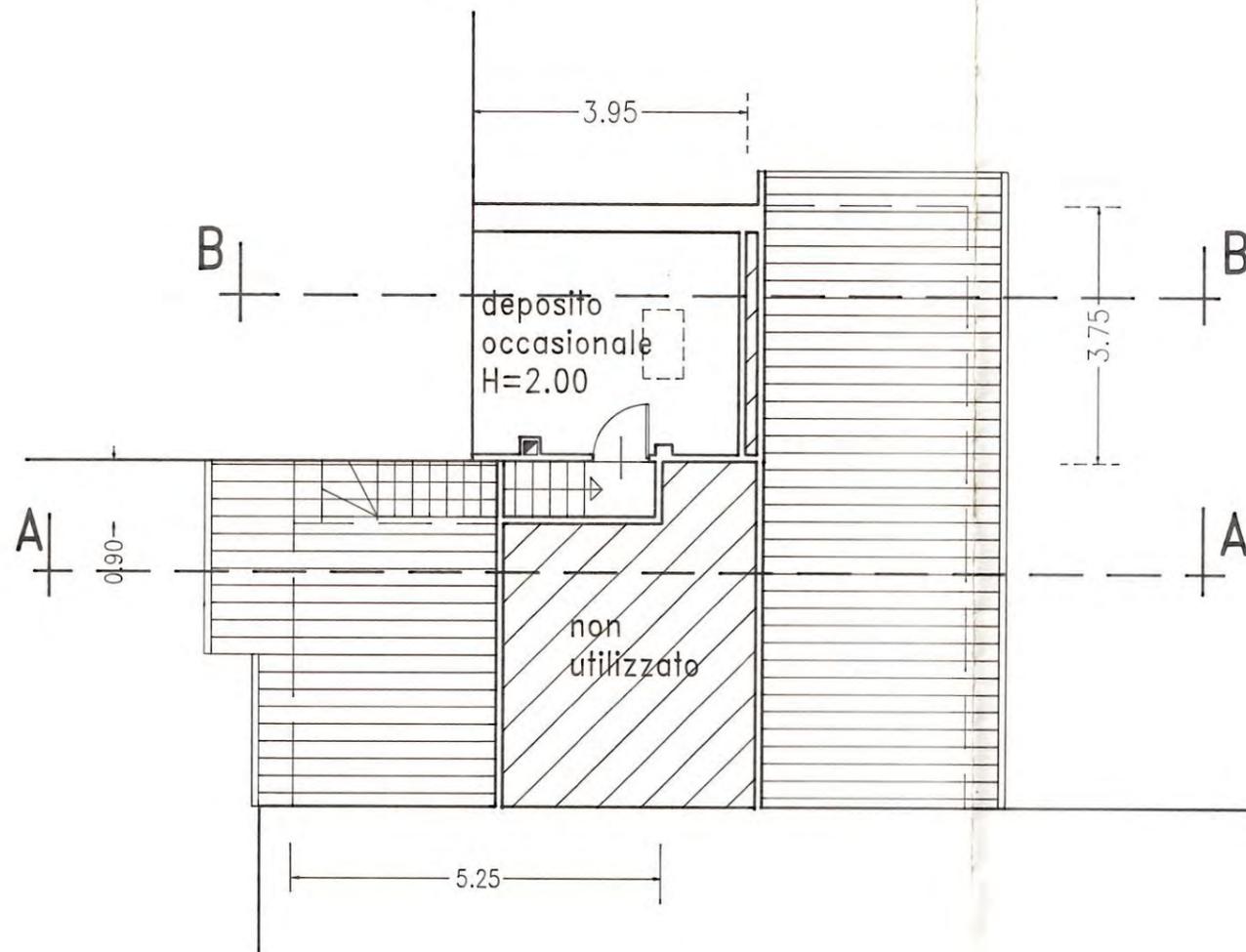
Pianta piano terra



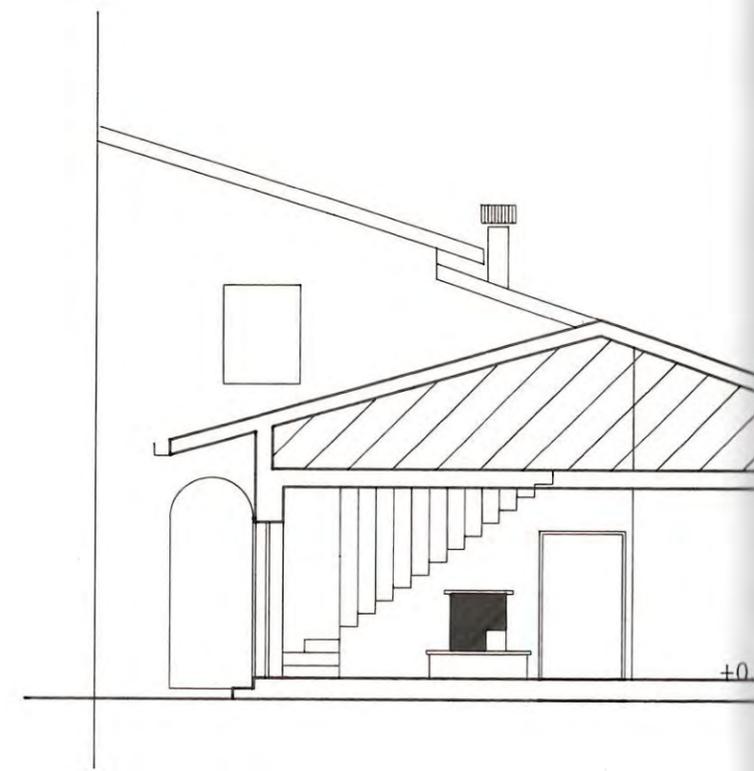
Prospetto Nord-Ovest



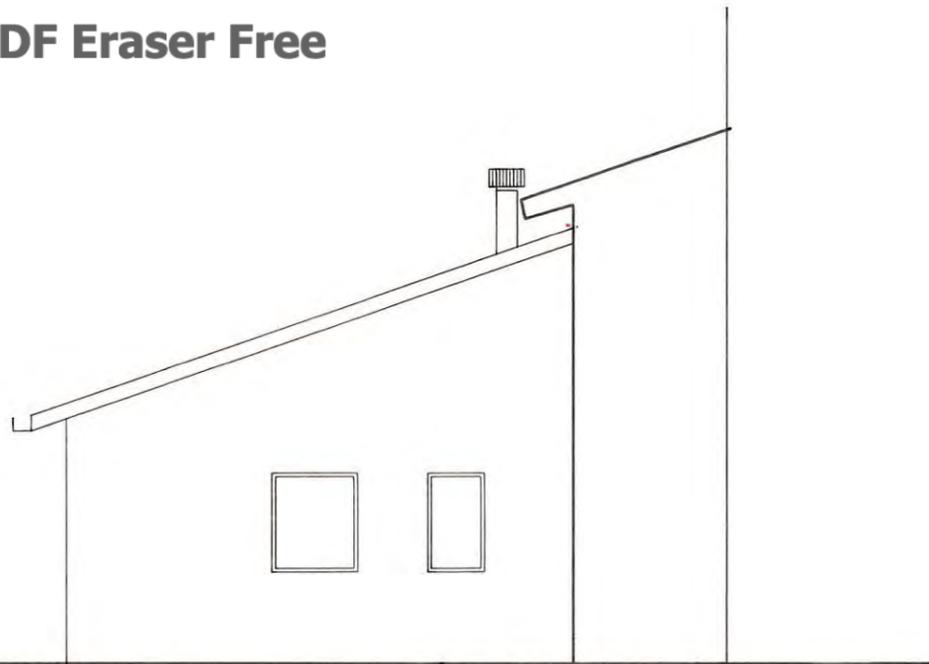
Prospetto Sud-Ovest



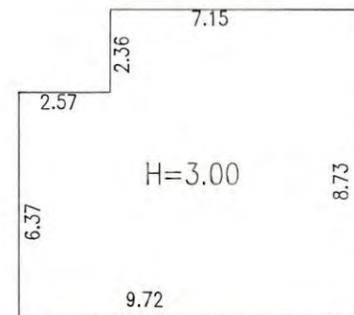
Pianta piano sottotetto



Sezione A



Prospetto Sud-Ovest



Superfici e Cubature

Superficie Coperta

$$(8,73 \times 9,72) - (2,57 \times 2,36) = \text{mq. } 78,79 = \text{Sup.coperta attuale}$$

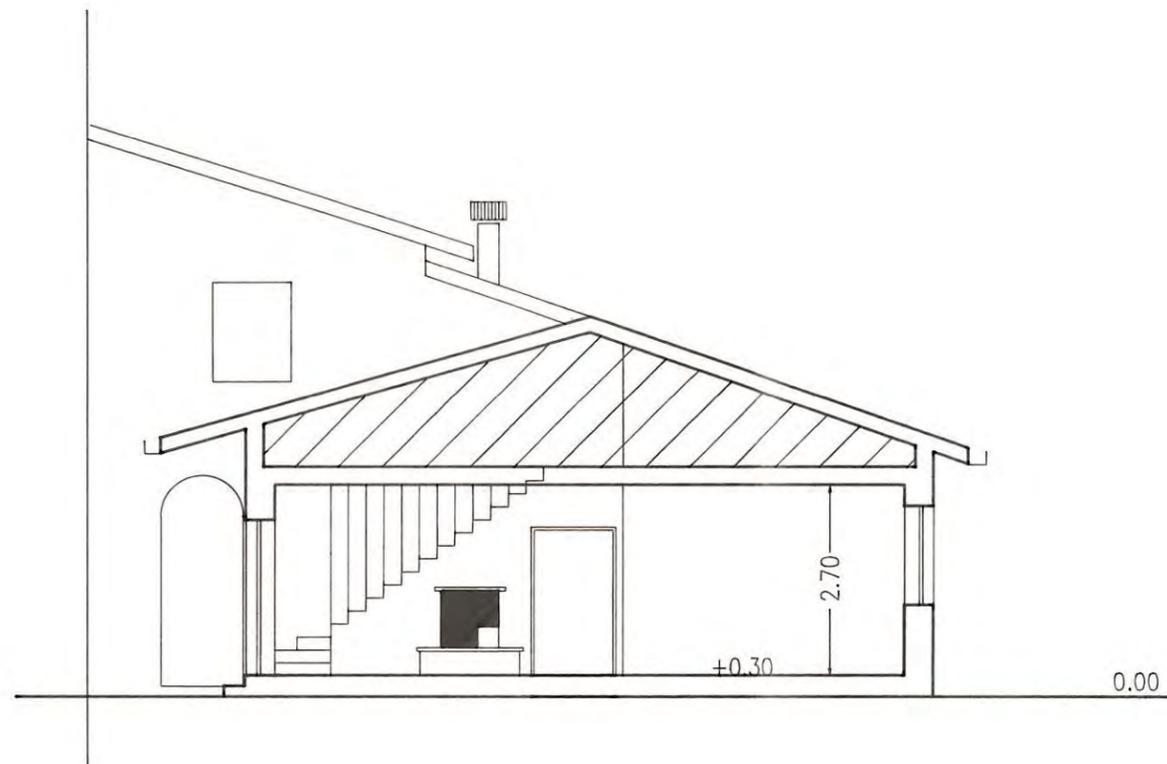
Volume

$$((8,73 \times 9,72) - (2,57 \times 2,36)) \times H.3,00 = \text{mc.} 236,37 < \text{mc.} 327,57 \text{ attuali}$$

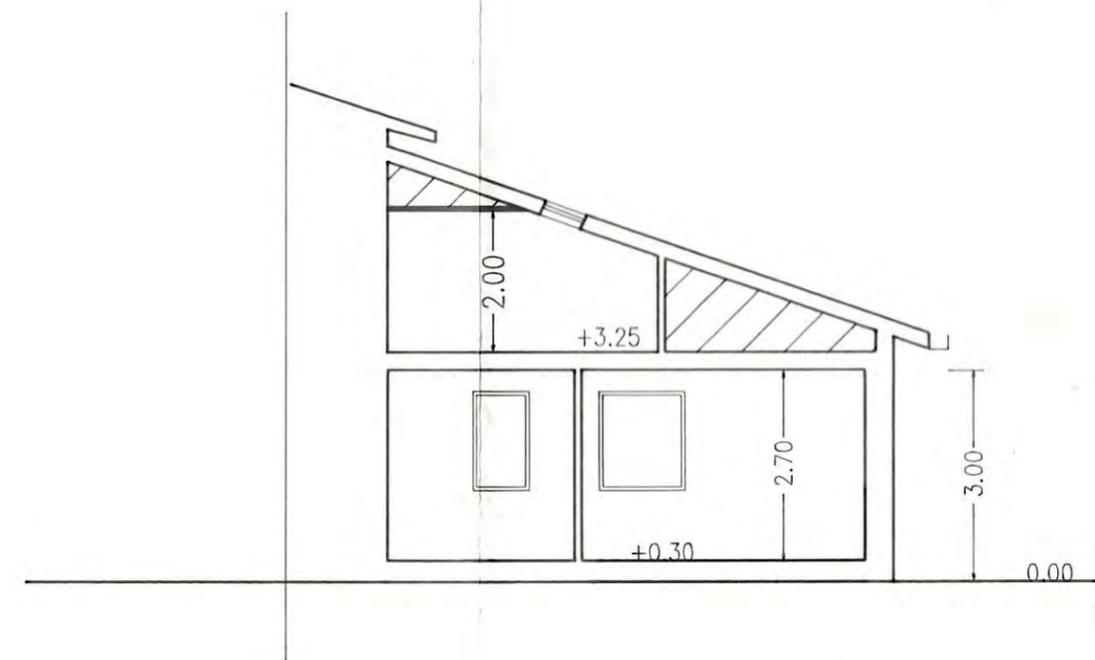
Sottotetto

$$\text{mq.} 78,79 \times 25\% = \text{mq.} 19,70 \text{ consentiti}$$

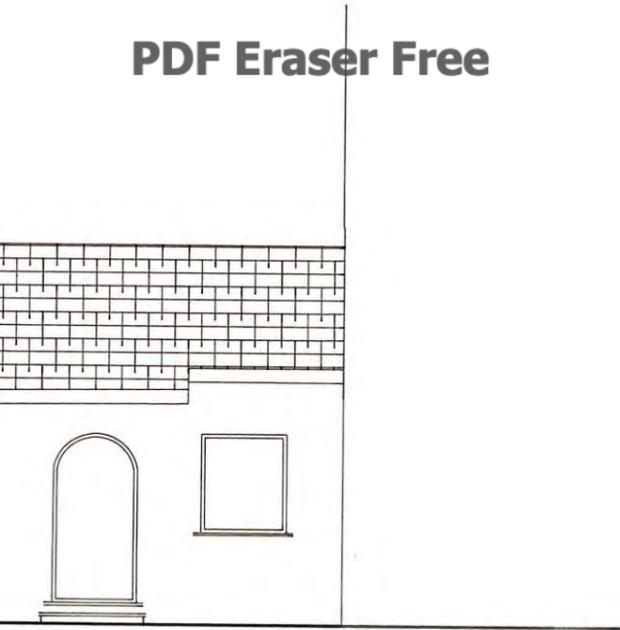
$$(3,95 \times 3,75) + (5,35 \times 0,90) = \text{mq.} 19,63 < \text{mq.} 19,70$$



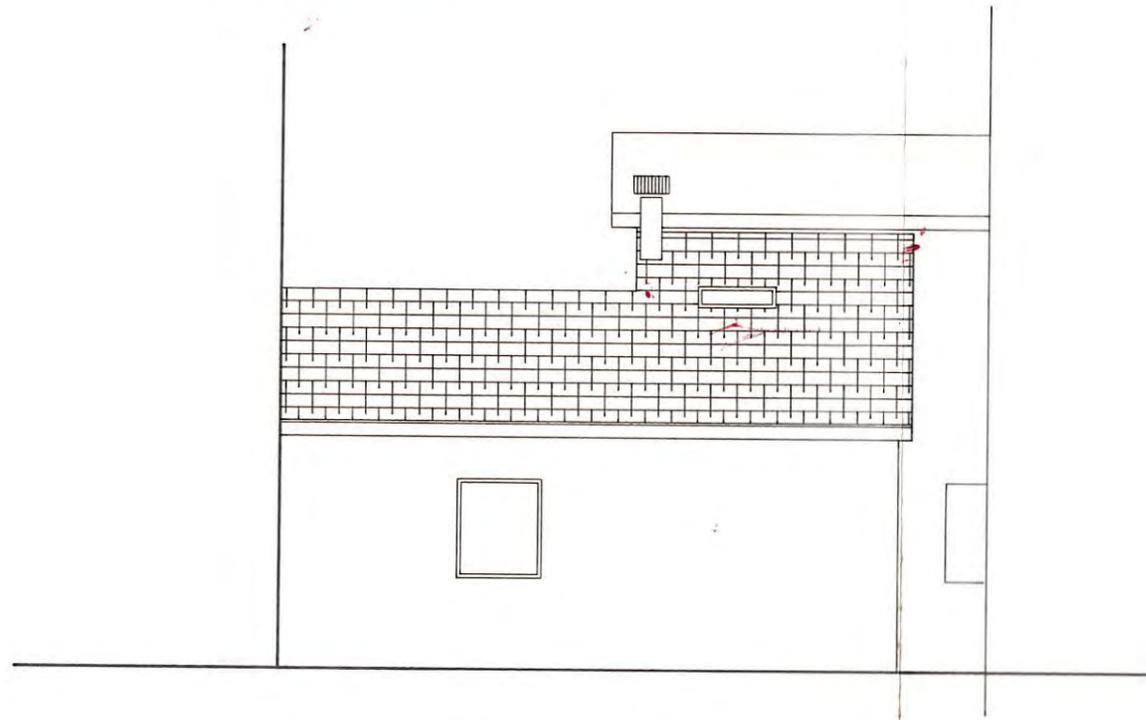
Sezione A-A



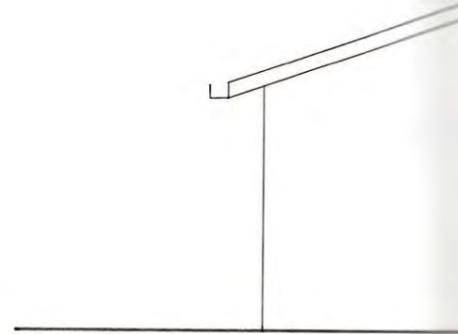
Sezione B-B



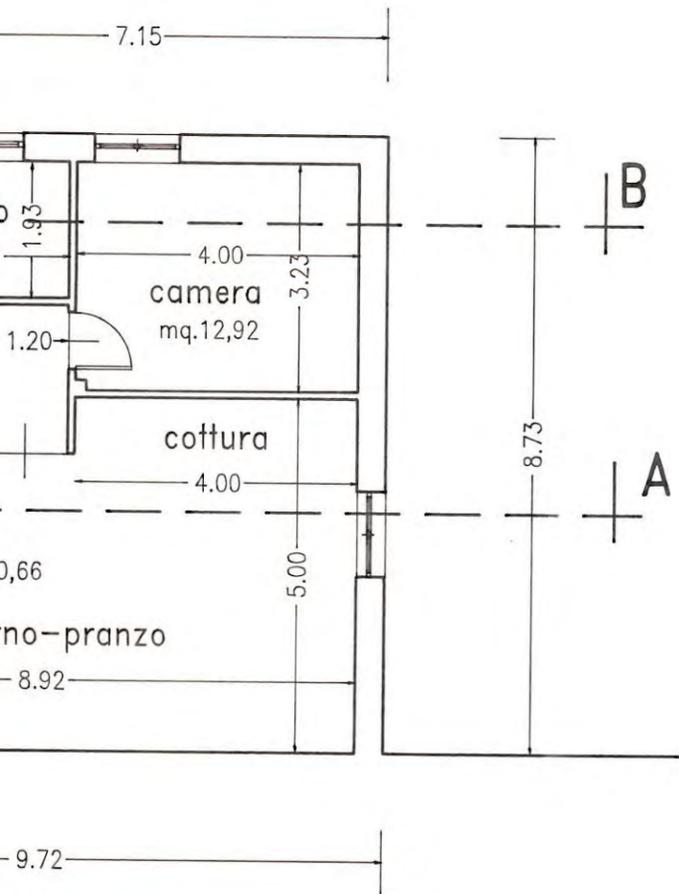
Prospetto Sud-Est



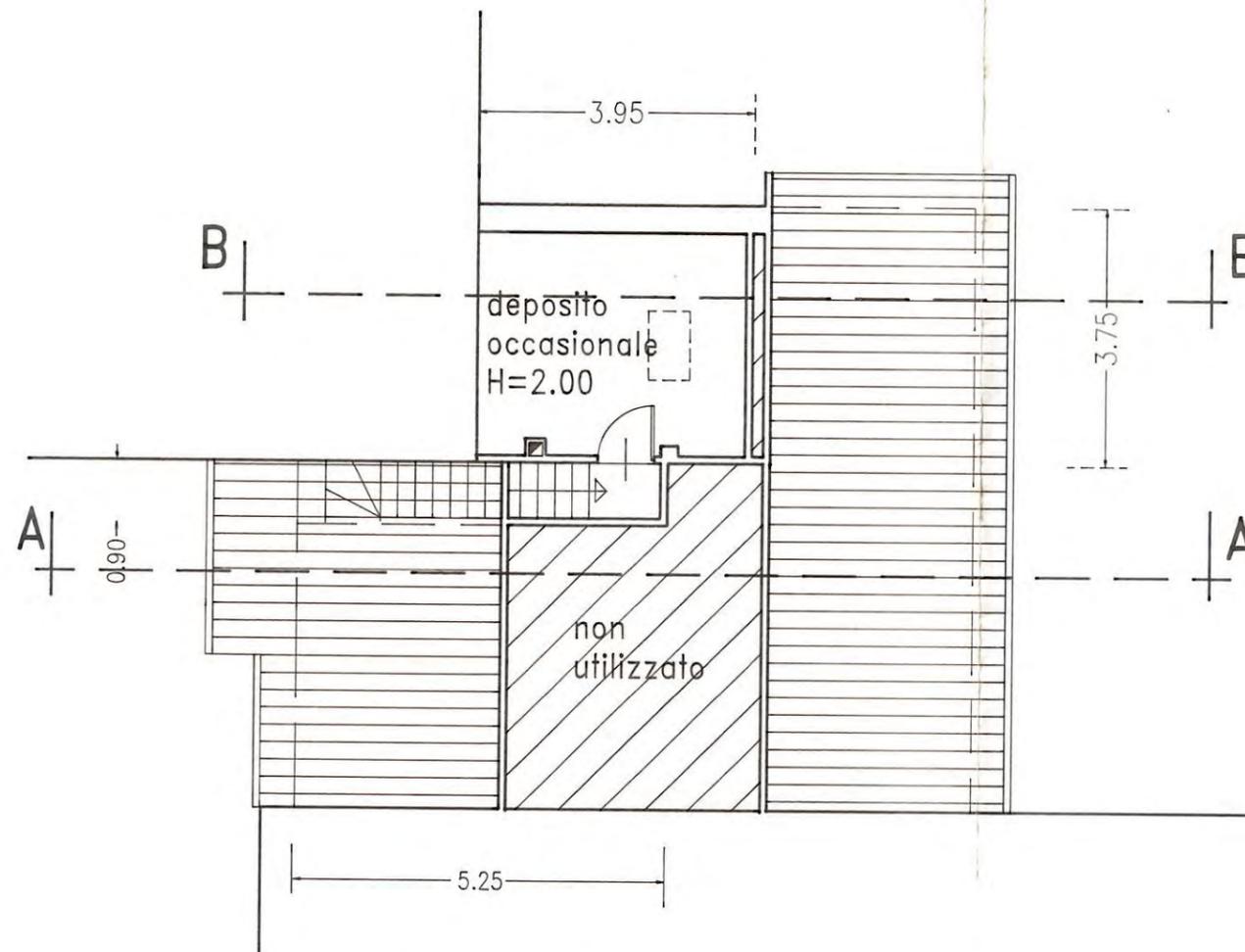
Prospetto Nord-Ovest



Prosp



Pianta piano terra



Pianta piano sottotetto

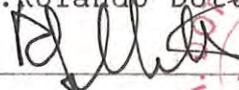
97 40

RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA

OGGETTO: Variante in corso d'opera - P. E.1639/94 - Conc. 369/96.
Propriet

La variante di cui all'oggetto si è resa necessaria in quanto sono state decise alcune modifiche al progetto concessionato, consistenti nella modifica alla copertura e conseguente redistribuzione della superficie destinata a sottotetto, sempre nella misura del 25% della superficie coperta esistente. Di fatto, parte della falda di copertura sarà appoggiata in una unica falda al muro esistente del fabbricato, nel rispetto dell'art.874 del c.c.. Al fine di una migliore lettura di quanto esposto, si rimanda alla visione degli elaborati grafici allegati.-

Il tecnico
Geom. Rolando Dottarelli





CITTA' DI GROSSETO

PDF Eraser Free

CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE N. ⁷
Braccagni-Montepescali

Prot. N.

Li 1 Marzo 1982

Risposta al foglio N. del 19

OGGETTO: Progetto di trasformazione da magazzino a civ. abitazione
in Braccagni Via Aurelia Sud, prop.

Pret. E. N° 11942/80

Allegati N.

Questo Consiglio, effettuata una accurata indagine nell'ambito della Frazione di Braccagni, informativa e visiva, la prima raccogliendo dichiarazioni da parte degli anziani del paese, la seconda osservando vecchie mappe catastali, ha accertato senza ombra di dubbio che lo stabile in oggetto facente parte di un vecchio stabile risale di gran lunga antecedente il 1940 (alcuni asseriscono addirittura ad un periodo prossimo alla 1^a Guerra Mondiale)

Quanto sopra per gli usi consentiti, in fede,



IL PRESIDENTE
(Albano Massellucci)

COMUNE DI GROSSETO

08612

Rip. Sez. 2 Urbanistica

Prot. N. 39887

NOTIFICARE

Pratica N. 11942

Via

Braccagni

IL SINDACO

- Vista la domanda corredata dagli elaborati prescritti, presentata dal [redacted] in data 26 maggio 1980;
- Sentiti i pareri dell'Ufficiale Sanitario e della Commissione Edilizia Comunale, nella seduta del 28 maggio 1980;
- Adempiuto a quanto prescritto dall'art. 13/bis del Regolamento Comunale per il decentramento ;

APPROVA.

il progetto presentato dal signor [redacted] e relativo ai lavori di trasformazione di un locale magazzino in abitazione in Braccagni via Aurelia via dei Garibaldini. =

COMUNICA

- che sara' disposto il rilascio della concessione dopo l'adempimento di tutte le modalita' che saranno indicate dall'Ufficio Urbanistica (Palazzo Comunale - 2° piano) ;
- che detti lavori non potranno essere iniziati prima del rilascio della predetta prescritta concessione In caso contrario, si dara' luogo alle sanzioni previste dal Regolamento Edilizio e dalle disposizioni di legge.
- Prima del rilascio della pescritta Concessione edilizia dovra' essere presentato progetto conforme alla Legge n. 373 del 30-4-1976 e del relativo Regolamento di esecuzione n. 1052 del 28-6-1977 e del D. M. 10-3-1977.

7 LUG. 1980

Grosseto, li

IL SINDACO

[Handwritten signature]

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver notificato il presente provvedimento al

Sig. [Handwritten signature]

consegnandolo a mani di

[Handwritten signature]





Grosseto li 16 Marzo 1980

COMUNE DI GROSSETO

LOCALITA' : BRACCAGNI -

PROPRIETA' : I -

OGGETTO : Progetto di trasformazione di un fabbricato da magazzino a civile abitazione

RELAZIONE TECNICA

Il progetto di cui agli elaborati grafici allegati, prevede il riattamento di una parte di un vecchio fabbricato anti periodo bellico, nel complesso già adibito a civile abitazione, in zona "B" del P.R.G.

La struttura portante è solida, non presenta lesioni ed è in muratura di notevole spessore, il tetto con strutture portanti in legno, necessita di un ripristino di sensibile entità, tuttavia si potrà utilizzare una parte del materiale esistente, inoltre si cercherà di dare alle gronde un maggiore oggetto.

Il solaio sottotetto verrà realizzato in laterizio e travetti in c.a. precompresso, idem il solaio terra che poggerà su spallette in muratura, consentirà un migliore isolamento dell'abitazione.

Tramezzi in forati, intonaci tradizionali in malta di calce e cemento, ringranando e riprendendo quelli esistenti, imbiancatura a tempera.

Allaccio rete idrica ed elettrica a quelle esistenti, scarichi secondo le vigenti norme e tenuto conto della posizione verranno raccordati alla nuova tubazione in Viale dei Garibaldini.

SUPERFICIE UTILE DA PROGETTO	MQ. 70.00	ESISTENTE	MQ. 70.00
VOLUME	" "	" "	MC. 224.00

SUPERFICIE DEL LOTTO OLTRE MQ. 3.000. =

L'insieme dei fabbricati e della corte appartiene alla stessa proprietà, e tale trasformazione permetterà la sistemazione di uno dei tanti figli del Sg. Pieraccini Alfiero.

FERMO IL RESTO. =



Nisi Geom. Giuseppe
cf. NSI GPP 41L04 E2020

P.I. 190280537

Comune di Grosseto 11942

Località: [REDACTED]

Proprietà: [REDACTED]

Progetto di trasformazione da magazzino a civile abitazione

scala disegni 1:100

IL TECNICO

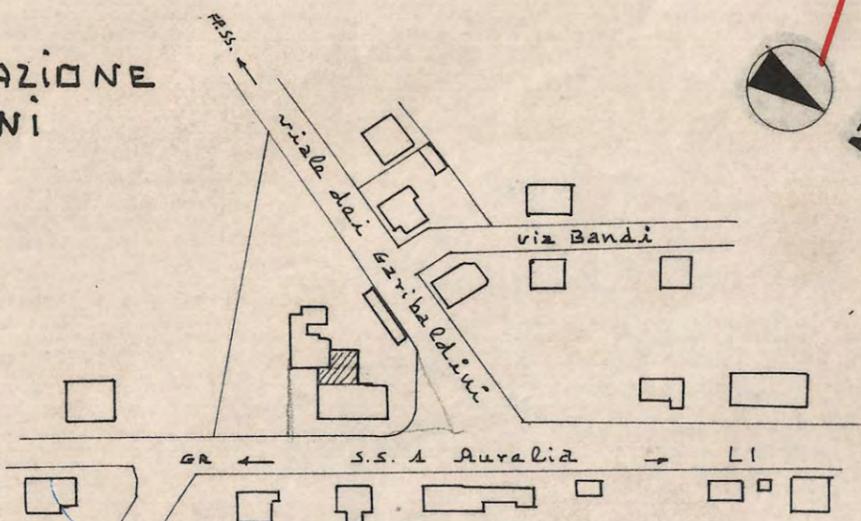


P.I. 190280537

Nisi Geom. Giuseppe
c.f. NSI GPP 41L04 E2020



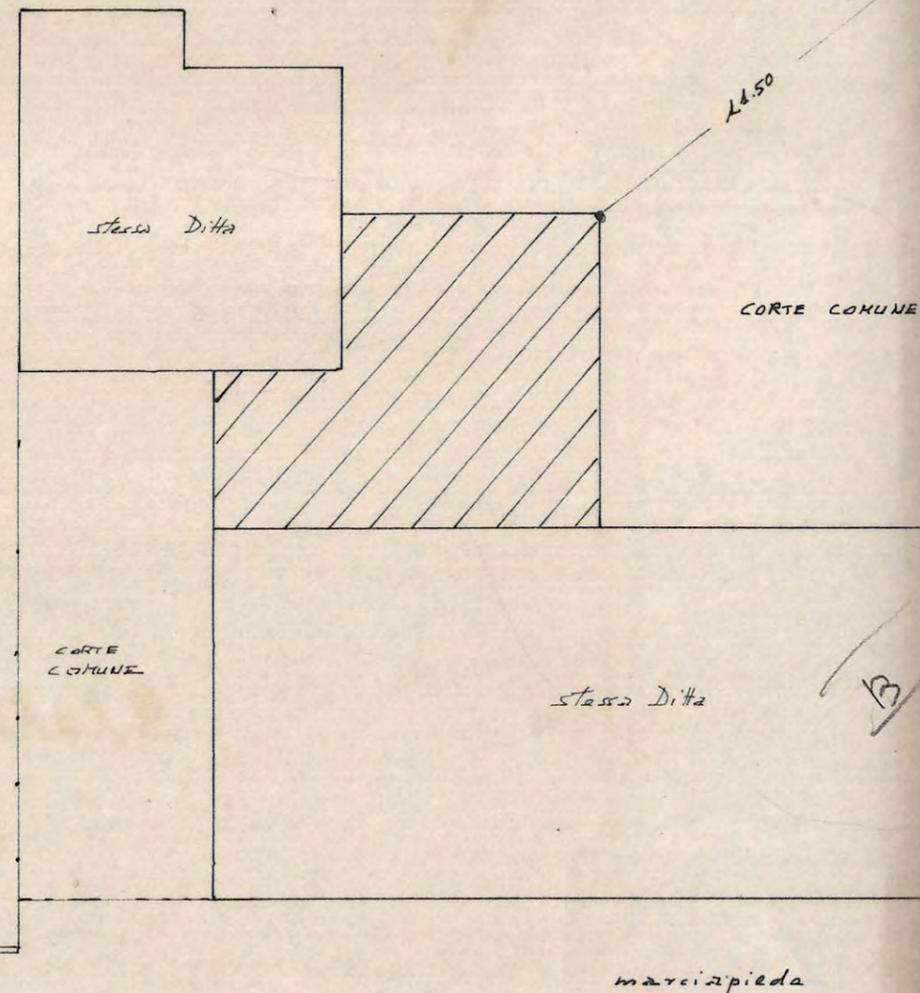
particolare FRAZIONE BRACCAGNI



scala 1:2000

Planimetria particolare
scala 1:200

PROPRIETÀ [REDACTED]



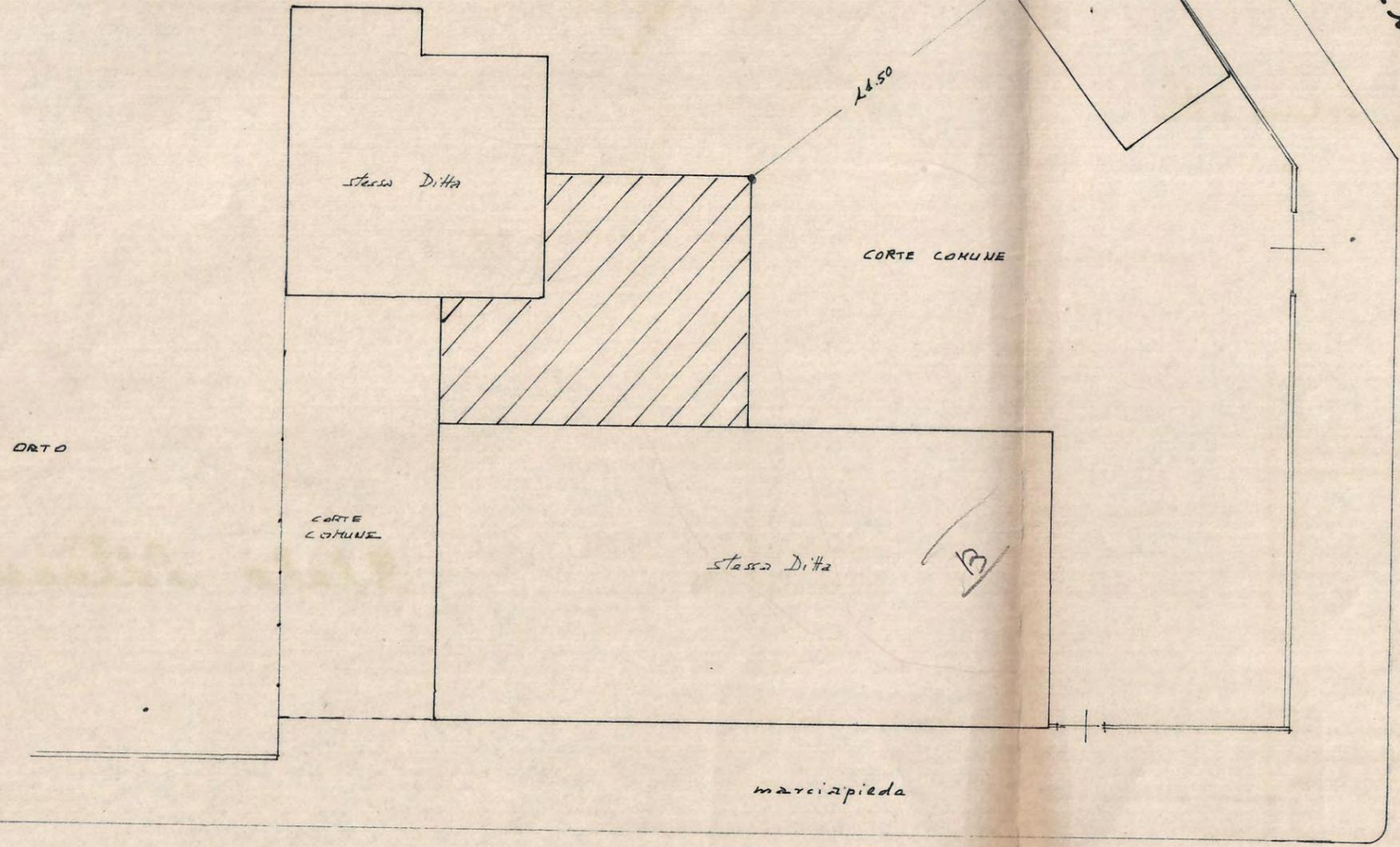
GR ←

S.S. 1 Aurelia

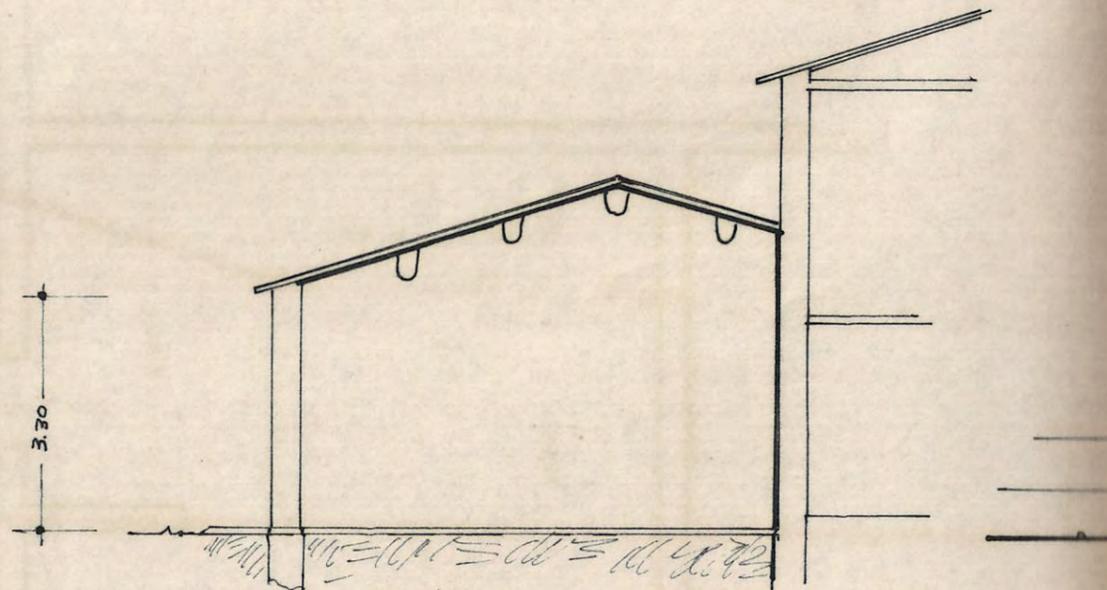
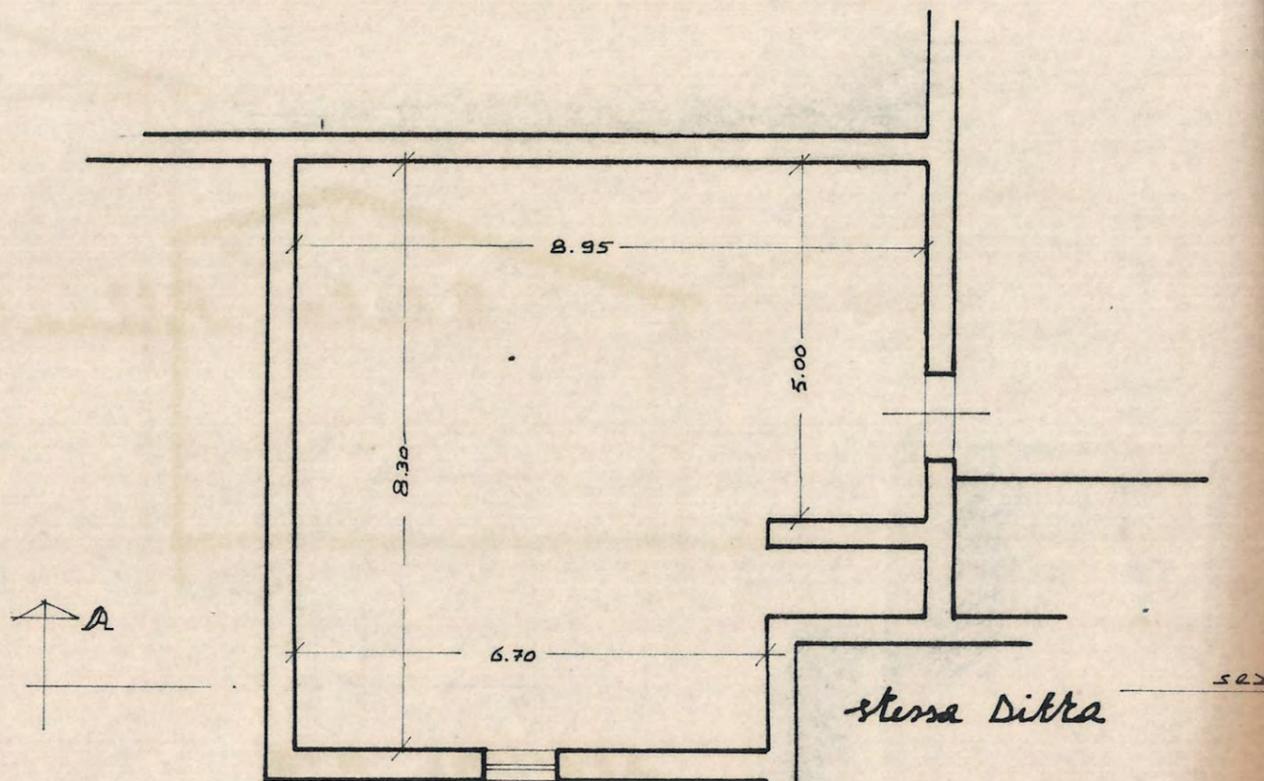
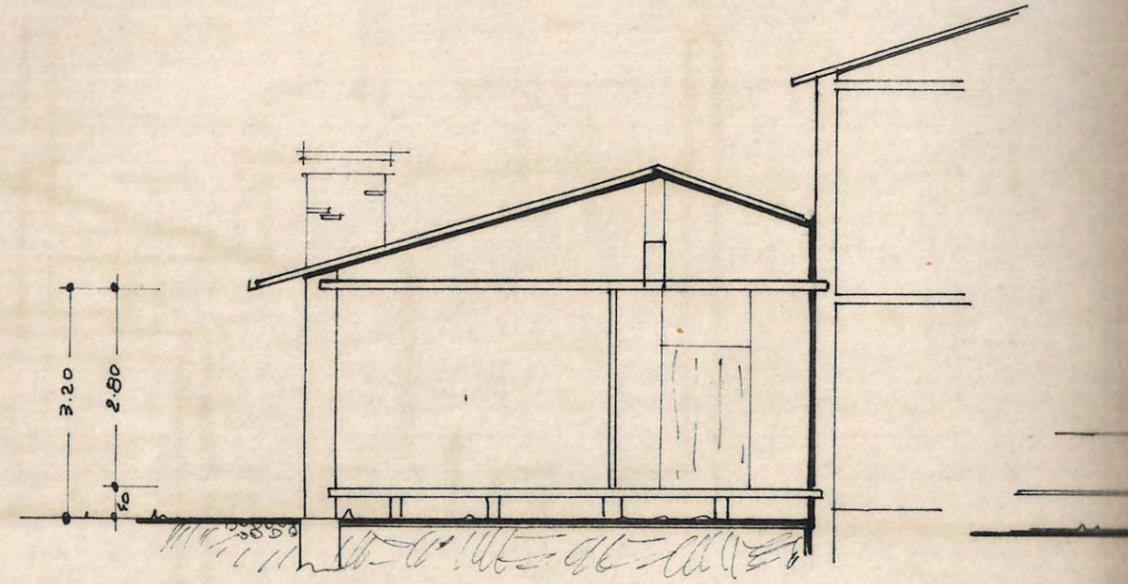
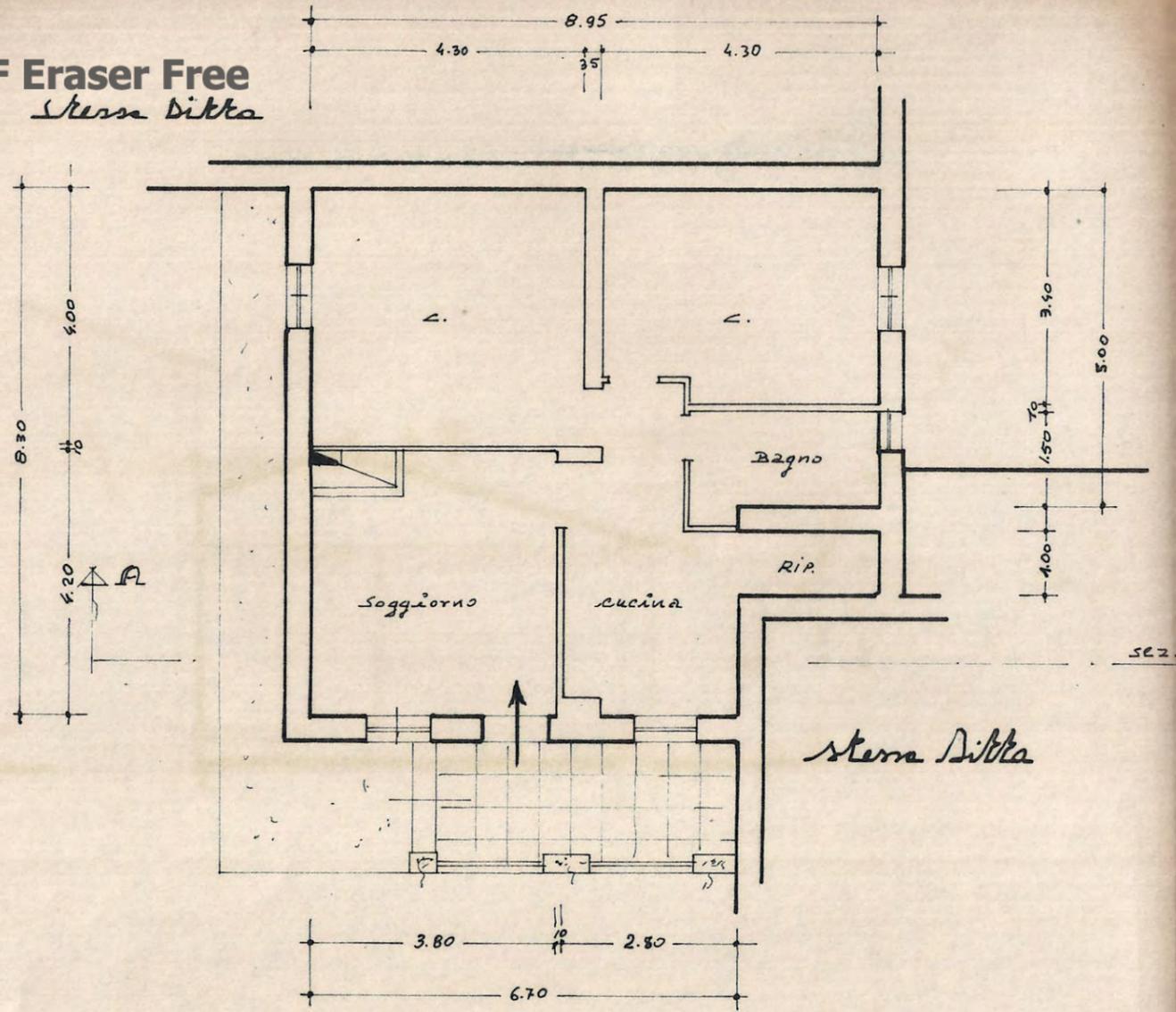
Planimetria particolare
scala 1:200

PROPIETA' [redacted]

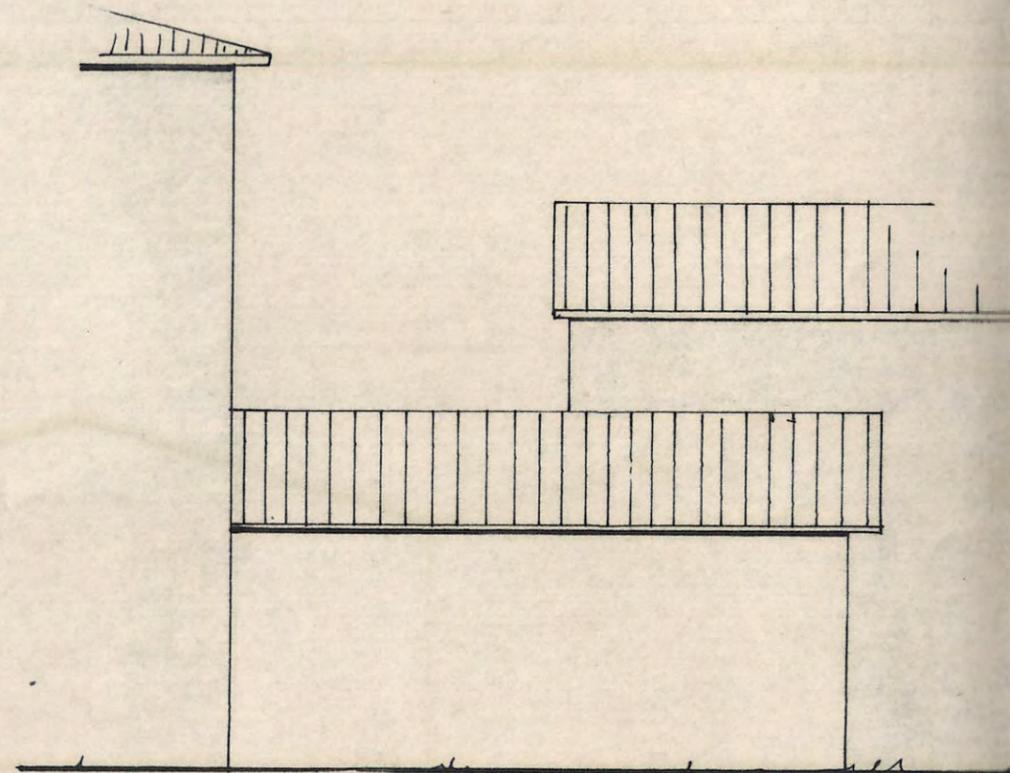
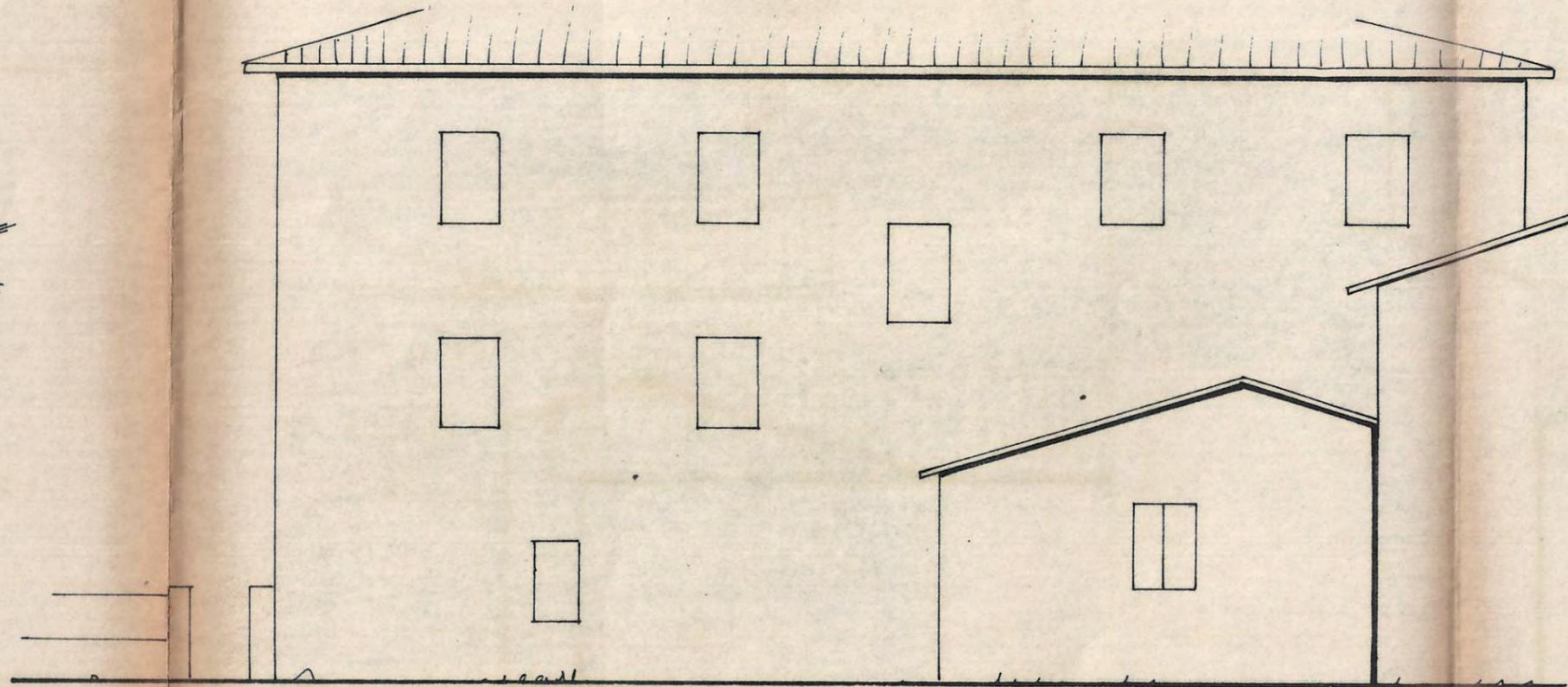
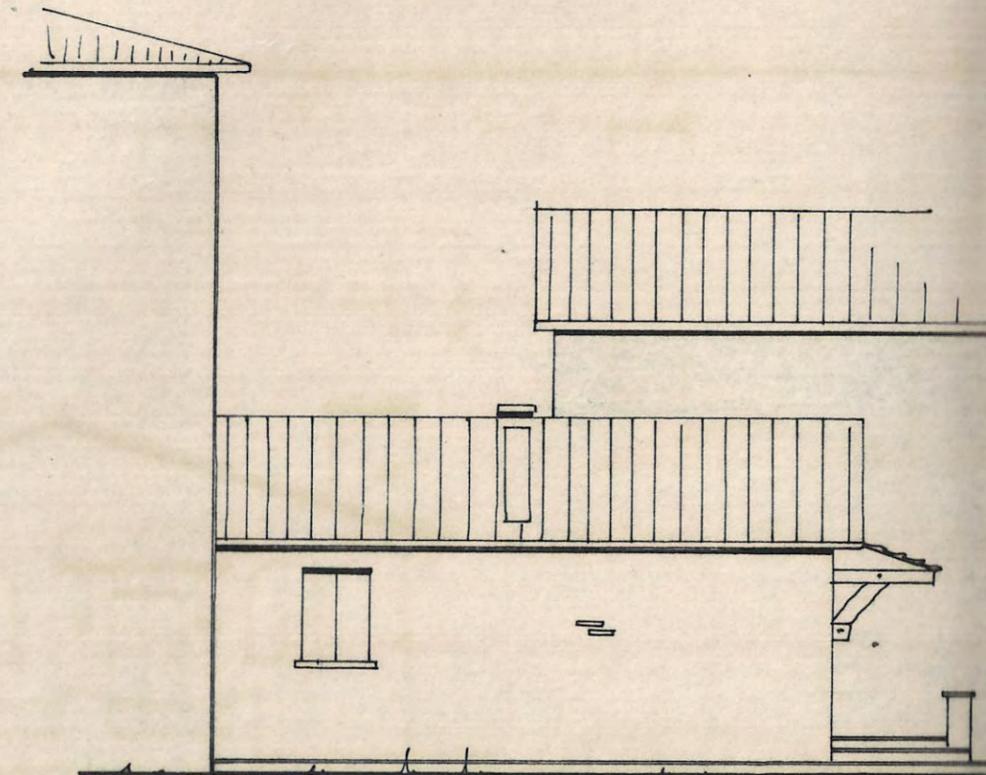
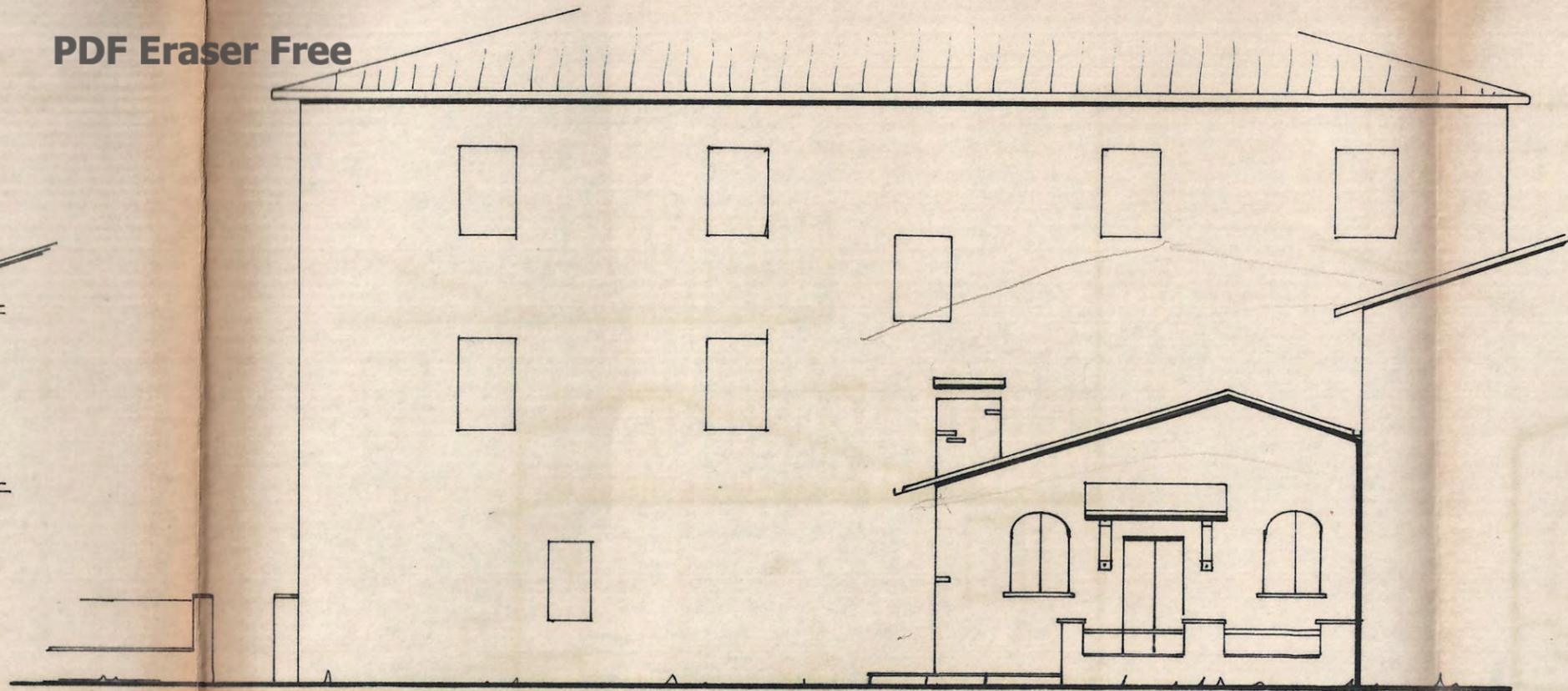
viale dei Saribellini



PDF Eraser Free
Stessa Ditka



SEZIONE A÷B



PROSPETTO

LATO NORD

Studio tecnico
Geometra Barbini Lorenzo
Via dell'Unione n. 40 - 58100 Grosseto - Tel. 056421339

RELAZIONE TECNICA

Oggetto della presente relazione sono le opere di realizzazione sottotetto che la Sig.ra
intende eseguire fabbricato di sua proprietà, sito in Grosseto, Frazione
Braccagni, Via Aurelia Sud n° 10.

L' intervento in progetto è contemplato e disciplinato dall' articolo 58 del R.I.E.C. del comune di Grosseto che nel caso di coperture piane, fermo restando le condizioni generali dell' articolo 58, il sottotetto può essere utilizzato nella misura del 50% della superficie coperta abitabile del fabbricato con altezza massima di m. 2,20.

L' intervento previsto sarà realizzato mediante le seguenti opere:

1. Realizzazione di ponteggiatura a norma;
2. Demolizione totale dell' attuale sottotetto;
3. Fornitura e posa in opera di Trave in ferro HEA spm. Cm. 16, a sostegno del nuovo sottotetto;
4. Realizzazione struttura portante, pilastri e cordoli di collegamento, in Cls. Rck 300 e armatura in acciaio ad aderenza migliorata tipo Feb44K ;
5. Fornitura e posa in opera di solaio piano semiprefabbricato, con travetti prefabbricati in calcestruzzo armato precompresso ed interposte pignatte di laterizio;
6. Fornitura e posa in opera di forati pesanti per realizzazione muri perimetrali;
7. Fornitura e posa in opera di pavimento in piastrelle di ceramica per interno
8. Fornitura e posa in opera di soletta in Cls armato e posa in opera di piastrelle in Gres per pavimentazione terrazza;
9. Fornitura e posa in opera di infissi esterni di finestre e porte finestre ed infissi interni di porte;
10. Intonacatura e coloritura interna ed esterna;
11. Soletta armata di copertura con sovrastante guaina di protezione;
12. Canali di gronda e discendenti in rame.

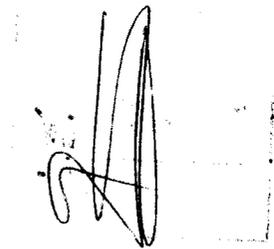
PDF Eraser Free

Saranno ulteriormente previste nuove distribuzioni interne al piano sottostante mediante demolizione di tramezzature e rifacimento della stessa con forati spess. Cm.8 intanacati e tinteggiati nonché l'ampliamento della pensilina esistente a servizio delle aperture esterne.

Il tutto poi come meglio risulta dagli elaborati grafici di progetto allegati alla presente.

Grosseto li, 28.02.2010

Il Tecnico
Geom. Lorenzo Barbini

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'L. Barbini', written over a faint rectangular stamp or grid.

STUDIO TECNICO
GEOM. BARBINI LORENZO
VIA DELL'UNIONE N.40
58100 GROSSETO

GROSSETO LI, 22.02.2011

11 - 0372

**RELAZIONE TECNICA TECNICO ILLUSTRATIVA DELLE SOLUZIONI
PROGETTUALI**

L'oggetto della presente relazione evidenzia le soluzioni progettuali con l'evidenziazione del rispetto delle misure preventive e protettive di cui alla sezione II del Regolamento in attuazione dell'art. 82, comma 16, L.R. 3.01.2005 n.1.

Nel caso specifico dovendo effettuare opere di nuova copertura piana comprese nel progetto concernente i lavori di costruzione che la Sig.ra [redacted] intende realizzare al fabbricato di sua proprietà a uso abitazione sito nel Comune di Grosseto, Loc. Braccagni Via Aurelia n°10; sono state previste le seguenti misure preventive:

- 1) Messa in opera di ancoraggio fisso del Tipo EN 517;
- 2) Linea Anticaduta flessibile EN 795 classe D
- 3) Linea anticaduta orizzontale;

Oltre a quanto predetto è oltremodo previsto il montaggio di ponteggiatura a norma CEE dotata di parapetti di sicurezza, linee di ancoraggio, dispositivi di ancoraggio, passerelle per il transito e scale fisse a gradini.

Per l'esecuzione dell'opera è stato quindi previsto il seguente andamento:

- 1) Accesso alla copertura ove è installato il punto di ancoraggio;
- 2) Collegamento di uno dei due moschettoni ad una linea di trattenuta laterale e l'altro moschettonone ad una diversa linea di trattenuta laterale;
- 3) Salita fino ad incontrare la linea anticaduta a cui ci si collegherà con dispositivo anticaduta retrattile marcato CE e conforme EN 360;
- 4) Avvicinamento alle altre zone inferiori della copertura collegando i cordini senza scollegarsi dal dispositivo anticaduta retrattile.

Il tutto ~~per~~ come meglio risulta dagli elaborati tecnici allegati alla presente.

Il Tecnico
Geom. Barbini Lorenzo



STUDIO TECNICO
Geom. Barbini Lorenzo
Via dell'Unione n. 40

Grosseto, li 22 febbraio 2011

COMUNE DI GROSSETO
Località Braccagni Via Aurelia Sud n.10
Proprietà: _____



Oggetto: Relazione esplicativa per le opere di modifiche interne, che la Sig.R _____
ntende eseguire nel fabbricato, a uso abitazione, di sua proprietà,
sito nel comune di Grosseto Loc. Braccagni Via Aurelia sud n° 10, per
l'adattabilità al superamento e all'eliminazione delle barriere architettoniche
ai sensi della Legge n. 13 del 09.01.1989.

Oggetto della presente relazione è l'appartamento soggetto a modifiche interne sito in Loc. Braccagli Via Aurelia Sud n° 10 che si svilupperà su due piani.

Al piano terra si troveranno n. 1 soggiorno pranzo, n. 1 bagni, n. 1 camere da letto, n. 1 loc. guardaroba, n. 1 corridoio e una scala che potrà essere munita di un braccio meccanico per la salita e discesa delle carrozzine.

Il piano primo e' composto da n. 1 deposito occasionale e n. 1 terrazza.

Tali vani possono essere resi idonei alle necessità delle persone con ridotta o impedita capacità motoria, garantendo il soddisfacimento dei requisiti previsti dalle norme relative alla accessibilità, essendo l'adattabilità un'accessibilità differita. In riferimento alle prescrizioni di cui ai punti 4.1.1, 4.1.2, 4.1.3, 4.1.4, 4.1.5, 4.1.6, 4.1.7, 4.1.8, 4.1.9, 4.1.10, 4.1.12, del D.M. 14 Giugno 1989 n. 236, si descrivono in appresso le opere da eseguire al fine di soddisfare tali requisiti:

4.1.1) Le porte di accesso alle singole unità ambientali avranno la luce netta di mt. 0.80; le maniglie saranno poste ad un'altezza compresa tra 85-95 cm.; il vano della porta e gli spazi antistanti e retrostanti saranno complanari ed adeguatamente dimensionati in riferimento alle manovre da effettuare con la sedia a ruote

4.1.2) I pavimenti saranno complanari ed antisdruciolevoli.

4.1.3) Le porte e le finestre saranno facilmente utilizzabili anche da persone con ridotte o impedito capacità motorie o sensoriali ed i meccanismi di apertura e chiusura saranno facilmente manovrabili e percepibili.

PDF Eraser Free

4.1.4) La disposizione degli arredi fissi di ogni singola unità ambientale sarà tale da consentire il transito della persona su sedia a ruote e l'agevole utilizzabilità di tutte le attrezzature in essi contenuti.

4.1.5) Gli apparecchi elettrici, i quadri generali, le valvole e i rubinetti di arresto delle varie utenze, saranno, per tipo e posizione planimetrica ed altimetrica, tali da permettere un uso agevole anche da parte della persona su sedia a ruote, facilmente individuabili e protetti dal danneggiamento per urto.

4.1.6) Nel servizio igienico sarà garantita la manovra di una sedia a ruote, necessaria per l'utilizzazione degli apparecchi sanitari; sarà garantito in particolare lo spazio necessario per l'accostamento laterale della sedia a ruote alla tazza, al bidè e al piatto doccia, lo spazio necessario per l'accostamento frontale della sedia a ruote al lavabo, che sarà del tipo a mensola posto ad un'altezza massima di cm. 80 dal calpestio e la dotazione di opportuni corrimano e di un campanello di emergenza posto in prossimità della tazza, che sarà situato ad un'altezza di cm. 50 dal calpestio.

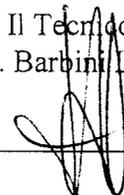
4.1.7) Nella cucina, gli apparecchi ed i relativi punti di erogazione, saranno disposti sulla stessa parete o su pareti contigue; al di sotto dei principali apparecchi e del piano di lavoro è previsto un piano vuoto per consentire un agevole accostamento anche da parte della persona su sedia a ruote.

4.1.8.) La soglia interposta tra porta o portafinestra e ambiente interno non deve presentare un dislivello tale da costituire ostacolo al transito di una persona su sedia a ruote.

4.1.9.) I corridoi di disimpegno presenteranno un andamento continuo e senza variazioni di livello e la larghezza degli stessi garantirà il facile accesso alle unità ambientali servite e l'inversione di direzione ad una persona su sedia a ruote.

Saranno comunque rispettate tutte le norme dettate dalla Legge in oggetto che eventualmente non fossero state specificate nella presente relazione.

Il Tecnico
(Geom. Barbini Lorenzo)



STUDIO TECNICO

Geom. Barbini Lorenzo

Via dell'Unione , 40 - 58100 Grosseto - Tel. 0564 21839

[Handwritten signature]
11 - 0372

COMUNE DI GROSSETO

LAVORI DI:	Art. 58 - Ristrutturazione di sottotetto
LOCALITA':	Braccagni Via Aurelia Sud
RICHIEDENTE:	

Planimetria per la dimostrazione del rispetto delle distanze dai fabbricati limitrofi

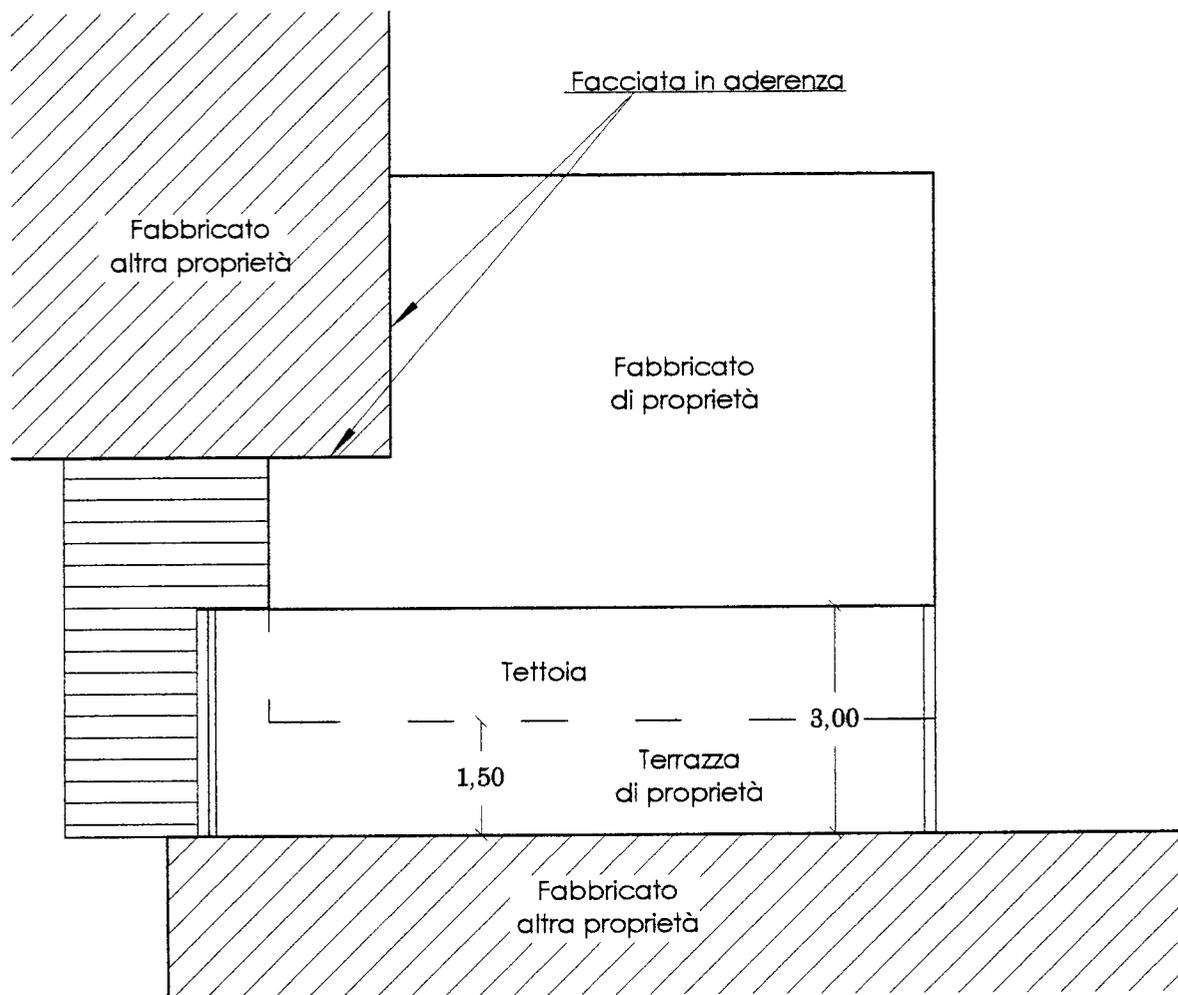
Grosseto il	Scala 1:100
-------------	-------------

Il richiedente

[Handwritten signature]

Il Tecnico

[Handwritten signature]



Pianta piano primo



Protocollo	Timbro Pratica Edilizi
------------	------------------------

Ministero dell'Economia e delle Finanze
 Agenzia Entrate
 MARCA DA BOLLO
 €14,00
 QUATTORDICI/6
 00006765 0000854E WOGUM
 00009804 28/02/2011 11:40
 0001-00009 6216E888542861
 IDENTIFICATIVO : 01092865960
 0 1 09 286596 081 1

COMUNE DI GROSSETO
SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO
SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA

COMUNE DI GROSSETO
 ARCHIVIO GENERALE N° 24797
 02 MAR 2011
 CAT. 6 CL. 3 FASC.

PERMESSO DI COSTRUIRE

Ai sensi degli artt. 78 e 83 della L.R.T. 01/2005 e ss.mm. e ii.

*4/03/2011
 in parte
 [Signature]*

**AL DIRIGENTE DEL SETTORE
 GESTIONE DEL TERRITORIO**
 Viale Sonnino n° 50 - Grosseto

Il/La sottoscritto/a (1)C.F.
 nato/a a...Grosseto.... il 18/11./1968....
 residente a ...Grosseto...via...Aurelia Sud.....n.10.... domiciliato/a a (1) ... vian.
 tel. cell e-mail
 in qualità di (2) codice fiscale
 società partita IVA
 sede legale ... ragione sociale

unitamente alle persone generalizzate nell'allegato A), dalle stesse sottoscritto, richiede/presenta il :

- PERMESSO DI COSTRUIRE**
- PERMESSO DI COSTRUIRE IN VARIANTE alla P.E. n°**
- PERMESSO DI COSTRUIRE VARIANTE IN CORSO D'OPERA alla P.E. n°**
- DEPOSITO V. C.O. art. 83 L.R.T. 01/2005 e ss.mm.ii.**

ai sensi degli artt.77-78-83 della Legge Regione Toscana 3 gennaio 2005 n° 1, relativamente ad opere di cui all'allegato progetto, a firma di un tecnico abilitato e consistenti in Inquadramento intervento :

- Nuova edificazione/costruzione, cioè realizzazione di nuovi manufatti edilizi (L.R.T. 01/2005 art. 78, c.1, lett. a – D.P.R. 380/01 art.3, c.1, lett.e)
- Installazione di manufatti, anche prefabbricati e di strutture di qualsiasi genere (L.R.T. 01/2005 art. 78, c.1, lett. b – D.P.R. 380/01 art.3, c.1, lett.e.6)
- Realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria (L.R.T. 01/2005 art. 78, c.1, lett. c – D.P.R. 380/01 art.3, c.1, lett.e.2)
- Realizzazione di infrastrutture ed impianti, che comporti la trasformazione in via permanente del suolo inedificato (L.R.T. 01/2005 art. 78, c.1, lett. d – D.P.R. 380/01 art.3, c.1, lett.e.3)
- Realizzazione di depositi merci o di materiali e la realizzazione di impianti per attività produttive all'aperto, che comporti l'esecuzione di lavori cui consegua la trasformazione permanente del suolo inedificato (L.R.T. 01/2005 art. 78, c.1, lett. e – D.P.R. 380/01 art.3, c.1, lett.e.7)
- Interventi di ristrutturazione urbanistica (L.R.T. 01/2005 art. 78, c.1, lett. f – D.P.R. 380/01 art.3, c.1, lett.f)
- Addizioni volumetriche agli edifici esistenti, non assimilate alla ristrutturazione edilizia (L.R.T. 01/2005 art. 78 c. 1 lett. g)
- Interventi di sostituzione edilizia (L.R.T. 01/2005 art. 78 c. 1 lett. h)
- Altro(D.P.R. 380/01 art. 22, c.7)

PDF Eraser Free

170/118 04 28-02-11 #11
0210 €*51,65*
VOCYL 0223 €*1,10*
C/O 000011187580 P 0115

BOLLO DELL'UFFICIO POSTALE

ESEGUITO DA

VIA - PIAZZA AURECIA SUD N. 10
CAP 58100 LOCALITA BRACCAGNI



COMUNE DI GROSSETO
DIREZIONE GESTIONE DEL TERRITORIO
EDILIZIA PRIVATA

Data _____

Al Servizio Finanziario
Ufficio Entrate
SEDE

OGGETTO: P.E. _____ Emissione Reversali.

Con la presente si invita codesto Ufficio ad emettere reversali di incasso nel modo che segue:

Cognome/nome/Ditta _____

Indirizzo _____

Codice Fiscale/Partita I.V.A. _____

Centro di Costo: GTEP003 (pratiche edilizie)

Esercizio

CAUSALE:

Oneri Urbanizz. 1 ^A	Cap. 13400-risorsa 2410-cod. fattore E405002	€ 212,00
Oneri Urbanizz. 2 ^A	Cap. 13470-risorsa 2420-cod. fattore E405003	€ 702,51
Costo Costruzione	Cap. 13400-risorsa 2410-cod. fattore E405005	€ 1.111,11
Diritti Segreteria	Cap. 5150-risorsa 930-cod. fattore E301005	€ 1,10
Sanzioni	Cap. 13455-risorsa 2400-cod. fattore E405001	€ _____

L'Incaricato



PDF Frasee
Comune di Grosseto

Direzione Gestione del Territorio - U.M.O. Edilizia Privata

P.E. n° 2011/372

Richiedenti: 1

Responsabile U.O.: Sig. FANTONI FRANCO
GROSSETO - S E D E
58100
Tecnico Istruttore: **RADI Geom. STEFANIA**

Arrivo: Data **02/03/2011** Prot. **24791**

SCADENZA: 30/04/2011

Interruzione termini entro 15 gg. :

Arrivo Docum.: Prot.

NUOVA SCADENZA: _____

Gestione:

da eseguirsi sull' immobile di seguito descritto e meglio rappresentate nell'elaborato progettuale redatto da
 Geom. Barbini Lorenzo..... iscritto/a al Collegio dei geometri di
 grosseto..... al n. 867... (3)

DATI RELATIVI ALL'IMMOBILE

Ubicazione : Loc./via Braccagni Via Aurelia Sud... n.c...10

Piano: pT p1.....

Dati catastali : Catasto Terreni Catasto Fabbricati

Foglio n. . Particella/e n. .sub....

Destinazione di P.R.G.

Contesto : Ambito di Braccagni Art. 82.

Piano Strutturale U.T.O.E .

Destinazione d'uso dell'immobile	
Attuale	Progetto
<input checked="" type="checkbox"/> Residenziale	<input checked="" type="checkbox"/> L'intervento non modifica la destinazione attuale
<input type="checkbox"/> Industriale e Artigianale	<input type="checkbox"/> Residenziale
<input type="checkbox"/> Commerciale	<input type="checkbox"/> Industriale e Artigianale
<input type="checkbox"/> Turistico – ricettiva	<input type="checkbox"/> Commerciale
<input type="checkbox"/> Direzionale	<input type="checkbox"/> Turistico – ricettiva
<input type="checkbox"/> Di Servizio	<input type="checkbox"/> Direzionale
<input type="checkbox"/> Commerciale all'ingrosso e depositi	<input type="checkbox"/> Di Servizio
<input type="checkbox"/> Agricola e funzioni connesse ai sensi di legge	<input type="checkbox"/> Commerciale all'ingrosso e depositi
<input type="checkbox"/> Misto (specificare)	<input type="checkbox"/> Agricola e funzioni connesse ai sensi di legge
	<input type="checkbox"/> Misto (specificare)

a tal fine, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera:

DICHIARA

- a) che i dati sopra riportati **sono veritieri**;
- b) di essere in **possesso** dell'immobile dal / / ... per (4)...
- c) che lo **stato attuale** dell'immobile/unità immobiliare oggetto della presente istanza, così come rappresentato negli elaborati progettuali allegati, risulta legittimato dai seguenti atti amministrativi:

- Permesso di Costruire n° del
- Autorizzazione Paesaggistica n° del
- Permesso a Costruire in Sanatoria n° del
- Attestazione di conformità in Sanatoria n° del
- Accertamento di Compatibilità Paesaggistica n° del
- Autorizzazione in Sanatoria ai fini del Vincolo Idrogeologico n° del
- Denuncia Inizio Attività n° del
- Concessione Edilizia n°43 del 17/03/97
- Autorizzazione Edilizia n° del
- Comunicazione ex art. 26 Legge 47/85 n° del
- Condono Edilizio (L. 47/85, L. 724/94, L.R.T. 53/04) n° del
- Licenza Edilizia n° del
- Preesistente alla data di obbligo di dotarsi di titolo abilitativi (indicare data)
- Altro

- d) che la **direzione dei lavori** è affidata :
 - A professionista abilitato Barbini Lorenzo, iscritto/a all'Ordine/Collegio Geometri della Prov. di Grosseto n°867.
 - Il nominativo del Direttore dei Lavori sarà inserito nella "Comunicazione di inizio Lavori"

e) che i **lavori**:

- saranno eseguiti in economia e realizzati direttamente dal richiedente (allegare All.to B);
 saranno eseguiti / in corso di esecuzione (cancellare la modalità che non interessa)

tramite l'impresa (5)

codice identificativo (6) e che contestualmente alle comunicazioni di

inizio e fine lavori inoltrerà Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) di cui all'art. 86 comma 10 D. Lgs 276/03;

- saranno eseguiti tramite ditta da individuare contestualmente alla comunicazione di inizio lavori;

f) che per quanto riguarda i lavori di **scavo e riporto di terreno** derivanti dalla realizzazione dell'intervento:

le terre e rocce provenienti dallo scavo saranno conferite in discarica autorizzata;

le terre e rocce provenienti dallo scavo saranno riutilizzate in sito (art. 185 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.);

le terre e rocce provenienti dallo scavo saranno riutilizzate su sito esterno (art. 186 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.);

RICHIEDE

- che qualora l'intervento comporti la corresponsione del "contributo di costruzione" di cui all'art.119 della L.R.T. 01/2005, di effettuare il pagamento dovuto:

in unica soluzione.

secondo le modalità di rateizzazione previste dal Comune.

- contestualmente alla presente istanza, il rilascio dei seguenti provvedimenti abilitativi di competenza della Amministrazione comunale:

Autorizzazione paesaggistica art 159 D.Lgs.42/04 e successive modifiche e integrazioni;

Autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico L.R.T. 39/2000 e s.m.i (Art.101 Regolamento Forestale Toscana n. 48/R 08/08003);

Altro

presenta pertanto le relative istanze redatte sui moduli appositamente predisposti dal Comune.

DICHIARA INOLTRE:

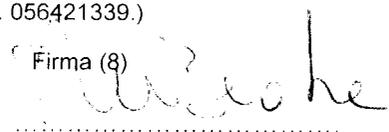
- a) che l'area o l'immobile, interessato dalle opere e interventi rappresentato dagli elaborati grafici è nella piena e attuale disponibilità;
- b) di essere a conoscenza dell'obbligo di comunicare l'inizio dei lavori e la loro ultimazione;
- c) di essere a conoscenza che al termine dei lavori il progettista abilitato dovrà depositare un certificato che attesti la conformità dell'opera al progetto presentato, ai sensi dell'art. 86, c.1, L.R.T. 01/2005;
- d) di essere a conoscenza dell'obbligo di comunicare senza ritardo ogni variazione dei dati contenuti nella presente istanza;
- e) di sollevare l'Amministrazione comunale da responsabilità nei confronti di terzi;
- f) che l'intervento da realizzare con il presente atto non reca pregiudizio ai diritti di terzi.
- g) di autorizzare il progettista a ritirare il permesso di costruire relativo alla presente istanza;
- h) di essere al corrente che in caso di ritardato od omesso pagamento dei contributi, qualora dovuti, verranno applicate le sanzioni amministrative di cui alla L.R. 1/2005;
- i) che il presente modulo è uguale in ogni sua parte a quello in distribuzione presso il Settore Edilizia Privata e nel sito web del comune di Grosseto.
- j) l'impegno, nei casi previsti dalla normativa, a produrre idoneo atto d'obbligo o convenzione prima del rilascio del titolo abilitativo/dell'inizio dei lavori/contestualmente al deposito Abitabilità/Agibilità edilizia;
- k) Di essere a conoscenza che, nei casi di cui all'art. 4 del D.P.G.R. 17/R del 25/02/2010 (Disciplina della certificazione energetica degli edifici), nella comunicazione di inizio lavori sussiste l'obbligo di indicazione dei dati identificativi del soggetto certificatore, di cui allo stesso D.P.G.R. Art. 10

Ogni comunicazione relativa alla presente pratica dovrà essere inviata a:

(7)nomeLorenzo.cognomeBarbini.viaDell'Unione n°40.cittàGrosseto (tel. 056421339.)

data

Firma (8)



Con la presente il/la sottoscritto/a accetta che tutte le informazioni rese e relative a stati, fatti e qualità personali, saranno trattate e utilizzate dall'Amministrazione Comunale, per quanto strettamente necessario, ai soli fini del procedimento cui si riferisce, comunque, nei termini con le modalità previste alle vigenti disposizioni del decreto legislativo del 30 giugno 2003 n. 196 in materia di "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" e successive modifiche ed integrazioni.

PARTE RISERVATA AL PROGETTISTA

Il/La sottoscritto/a Geom. Barbini Lorenzo.C.F BRB LNZ 65L07 E202Y

nato/a a.Grosseto. il 07/07./1965.

residente in Grosseto via Dell'Unione n 40

con studio professionale in .Grosseto via Dell'Unione .n.40

telefono/fax 056421339.e-mail

abilitato/a all'esercizio della professione in quanto iscritto/a al (3)Albo dei Geometri
.della Prov. Grosseto con il n. 867

in qualità di tecnico progettista dei lavori previsti dalla presente richiesta di Permesso ai Costruire,

consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera:

D I C H I A R A

- che lo stato di fatto rappresentato nel progetto è corrispondente alla realtà;
- che lo stato di fatto rappresentato nel progetto è corrispondente all'ultimo stato legittimato;
- che il progetto delle opere da realizzare è stato redatto nel rispetto degli strumenti urbanistici approvati, dei regolamenti edilizi e delle norme di sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché delle relative norme di riferimento vigenti compresi gli eventuali piani di settore;
- che in merito all'**idoneità igienico-sanitaria**:
 - l'intervento non comporta valutazioni tecnico-discrezionali (A.S.L.): si allega dichiarazione di conformità dell'immobile;
 - L'intervento richiede certificazione dei requisiti igienico-sanitari (A.S.L.) di cui alla L.R.T. 01/2005 art. 82, c.5, lett. b) : si allega Parere Igienico Sanitario;
- che l'intervento proposto risulta:
 - non soggetto al contributo di cui all' art. 119 L.R.T.n.1/2005.
 - soggetto al contributo di cui all' art. 119 L.R.T.n.1/2005
- che le eventuali opere da realizzare sulla copertura dell'immobile prevedono l'applicazione di idonee misure preventive e protettive e consentono, nella successiva fase di manutenzione dell'edificio, l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori in quota in condizioni di sicurezza;
- che in riferimento alla presente istanza risultano allegati o richiesti tutti i pareri, nulla osta, od atti di assenso comunque denominati, necessari per il rilascio del permesso;
- che congiuntamente al deposito della comunicazione di inizio lavori, da redigere utilizzando lo stampato, si provvederà agli ulteriori adempimenti di legge. (DURC, Progetto Impianti, etc.)
- che il presente progetto è conforme alle disposizioni del Codice Civile anche in relazione ai diritti di terzi e delle proprietà confinanti, con malleva assoluta di ogni responsabilità da parte del Comune;
- che per la realizzazione dell'intervento (9):
 - assume la direzione dei lavori.**
 - Non assume la direzione dei lavori.**

- **che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte Seconda, del DLgs 42/2004, sui beni culturali (ex L. 1089/39):**

- non è sottoposto a tutela;
- è sottoposto a tutela e pertanto si allega Nulla Osta rilasciato dall'autorità competente;

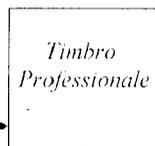
- **che l'immobile oggetto dei lavori ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte Terza, del DLgs 42/2004, sui beni paesaggistici:**

- non ricade in zona sottoposta a tutela;
- ricade in zona sottoposta a tutela e pertanto si allega:
 - l' Autorizzazione Paesaggistica rilasciata dal Comune
 - Istanza per il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica;
 - Istanza per verifica requisiti art. 149 DLgs 42/2004

- **che l'intervento ricade in area soggetta a vincolo idrogeologico (Legge Forestale Toscana-L.R.T. n. 39/2000 e s.m.i., Regolamento Forestale 48/R del 08/08/2003 - R.D. 3267/1923):**

- deve essere attivato procedimento amministrativo finalizzato al rilascio dell'Autorizzazione;
- deve essere attivato procedimento amministrativo finalizzato al visto, con prescrizioni, della Dichiarazione Inizio Lavori (D.I.L.);
- Risulta tra quelli individuati come "liberamente eseguibili";
- Comporta l'attivazione del provvedimento abilitativo per l'abbattimento di piante arboree;

data ,



Firma (8)
A handwritten signature in black ink, appearing to be "R. J.", written over a dotted line.

Con la presente il/la sottoscritto/a accetta che tutte le informazioni rese e relative a stati, fatti e qualità personali, saranno trattate e utilizzate dall'Amministrazione Comunale, per quanto strettamente necessario, ai soli fini del procedimento cui si riferisce, comunque, nei termini con le modalità previste alle vigenti disposizioni del decreto legislativo del 30 giugno 2003 n. 196 in materia di "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" e successive modifiche ed integrazioni.

ALLEGA

Alla presente, in triplice copia:

- Estratto di mappa catastale in scala adeguata, con individuazione dell'immobile;
- Estratto di P.R.G. vigente;
- Relazione tecnica descrittiva dell'intervento;
- Elaborati progettuali debitamente quotati dello Stato Attuale/di Progetto/Sovrapposto
 - Planimetria generale;
 - Pianta, prospetti e sezioni;
 - Sistemazioni esterne (smaltimento reflui, pavimentazioni, recinzioni, accessi carrabili, etc.);
- Verifica analitica del rispetto dei parametri urbanistici;
- Documentazione fotografica di dettaglio e rappresentante una area vasta circostante la zona di intervento;
- Relazione Geologica e Geotecnica;
- Dichiarazione, Relazione ed elaborati grafici ai sensi della L. 13/89 e ss.mm. e ii. e del D.P.G.R.29/07/2009, n.41/R;
- Dichiarazione, Relazione, Elaborato tecnico della copertura ai sensi L.R. 1/2005 art. 82 - D.P.G.R n.62/R;
- Progetto (ex L.10/91) D.Lgs 192/2005, modificato dal D.Lgs 311/2006 o l'impegno sottoscritto dal proprietario e dal progettista;
- Progetto Legge 46/1990 e DM 22/01/2008 n.37 o dichiarazione del progettista;
- Dichiarazione di conformità al Regolamento per lo scarico delle acque reflue di cui alla D.C.C. n°1749 del 05/06/1987;
- dichiarazione ai sensi della L.R.T. 01/2005 CAPO V - "Disciplina dei controlli sulle opere e sulle costruzioni in zone soggette a rischio sismico";
- Dichiarazione di conformità ai requisiti igienico-sanitari art. 20 DPR 380/01 e art. 82 LRT 01/2005 o

Parere Igienico Sanitario;

Computo Metrico Estimativo /Perizia di Stima asseverata nei prezzi e nelle quantità;

Autorizzazioni, Nulla Osta, Pareri inerenti Nuovo Codice della Strada, Amm.ni Sovracomunali, Ente Parco Regionale della Maremma, etc, etc..

Altro

Originale dell'attestazione di versamento sul C.C.P. n° 11187580 (intestato a Comune di Grosseto – Servizio Tesoreria) a titolo di diritti di segreteria.

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO

In relazione alla presente asseverazione attesto che:

- il/la dichiarante, di cui ho accertata l'identità, ha sottoscritto in mia presenza la presente dichiarazione;
- il/la dichiarante ha trasmesso per posta/tramite telefax/terza persona la presente asseverazione, allegando copia fotostatica non autenticata del documento di identità;

Li

Firma del dipendente che
riceve la documentazione

.....

NOTE ESPLICATIVE

Il presente stampato, fornito gratuitamente dall'Amministrazione Comunale in formato A 4, se scaricato dalla Rete Civica, dovrà essere prodotto nel medesimo formato rispettando la numerazione delle pagine, e successivamente compilato senza apportare modifiche al file originario.

1. *nominativo e relativo domicilio della persona a cui dovrà essere inviata l'eventuale corrispondenza da parte dell'Amministrazione Comunale.*
2. *indicare il titolo legittimante (ad esempio: proprietario/a, comproprietario/a, amministratore/trice di condominio, legale rappresentante, specificando anche nome, ragione sociale e sede della società (vedi allegato A). Allegare delega del proprietario, in caso in cui il dichiarante non si identifichi nel proprietario stesso (in caso di Società delega del Legale Rappresentante).*
3. *indicare il titolo professionale, nome e cognome del/della tecnico/a, albo o collegio di appartenenza e numero di iscrizione*
4. *indicare l'atto attraverso il quale si è acquisita la proprietà o comunque la disponibilità dell'immobile (acquisto, donazione eredità etc.).*
5. *indicare nominativo, ragione sociale, indirizzo e partita iva della impresa esecutrice.*
6. *codice identificativo della posizione dell'impresa presso inps, inail e cassa edile.*
7. *in caso di mancata indicazione l'eventuale corrispondenza verrà inviata esclusivamente alla persona indicata quale richiedente.*
8. *la presente denuncia, contenente anche dichiarazioni sostitutive di atto notorio, ai sensi dell'art. 38 del d.p.r. n. 445/2000, qualora sia presentata personalmente dal/dalla denunciante deve essere sottoscritta in presenza del /della dipendente addetto che la riceve, oppure può essere presentata già firmata, per posta, per fax o da una terza persona unitamente a copia fotostatica di un documento di identità valido della persona firmataria .*
9. *indicare se si assume/non si assume la direzione lavori delle opere.*

Comune di Grosseto

Loc. Braccagni

PDF Eraser Free

Oggetto: Permesso a Costruire per Ristrutturazione sottotetto (Art. 58)

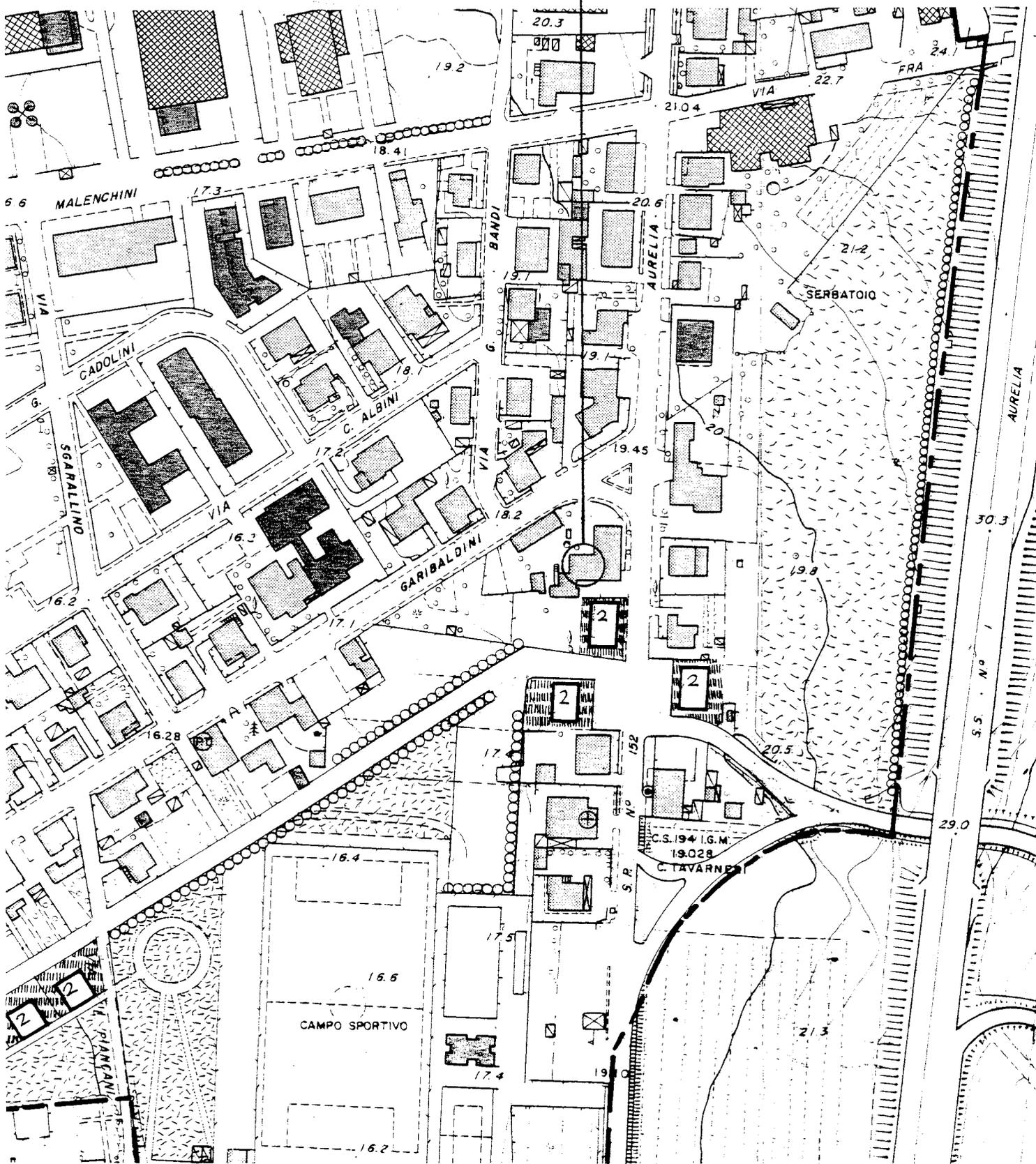
Estratto di P.R.G Variante generale tavola 6a

Scala : 1:2000

Il tecnico

Geom. Barbini Lorenzo

Indicazione dell'intervento **0372**



STUDIO TECNICO

Geom. Barbini Lorenzo
Via dell'Unione , 40 - 58100 Grosseto - Tel. 0564/21339

COMUNE DI GROSSETO

LAVORI DI:	Art. 58 - Ristrutturazione di sottotetto
LOCALITA':	Braccagni Via Aurelia Sud
RICHIEDENTE:	

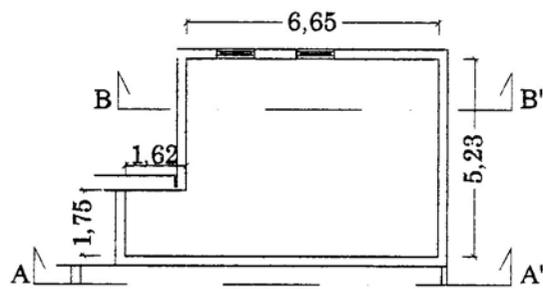
Dimostrazione grafico analitica del rispetto di
1/16 della superficie del locale, per la superficie
aeroilluminante

Grosseto il	Scala 1:200
-------------	-------------

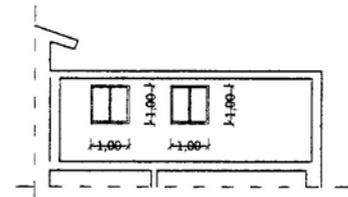
Il richiedente

Luca

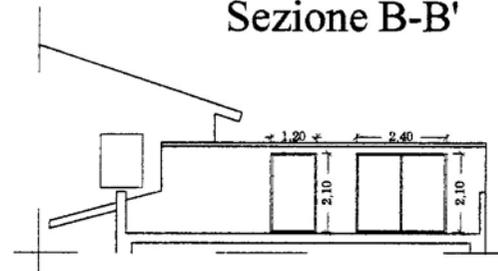
Il Tecnico



Pianta piano primo



Sezione B-B'



Sezione A-A'

Superficie sottotetto

$$6,55 \text{ m} \times 5,23 \text{ m} = 34,25 \text{ mq}$$

$$1,62 \text{ m} \times 1,75 \text{ m} = 2,83 \text{ mq}$$

$$\text{Totale superficie} = 37,08 \text{ mq}$$

Calcolo Superficie

aeroilluminante

$$1,00\text{m} \times 1,00\text{m} = 1,00\text{mq}$$

$$1,00\text{m} \times 1,00\text{m} = 1,00\text{mq}$$

$$2,10\text{m} \times 1,20\text{m} = 2,52\text{mq}$$

$$2,10\text{m} \times 2,40\text{m} = 5,04\text{mq}$$

$$\text{Totale superficie} = 9,56\text{mq}$$

$$9,56 / 37,08 = 0,2579$$

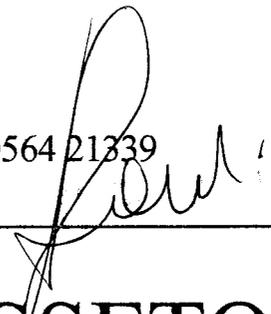
$$1 / 16 = 0,0625$$

Verifica rispetto di 1/16 della superficie del locale, per la
superficie aeroilluminante

$$0,2579 > 0,0625$$

STUDIO TECNICO

Geom. Barbini Lorenzo
Via dell'Unione , 40 - 58100 Grosseto - Tel. 0564 21339



COMUNE DI GROSSETO

LAVORI DI:	Art. 58 - Ristrutturazione di sottotetto
LOCALITA':	Braccagni Via Aurelia Sud
RICHIEDENTE:	

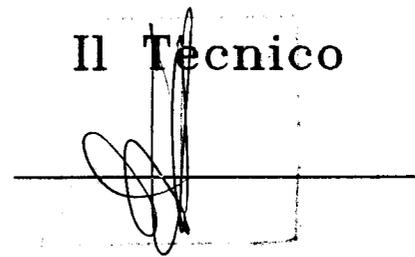
Dimostrazione grafico analitica del rispetto del
50% della superfice coperta abitabile

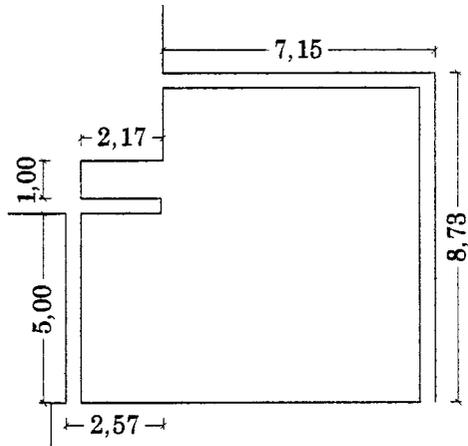
Grosseto il	Scala 1:200
-------------	-------------

Il richiedente

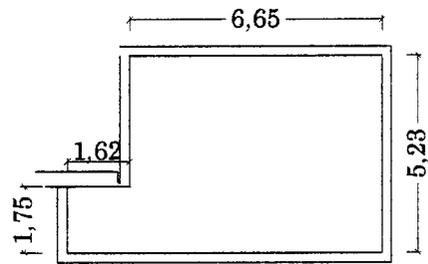


Il Tecnico





Pianta piano terra



Pianta piano primo

Superficie coperta abitabile

$7,15 \text{ m} \times 8,73 \text{ m} = 62,42 \text{ mq}$
 $2,17 \text{ m} \times 1,00 \text{ m} = 2,17 \text{ mq}$
 $2,57 \text{ m} \times 5,00 \text{ m} = 12,85 \text{ mq}$
Totale superficie = 77,44 mq

Superficie sottotetto

$6,55 \text{ m} \times 5,23 \text{ m} = 34,25 \text{ mq}$
 $1,62 \text{ m} \times 1,75 \text{ m} = 2,83 \text{ mq}$
Totale superficie = 37,08 mq

Verifica rispetto del 50% della superficie coperta abitabile

$$77,44 \text{ mq} \times 0,50 = 38,72 \text{ mq} > 37,08 \text{ mq}$$

Boschi

PDF Eraser Free

297 995



ARCHIVIO GENERALE N° 49078
21 MAG 1997
CAT. <input checked="" type="checkbox"/> CL. <input checked="" type="checkbox"/> P. FASC. <input checked="" type="checkbox"/> O.

20/5/97
ma
ma

AL SIGNOR SINDACO
DEL COMUNE DI GROSSETO
(Ufficio Edilizia Privata)

DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA'

Il sottoscritto _____ codice fiscale _____
nato a _____ il _____
residente in **BRACCIATI - GR -** via **AURELIA SUD**
n. **8** telefono _____ nella sua qualità di proprietario dell'unità immobiliare sita in
via **AURELIA SUD** n. **8**
costituita da **FABBRICATO CIVILE ABITAZIONE**

ai sensi del vigente R. E.

PRESENTA

relazione di asseveramento delle opere **INSTALLAZIONE SERBATOIO GPL - Annes, -**
INTERATO - IT. 1650 -
che saranno eseguite contestualmente: alla presente comunicazione **20 pp.** nell'unità immobili-
liare sopraddetta, a firma del **GEOM. DOTARELLI ROLANDO**
iscritto all'albo dei **GEOMETRI**
della Provincia di **GROSSETO** con allegato elaborato grafico in scala 1:100/1:200, raffigurante
lo stato dell'unità immobiliare prima e dopo l'intervento.

Grosseto, li **14/05/97**

IN FEDE
(firma)

Il sottoscritto GEOM. DOTTARELLI ROLANDO
 nato a GROSSETO codice fiscale DTT RND 52030 E 2030
 residente a FOLLONICA in via MISSINA
 n. 11/B nella qualità di tecnico abilitato alla progettazione edile, iscritto all'ordine dei GEOMETRI
 della provincia di GROSSETO al n. 522 fa presente di essersi
 recato a visionare l'unità immobiliare sita in BRABEAGNI - GR.
 via AURELIA SUD n. 8 piano scala
 di proprietà del Sig. DI I. [REDACTED]
 L'unità immobiliare è censita al N.C.E.U. alla partita n. 1019399-
 ed individuata in Catasto al foglio 15 particella n. 23-86-
 subalterno

Il sottoscritto dichiara ai sensi del vigente regolamento edilizio che le opere da realizzare contestualmente alla presente comunicazione inerenti a: INSTALLAZIONE SERBATOIO AGLI INTERRATI MODELLO E ANNESSO - DA IT. 1650 - COME DA RELAZIONI TECNICHE ED ELABORATI GRAFICI ALLEGATI -
- I LAVORI AVRANNO INIZIO DOPO 20 gg. DALLA DATA DELLA PRESENTE E AVRANNO UNA DURATA DI CIRCA 60 gg.

CONTI CORRENTI POSTALI
 ATTESTAZIONE
 di un versamento di L. 50.000
 Lire cinquanta mila
 c/c N. 11187580 intestato a:
 COMUNE GROSSETO SERV.
 TESORERIA UFF. URBANISTICA -
 SERV. DIRITTI SEGR.
 VIA GORIZIA 31
 58100 GROSSETO

eseguito da [REDACTED]
 residente in VIA AURELIA SUD 8 - BRABEAGNI - GR.

addi 11 GROSSETO
 Bollo lineare dell'ufficio accentrante
 L'UFFICIALE POSTALE LE *****50000
14 MAG 97
 N. [REDACTED]
 del bollettario ch 9
 data progress.

LAVORI :

come meglio evidenziato nell'elaborato grafico in scala 1:100/1:200 allegato alla presente relazione:

- insistono in fabbricato che nel P.R.G. vigente è compreso in zona ART. 82 con destinazione funzionale RESIDENZIALE
- sono conformi alle norme urbanistiche ed agli strumenti urbanistici adottati od approvati;
- sono conformi con il regolamento edilizio e con il regolamento igienico/sanitario vigenti;
- non arrecano pregiudizio alla statica dell'immobile e rispettano le norme di cui alla L. 64/74, L.R. 88/82 e L. 1086/71 e le norme di leggi vigenti in materia;
- ~~non interessano~~ fabbricato ubicato nella zona omogenea A e rispettano le originarie caratteristiche costruttive. (1)
- sono conformi alla normativa di superamento delle barriere architettoniche L. 13/89 e L. 104/92;
- che lo stato attuale è regolare;
- che l'intervento ricade nelle ipotesi di vincolo di cui alle Leggi:

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> 1 - 6 - 1939 n. 1089 | <input type="checkbox"/> 29 - 6 - 1939 n. 1497 |
| <input type="checkbox"/> 8 - 8 - 1988 n. 431 | <input type="checkbox"/> _____ |

e che pertanto allega la relativa autorizzazione all'esecuzione delle opere, rilasciata da _____ del _____ con atto n. _____

In riferimento alla Legge 46/1990 dichiara:

- 1) - NON vengono installati NUOVI impianti e NON vengono modificati quelli esistenti
- 2) - Sono previsti i seguenti nuovi impianti o modifiche a quelli esistenti per i quali NON È obbligatorio il progetto.
Saranno eseguiti nel rispetto della Legge 46/1990 e D.P.R. 447/1991
- 3) - Sono previsti i seguenti nuovi impianti o modifiche a quelli esistenti per i quali È OBBLIGATORIO il progetto.
Saranno eseguiti nel rispetto della Legge 46/1990 e D.P.R. 447/1991

ASSEVERA

ai sensi del regolamento edilizio e della vigente legislazione, che le opere sopradescritte rispettano le norme di sicurezza e le norme igienico-sanitarie vigenti.

Grosseto, li 14/05/97

Firma e timbro del progettista

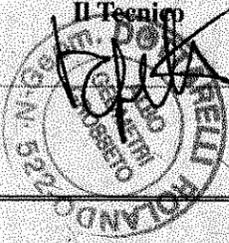


(1) - Per zona omogenea A, si intendono le zone indicate alla lettera A dell'art. 2 del D.M. 2/4/68 (Centri Storici ...)

PDF **IL TECNICO ISTRUTTORE PRESENTE:**

- Relazione Tecnica dettagliata delle opere da eseguire;
- Elaborati progettuali;
- Documentazione fotografica;
- Progetto degli impianti;
- Altro (specificare): **OROGRAFIA 1:25000 -**
- PARERE V.F.**

GROSSETO li 14/05/97



COMUNE DI GROSSETO

PROVINCIA DI GROSSETO

PARERE ISTRUTTORE

(riservato all'ufficio)

4.6.97

VISTO

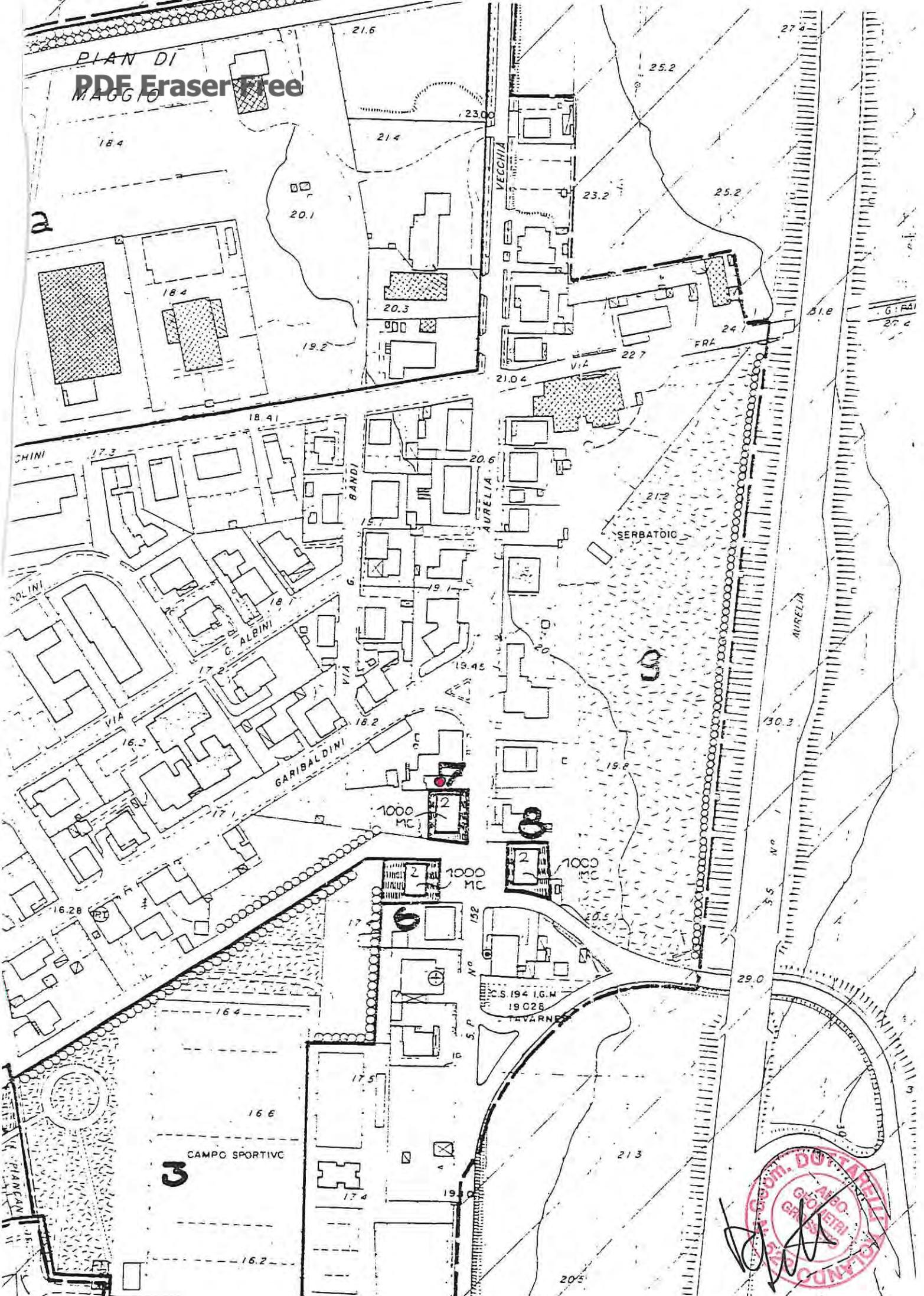
L'intervento rientra nell'Art. 31

Legge 457/78 Lettera **B**

IL TECNICO

IL TECNICO ISTRUTTORE

PLAN DI
PDF Eraser Free
MAGGIO



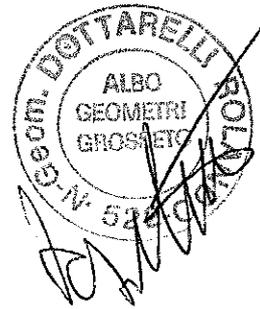
ING. GIAMBO. GIOMI, DOTT. ARELLA
GEOMETRI

PDF Eraser Free

VIA AURELIA SUD, 8

BRACCAGNI-GR
.....

- Impianto stoccaggio GPL costituito da n° 1 serbatoio metallico interrato con involucro da lt. 1650 modello "AMICO".



RELAZIONE TECNICA
.....

RELAZIONE TECNICA

GENERALITÀ DELL'IMPIANTO

L'impianto di stoccaggio emissione G.P.L. serve per alimentare i bruciatori posti nelle apparecchiature di utilizzazione.

L'impianto è costituito essenzialmente da:

a) stoccaggio formato da n° 1 serbatoio da lt. 1650 per un contenuto totale di Kg. 720 di G.P.L. al limite massimo di riempimento. Più specificatamente il serbatoio alimenta con una propria linea le apparecchiature a G.P.L. installate al servizio di un edificio destinato a civile abitazione, costituite da n° 1 caldaia murale con capacità termica pari a 22000 Kcal/h, e da n° 1 cucina uso domestico, poste ognuna in locali separati.

b) apparecchiature di emissione formate da un regolatore/riduttore che regola e riduce la pressione da quella propria del prodotto stoccato nel serbatoio ad una intermedia di 1-1,5 Kg/cmq. Questa pressione sarà poi ridotta ulteriormente a quella ottimale di funzionamento delle apparecchiature di utilizzazione a mezzo di regolatore di limitata capacità di portata, installato a valle del regolatore/riduttore di cui sopra, esternamente comunque al fabbricato.

Il serbatoio, costruito in acciaio speciale, collaudato dalla I.S.P.E.S.L. ad una pressione di bollo pari a 18 Kg/cmq., è corredato dalle seguenti apparecchiature di esercizio controllo e sicurezza:

- indicatore di livello del tipo a segnalazione continua;
- gruppo "multivalves" comprendente:
 - indicatore di massimo riempimento;
 - manometro con scala 0-30 Kg/cmq. e segno rosso sul valore della massima pressione di bollo;
 - valvola di intercettazione manuale sull'attacco della tubazione di erogazione del G.P.L. gassoso completa di valvola di eccesso di flusso;
 - raccordo speciale per allacciamento manometro campione;
- attacco di riempimento in fase liquida dotato di doppia valvola di chiusura (eccesso di flusso-non ritorno);
- valvola di sicurezza a molla tarata a 18 Kg/cmq. conforme alle norme I.S.P.E.S.L. montata su sottovalvola CHEK-LOK;
- scarico di fondo;
- attacchi per messa a terra del serbatoio e dell'autocisterna.

Tutti gli accessori sopra descritti saranno connessi al serbatoio con filettature coniche del tipo ASA-B2.1.NPT.

DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO

Il serbatoio, del tipo "AMICO" da lt. 1650, costruito dalla Soc. WALTER TOSTO SERBATOI S.p.A. di Pescara, sarà posto in una zona interna alla proprietà come indicato nella planimetria allegata alla presente relazione tecnica, ed in particolare saranno rispettate tutte le prescrizioni e modalità di installazione di cui a lettera circolare prot. P2168/4106 sott. 40 del 27/09/94 del Ministero dell'Interno che, in copia, si allega alla presente.

La posizione del serbatoio di stoccaggio è stata attuata in ottemperanza a quanto in proposito previsto dal Decreto Ministeriale 31.03.1984 pubblicato sul supplemento ordinario della Gazzetta Ufficiale n°122 del 04.05.1984.

In particolare sono state osservate, come indicato nella planimetria allegata, le distanze di sicurezza dalle costruzioni sia interne che esterne alla proprietà e le distanze di protezione dai confini; particolare cura è stata attuata nel posizionamento dell'autocisterna addetta ai rifornimenti del prodotto in modo tale che l'impianto si presenti in una entità tale da offrire larghi margini di sicurezza di esercizio.

Sul coperchio del serbatoio saranno installati appositi cartelli fissi e ben visibili, i quali serviranno a segnalare il divieto di avvicinarsi al deposito sopra menzionato da parte di estranei e cartelli che indicheranno il divieto assoluto di fumare e di usare fiamme di alcun tipo nei pressi dello stesso.

Altro cartello, sempre posizionato sul coperchio del deposito, riguarderà le norme di comportamento ed il recapito dei Vigili del Fuoco, nonché il recapito della Ditta fornitrice, da contattare in caso di emergenza.

La segnaletica sopra indicata deve rispettare le prescrizioni del Decreto del Presidente della Repubblica n° 524 del 08.06.1982.

In prossimità dell'impianto saranno tenuti due estintori della classe 89/B-C.

Il circuito di utilizzazione del G.P.L. inizierà dal serbatoio di stoccaggio del G.P.L. stesso, per proseguire nel gruppo di regolazione di pressione ed attraverso la canalizzazione di distribuzione raggiungerà i bruciatori all'utilizzazione. Le tubazioni saranno installate nel rispetto delle norme UNI-CIG.

Il riduttore di pressione è dotato di una valvola di sicurezza sistemata nel corpo dello stesso con fiato atmosferico.

E' stata prevista inoltre, in prossimità del serbatoio di stoccaggio, il montaggio di una valvola di eccesso di flusso che assicura il blocco della erogazione del G.P.L. in caso di anomalie di esercizio o accidentali rotture delle tubazioni di adduzione G.P.L..

In prossimità dell'utilizzazione è stato attuato il montaggio di una saracinesca di intercettazione generale.

RIFORNIMENTO DEL PRODOTTO

Il rifornimento del prodotto avviene a mezzo di autobotte dotata di mezzo autonomo di traslazione del liquido (pompa di travaso) che allaccia la propria manichetta flessibile agli attacchi di riempimento posti sul serbatoio.

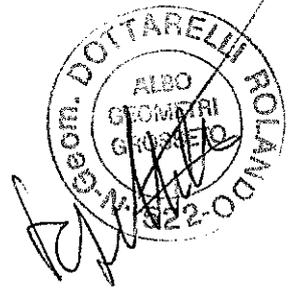
Il controllo del riempimento si attua a mezzo degli indicatori di livello a segnalazione continua: mentre il limite di massimo riempimento, prefissato a 1 Kg. ogni 2,38 litri di capacità geometrica, è assicurato da un indicatore a pescante fisso.

COLLAUDO DI ESERCIZIO

L'impianto nel suo complesso, prima di essere messo in esercizio, subirà un collaudo di tenuta prolungato a media pressione ed un attento esame di funzionalità.

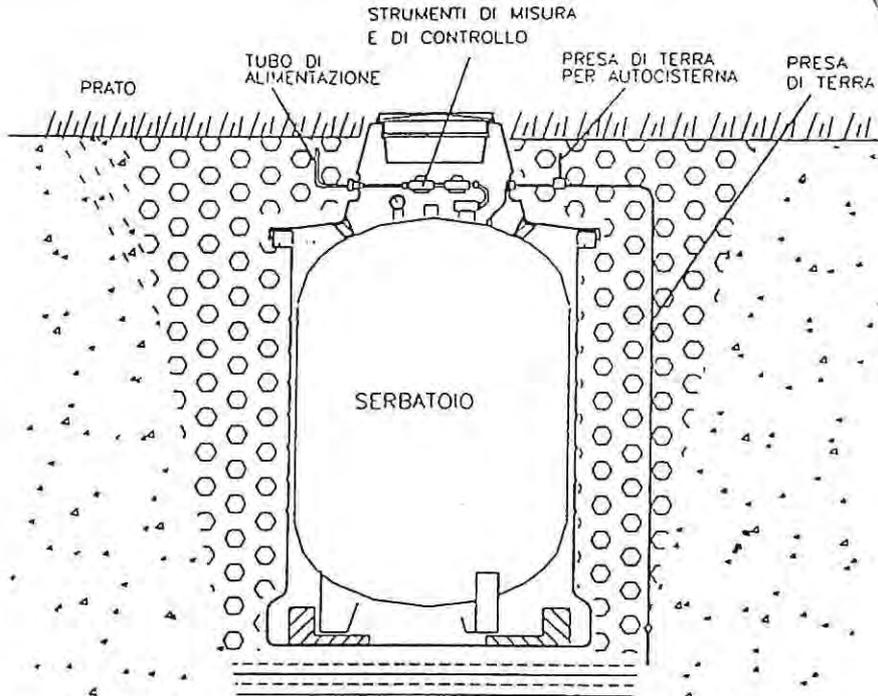
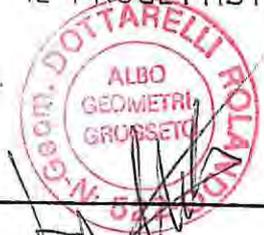
Il collaudo del serbatoio sarà attuato a cura dell'I.S.P.E.S.L.

Durante lo scarico la zona circostante l'autobotte verrà transennata e saranno presenti due persone per evitare intralci al traffico veicolare e pedonabile.

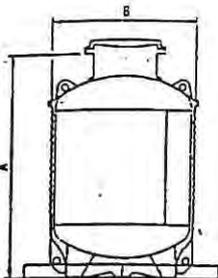


- DEPOSITO GPL - N° 1 SERBATOIO INTERRATO - " AMICO "
- NON NECESSITA DI RECINZIONE - VEDI LETTERA CIRCOLARE
- Prot: n° P2168/ 4106 sott. 40 del 27 Settembre 1994.
- RIFERIMENTI D.M. 31.03.1984.

IL PROGETTISTA

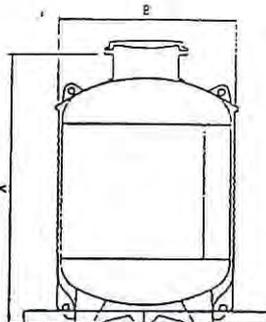


1000



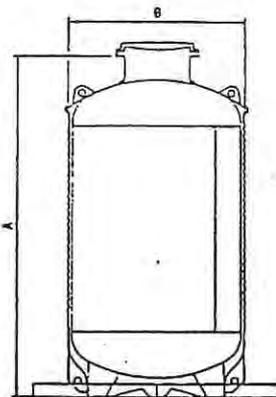
Cap. = 1000 lt.
A = 1660 mm.
B = 1068 mm.

1650

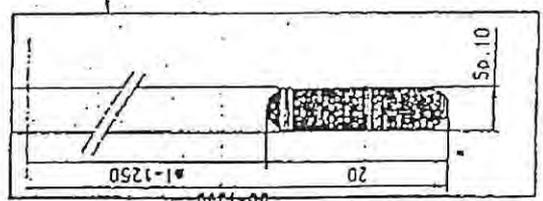
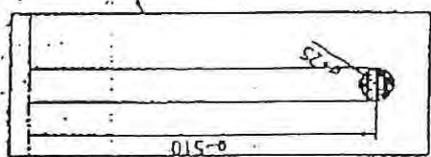
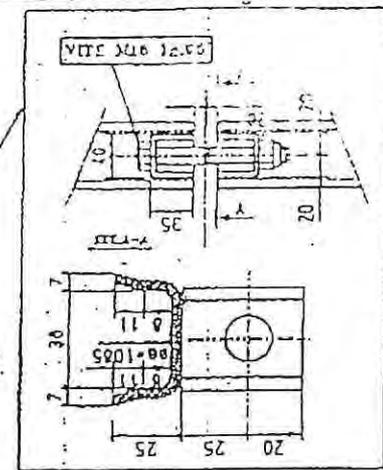
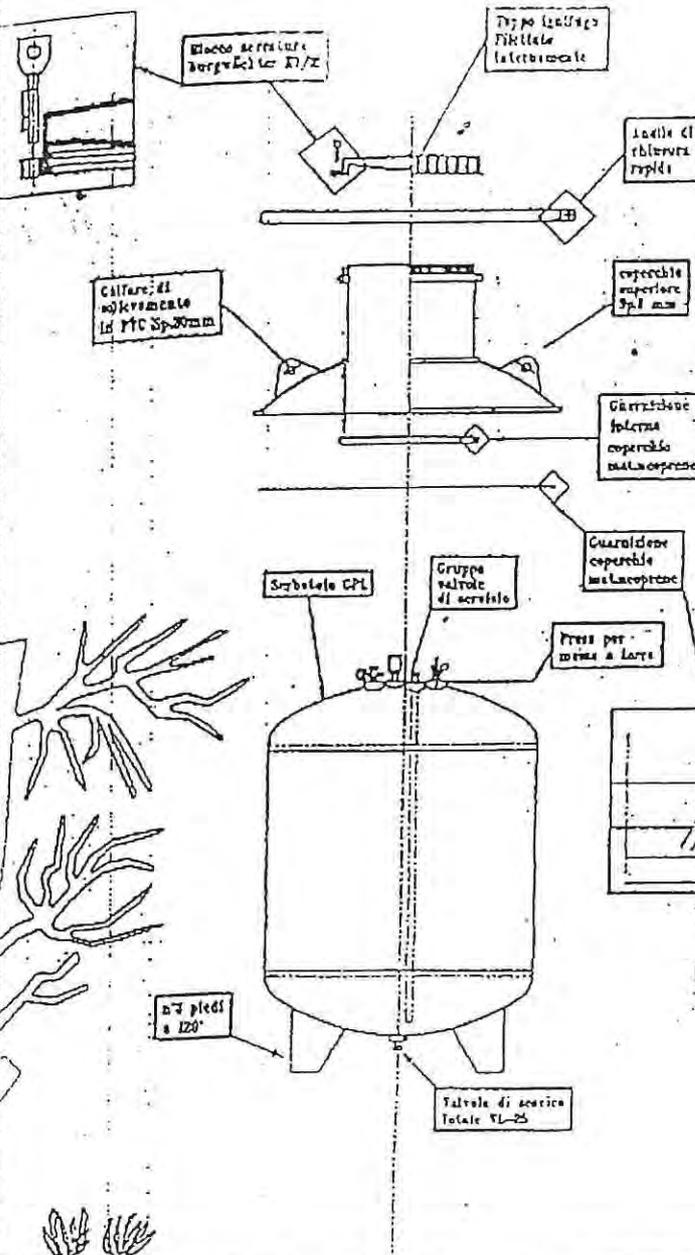


Cap. = 1650 lt.
A = 2000 mm.
B = 1268 mm.

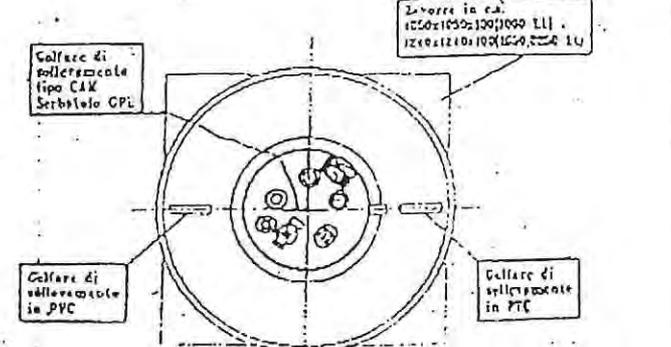
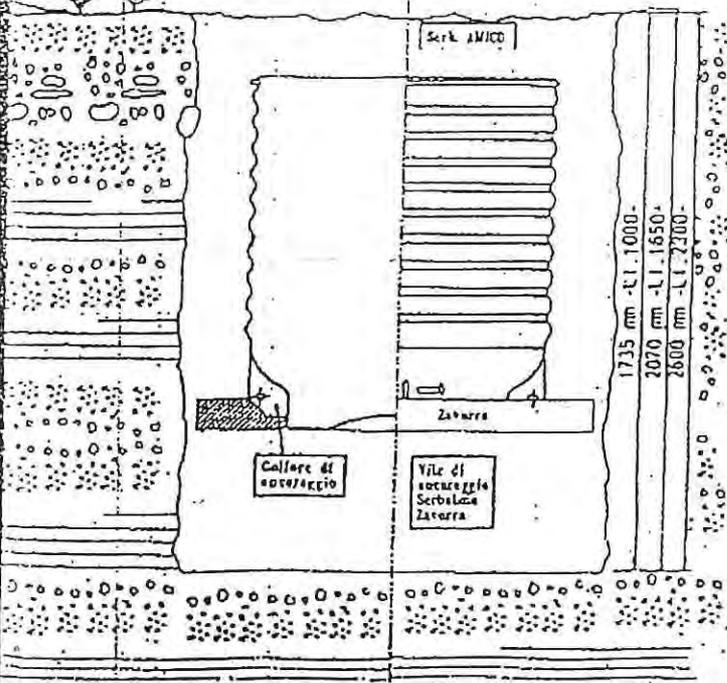
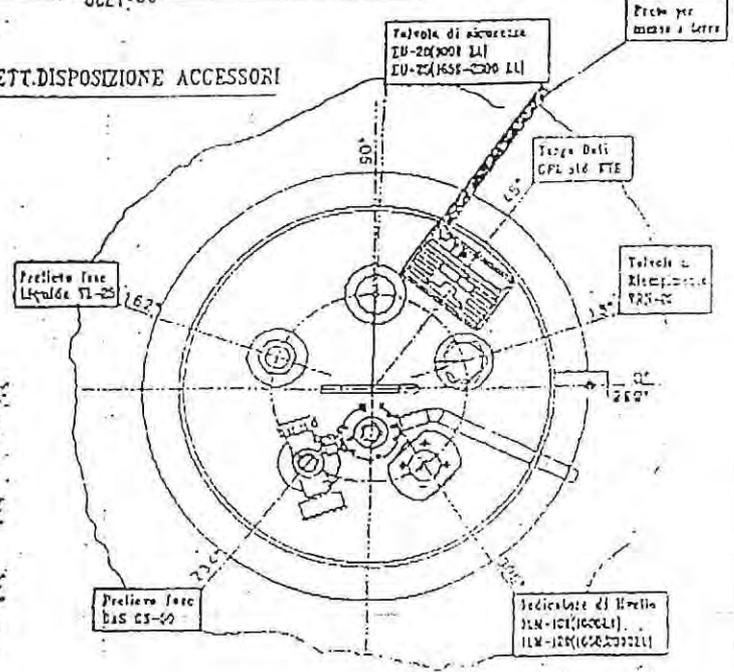
2300



Cap. = 2300 lt.
A = 2530 mm.
B = 1268 mm.



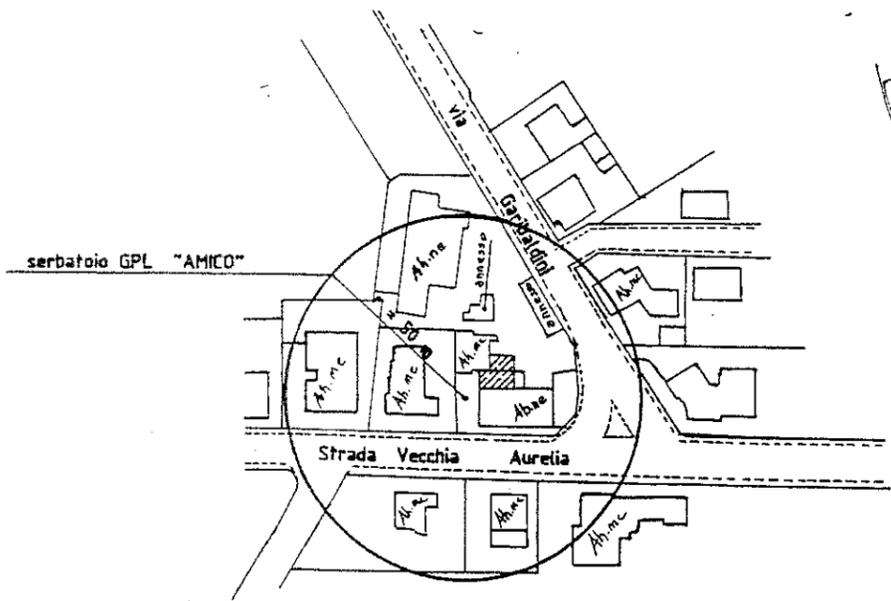
BETT. DISPOSIZIONE ACCESSORI



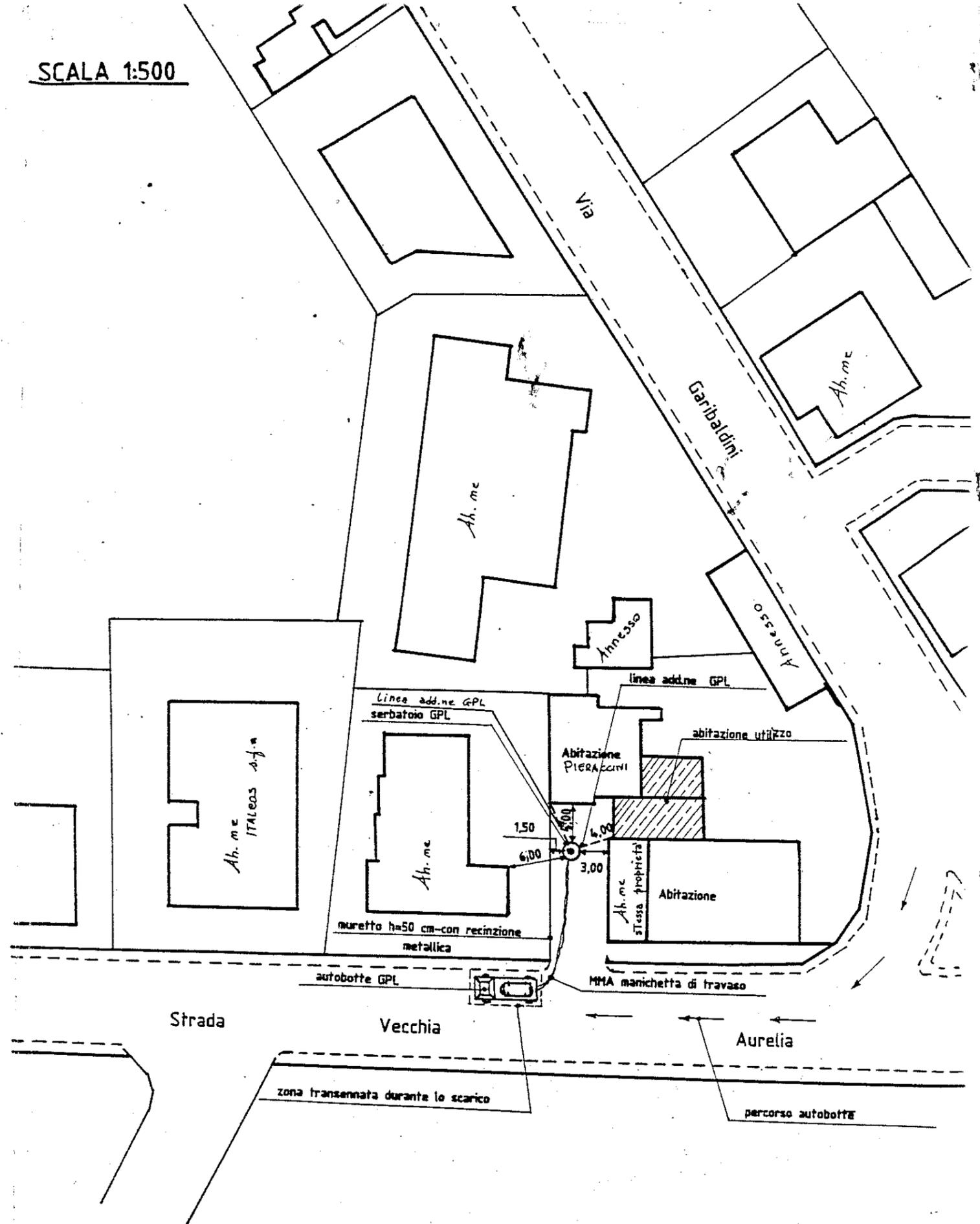
TITOLO ESPLOSO INVOLUCRO
ESTERNO AMICO
OGGETTO VERIFICA COSTRUTTIVO
DISegnATO Caporrella
DATA 17/11/93
CONFEzionE 100
REV. 01.93.0143.06
WST GIULIO SCALO
 VIA E. PIAGGIO
 TEL. 041/498105
 TELEFAX 41011
F. ALTER TOSIO SEBASTIO S.P.A.
 0193 0143 06
 A. TORRE DI LECCE IL PRESENTE DISCORSO È DI PROPRIETÀ DELLA WST S.P.A. CHE NE VIETATA LA RIPRODUZIONE. È AUTORIZZATA LA
 RIPRODUZIONE IN TUTTI I CASI, SENZA NECESSITÀ DI AUTORIZZAZIONE, PER LE ATTIVITÀ DI PROGETTO, CHE NON CONDOTTE IN ITALIA.

COMUNE DI GROSSETO	
OGGETTO	-Impianto stoccaggio GPL costituito da n° 1 serbatoio metallico interrato con involucro da lt.1650 modello "AMICO"
Il Tecnico	Geom. Rolando Dottarelli STUDIO TECNICO-Piazza Brennero,5-GROSSETO-(GR) Telefax : 0564/413428 c.f.: DTT RND 52030 E2020
Proprieta'	

UBICAZIONE CATASTALE 1:2000



SCALA 1:500





Ministero dell' Interno

CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO
COMANDO PROVINCIALE DI
GROSSETO



18 APR. 1997

UFFICIO PREVENZIONE INCENDI



Alla I
Via AURELIA, 8
BRACCAGNI
-GROSSETO-

Prot. n° 1478 /11747/97_ All.1

e p.c. AI COMUNE GROSSETO

Si prega indicare nella risposta
il NUMERO di protocollo.

OGGETTO: SERBATOIO PER G. P. L. DELLA CAPACITA' DI LT 1000
DESTINATO ALLA INSTALLAZIONE INTERRATA DEL TIPO:
IN GUSCIO DI POLIETILENE AD ALTA DENSITA'
A SERVIZIO DI CIVILE ABITAZIONE
SITO IN Località Via AURELIA, 8 - BRACCAGNI -.

Esaminato ai soli fini antincendio il progetto relativo al serbatoio per g.p.l. in oggetto indicato, questo Comando esprime parere **favorevole**, ai soli fini antincendi, alla sua installazione a condizione che venga realizzato come da grafici e relazione tecnica presentati, di cui si restituisce copia debitamente firmata, e con l'osservanza inoltre delle seguenti prescrizioni:

- 1) rispettare tutta le norme di installazione e di esercizio di cui al D. M. 31/03/1984, circolari del M.I. n° P2004 e P2005, anche se non specificatamente segnate nel progetto, ma in quanto applicabili;
- 2) la posizione dell'autocisterna per il rifornimento deve essere tale da non interferire con linee di traffico o movimento di autoveicoli;
- 3) in prossimità del serbatoio dovranno essere installati e tenuti in perfetta efficienza almeno n° 2 estintori per fuochi di classe 89 B,C e n° 2 secchi di sabbia;
- 4) le utenze alimentate dal serbatoio e la rete di adduzione dovranno essere rispondenti alle norme di prevenzione incendi e/o alle norme UNI-CIG.

A lavori ultimati codesta ditta dovrà richiedere a questo Comando visita di sopralluogo ai fini del rilascio del certificato di Prevenzione Incendi previsto dalle norme di legge in vigore. L'istanza dovrà essere corredata della documentazione tecnica specificata in foglio allegato 1.





COMUNE DI GROSSETO

PDF Eraser Free

CONCESSIONE

N.° 369

PRATICA EDILIZIA

N.° 94/1639

- CONTRIBUTO RILASCIO CONCESSIONE £. 400.000 quiet. n.° 6470 del 3/10/96

(Oneri urbanizzazione PRIMARIA £. 783.964) quiet. n.° 6467 del "

(Oneri urbanizzazione SECONDARIA £. 1.594.987) quiet. n.° 6468 del "

(Contributo costo costruzione £. 3.644.402) quiet. n.° 6469 del "

- CAUZIONE EDILIZIA £. [] quiet. n.° del

- DIRITTI NUOVA COSTRUZIONE £. [] quiet. n.° del

Grosseto, li 4/10/1996

PDF Eraser Free

- Visti i Regolamenti comunali edilizio e d'igiene
- Sentito il parere espresso dalla commissione edilizia comunale in data 3/5/95
- Sentito il parere dell'Unità Sanitaria Locale in data 15/12/1994
- Adempiuto a quanto richiesto dall'art. 13-bis del Regolamento sul decentramento;

RILASCIA

Al

LA CONCESSIONE

per ristrutturazione di magazzini e cambio d'uso in abitazione in Braccagni
Via Aurelia Sud.

IN CONFORMITA' DEL DISEGNO ALLEGATO MUNITO DI VISTO E SOTTO L'OSSERVANZA DELLE SEGUENTI CONDIZIONI E PRESCRIZIONI:

PDF Eraser Free

- 1) - Che vengano rispettate le misure e le annotazioni del disegno e che siano rispettate le destinazioni d'uso e le unità immobiliari individuate nel progetto stesso.
- 2) - Che la facciata dello stabile o il muro di cinta frontale vengano costruiti in perfetto allineamento con quello dei fabbricati adiacenti e secondo le linee fissate sul posto, con verbale in contraddittorio, dall'Ufficio Tecnico Comunale.
- 3) - Che sia costruito il marciapiede del quale pendenza e dimensioni saranno fissate all'atto pratico della esecuzione dall'Ufficio Tecnico Comunale.

Le caratteristiche costruttive dei marciapiedi dovranno essere le seguenti:

- a) cordonato di travertino 25x15 su fondazioni di calcestruzzo di cm. 40x40;
- b) massiciata di pietrame di cm. 20 di spessore con sovrastante massetto di calcestruzzo dello spessore di cm. 8;
- c) tappeto di conglomerato bituminoso di cm. 2 di spessore compresso;
- d) bocche di lupo in numero sufficiente a sifone con chiusino di travertino munito di tappo con presa metallica per chiave di ispezione.

- 4) - Che venga richiesto ove occorra il nulla osta del Comando VV.FF.
- 5) - Che gli infissi a piano terreno non si aprano verso le aree pubbliche.
- 6) - Che il resede lungo le aree pubbliche sia munito di recinto il cui tipo dovrà essere preventivamente sottoposto all'approvazione dell'Autorità Comunale.
- 7) - Che mancando le fogne pubbliche le acque luride siano convogliate a un pozzo nero a perfetta tenuta munito di aereatore sfogante sopra il tetto oppure vengano disperse in sito previa chiarificazione in fosse settiche a sub-irrigazione.
- 8) - Che per le costruzioni da erigersi nelle zone soggette a vincolo paesistico vengano osservate le condizioni prescritte per la tutela ambientale dagli uffici ed organi competenti.
- 9) - Che l'allacciamento alle fogne comunali venga fatto separatamente per le acque pluviali e nere anche dove esiste una unica fognatura con l'avvertenza che le acque luride pervengano direttamente alla fogna pubblica con l'interposizione di un pozzetto con sifone ispezionale.
- 10) - Che nelle aree di pertinenza delle costruzioni vengano riservati appositi spazi per parcheggi in misura non inferiore ad un metro quadrato ogni dieci metri cubi di costruzione in applicazione dell'art. 2 della Legge 24/3/89 n. 112.
- 11) - Che siano salvi e impregiudicati i diritti dei terzi.
- 12) - Che nei cantieri di una nuova costruzione o in quelli di notevoli riparazioni o riforme di vecchi edifici deve essere messa una tabella con l'indicazione del nome del concessionario, quello del direttore dei lavori e quello dell'impresa.
- 13) - Che dell'inizio o della cessazione dei lavori dovrà essere dato avviso al Sindaco entro tre giorni così come per le altre prescrizioni previste dall'art. 16 del Regolamento Edilizio.
- 14) - Che ai sensi dell'art. 4 della Legge 5-11-1917 n. 1086 venga inoltrata al Genio Civile, a cura del costruttore e prima dell'inizio dei lavori la denuncia delle opere di conglomerato cementizio armato da realizzare. Per il rilascio della licenza d'uso o di abitabilità, occorre allegare alla relativa richiesta copia del certificato di collaudo con l'attestazione da parte dell'Ufficio del Genio Civile, dell'avvenuto deposito del collaudo stesso ai sensi dell'art. 7 della citata legge 5-11-1917, n. 1086. Nel caso in cui non siano state eseguite opere in cemento armato di cui alla legge 1086-71, unita alla domanda di abitabilità deve essere presentata una dichiarazione con la quale il direttore dei lavori o il costruttore attesti che nella esecuzione dell'opera non sono state attuate strutture in cemento armato.
- 15) - Che venga costruito un pozzo artesiano con la rete di idranti completo di elettropompe, per la irrigazione degli spazi verdi e per tutti gli altri usi escluso quello potabile.
- 16) - Allo scopo di evitare l'uso di acqua potabile per gli usi di cantiere in questi, dovrà essere costruito prima dell'inizio dei lavori, un pozzo artesiano capace di sopperire a tutte le necessità di cantiere.
- 17) - Avverte ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 (ultimo comma) della Legge Urbanistica 17-8-1942 n. 1150 modificata dalla Legge 6-8-1967 n. 765, e dell'art. 6 della Legge n. 47 del 28-2-1985 che il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili insieme al titolare della concessione ed al committente della buona e regolare esecuzione delle opere e di ogni inosservanza delle norme generali di legge e di regolamento e delle altre modalità fissate nella presente concessione.
- 17 bis) - Che la progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori avvengano nel rispetto della legge 2/2/1974, n.64 e successive disposizioni attuative.

- Che vengano poste in essere le norme antifortunistiche e le cautele e le prescrizioni di cui agli artt. 14 e 16 del Regolamento Edilizio.
- Che sia predisposto, previo parere obbligatorio della S.I.P. cui il concessionario è tenuto a presentarsi, l'allacciamento tra il costruendo edificio e la rete telefonica esterna.
- Che sia depositato presso l'Ufficio Comunale il progetto dell'impianto termico, corredato da apposita relazione tecnica, ai sensi dell'art. 9 della legge n. 373-1976 e relativo regolamento di esecuzione di cui al D.P.R. n. 1052-1977.

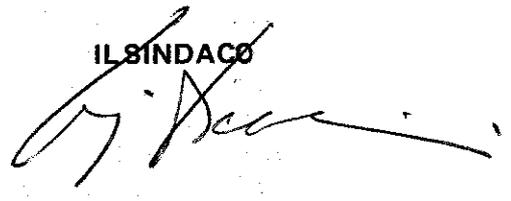
- A norma dell'art.68 del R.E. il rilascio del certificato di abitabilità o d'uso è subordinato alla presentazione, per quanto attiene agli impianti elettrici, delle certificazioni di conformità alle norme e prescrizioni vigenti redatte dai competenti uffici USL ovvero dei certificati di collaudo e verifica redatti da professionisti all'uopo abilitati.

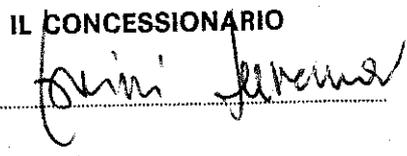
I LAVORI DOVRANNO INIZIARE ENTRO 12 mesi E DOVRANNO ESSERE ULTIMATI ENTRO 36 mesi DALLA DATA DELLA PRESENTE CONCESSIONE.

- La presente concessione decade a tutti gli effetti al verificarsi di uno dei seguenti eventi:
 - a) al venire meno, in seguito a revoca o annullamento o modifica sostanziale o altro motivo, di autorizzazioni, nulla-osta e pareri preventivi indispensabili al rilascio del presente atto.
 - b) in caso di inosservanza dei termini di inizio e ultimazione dei lavori, salva l'eventuale proroga ai sensi della Legge 29-1-1977 n. 10.
 - c) ad accertamento dell'inesistenza delle condizioni di fatto che hanno consentito il rilascio della concessione.
 - d) a seguito di annullamento disposto nei modi di legge.
- A norma dell'art. 52 della Legge n. 47 del 28/2/1985, alla domanda per il rilascio del certificato di abitabilità e/o d'uso, dovrà essere allegata copia della dichiarazione presentata per la iscrizione in catasto, redatta in conformità alle disposizioni dell'art. 6 del R.D.L. 13/4/1959 n. 652 e successive modificazioni ed integrazioni

PER QUANTO QUI NON E' DETTO VALGONO LE DISPOSIZIONI DI LEGGE E DEI REGOLAMENTI VIGENTI.

L COMPILATORE **E/B**

IL SINDACO


IL CONCESSIONARIO


OGGETTO Modifica alla destinazione d'uso di un fabbricato posto in Braccagni Via Aurelia Sud

PROPRIETA' TONINI Beatrice
TONINI Susanna

PROGETTO Geom. Rolando Dottarelli
c.f. DTT RND 52C30 E2020

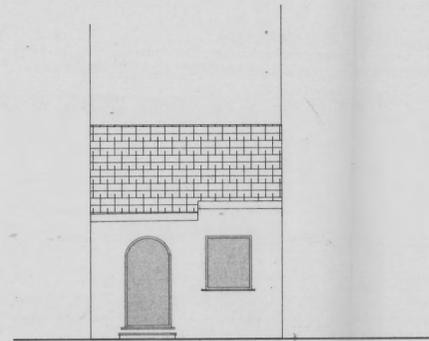
tav. 2 **Progetto** Rapp. 1:100



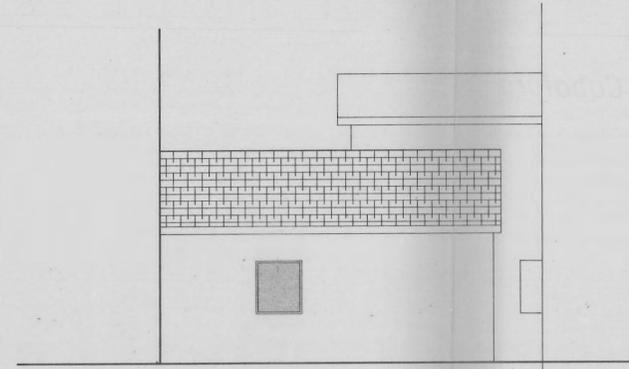
06 AGO. 1996

IL DIRIGENTE C.C.P.P.
(Dr. Ing. Giuseppe Morisco)

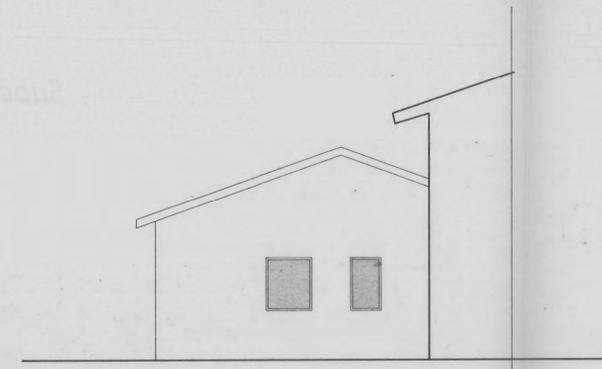
LA CONCESSIONE PORTA LA DATA
DEL 4 OTT. 1996
IL SINDACO



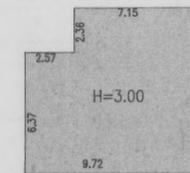
Prospetto Sud-Est



Prospetto Nord-Ovest



Prospetto Sud-Ovest



Superfici e Cubature

Superficie Coperta

$(8,73 \times 9,72) - (2,57 \times 2,36) = \text{mq. } 78,79 = \text{Sup.coperta attuale}$

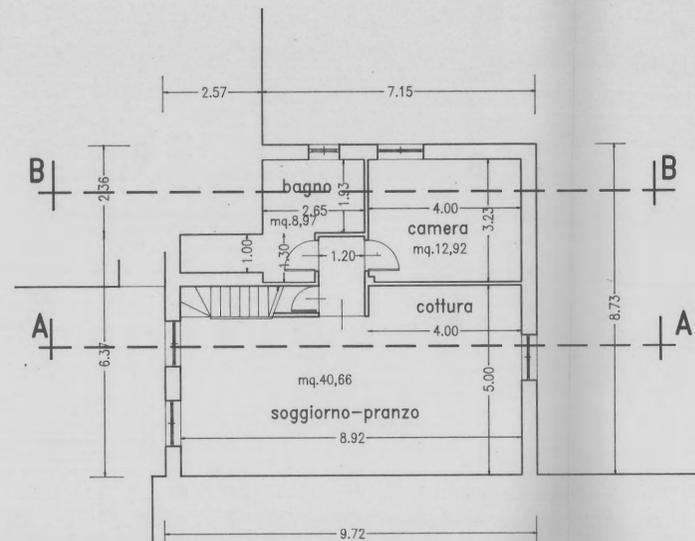
Volume

$((8,73 \times 9,72) - (2,57 \times 2,36)) \times H 3,00 = \text{mc. } 236,37 < \text{mc. } 327,57 \text{ attuali}$

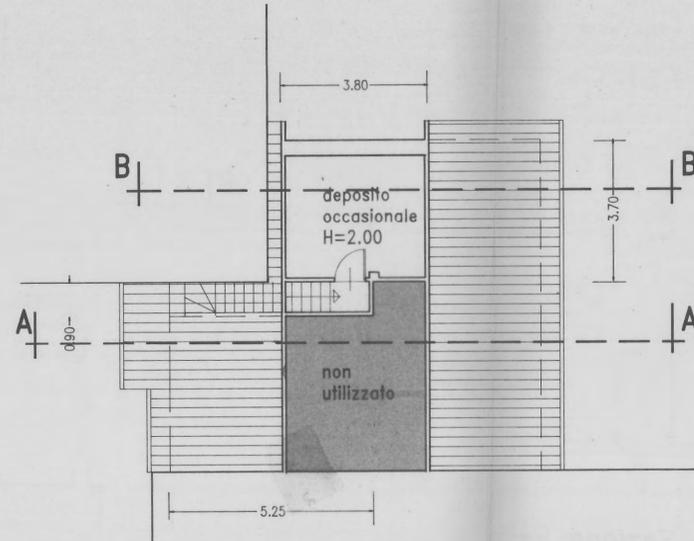
Sottotetto

$\text{mq. } 78,79 \times 25\% = \text{mq. } 19,70 \text{ consentiti}$

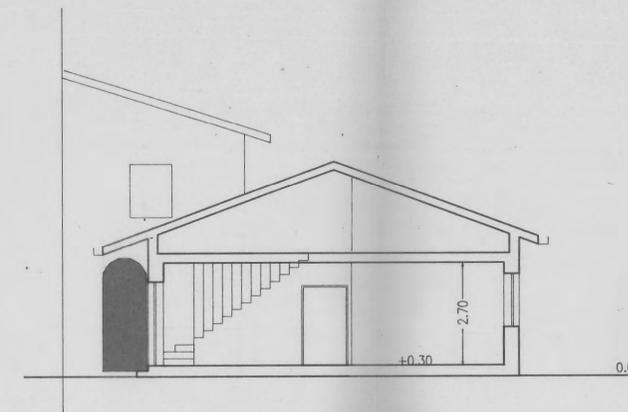
$(3,80 \times 3,75) + (5,35 \times 0,90) = \text{mq. } 19,06 < \text{mq. } 19,70$



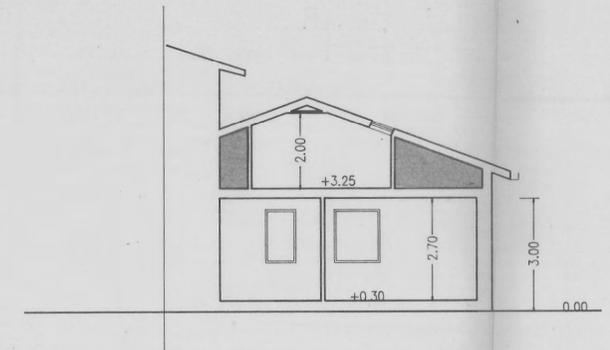
Pianta piano terra



Pianta piano sottotetto



Sezione A-A



Sezione B-B



COMUNE DI GROSSETO

PDF Eraser Free

Prot. N. Dip. II° Settore B/2/117 Li 9 AGO. 1995
Risposta al Foglio del 21/11/95 19.....
OGGETTO: Congruità computo metrico estimativo pratica edili-
zia n.° 94/11/95 propr. TOMMY B. MARICE
All'Ufficio Urbanistica
Allegati N.

S E D E

Si restituisce la pratica edilizia n.° CS,
proprietà CS.

con il richiesto parere di congruità dei prezzi, dell'allegato
computo metrico estimativo.

IL DIRIGENTE U.C.P.P.
(Dr. Ing. Giuseppe Morisco)

MODIFICA ALLA DESTINAZIONE D'USO DI UN FABBRICATO
POSTO IN BRACCAGNI VIA AURELIA SUD

PRATICA EDILIZIA N.1639/94

I. CATEG.	ARTICOLO	DESCRIZIONE	COMPUTO	U.M.	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
22	M.01.104	Impianto elettrico sottotraccia eseguito con tubo rigido, flessibile o anellato di P.V.C. secondo le norme per impianti sfilabili e conduttori unipolari in filo di rame di adeguata sezione con isolamento conforme alle norme C.E.I. 20-22°, sia per la linea principale che per le derivazioni, completo di interruttore generale differenziale magnetotermico 2x25A Idm 30mA, centralina di appartamento (con sezionatore 2x32 n°2 magnetotermici 1Nx15A, n°2 1Nx10A), interruttori, deviatori commutatori, prese di corrente (tutte del tipo ad incasso), posto in opera a perfetta regola d'arte, completo e funzionante comprese le opere murarie relative alle tracce, inclusa quota parte dell'impianto di messa a terra, nell'intesa che tutte le opere saranno realizzate in base alle norme C.E.I. 64-8 (3° edizione).					
	1			corpo	1.000		
				corpo	1.000 X	1 800 000 =	1 800 000

23		Fornitura e posa in opera di impianto idrico sanitario completo di tubazioni in polipropilene per cucine e bagni, compreso altresì i sanitari, opere murarie ed ogni altro onere per dare l'opera compiuta					
	1			corpo	1.000		
				corpo	1.000 X	3 800 000 =	3 800 000

24		Impianto di riscaldamento fornito in opera completo di caldaia murale apparecchiatura e accessori con tubazioni in rame diametro 10-12 opportunamente coibentato, compreso altresì opere murarie ed ogni altro onere per dare l'opera compiuta.					
	1			corpo	1.000		
				corpo	1.000 X	4 000 000 =	4 000 000

**UFFICIO TECNICO
DIP. II° - SETT. B**

"Controllato il presente computo

COMPLESSIVAMENTE il presente estimativo e' stato corret-

to in rosso per renderlo congruo."

~~55 209 640~~

60.740.040

06 AGO. 1996

IL DIRIGENTE LL.PP.
(Dr. Ing. Giuseppe Morisco)



COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

MODIFICA ALLA DESTINAZIONE D'USO DI UN FABBRICATO
POSTO IN BRACCAGNI VIA AURELIA SUD

PRATICA EDILIZIA N.1639/94

PROPRIETA' :
PROGETTO : Geom. Rolando DOTTARELLI
Studio Tecnico P.zza Brennero 5
Grosseto - telefax 0564/413428



MODIFICA ALLA DESTINAZIONE D'USO DI UN FABBRICATO
POSTO IN BRACCAGNI VIA AURELIA SUD

PRATICA EDILIZIA N.1639/94

N. CATEG.	ARTICOLO	DESCRIZIONE	COMPUTO	U.M.	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
A) LAVORI							
1	A.01.001	Demolizione di strutture a qualsiasi piano e altezza o profondità compreso il trasporto a rifiuto del materiale di risulta, nonché l'onere di eventuali ponteggi ed armature di sicurezza: b) murature di mattoni di spessore superiore ad una testa per apertura di porte e finestre (1.20+1.20+0.30+0.80)x1.40x0.40		mc	1.960		
				mc	1.960 X	150.000 =	294.000
						190.000	372.400
2	A.01.001	Demolizione di strutture a qualsiasi piano e altezza o profondità compreso il trasporto a rifiuto del materiale di risulta, nonché l'onere di eventuali ponteggi ed armature di sicurezza: e) tetto completo compreso armatura e manto di copertura		mq	75.000		
				mq	75.000 X	30.000 =	2.250.000
						40.000	3.000.000
3	F.02.041	Intonaco civile liscio a tre strati di spessore non inferiore a cm 2, completo di rinzafo, arricciatura, stabilitura di malta comune o idraulica, compreso i ponteggi ed ogni onere e magistero: b) per esterni		mq	87.000		
				mq	87.000 X	29.000 =	2.501.000
						27.000	2.379.000
4	F.02.041	Intonaco civile liscio a tre strati di spessore non inferiore a cm 2, completo di rinzafo, arricciatura, stabilitura di malta comune o idraulica, compreso i ponteggi ed ogni onere e magistero: a) per interni		mq	370.000		
				mq	370.000 X	18.000 =	6.660.000
						24.000	8.880.000

MODIFICA ALLA DESTINAZIONE D'USO DI UN FABBRICATO
POSTO IN BRACCAGNI VIA AURELIA SUD

PRATICA EDILIZIA N.1639/94

N.	CATEG.	ARTICOLO	DESCRIZIONE	COMPUTO	U.M.	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
5		C.07.017	Pareti di mattoni pieni o forati posti di coltello con malta di cemento comprese le piattabande anche se di cemento armato					
			tramezzi					
			52		mq	52.000		

					mq	52.000 X	45.000	2.340.000
							28.000 =	1.456.000
6		D.01.022	Solaio a struttura mista di cemento armato e laterizi di qualsiasi tipo per sovraccarico accidentale fino a kg 250/mq, a nervature parallele, con eventuale soletta collaborante superiore di calcestruzzo dello spessore non inferiore a cm4, ferro di armatura e ripartizione, carpenteria di sostegno e quanto altro occorre per dare il solaio finito a regola d'arte, pronto per la pavimentazione e l'intonaco:					
			b) per luci nette da ml 4,01 a 5,00					
			piano					
			70		mq	70.000		
			inclinato					
			75		mq	75.000		

					mq	145.000 X	65.000 =	9.425.000
7		B.02.006	Calcestruzzo in opera di classe da 200 a 250 per strutture armate di fondazione (plinti, tavi rovesce, platee, basamenti, cordoli e piattabande), compreso casseformi e reattive armature, vibratura, disarmo e ogni onere, escluso il ferro:					
			plinto					
			1.40x1.40x0.30		mc	0.588		

					mc	0.588 X	280.000 =	164.640
8		B.03.007	Calcestruzzo in opera di classe da 200 a 250 per strutture portanti di cemento armato in elevazione (travi, pilastri, solette, vasche, pensiline, ecc.), compreso il ferro					
			cordoli, travi, pilastro e gronda					
			6.50		mc	6.500		

MODIFICA ALLA DESTINAZIONE D'USO DI UN FABBRICATO
POSTO IN BRACCAGNI VIA AURELIA SUD

PRATICA EDILIZIA N.1639/94

N.	CATEG.	ARTICOLI	DESCRIZIONE	COMPUTO	U.M.	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
			scala 1.2		mc	1.200		
					mc	7.700 X	380 000 =	2 926 000
9	L.01.098		Fornitura e posa in opera a qualsiasi profondit� od altezza di acciaio ad aderenza migliorata Fe B 38 K in tondini di qualsiasi diametro per strutture in cemento armato, tagliato e sagomato a misura, compresa la legatura con filo di ferro ricotto, gli oneri per sfrido, sovrapposizione, ecc. e quant'altro in opera:					
		600			kg	600.000		
					kg	600.000 X	2.000 =	1.200.000
							2.000	1.400.000
10	G.04.047		Massetto in conglomerato cementizio dello spessore non inferiore a cm.5 compresa la eventuale armatura con rete di acciaio elettrosaldata.					
		70			mq	70.000		
					mq	70.000 X	28 000 =	1 960 000
11	E.07.035		Manto di copertura su esistenti strutture portanti con lastre piane ondulate o curve, in opera compreso listello in legno, fissaggio, legatura e ogni onere: g) con coppi oppure embrici e coppi					
		85			mq	85.000		
					mq	85.000 X	38.000 =	3.230.000
							38.000	3.230.000
12	H.03.059		Canali di gronda dati in opera compreso ferri di sostegno ed ogni altro onere: - in lamiera di rame dello spessore di 8/10 mm e) sviluppo della sez. cm 33					
		20			ml	20.000		
					ml	20.000 X	34 000 =	680 000

MODIFICA ALLA DESTINAZIONE D'USO DI UN FABBRICATO
POSTO IN BRACCAGNI VIA AURELIA SUD

PRATICA EDILIZIA N.1639/94

N. CATEG.	ARTICOLO	DESCRIZIONE	COMPUTO	U.M.	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
13	G.09.052	Pavimento in piastrelle di ceramica in opera compreso il letto di malta di cemento:					
		80		mq	80.000		
				mq	80.000	X 45 000 =	3 600 000
14	G.07.050	Zoccolino battiscopa in opera, compreso ogni onere e magistero: c) in legno essenza forte					
		105		ml	105.000		
				ml	105.000	X 9 000 =	945 000
15	G.10.053	Rivestimenti di pareti con piastrelle di maiolica o ceramica smaltata bianche o colorate di buona scelta, compresi i pezzi speciali, letto di malta di cemento ed ogni onere in opera:					
		bagno h=2,00 40		mq	40.000		
		cucina h=1,60 10		mq	10.000		
				mq	50.000	X 45 000 =	2 250 000
16		Tinteggiatura per esterni al quarzo liscio data a piu' mani oltre al fissativo e ad ogni altro onere per dare l'opera compiuta					
		87		mq.	87.000		
				mq.	87.000	X 8 000 =	696 000
17		Tinteggiatura per interni a tempera fine eseguita a piu' mani con l'aggiunta di fissativo ed ogni altro onere per dare l'opera compiuta					
		220		mq.	220.000		
				mq.	220.000	X 2 500 ⁴⁰⁰⁰ =	550 000 ^{880.000}

PDF Eraser Free

PAGINA N. 5

MODIFICA ALLA DESTINAZIONE D'USO DI UN FABBRICATO
POSTO IN BRACCAGNI VIA AURELIA SUD

PRATICA EDILIZIA N.1639/94

N. CATEG.	ARTICOLO	DESCRIZIONE	COMPUTO	U.M.	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
18	1.03.083	Porte interne ad una o più partite in legno di castagno, di abete o di larice con intelaiatura di cm 3x4 con pannelli lisci dello spessore di cm 2 oppure del tipo tamburato complete di serrature, cerniere, maniglie, catenelle, verniciatura a tre mani o lucidatura, ed ogni altro onere: del tipo tamburate 4					
				corpo	4.000		
				corpo	4.000 X	350 000 =	1 400 000
19		Fornitura e posa in opera di soglie e davanzali, compreso canali per gocciolatoi, tagli nella muratura, inserimento di listelli a battente e levigatura dei bordi dove necessario. in trani sp.cm.2 2.80					
				mq.	2.800		
				mq.	2.800 X	110 000 =	308 000
20	6.11.054	Lastre di marmo bianche o di pietra di Trani o similari a superficie levigata, di spessore di cm 2 per alzata di gradini, per soglie ecc., fornite e poste in opera ed ogni onere: in trani sp.cm.3 4.50					
				mq	4.500		
				mq	4.500 X	140 000 =	630 000
21		Fornitura e posa in opera di infissi esterni in pino di Svezia costituiti da finestra o porta-finestra compreso vetro camera 4-6-4 e completa di ferramenta verniciatura ed ogni altro onere. compreso persiane in legno (1.20x2.20)+(1.20x1.40x3)+(1.40x0.80)+(0.60x0.60)					
				mq.	9.160		
				mq.	9.160 X	400 000 =	3 664 000



COMUNE DI GROSSETO

PDF Eraser Free

Prot. N. Dip. II° Settore B/2/117 Li 9 AGO. 1995
Risposta al Foglio del 21/11/95 19.....
OGGETTO: Congruità computo metrico estimativo pratica edili-
zia n.° 94/11/95 propr. TOM. M. B. MARCI
All'Ufficio Urbanistica
Allegati N.

S E D E

Si restituisce la pratica edilizia n.° CS,
proprietà CS,

con il richiesto parere di congruità dei prezzi, dell'allegato
computo metrico estimativo.

IL DIRIGENTE U.C.P.P.
(Dr. Ing. Giuseppe Morisco)

MODIFICA ALLA DESTINAZIONE D'USO DI UN FABBRICATO
POSTO IN BRACCAGNI VIA AURELIA SUD

PRATICA EDILIZIA N.1639/94

I. CATEG.	ARTICOLO	DESCRIZIONE	COMPUTO	U.M.	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
22	M.01.104	Impianto elettrico sottotraccia eseguito con tubo rigido, flessibile o anellato di P.V.C. secondo le norme per impianti sfilabili e conduttori unipolari in filo di rame di adeguata sezione con isolamento conforme alle norme C.E.I. 20-22°, sia per la linea principale che per le derivazioni, completo di interruttore generale differenziale magnetotermico 2x25A Idm 30mA, centralina di appartamento (con sezionatore 2x32 n°2 magnetotermici 1Nx15A, n°2 1Nx10A), interruttori, deviatori commutatori, prese di corrente (tutte del tipo ad incasso), posto in opera a perfetta regola d'arte, completo e funzionante comprese le opere murarie relative alle tracce, inclusa quota parte dell'impianto di messa a terra, nell'intesa che tutte le opere saranno realizzate in base alle norme C.E.I. 64-8 (3° edizione).	1	corpo	1.000		
				corpo	1.000	X 1 800 000 =	1 800 000
23		Fornitura e posa in opera di impianto idrico sanitario completo di tubazioni in polipropilene per cucine e bagni, compreso altresì i sanitari, opere murarie ed ogni altro onere per dare l'opera compiuta	1	corpo	1.000		
				corpo	1.000	X 3 800 000 =	3 800 000
24		Impianto di riscaldamento fornito in opera completo di caldaia murale apparecchiatura e accessori con tubazioni in rame diametro 10-12 opportunamente coibentato, compreso altresì opere murarie ed ogni altro onere per dare l'opera compiuta.	1	corpo	1.000		
				corpo	1.000	X 4 000 000 =	4 000 000

**UFFICIO TECNICO
DIP. II° - SETT. B**

"Controllato il presente computo

COMPLESSIVAMENTE il presente estimativo e' stato corret-

to in rosso per renderlo congruo."

55 209 640

60.740.040

06 AGO. 1996

IL DIRIGENTE LL.PP.
(Dr. Ing. Giuseppe Morisco)




COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

MODIFICA ALLA DESTINAZIONE D'USO DI UN FABBRICATO
POSTO IN BRACCAGNI VIA AURELIA SUD

PRATICA EDILIZIA N.1639/94

PROPRIETA' :
PROGETTO : Geom. Rolando DOTTARELLI
Studio Tecnico P.zza Brennero 5
Grosseto - telefax 0564/413428



MODIFICA ALLA DESTINAZIONE D'USO DI UN FABBRICATO
POSTO IN BRACCAGNI VIA AURELIA SUD

PRATICA EDILIZIA N.1639/94

N. CATEG.	ARTICOLO	DESCRIZIONE	COMPUTO	U.M.	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
A) LAVORI							
1	A.01.001	Demolizione di strutture a qualsiasi piano e altezza o profondità compreso il trasporto a rifiuto del materiale di risulta, nonché l'onere di eventuali ponteggi ed armature di sicurezza: b) murature di mattoni di spessore superiore ad una testa per apertura di porte e finestre (1.20+1.20+0.30+0.80)x1.40x0.40		mc	1.960		
				mc	1.960 X	150.000 =	294.000
						190.000	372.400
2	A.01.001	Demolizione di strutture a qualsiasi piano e altezza o profondità compreso il trasporto a rifiuto del materiale di risulta, nonché l'onere di eventuali ponteggi ed armature di sicurezza: e) tetto completo compreso armatura e manto di copertura		mq	75.000		
				mq	75.000 X	30.000 =	2.250.000
						20.000	3.000.000
3	F.02.041	Intonaco civile liscio a tre strati di spessore non inferiore a cm 2, completo di rinzafo, arricciatura, stabilitura di malta comune o idraulica, compreso i ponteggi ed ogni onere e magistero: b) per esterni		mq	87.000		
				mq	87.000 X	29.000 =	2.501.000
						27.000	2.379.000
4	F.02.041	Intonaco civile liscio a tre strati di spessore non inferiore a cm 2, completo di rinzafo, arricciatura, stabilitura di malta comune o idraulica, compreso i ponteggi ed ogni onere e magistero: a) per interni		mq	370.000		
				mq	370.000 X	18.000 =	6.660.000
						24.000	8.880.000

MODIFICA ALLA DESTINAZIONE D'USO DI UN FABBRICATO
POSTO IN BRACCAGNI VIA AURELIA SUD

PRATICA EDILIZIA N.1639/94

N.	CATEG.	ARTICOLO	DESCRIZIONE	COMPUTO	U.M.	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
5		C.07.017	Pareti di mattoni pieni o forati posti di coltello con malta di cemento comprese le piattabande anche se di cemento armato					
			tramezzi					
			52		mq	52.000		
					mq	52.000 X	45.000	2.340.000
							28.000 =	1.456.000
6		D.01.022	Solaio a struttura mista di cemento armato e laterizi di qualsiasi tipo per sovraccarico accidentale fino a kg 250/mq, a nervature parallele, con eventuale soletta collaborante superiore di calcestruzzo dello spessore non inferiore a cm4, ferro di armatura e ripartizione, carpenteria di sostegno e quanto altro occorre per dare il solaio finito a regola d'arte, pronto per la pavimentazione ed'intonaco:					
			b) per luci nette da ml 4,01 a 5,00					
			piano					
			70		mq	70.000		
			inclinato					
			75		mq	75.000		
					mq	145.000 X	65.000 =	9.425.000
7		B.02.006	Calcestruzzo in opera di classe da 200 a 250 per strutture armate di fondazione (plinti, tavi rovesce, platee, basamenti, cordoli e piattabande), compreso casseformi e reattive armature, vibratura, disarmo e ogni onere, escluso il ferro:					
			plinto					
			1.40x1.40x0.30		mc	0.588		
					mc	0.588 X	280.000 =	164.640
8		B.03.007	Calcestruzzo in opera di classe da 200 a 250 per strutture portanti di cemento armato in elevazione (travi, pilastri, solette, vasche, pensiline, ecc.), compreso il ferro					
			cordoli, travi, pilastro e gronda					
			6.50		mc	6.500		

MODIFICA ALLA DESTINAZIONE D'USO DI UN FABBRICATO
POSTO IN BRACCAGNI VIA AURELIA SUD

PRATICA EDILIZIA N.1639/94

N.	CATEG.	ARTICOLI	DESCRIZIONE	COMPUTO	U.M.	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
			scala 1.2		mc	1.200		
					mc	7.700 X	380 000 =	2 926 000
9	L.01.098		Fornitura e posa in opera a qualsiasi profondit� od altezza di acciaio ad aderenza migliorata Fe B 38 K in tondini di qualsiasi diametro per strutture in cemento armato, tagliato e sagomato a misura, compresa la legatura con filo di ferro ricotto, gli oneri per sfrido, sovrapposizione, ecc. e quant'altro in opera:					
			600		kg	600.000		
					kg	600.000 X	2.000 =	1.200.000
							2.000	1.400.000
10	G.04.047		Massetto in conglomerato cementizio dello spessore non inferiore a cm.5 compresa la eventuale armatura con rete di acciaio elettrosaldata.					
			70		mq	70.000		
					mq	70.000 X	28 000 =	1 960 000
11	E.07.035		Manto di copertura su esistenti strutture portanti con lastre piane ondulate o curve, in opera compreso listello in legno, fissaggio, legatura e ogni onere: g) con coppi oppure embrici e coppi					
			85		mq	85.000		
					mq	85.000 X	38.000 =	3.230.000
							38.000	3.230.000
12	H.03.059		Canali di gronda dati in opera compreso ferri di sostegno ed ogni altro onere: - in lamiera di rame dello spessore di 8/10 mm e) sviluppo della sez. cm 33					
			20		ml	20.000		
					ml	20.000 X	34 000 =	680 000

MODIFICA ALLA DESTINAZIONE D'USO DI UN FABBRICATO
POSTO IN BRACCAGNI VIA AURELIA SUD

PRATICA EDILIZIA N.1639/94

N. CATEG.	ARTICOLO	DESCRIZIONE	COMPUTO	U.M.	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
13	G.09.052	Pavimento in piastrelle di ceramica in opera compreso il letto di malta di cemento:					
		80		mq	80.000		
				mq	80.000	X 45 000 =	3 600 000
14	G.07.050	Zoccolino battiscopa in opera, compreso ogni onere e magistero: c) in legno essenza forte					
		105		ml	105.000		
				ml	105.000	X 9 000 =	945 000
15	G.10.053	Rivestimenti di pareti con piastrelle di maiolica o ceramica smaltata bianche o colorate di buona scelta, compresi i pezzi speciali, letto di malta di cemento ed ogni onere in opera:					
		bagno h=2,00 40		mq	40.000		
		cucina h=1,60 10		mq	10.000		
				mq	50.000	X 45 000 =	2 250 000
16		Tinteggiatura per esterni al quarzo liscio data a piu' mani oltre al fissativo e ad ogni altro onere per dare l'opera compiuta					
		87		mq.	87.000		
				mq.	87.000	X 8 000 =	696 000
17		Tinteggiatura per interni a tempera fine eseguita a piu' mani con l'aggiunta di fissativo ed ogni altro onere per dare l'opera compiuta					
		220		mq.	220.000		
				mq.	220.000	X 2 500 ⁴⁰⁰⁰ =	550 000 ^{880.000}

PDF Eraser Free

PAGINA N. 5

MODIFICA ALLA DESTINAZIONE D'USO DI UN FABBRICATO
POSTO IN BRACCAGNI VIA AURELIA SUD

PRATICA EDILIZIA N.1639/94

N. CATEG.	ARTICOLO	DESCRIZIONE	COMPUTO	U.M.	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
18	1.03.083	Porte interne ad una o più partite in legno di castagno, di abete o di larice con intelaiatura di cm 3x4 con pannelli lisci dello spessore di cm 2 oppure del tipo tamburato complete di serrature, cerniere, maniglie, catenelle, verniciatura a tre mani o lucidatura, ed ogni altro onere: del tipo tamburate 4					
				corpo	4.000		
				corpo	4.000 X	350 000 =	1 400 000
19		Fornitura e posa in opera di soglie e davanzali, compreso canali per gocciolatoi, tagli nella muratura, inserimento di listelli a battente e levigatura dei bordi dove necessario. in trani sp.cm.2 2.80					
				mq.	2.800		
				mq.	2.800 X	110 000 =	308 000
20	6.11.054	Lastre di marmo bianche o di pietra di Trani o similari a superficie levigata, di spessore di cm 2 per alzata di gradini, per soglie ecc., fornite e poste in opera ed ogni onere: in trani sp.cm.3 4.50					
				mq	4.500		
				mq	4.500 X	140 000 =	630 000
21		Fornitura e posa in opera di infissi esterni in pino di Svezia costituiti da finestra o porta-finestra compreso vetro camera 4-6-4 e completa di ferramenta verniciatura ed ogni altro onere. compreso persiane in legno (1.20x2.20)+(1.20x1.40x3)+(1.40x0.80)+(0.60x0.60)					
				mq.	9.160		
				mq.	9.160 X	400 000 =	3 664 000



COMUNE DI GROSSETO

DIPARTIMENTO II SETT. A "EDILIZIA PRIVATA"

LEGGE 09/01/1989 N. 13, ART. 1 COMMA IV
LEGGE REGIONALE 09/09/1991 N. 47
LEGGE 17/02/1992 N. 104, ART. 24, COMMA III

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ

Oggetto: MODIFICA ALLA DESTINAZIONE D'USO D'UN
TAB BRICCATO POSTO IN BRACCAGNI VIA DURELLA SUD

Il sottoscritto GEOM. ROLANDO NOTTARELLI
in qualità di PROGETTISTA
dell'intervento edilizio di cui all'oggetto e
il sig. I
in qualità di proprietario, con la presente

DICHIARANO

che gli elaborati progettuali sono stati redatti in conformità della Legge n. 13 del 09/01/1989, alle prescrizioni tecniche contenute nel Decreto Ministeriale n. 236 del 14/06/1989 nonché alla normativa vigente di accessibilità e di superamento delle barriere architettoniche ai sensi della Legge n. 104 del 17/02/1992 e che l'intervento edilizio medesimo sarà realizzato in osservanza a dette normative.

In fede.

IL PROPRIETARIO

(firma autenticata)

SI AUTENTICA LA FIRMA DEL
SIG. I

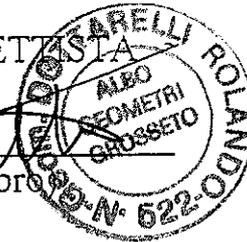
ai sensi dell'Art. 20 Legge 4-1-68 n. 15

Grosseto, li 30.7.96

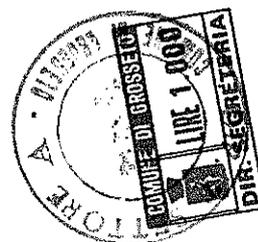
P. AGR 2080709X

IL PROGETTISTA

(timbro)



3 - OTT. 1996



Il Funzionario Incaricato

[Signature]

Geom. Dottarelli Rolando

AL SIGNOR SINDACO DEL COMUNE DI
GROSSETO

Grosseto, 30 Luglio 1996

OGGETTO: Dichiarazione L.46/90 - Modifica alla destinazione di un fabbricato posto in Braccagni Via Aurelia Sud.

Con la presente il sottoscritto Geom. Rolando Dottarelli, in qualità di progettista del fabbricato in oggetto, di cui alla P.E. n.1639/94, di proprietà ~~XXXXXXXXXX~~ DICHIARA che per la suddetta pratica di cui si chiede il rilascio della concessione, non occorre il progetto ai sensi della Legge n.46/90 in quanto l'appartamento in progetto non supera mq.400 ed ha una potenza inferiore a 6 Kw.

Geom. Rolando Dottarelli





PDF Eraser Free

COMUNE DI GROSSETO



PRATICA EDILIZIA N°

PRECEDENTI

94 1639

AL SIGNOR SINDACO DEL COMUNE DI GROSSETO

PROGETTO DI MODIFICA ALLA DESTINAZIONE D'USO
(costruzione - ampliamento - utilizzazione - modifiche)

in BRASCHI Via AURELIA SUD

Il sottoscritto [redacted] nato a GROSSETO il 18-11-68
(nome e cognome o ragione sociale)

Cod. Fiscale: [redacted] rel. [redacted]
(obbligatorio)

Residente in: BRASCHI Via AURELIA SUD n. 8

Presenta l'unito progetto al fine di ottenere la relativa concessione edilizia.

Progettista: Sig. (1): _____ Nato a _____ il _____
(nome e cognome)

Cod. Fiscale: _____
(obbligatorio)

Iscritto all'albo de: _____ di _____
Tel. _____

Abitante in _____ Via _____

STUDIO TECNICO
Geom. ROLANDO DOTTARELLI
P.zza Braccini 5 0564-413428
58100 GROSSETO
C.I. DTT RND 52C30 E2020
E. IVA 00260060538

ARCHIVIO GENERALE
COMUNE DI GROSSETO
088420
18 DIC 68
CAT _____ CL _____

NOTE: (1)-Dovrà essere un Ingegnere od un Architetto laureato in una delle Scuole dello Stato ed abilitato ad esercitare nello Stato la professione di Ingegnere o di Architetto.
Sarà ammessa la firma di progetti e la direzione delle opere da parte di Geometri nei limiti delle disposizioni vigenti.

TIPO DI INTERVENTO	DOCUMENTI ALLEGATI
<input type="checkbox"/> B - Opere di urbanizzazione	<input checked="" type="checkbox"/> Elaborati tecnici
<input type="checkbox"/> C2 - Nuove costruzioni	<input checked="" type="checkbox"/> Relazione tecnica
<input type="checkbox"/> C3 - Fienili, stalle, annessi ecc...	<input type="checkbox"/> Piano aziendale
<input type="checkbox"/> C4 - Alberghi, ristoranti ecc...	<input type="checkbox"/> Istanza CEI o PARCO (1) retro
<input type="checkbox"/> C5 - Stabilimenti balneari	<input type="checkbox"/> NIP
<input type="checkbox"/> C6 - Campeggi	<input type="checkbox"/> Documentazione art. 31 N.T.A.
<input type="checkbox"/> C8 - Varianti in corso d'opera	<input type="checkbox"/> Progetto e relazione L. 13/89 (adattabilità)
<input type="checkbox"/> D - Ampliamenti	<input type="checkbox"/> Progetti Legge 46/90 (impianti)
<input type="checkbox"/> E1 - Ristrutturazioni	<input type="checkbox"/> Relazione geologica
<input checked="" type="checkbox"/> F - Modifiche di destinazione d'uso	<input type="checkbox"/> Planimetria ubicativa con distanze computo metrico estimativo
<input type="checkbox"/> N - Vetrine, terrazze, monumenti ecc...	<input type="checkbox"/> Stralcio di P.R.G.
<input type="checkbox"/> O - Recinzioni	<input type="checkbox"/> Dichiarazione sostitutiva per la proprietà
<input type="checkbox"/> Q - Manutenzione straordinaria	<input type="checkbox"/> Verbale approvazione condominio
<input type="checkbox"/> S - Altri interventi	<input type="checkbox"/> Nulla osta V.F.
<input type="checkbox"/> T - Domande a sanatoria Legge 47/85	<input type="checkbox"/> Fotografie
<p>Firma del proprietario o del legale rappresentante: _____</p> <p>Firma e timbro del progettista: _____</p> <p>Parere U.S.L. <input checked="" type="checkbox"/></p> <p>U.S.L. 28 S.I.P.T. AREA GROSSETTANA SETTORE PROGETTI EDILIZI PROT. 921 / PE / 1984 Arrivo 15/12 Uscita _____</p> <p>IL SANITARIO</p> <p>Data _____ / _____ / _____</p>	

28/4/95

Fase di Completamento di Proccacciamento.
Ristrutturazione con esente di Destinazione e Conformazione.
Due eme dimostrate le regolanti della Foto Attuale.
Mancava progetto L. No 13/92. Sedi per favore generale UH

Permanente

- Istruttoria di rilascio della CONCESSIONE del _____
AUTORIZZAZIONE
- Verificata la regolarità della seguente documentazione:**
 - di proprietà del _____
 - Atto notorio: dei 2/3 (tempo e reddito) del _____
 - del non possesso altri appartamenti del _____
- Il P.U.A. approvato dall'Amministrazione Provinciale in data _____ ai sensi della L.R. 10/79 e il relativo atto d'obbligo redatto dal Notaio: _____
- Il nulla osta de Condominio _____
Confinanti
- La regolarità dello S.A. Precedenti _____
Sanatorie
- La conformità alla Legge 13/89 (adattabilità) e relativa dichiarazione art. 1 del _____
- Il progetto Legge 46/1990; _____
- Il progetto e/o lettera di impegno Legge 373; _____
- La relazione geologica; _____
- Il nulla osta del Corpo Forestale del _____
- Il nulla osta dei VV. FF. _____
- Il rispetto della delibera della G.R.T. 11540 del 13 - 12 - 1993
- Vista la documentazione di cui all'art. 31 N.T.A. del nuovo P.R.G. _____
- _____
- _____
- _____



PDF Eraser Free

COMUNE DI GROSSETO



PRATICA EDILIZIA N°

PRECEDENTI

94 1639

AL SIGNOR SINDACO DEL COMUNE DI GROSSETO

PROGETTO DI MODIFICA ALLA DESTINAZIONE D'USO
(costruzione - ampliamento - utilizzazione - modifiche)

in BRASCHI Via AURELIA SUD

Il sottoscritto _____ nato a GROSSETO il 18-11-68
(nome e cognome o ragione sociale)

Cod. Fiscale: _____
(obbligatorio)

Residente in: BRASCHI Via AURELIA SUD n. 8

Presenta l'unito progetto al fine di ottenere la relativa concessione edilizia.

Progettista: Sig. (1): _____ Nato a _____ il _____
(nome e cognome)

Cod. Fiscale: _____
(obbligatorio)

Iscritto all'albo de: _____ di _____

Abitante in _____ Via _____

STUDIO TECNICO
Geom. ROLANDO DOTTARELLI
Tel. _____
P.zza Braccini 5 0564-413428
58100 GROSSETO
C.I. DTT RND 52C30 E202Q
E. IVA 00260060538

ARCHIVIO GENERALE
COMUNE DI GROSSETO
088420
18 DIC 68
CAT _____ CL _____

NOTE: (1)-Dovrà essere un Ingegnere od un Architetto laureato in una delle Scuole dello Stato ed abilitato ad esercitare nello Stato la professione di Ingegnere o di Architetto. Sarà ammessa la firma di progetti e la direzione delle opere da parte di Geometri nei limiti delle disposizioni vigenti.

TIPO DI INTERVENTO	DOCUMENTI ALLEGATI
<input type="checkbox"/> B - Opere di urbanizzazione	<input checked="" type="checkbox"/> Elaborati tecnici
<input type="checkbox"/> C2 - Nuove costruzioni	<input checked="" type="checkbox"/> Relazione tecnica
<input type="checkbox"/> C3 - Fienili, stalle, annessi ecc...	<input type="checkbox"/> Piano aziendale
<input type="checkbox"/> C4 - Alberghi, ristoranti ecc...	<input type="checkbox"/> Istanza CEI o PARCO (1) retro
<input type="checkbox"/> C5 - Stabilimenti balneari	<input type="checkbox"/> NIP
<input type="checkbox"/> C6 - Campeggi	<input type="checkbox"/> Documentazione art. 31 N.T.A.
<input type="checkbox"/> C8 - Varianti in corso d'opera	<input type="checkbox"/> Progetto e relazione L. 13/89 (adattabilità)
<input type="checkbox"/> D - Ampliamenti	<input type="checkbox"/> Progetti Legge 46/90 (impianti)
<input type="checkbox"/> E1 - Ristrutturazioni	<input type="checkbox"/> Relazione geologica
<input checked="" type="checkbox"/> F - Modifiche di destinazione d'uso	<input type="checkbox"/> Planimetria ubicativa con distanze computo metrico estimativo
<input type="checkbox"/> N - Vetrine, terrazze, monumenti ecc...	<input type="checkbox"/> Stralcio di P.R.G.
<input type="checkbox"/> O - Recinzioni	<input type="checkbox"/> Dichiarazione sostitutiva per la proprietà
<input type="checkbox"/> Q - Manutenzione straordinaria	<input type="checkbox"/> Verbale approvazione condominio
<input type="checkbox"/> S - Altri interventi	<input type="checkbox"/> Nulla osta V.F.
<input type="checkbox"/> T - Domande a sanatoria Legge 47/85	<input type="checkbox"/> Fotografie
<p>Firma del proprietario o del legale rappresentate _____</p> <p>Firma e timbro del progettista _____</p> <p>Parere U.S.L. U.S.L. 28 S.I.P.T. AREA GROSSETTANA SETTORE PROGETTI EDILIZI PROT. 921 / PE / 1984 Arrivo 15/12 Uscita _____</p> <p>IL SANITARIO</p> <p>Data _____ / _____ / _____</p>	

28/4/95

Fase di Completamento di Proccacciamento.
Ristrutturazione con esente di Destinazione e Conformazione.
Due eme dimostrate le regolanti della Foto Attuale.
Mancava progetto L. No 13/92. Sedi per favore generale UH

Permanente

- Istruttoria di rilascio della CONCESSIONE del _____
AUTORIZZAZIONE
- Verificata la regolarità della seguente documentazione:**
- di proprietà del _____
- Atto notorio: dei 2/3 (tempo e reddito) del _____
- del non possesso altri appartamenti del _____
- Il P.U.A. approvato dall'Amministrazione Provinciale in data _____ ai sensi della L.R. 10/79 e il relativo atto d'obbligo redatto dal Notaio: _____
- Il nulla osta de Condominio _____
Confinanti
- La regolarità dello S.A. Precedenti _____
Sanatorie
- La conformità alla Legge 13/89 (adattabilità) e relativa dichiarazione art. 1 del _____
- Il progetto Legge 46/1990; _____
- Il progetto e/o lettera di impegno Legge 373; _____
- La relazione geologica; _____
- Il nulla osta del Corpo Forestale del _____
- Il nulla osta dei VV. FF. _____
- Il rispetto della delibera della G.R.T. 11540 del 13 - 12 - 1993
- Vista la documentazione di cui all'art. 31 N.T.A. del nuovo P.R.G. _____
- _____
- _____
- _____

94 1639

RELAZIONE TECNICA

OGGETTO: Modifica alla destinazione d'uso di un fabbricato posto in Braccagni V.Aurelia Sud-Trop.

Il progetto prevede la modifica alla destinazione d'uso di un fabbricato, attualmente destinato a magazzino con opere, al fine di realizzare un appartamento per civile abitazione. L'attuale quota del pavimento sarà rialzata di cm.30 mediante la realizzazione di vespaio areato e l'altezza utile interna sarà posta a ml.2,70 all'intradosso del solaio piano di nuova realizzazione, nel sottotetto sarà ricavato un locale destinato a deposito occasionale nella misura consentita dalle norme pari al 25% della superficie coperta esistente di mq.78,79. Il volume attuale corrisponde a mc.327,57, maggiore del volume utilizzato per la modifica, calcolato in mc.236,37.-

Il Tecnico
Geom. Rolando Dottarelli



PDF Eraser Free

Geom. R. DOTTARELLI STUDIO TECNICO P.zza Brennero 5 - 58100 Grosseto
telefax 0564/413428 c.f. DTT RND 52C30 E2020 p.iva 00260060538

COMUNE DI GROSSETO

PROGETTO DI MODIFICA ALLA DESTINAZIONE D'USO DI UN FABBRICATO
POSTO IN BRACCAGNI VIA AURELIA SUD

PRATICA EDILIZIA N.1639/94

RICHIEDENTE : _____

IL TECNICO : Geom. Rolando Dottarelli



Legge 9 gennaio 1989 n° 13

Decreto Ministeriale 14 giugno 1989 n° 236

ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI PRIVATI

R E L A Z I O N E T E C N I C A

CLASSIFICAZIONE DEL FABBRICATO

L'intervento in esame consiste nella trasformazione di un locale destinato a magazzino in appartamento per civile abitazione. L'alloggio si svolge su di un piano fuori terra, con deposito occasionale ricavato nel sottotetto. Esso viene pertanto classificato come **EDIFICIO MONOFAMILIARE PRIVO DI PARTI COMUNI**, pertanto deve rispondere solamente al requisito di **ADATTABILITA'**.

CRITERI DI PROGETTAZIONE PER L'ADATTABILITA'

Premesso che per adattabilità si intende la possibilità di modificare nel tempo a costi limitati lo spazio costruito, allo scopo di renderlo completamente e agevolmente fruibile anche da persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale, garantendone il soddisfacimento dei requisiti previsti dalle norme relative all'accessibilità, si illustra, di seguito gli interventi ipotizzabili, ambiente per ambiente, necessari per ottenere l'idoneità alle prescrizioni della legge 9 gennaio 1989 n° 13.

- SPAZI ESTERNI -

Tutti gli spazi esterni sono resi facilmente usufruibili da persone portatrici di handicap, sono dotati di percorsi accessibili, privi di ostacoli, con pendenze non superiori al 8%, che permettono i cambi di direzione in qualsiasi punto, pavimenti con materiale antisdrucciolo, forniti di ciglio sopraelevato di 10 cm. dal calpestio e differenziato per materiale e colore della pavimentazione del percorso non dotato di spigoli vivi ed interrotto almeno ogni 10 ml per dare accesso alle zone adiacenti, la pendenza trasversale max è dell'1%.

- AMBIENTI INTERNI -

Tutti i locali delle unità abitative saranno di dimensioni tali da garantire la rotazione completa di un sedia a ruote.

- SERVIZI IGENICI -

In tutti i locali adibiti a servizi igienici sarà consentita la manovra necessaria ad una sedia a rotelle per l'utilizzazione degli apparecchi sanitari mediante la soppressione del bidet e la sostituzione della vasca con piatto doccia a pavimento dotato di sedile ribaltabile e doccia a telefono.

Sarà possibile:

- accostamento laterale della sedia a rotelle alla tazza e alla doccia;
- accostamento frontale della sedia a rotelle al lavabo che sarà di tipo mensola;
- dotazione di corrimano e campanello in prossimità della tazza e della doccia.

- CUCINE -

Gli apparecchi ed i punti di erogazione delle cucine saranno disposti sulla stessa parete ed al di sotto degli apparecchi e del piano di lavoro è previsto un vano vuoto per consentire l'accostamento della sedia a rotelle.

- SCALE -

I vani scala sono di dimensioni sufficienti per poter installare delle apparecchiature servoscala rispondenti alle norme e pertanto le persone portatrici di handicap avranno la possibilità di accedere a tutti i piani.

- BALCONI -

I balconi consentono la rotazione di una sedia a rotelle, i parapetti saranno di h=100 cm. e impediranno il passaggio di una sfera di cm.10 di diametro.

- PERCORSI ORIZZONTALI E CORRIDOI -

I locali con tutti gli accessori interni ed esterni saranno utilizzati tramite percorsi orizzontali che non presentano alcun tipo di ostacolo nella loro percorribilità, anche le soglie tra interno ed esterno avranno uno spessore inferiore a cm. 2,5. Per le parti di disimpegno sulle quali si aprono porte, saranno rispettate le prescrizioni degli art.9.1.1 e 8.1.1.

- PORTE -

La luce netta delle porte interne non sarà mai inferiore ai cm 75, sono facilmente individuabili, manovrabili e transitabili, hanno adeguati spazi antistanti, le maniglie saranno poste ad una altezza di cm 90 ed avranno una pressione di apertura max di 8 kg; eventuali vetrate saranno poste oltre i 40 cm da terra.

PDF Eraser Free

- INFISSI ESTERNI -

Anche gli infissi esterni sono facilmente manovrabili ed apribili, le maniglie saranno poste a cm 115 da terra sempre con una pressione massima di apertura di 8 kg.

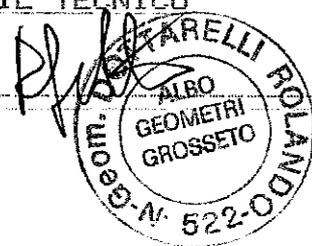
- TERMINALI DEGLI IMPIANTI -

I pulsanti e manopole degli impianti di comando saranno utilizzabili agevolmente da persone costrette su una sedia a rotelle ed in condizioni di scarsa capacità visiva.

CONCLUSIONI

Per tutto quanto non espressamente illustrato nella presente relazione tecnica, si prevede di attenersi strettamente a quanto dettato dalla legge 9 gennaio 1989 n° 13 e successive modificazioni, integrazioni e circolari esplicative.

IL TECNICO



SI AUTENTICA LA FIRMA DEL

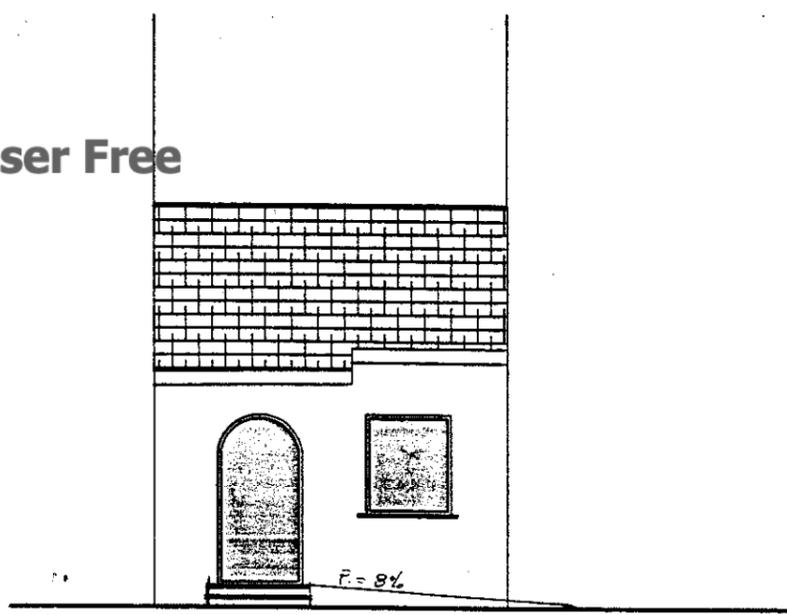
SIgn. *[Handwritten name]*

ai sensi dell'Art. 20 Legge 4-1-68 n. 15

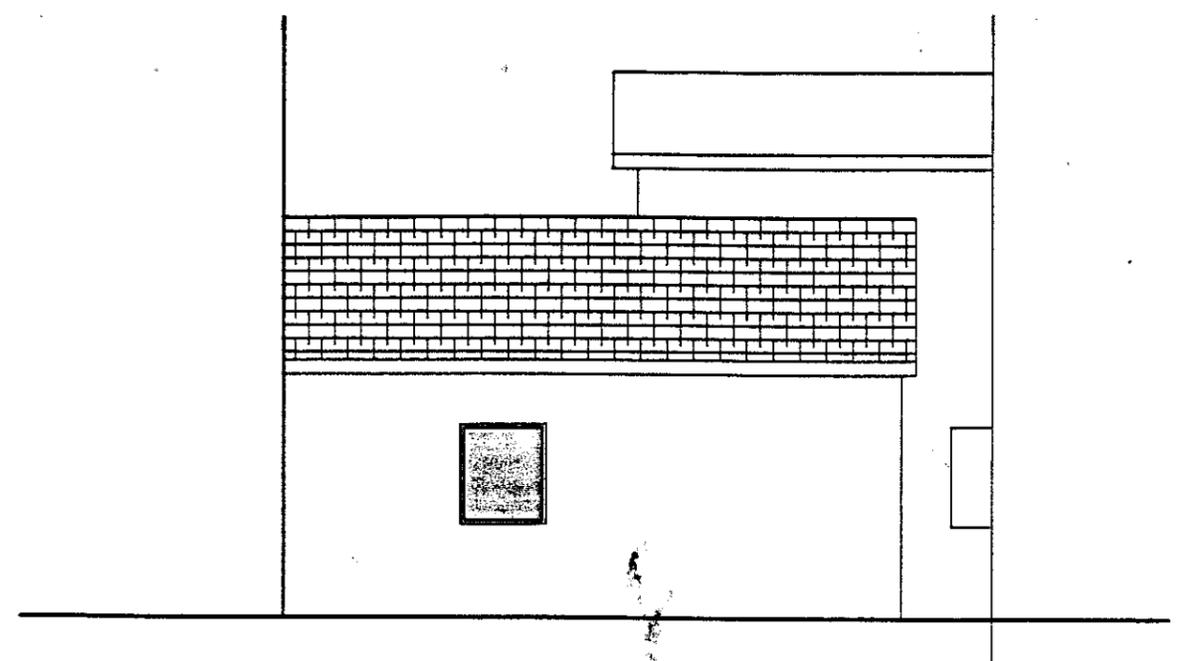
C-5 11015070

Il Funzionario Incaricato
dal Sindaco
Daniela Lepori

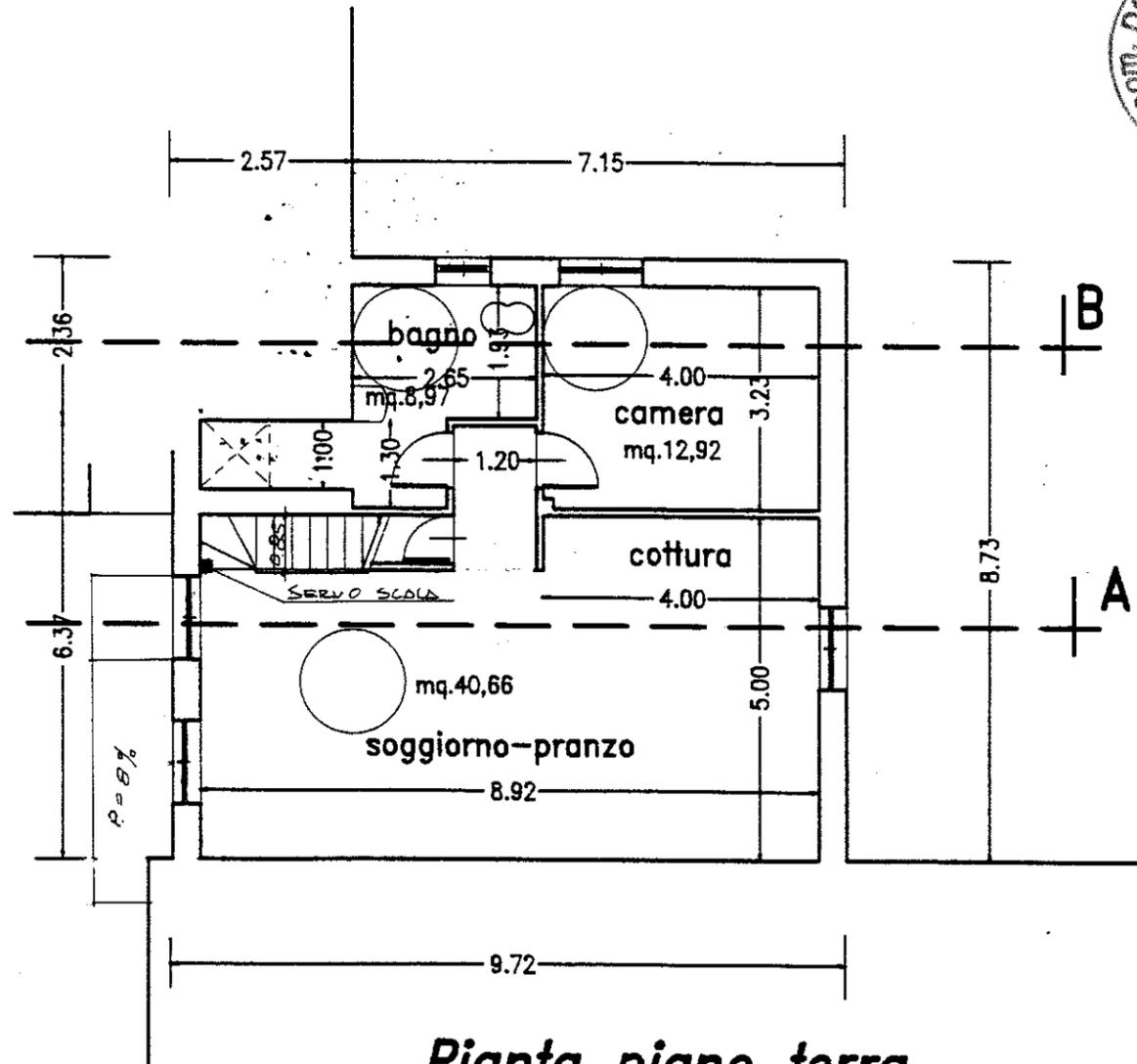




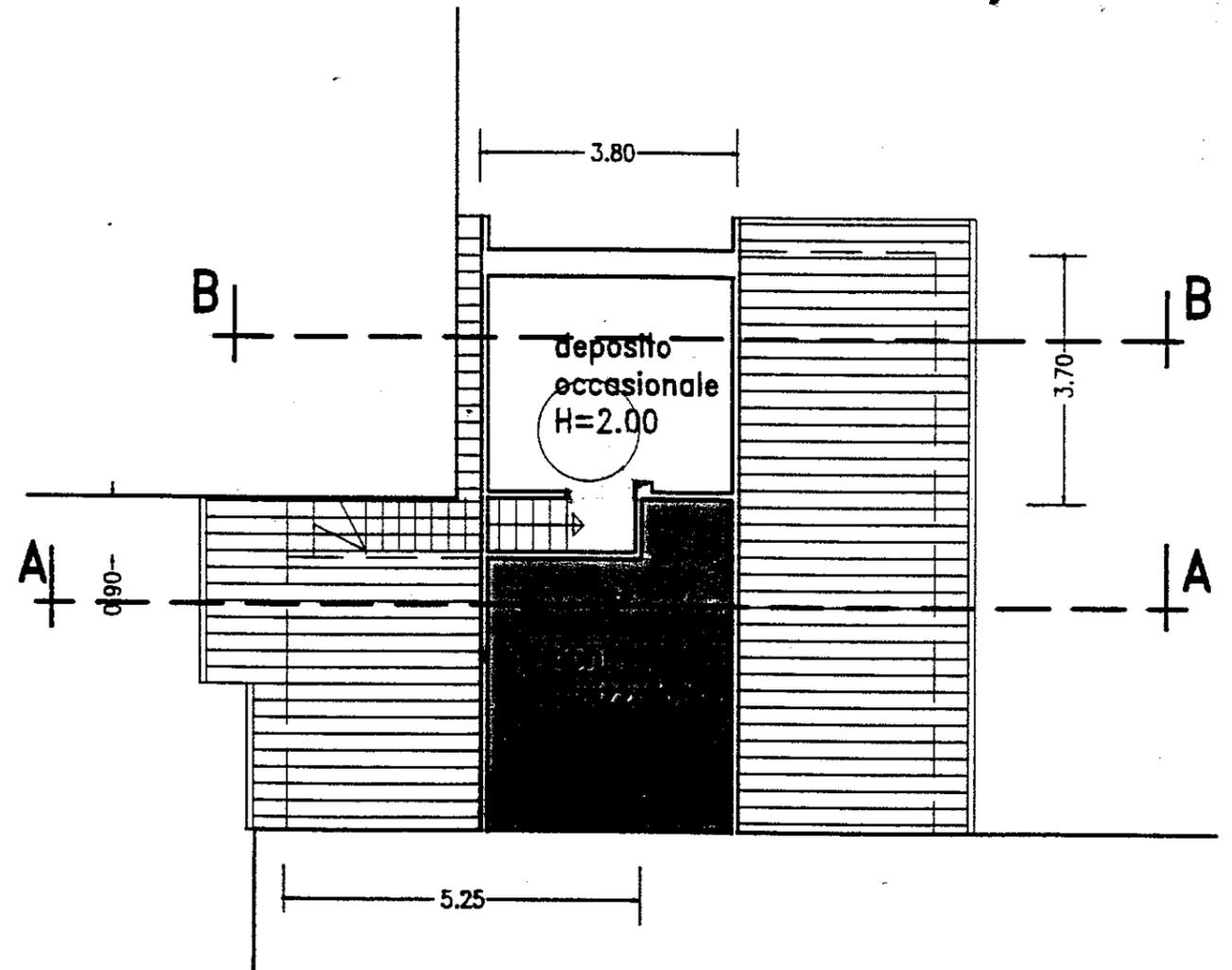
Prospetto Sud-Est



Prospetto Nord-Ovest



Pianta piano terra



Pianta piano sottotetto

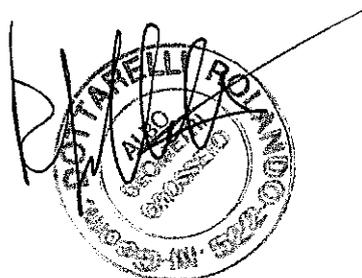
**RELAZIONE TECNICA SUL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI PER IL
CONTENIMENTO DI CONSUMO DI ENERGIA NEGLI EDIFICI**

*MODELLO secondo ALLEGATO A TIPOLOGIA a, art. 1 DM 13-12-93
In ottemperanza a quanto disposto da:
legge n. 10 del 9 gennaio 1991 - D.P.R. n. 412 del 26 agosto 1993
D.M. del 13 dicembre 1993 - D.M. del 6 agosto 1994*

*Calcolo del fabbisogno energetico convenzionale METODO A - UNI 10379
Procedure di calcolo recepite dalla UNI-10344 e da tutte quelle collegate*

Opere relative a:	Nuova costruzione
Localita' :	BRACCAGNI
	Via Aurelia Sud
Tipo di edificio :	Civile abitazione
Categoria :	E.1 (1)
Committente :	
Progettisti :	Geom. Rolando Dottarelli

1 . 1
C V



a) INFORMAZIONI GENERALI

Comune di GROSSETO

Progetto per la realizzazione di Civile abitazione

sito in BRACCAGNI

Via Aurelia Sud

Concessione edilizia n. _____ del _____

Classificazione dell'edificio: E.1 (1)

Numero delle unita' abitative: 1

Committente: _____

Progettista degli impianti termici:

Geom. Rolando Dottarelli

Progettista dell'isolamento termico dell'edificio:

Geom. Rolando Dottarelli

Direttore dei lavori degli impianti termici:

Geom. Rolando Dottarelli

Direttore dei lavori dell'isolamento termico dell'edificio:

Geom. Rolando Dottarelli

L'edificio rientra tra quelli di proprietà pubblica o adibiti a uso pubblico ai fini dell'utilizzo delle fonti rinnovabili di energia previste dall'art.5 comma 15 del regolamento:

Si No

L'edificio rientra nella disciplina di cui all'art. 4 comma 1 della legge (edilizia sovvenzionata e convenzionata, edilizia pubblica e privata):

Si No

L'edificio rientra nella disciplina di cui all'art. 4 comma 2 della legge (autorizzazioni, concessioni e contributi per la realizzazione di opere pubbliche):

Si No

Consistenza demografica del comune (numero di abitanti): 71.875

b) FATTORI TIPOLOGICI DI EDIFICIO

I seguenti elementi tipologici (contrassegnati) sono forniti in allegato:

- piante di ciascun piano degli edifici con orientamento e indicazione d'uso prevalente dei singoli locali
- prospetti e sezioni degli edifici con evidenziazione di eventuali sistemi di protezione solare
- elaborati grafici relativi ad eventuali sistemi solari passivi specificatamente progettati per favorire lo sfruttamento degli apporti solari

c) PARAMETRI CLIMATICI DELLA LOCALITÀ

Gradi-giorno [$^{\circ}\text{C}$ 24 h] : 1550

Temperatura minima di progetto dell'aria esterna [$^{\circ}\text{C}$] : 0

d) DATI TECNICO-COSTRUTTIVI DELL'EDIFICIO E DELLE RELATIVE STRUTTURE

Volume degli ambienti al lordo delle strutture che li delimitano [m^3] : 305

Superficie esterna che delimita il volume [m^2] : 325

Rapporto S/V [m^{-1}] : 1.066

Massa efficace dell'involucro edilizio [Kg/m^2] : 117

Classe di permeabilità all'aria dei serramenti esterni (secondo norma UNI 7979) : A1

Valori di progetto della temperatura interna [$^{\circ}\text{C}$] : 20

Valori di progetto dell'umidità interna [%] : 50

PDF Eraser Free

e) DATI RELATIVI ALL'IMPIANTO TERMICO

Descrizione generale dell'impianto termico contenente i seguenti elementi:

Tipologia:

Impianto termico autonomo per riscaldamento ambienti e produzione di acqua calda ad uso sanitario.

Sistemi di generazione:

Generatore di calore ad acqua calda alimentato a gas GPL

Sistemi di termoregolazione:

Regolatore della temperatura ambiente con orologio programmatore settimanale e giornaliero del tipo on/off.

Sistemi di contabilizzazione dell'energia termica:

Non previsti.

Sistemi di distribuzione del vettore termico:

Collettori complanari tipo Modul con tubazioni di andata e ritorno per ogni singolo corpo scaldante.

Sistemi di ventilazione forzata (tipologie):

Ventilazione forzata non prevista.

Sistemi di accumulo termico (tipologie):

Non previsti.

Sistemi di produzione e di distribuzione dell'acqua calda sanitaria:

La produzione di acqua calda sanitaria e' incorporata nel generatore di calore; rete di distribuzione priva di ricircolo.

Durezza dell'acqua di alimentazione dei generatori di calore (per potenza installata uguale o maggiore a 350 kW): Dato non richiesto.

Schemi funzionali dell'impianto: (forniti in allegato)

Schemi con dimensionamento delle reti di distribuzione dei fluidi termovettori per riscaldamento ed acqua calda sanitaria

Schemi funzionali con dimensionamento delle apparecchiature

Sono evidenziati i dispositivi di regolazione e di contabilizzazione.

Le caratteristiche funzionali delle apparecchiature dell'impianto e di tutti i componenti rilevanti ai fini energetici, con i loro dati descrittivi e prestazionali, sono riportati nella tabella seguente.

PDF Eraser Free

Specifiche dei generatori di energia

Generatore numero 1

Fluido termovettore: Acqua

Potenza termica utile nominale (Pn) kW 7.0

Rendimento termico utile (o di combustione per generatori ad aria calda) al 100% di Pn:

valore di progetto [%]	<u>88.5</u>
valore minimo prescritto [%]	<u>85.7</u>
verifica	<u>a norma di legge</u>

Rendimento termico utile al 30% di Pn:

valore di progetto [%]	<u>86.2</u>
valore minimo prescritto [%]	<u>82.5</u>
verifica	<u>a norma di legge</u>

Combustibile utilizzato: GPL (Propano 70 - Butano 30)

Specifiche relative ai sistemi di regolazione dell'impianto

Tipo di conduzione previsto in sede di progetto:

continuo con attenuazione notturna:

intermittente:

Sistema di telegestione dell'impianto termico:

Non previsto.

Sistema di regolazione climatica in centrale termica:

centralina climatica: Non prevista (in quanto impianto non centralizzato).

Regolatori climatici delle singole zone o unita' immobiliari:

Cronotermostato con almeno due livelli di temperatura e orologio programmatore con funzioni settimanali e giornaliere in grado di attivare o disattivare il generatore in base alla temperatura richiesta nel locale pilota.

numero di apparecchi: uno

numero dei livelli di programmazione temperatura nelle 24 ore: due

Dispositivi per la regolazione automatica della temperatura ambiente nei singoli locali (o nelle singole zone, ciascuna avente caratteristiche di uso ed esposizione uniformi) (descrizione sintetica dei dispositivi):

Valvole termostatiche poste sui singoli corpi scaldanti; la cui installazione e' obbligatoria ai sensi del comma 7 Art. 7.

numero di apparecchi: 4

PDF Eraser Free

Dispositivi per la contabilizzazione del calore nelle singole unita' immobiliari servite da impianto termico centralizzato:

Non previsti.

Terminali di erogazione dell'energia termica

Per ciascun gruppo di terminali dello stesso modello e della stessa potenza viene indicato:
numero di apparecchi:

tipo: RADIATORI marca MECTHERM mod. JET/700

potenza termica nominale: 193 W

Condotti di evacuazione dei prodotti di combustione

Descrizione e caratteristiche principali (dimensionamento secondo norma tecnica UNI 9615):
CANALE DA FUMO in acciaio diam. 125mm

Sistemi di trattamento dell'acqua

Tipi di trattamento:

Non richiesti.

Altre apparecchiature e sistemi di rilevante importanza funzionale

Bruciatori:

Incorporati nel generatore.

Ventilatori:

Non previsti.

Pompe di circolazione:

Incorporata nel generatore.

PDF Eraser Free

f) PRINCIPALI RISULTATI DEI CALCOLI

Caratteristiche termiche e igrometriche dei componenti opachi dell'involucro edilizio
(vedere tabelle allegate).

Caratteristiche termiche dei componenti finestrati dell'involucro edilizio
(vedere tabelle allegate).

Trasmittanza termica (K) negli elementi divisori tra alloggio o unita' immobiliari confinanti
valore massimo risultante dal progetto:
elemento di riferimento: *vedere nel dettaglio del*
CALCOLO DISPERSIONI DI CALORE PER SINGOLO AMBIENTE
alla riga con esposizione TF (contenuto nell'ALLEGATO A).

Coefficiente volumico di dispersione termica per trasmissione Cd [W/m³K] :
valore massimo risultante dal progetto: 0.902
valore massimo consentito dalle norme: 0.914
verifica: a norma di legge

Numero di volumi d'aria ricambiati in un'ora (valore medio nelle 24 ore [h⁻¹]) :
zona: *unica*
valore di progetto: 0.5
valore minimo da norme: 0.5

Portata aria ricambio (solo nei casi di ventilazione meccanica controllata) [m³/h]: Non prevista.

Portata aria attraverso apparecchiature di recupero [m³/h] : Non prevista.

Rendimento termico delle apparecchiature di recupero (se previste): Non richiesto.

Rendimenti medi stagionali di progetto [%] :

Rendimento di produzione: 84.6
Rendimento di regolazione: 98.0
Rendimento di distribuzione: 95.0
Rendimento di emissione: 93.0

Rendimento globale medio stagionale [%] :

Valore di progetto: 73.3
Valore minimo imposto dal regolamento: 67.5
verifica: a norma di legge

Fabbisogno energetico normalizzato per la climatizzazione invernale (FEN) [kJ/m³GG] :

Valore di progetto (metodo A UNI10379): 112.8
Valore limite FENlim (art. 8 c. 7 regolamento): 113.3
verifica: a norma di legge

PDF Eraser Free

g) SPECIFICI ELEMENTI CHE MOTIVANO EVENTUALI DEROGHE A NORME FISSATE DAL REGOLAMENTO

Nessuna deroga

h) VALUTAZIONI SPECIFICHE PER L'UTILIZZO DELLE FONTI RINNOVABILI DI ENERGIA

(da fornire solo nei casi di edifici di proprietà pubblica o adibiti a uso pubblico)

i) DOCUMENTAZIONE ALLEGATA (per quanto applicabile)

- N. 1 piante di ciascun piano degli edifici con orientamento e indicazione d'uso prevalente dei singoli locali;
- N. 4 prospetti e sezioni degli edifici con evidenziazione di eventuali sistemi di protezione solare;
- N. _____ elaborati grafici relativi a eventuali sistemi solari passivi specificamente progettati per favorire lo sfruttamento degli apporti solari;
- N. 1 schemi funzionali dell'impianto termico contenenti gli elementi di cui all'analoga voce del punto e);
- N. 10 tabelle con indicazione caratteristiche termiche e igrometriche dei componenti opachi dell'involucro edilizio;
- N. 3 tabelle con indicazione delle caratteristiche termiche dei componenti finestrati dell'involucro edilizio.

Altri eventuali allegati:

ALLEGATO A: relazione contenente il calcolo dettagliato delle dispersioni di picco, del calcolo convenzionale del FEN e del rendimento globale

PDF Eraser Free

D) DICHIARAZIONE DI RISPONDENZA

Il sottoscritto

Geom. Rolando Dottarelli

iscritto al Collegio dei Geometri della provincia di Grosseto al n. 522 a conoscenza

delle sanzioni previste dall'art. 34, comma 3 della legge 9 gennaio 1991, n.10,

dichiara

sotto la propria personale responsabilità che:

a) il progetto relativo alle opere di cui sopra è rispondente alle prescrizioni contenute nella legge 9 gennaio 1991, n. 10 e nei suoi regolamenti attuativi, in particolare risultano applicabili i seguenti regolamenti (contrassegnati):

- a1) decreto del Presidente della Repubblica, attuativo dell'art.4 comma 1, relativo ai criteri generali tecnico-costruttivi e alle tipologie per l'edilizia sovvenzionata e convenzionata nonché per l'edilizia pubblica o privata (qualora vigente);
- a2) decreto del Ministro dei lavori pubblici, di concerto con il Ministro dell'industria del commercio e dell'artigianato, attuativo dell'art.4 comma 2, relativo al rilascio dell'autorizzazione, alla concessione e all'erogazione dei finanziamenti e contributi per la realizzazione di opere pubbliche (qualora vigenti);
- a3) decreto del Presidente della Repubblica 23 agosto 1993, n.412 relativo alla progettazione, installazione, esercizio e manutenzione degli impianti termici;

b) i dati e le informazioni contenuti nella relazione tecnica sono conformi a quanto contenuto o desumibile dagli elaborati progettuali.

Data, 15-07-96



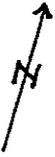
Via dei Garibaldini

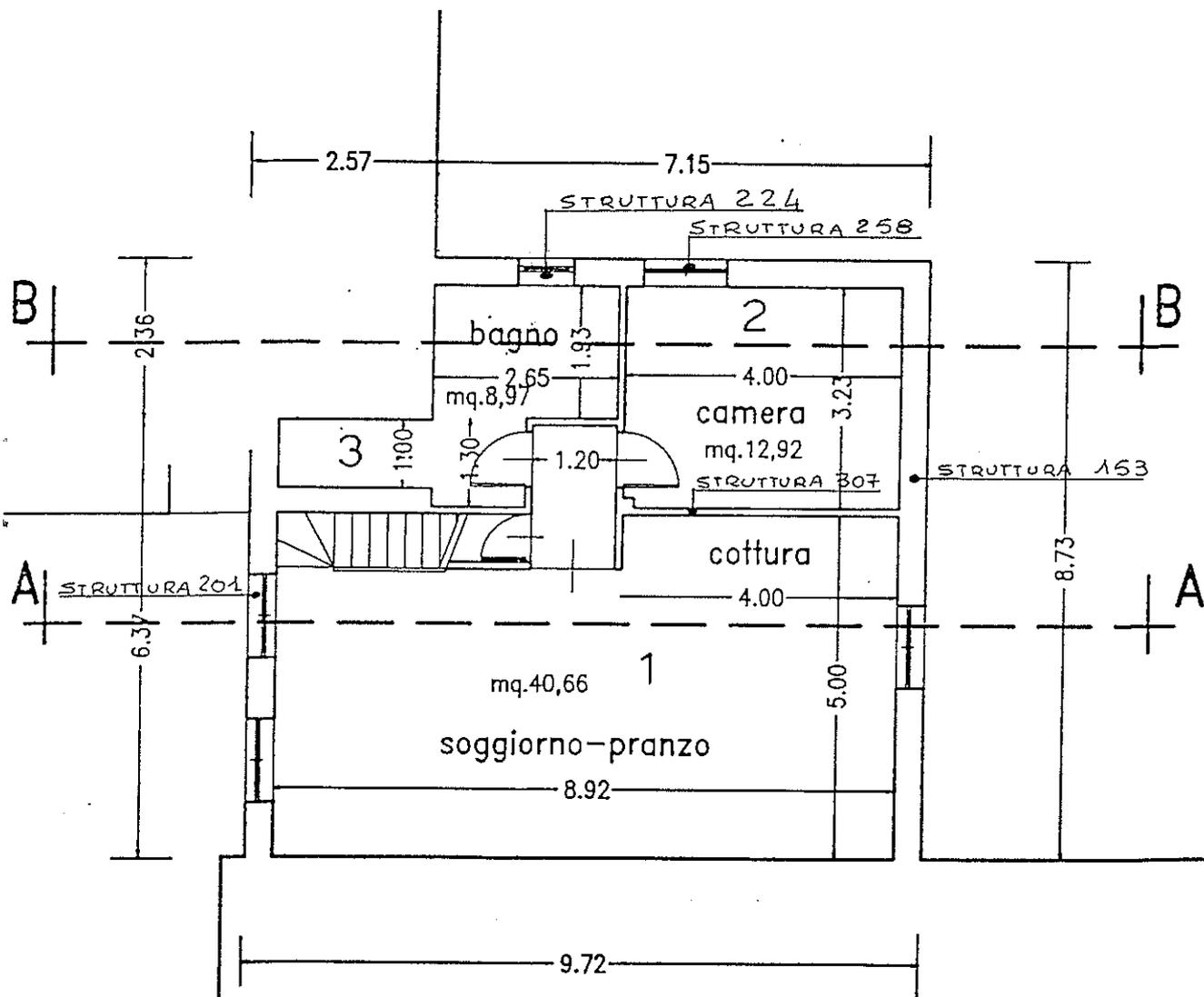
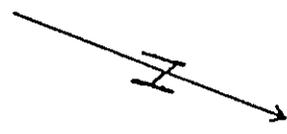
CORTILE COMUNE

FABBRICATO IN OGGETTO

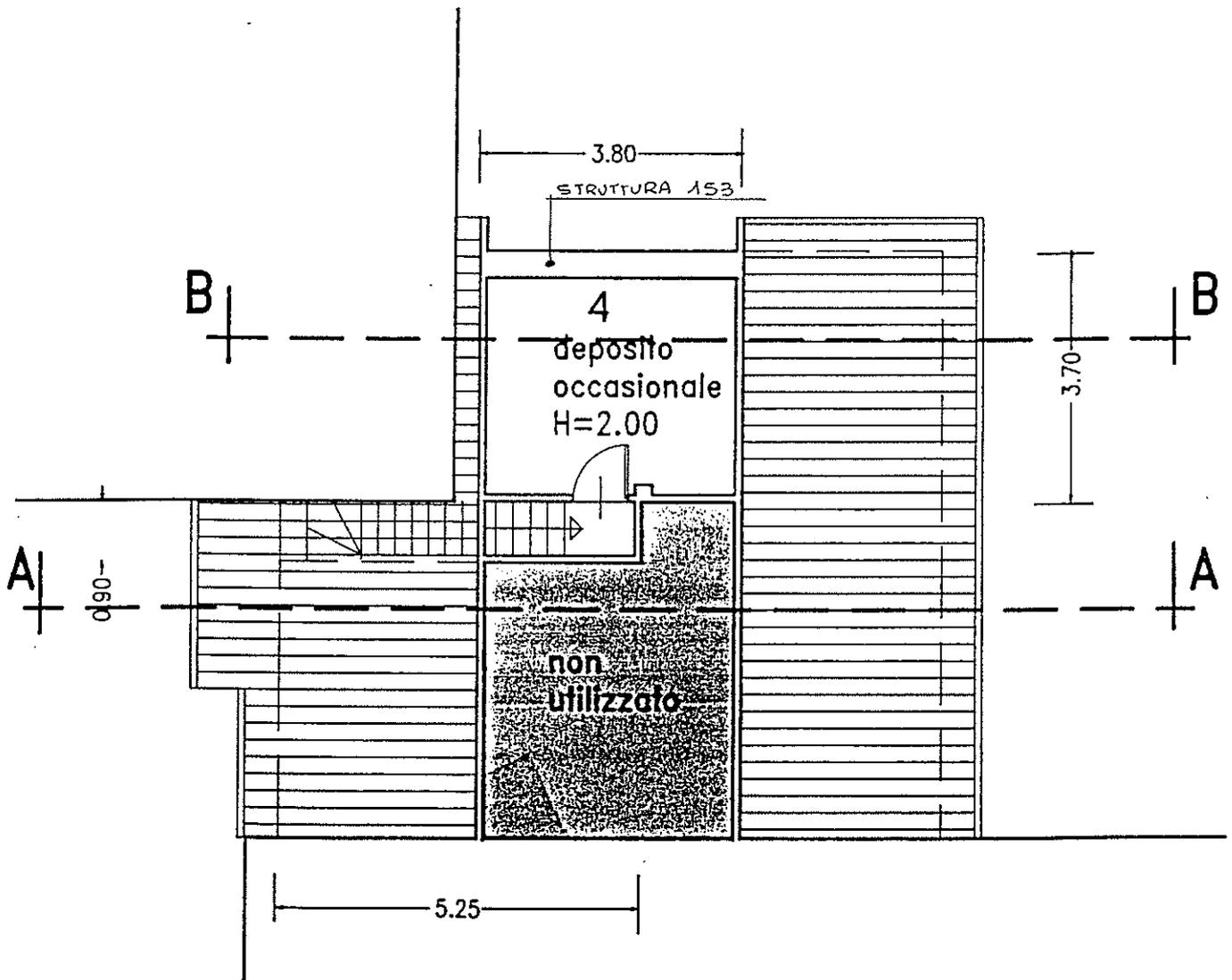
5.00

CORTILE COMUNE

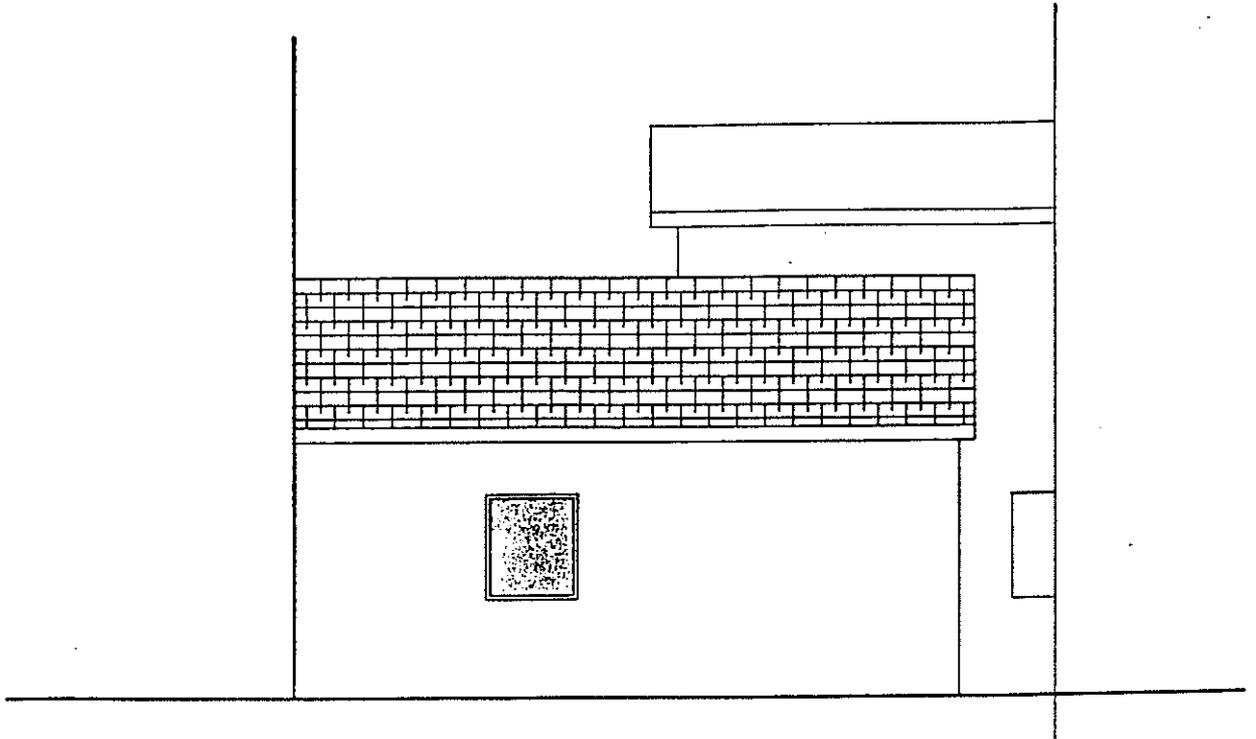




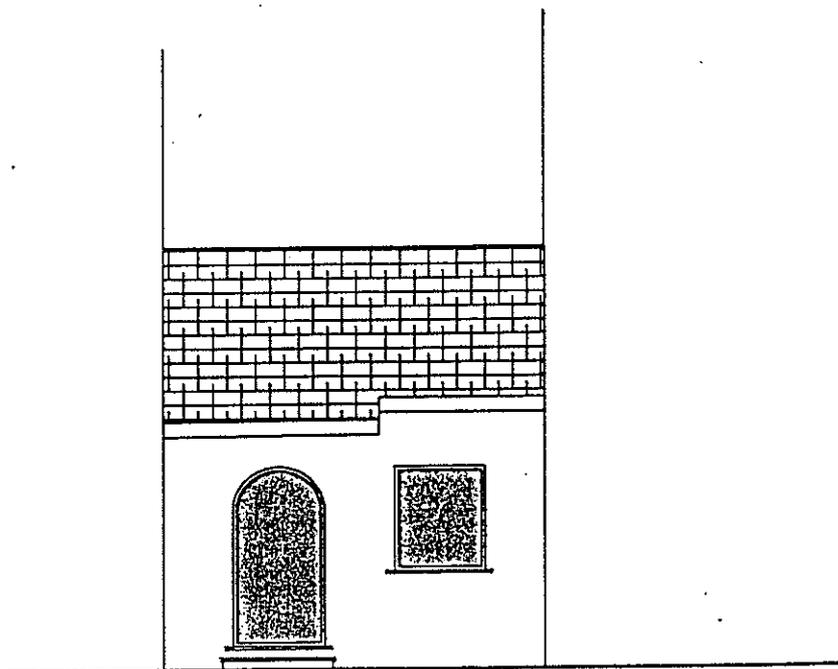
Pianta piano terra



Pianta piano sottotetto

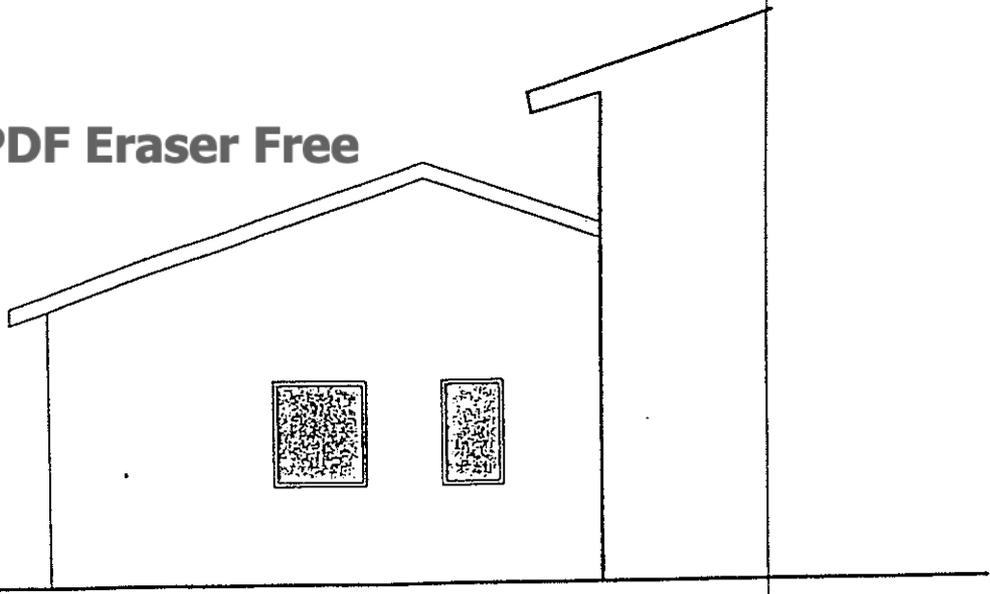


Prospetto Nord-Ovest

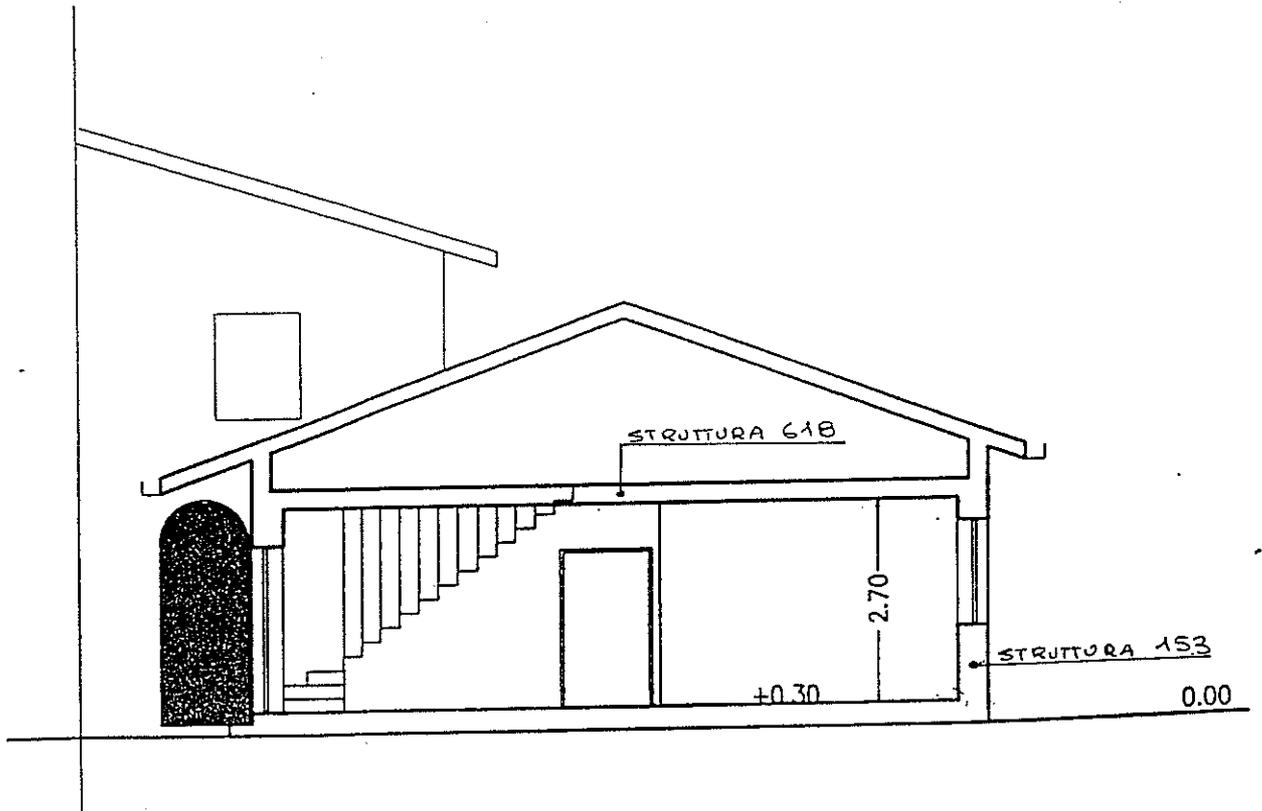


Prospetto Sud-Est

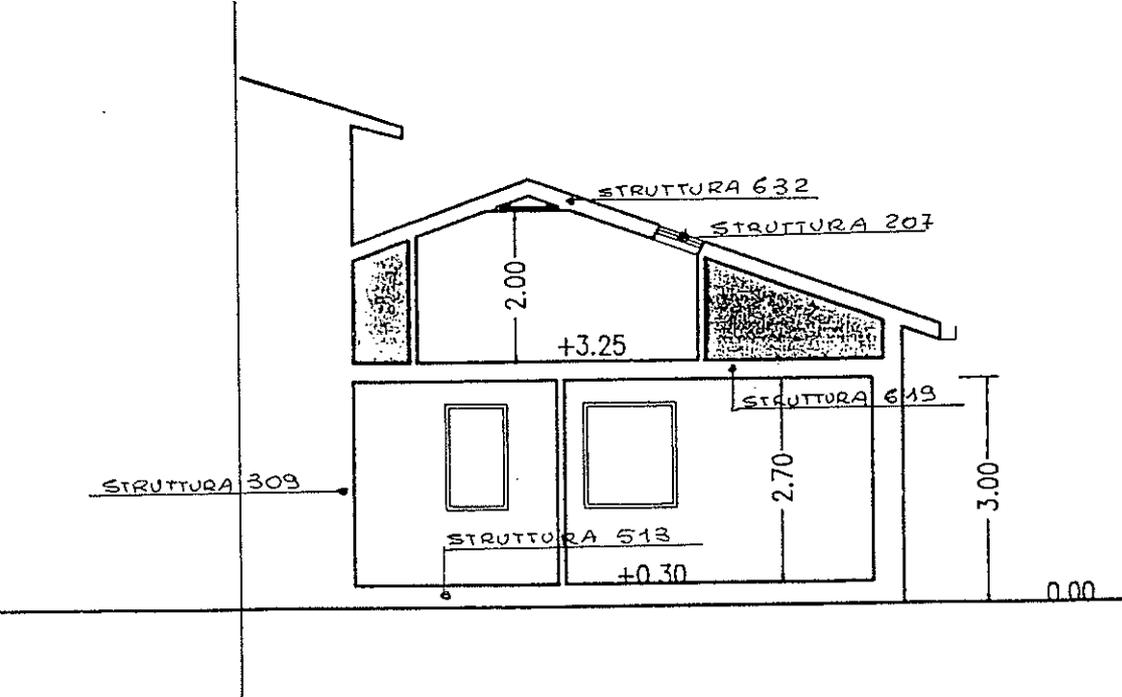
PDF Eraser Free



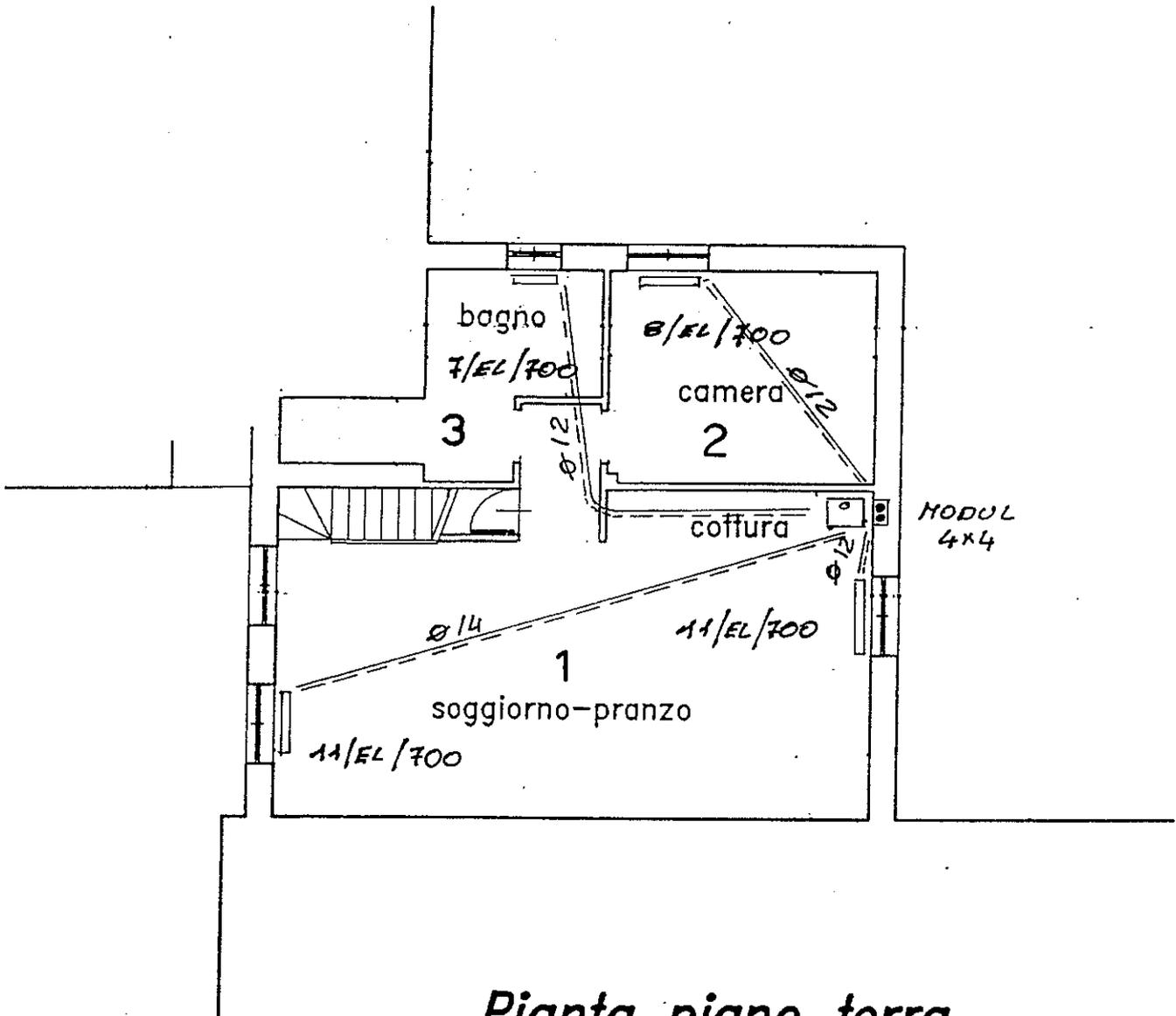
Prospetto Sud-Ovest



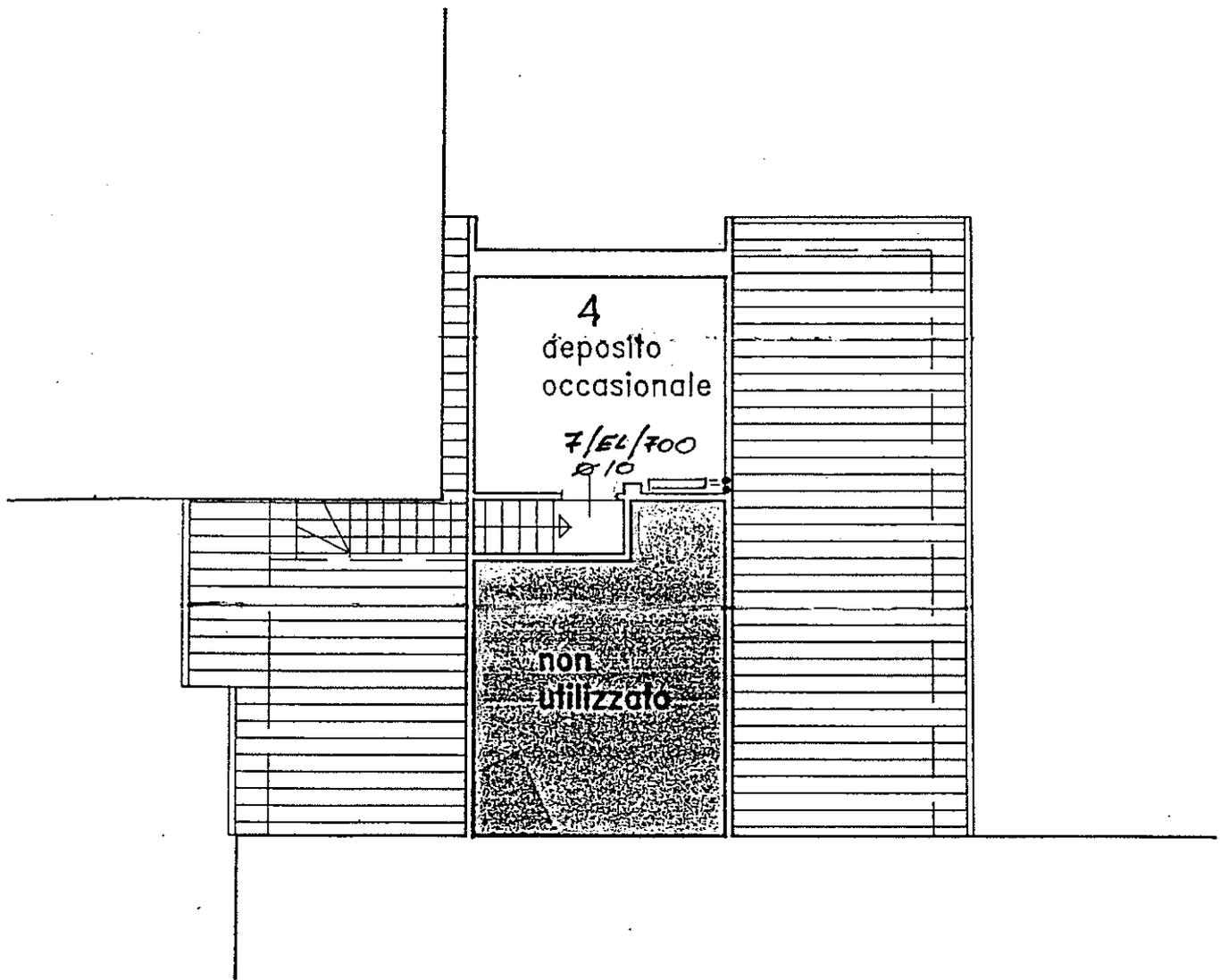
Sezione A-A



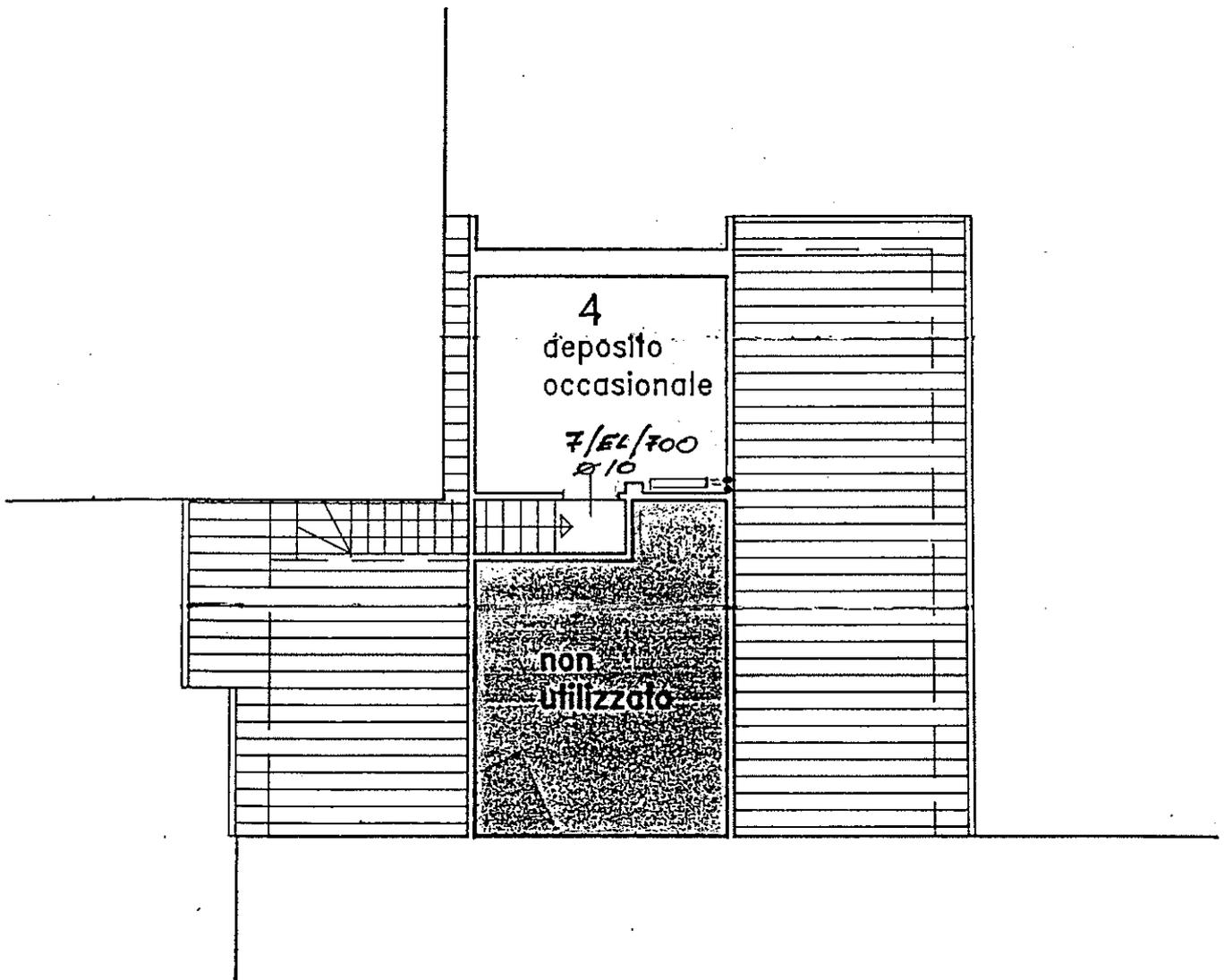
Sezione B-B



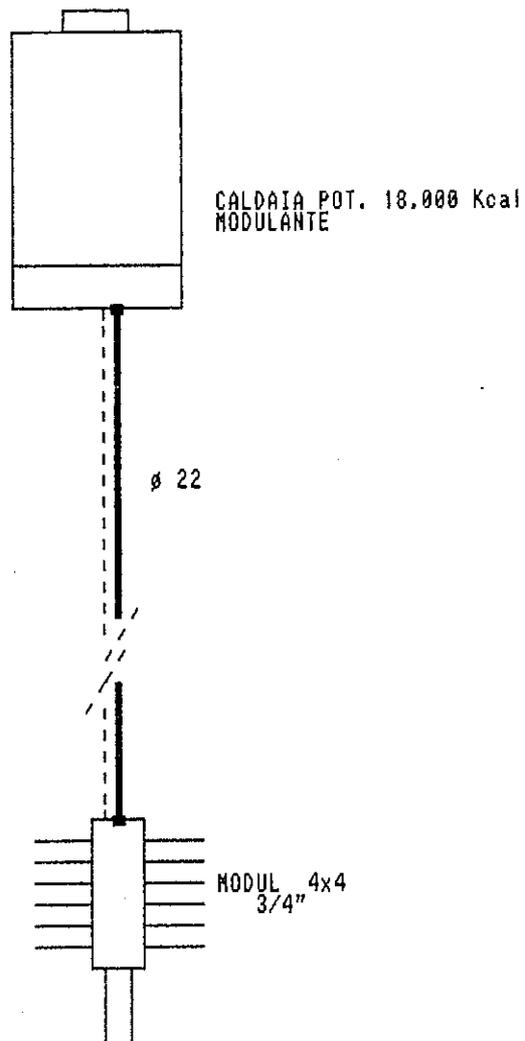
Pianta piano terra



Pianta piano sottotetto



Pianta piano sottotetto



SCHEMA VERTICALE

PDF Eraser Free

Nelle pagine successive sono riportate le tabelle relative alle:

CARATTERISTICHE TERMICHE E IGROMETRICHE DEI COMPONENTI OPACHI CARATTERISTICHE TERMICHE DEI COMPONENTI FINESTRATI

I valori riportati sono quelli relativi al "calcolo delle dispersioni di picco".
(In particolar modo i valori delle conduttanze unitarie superficiali).

Per il calcolo del fabbisogno energetico normalizzato e del rendimento globale dell'impianto sono stati utilizzati i valori di conduttanza unitaria superficiale prescritti dalla UNI10344:

- per i componenti opachi:
 - he [W/m²K] = 25 per superfici rivolte verso l'esterno
 - hi [W/m²K] = 7.7 per superfici rivolte verso l'ambiente interno o altri
- per i componenti trasparenti (con vetro normale):
 - he [W/m²K] = 25 per superfici rivolte verso l'esterno
 - hi [W/m²K] = 8 per superfici rivolte verso l'ambiente interno o altri

Per il dettaglio di calcolo si rimanda alla relazione riportata in APPENDICE A.

LEGENDA

s	[m]	Spessore dello strato
λ	[W/mK]	Conduttività termica del materiale
C	[W/m ² K]	Conduttanza unitaria
ρ	[Kg/m ³]	Massa volumica
$\delta_a 10^{12}$	[Kg/msPa]	Permeabilità di vapore nell'intervallo di umidità relativa 0-50 %
$\delta_u 10^{12}$	[Kg/msPa]	Permeabilità di vapore nell'intervallo di umidità relativa 50-95 %
R	[m ² K/W]	Resistenza termica dei singoli strati
Ag	[m ²]	Area del vetro
Af	[m ²]	Area del telaio
Lg	[m]	Lunghezza perimetrale della superficie vetrata
Kg	[W/m ² K]	Trasmittanza termica dell'elemento vetrato
Kf	[W/m ² K]	Trasmittanza termica del telaio
Kl	[W/mK]	Trasmittanza lineica (nulla in caso di singolo vetro)
Kw	[W/m ² K]	Trasmittanza termica totale del serramento

PDF Eraser Free

CARATTERISTICHE TERMICHE/IGROMETRICHE DEI COMPONENTI OPACI DELL'INVOLUCRO EDILIZIO

TIPO DI STRUTTURA *Muratura di mattoni pieni spess. cm. 40 intonacata*
 COD 153 P.E

N	Descrizione strato (dal' interno verso l'esterno)	s (m)	λ (W/mK)	C (W/m ² K)	ρ (Kg/m ³)	$\delta a \cdot 10^{12}$ Kg/msPa	$\delta u \cdot 10^{12}$ Kg/msPa	R (m ² K/W)
1	Intonaco di calce e sabbia esterno	0.0200	0.900	45.00	1800	9.4000	9.4000	0.022
2	Laterizi per pareti esterne	0.4000	0.600	1.50	1400	27.0000	27.0000	0.667
3	Intonaco di calce e sabbia interno	0.0200	0.700	35.00	1800	9.4000	9.4000	0.029

Conduttanza unitaria superficiale interna	8	Resistenza unitaria superficiale interna	0.123
--	---	---	-------

Conduttanza unitaria superficiale esterna	23	Resistenza unitaria superficiale esterna	0.043
--	----	---	-------

SPESSORE TOTALE [m]	0.4400	TRASMITTANZA TOTALE [W/m ² K]	1.132	RESISTENZA TERMICA TOTALE [m ² K/W]	0.883
------------------------	--------	---	-------	---	-------

VERIFICA IGROMETRICA - CONDIZIONI AL CONTORNO

CONDIZIONE	T _i (°C)	P _i (Pa)	T _e (°C)	P _e (Pa)
INVERNALE	20	1169	0	549
ESTIVA	20	1870	20	1637

- La struttura non è soggetta a fenomeni di condensa interstiziale; la differenza minima di pressione tra quella di saturazione e quella reale è pari a [Pa] ΔP 69
- La struttura è soggetta a fenomeni di condensa; la quantità stagionale di condensato (evaporabile nella stagione estiva) è pari a [kg/m²]
- La struttura non è soggetta a fenomeni di condensa superficiale; la differenza minima di pressione tra quella di saturazione e quella reale è pari a [Pa] ΔP 795

PDF Eraser Free

CARATTERISTICHE TERMICHE/IGROMETRICHE DEI COMPONENTI OPACHI DELL'INVOLUCRO EDILIZIO

TIPO DI STRUTTURA *Portoncino d'ingresso in legno*
 COD 201 S.E

N	Descrizione strato (dall'interno verso l'esterno)	s (m)	λ (W/mK)	C (W/m ² K)	ρ (Kg/m ³)	$\delta_a \cdot 10^{13}$ Kg/msPa	$\delta_u \cdot 10^{12}$ Kg/msPa	R (m ² K/W)
1	Legno di pino con flusso termico perpendicolare alle fibre	0.0100	0.150	15.00	550	3.1000	3.1000	0.067
2	Legno di abete con flusso termico perpendicolare alle fibre	0.0050	0.120	24.00	450	3.1300	3.1300	0.042
3	Intercapedine d'aria (40 mm) verticale	0.0400		6.49	1.30	187.5000	187.5000	0.154
4	Legno di pino con flusso termico perpendicolare alle fibre	0.0050	0.150	30.00	550	3.1000	3.1000	0.033

Conduttanza unitaria superficiale interna	8	Resistenza unitaria superficiale interna	0.123
--	---	---	-------

Conduttanza unitaria superficiale esterna	23	Resistenza unitaria superficiale esterna	0.043
--	----	---	-------

SPESORE TOTALE [m]	0.0600	TRASMITTANZA TOTALE [W/m ² K]	2.166	RESISTENZA TERMICA TOTALE [m ² K/W]	0.462
-----------------------	--------	---	-------	---	-------

VERIFICA IGROMETRICA -- CONDIZIONI AL CONTORNO

CONDIZIONE	T _i (°C)	P _i (Pa)	T _e (°C)	P _e (Pa)
INVERNALE	20	1169	0	549
ESTIVA	20	1870	20	1637

- La struttura non è soggetta a fenomeni di condensa interstiziale; la differenza minima di pressione tra quella di saturazione e quella reale è pari a [Pa] ΔP 76
- La struttura è soggetta a fenomeni di condensa; la quantità stagionale di condensato (evaporabile nella stagione estiva) è pari a [kg/m²]
- La struttura non è soggetta a fenomeni di condensa superficiale; la differenza minima di pressione tra quella di saturazione e quella reale è pari a [Pa] ΔP 501

PDF Eraser Free

CARATTERISTICHE TERMICHE/IGROMETRICHE DEI COMPONENTI OPACHI DELL'INVOLUCRO EDILIZIO

TIPO DI STRUTTURA *Muro divisorio interno in laterizio 12 cm*
 COD 301 P.I

N	Descrizione strato (dal l'interno verso l'esterno)	s (m)	λ (W/mK)	C (W/m ² K)	ρ (Kg/m ³)	$\delta_a \cdot 10^{12}$ Kg/msPa	$\delta_u \cdot 10^{12}$ Kg/msPa	R (m ² K/W)
1	Intonaco di calce e gesso	0.0100	0.700	70.00	1400	18.7500	18.7500	0.014
2	Laterizi da 12 cm per pareti interne	0.1200		1.95	680	37.5000	37.5000	0.512
3	Intonaco di calce e gesso	0.0100	0.700	70.00	1400	18.7500	18.7500	0.014

Conduttanza unitaria superficiale interna	8	Resistenza unitaria superficiale interna	0.123
--	---	---	-------

Conduttanza unitaria superficiale esterna	8	Resistenza unitaria superficiale esterna	0.123
--	---	---	-------

SPESSORE TOTALE [m]	0.1400	TRASMITTANZA TOTALE [W/m ² K]	1.271	RESISTENZA TERMICA TOTALE [m ² K/W]	0.787
------------------------	--------	---	-------	---	-------

VERIFICA IGROMETRICA -- CONDIZIONI AL CONTORNO

CONDIZIONE	T _i (°C)	P _i (Pa)	T _e (°C)	P _e (Pa)
INVERNALE	20	1169	20	2104
ESTIVA	20	1870	20	1637

- La struttura non è soggetta a fenomeni di condensa interstiziale; la differenza minima di pressione tra quella di saturazione e quella reale è pari a [Pa] ΔP 351
- La struttura è soggetta a fenomeni di condensa; la quantità stagionale di condensato (evaporabile nella stagione estiva) è pari a [kg/m²]
- La struttura non è soggetta a fenomeni di condensa superficiale; la differenza minima di pressione tra quella di saturazione e quella reale è pari a [Pa] ΔP 1169

CARATTERISTICHE TERMICHE/IGROMETRICHE DEI COMPONENTI OPACI DELL'INVOLUCRO EDILIZIO

TIPO DI STRUTTURA *Tramezzi interni in mattoni forati da cm. 8*
 COD 307 P.I

N	Descrizione strato (dall'interno verso l'esterno)	s (m)	λ (W/mK)	C (W/m ² K)	ρ (Kg/m ³)	$\delta a \cdot 10^{12}$ Kg/msPa	$\delta u \cdot 10^{12}$ Kg/msPa	R (m ² K/W)
1	Intonaco di calce e sabbia interno	0.0100	0.700	70.00	1800	9.4000	9.4000	0.014
2	Laterizi da 8 cm per pareti interne	0.0800		6.13	730	38.0000	38.0000	0.163
3	Intonaco di calce e sabbia interno	0.0100	0.700	70.00	1800	9.4000	9.4000	0.014

Conduttanza unitaria superficiale interna	8	Resistenza unitaria superficiale interna	0.123
---	---	--	-------

Conduttanza unitaria superficiale esterna	8	Resistenza unitaria superficiale esterna	0.123
---	---	--	-------

SPESSORE TOTALE [m]	0.1000	TRASMITTANZA TOTALE [W/m ² K]	2.285	RESISTENZA TERMICA TOTALE [m ² K/W]	0.438
---------------------	--------	--	-------	--	-------

VERIFICA IGROMETRICA - CONDIZIONI AL CONTORNO

CONDIZIONE	T _i (°C)	P _i (Pa)	T _e (°C)	P _e (Pa)
INVERNALE	20	1169	20	2104
ESTIVA	20	1870	20	1637

- La struttura non è soggetta a fenomeni di condensa interstiziale; la differenza minima di pressione tra quella di saturazione e quella reale è pari a [Pa] ΔP 469
- La struttura è soggetta a fenomeni di condensa; la quantità stagionale di condensato (evaporabile nella stagione estiva) è pari a [kg/m²]
- La struttura non è soggetta a fenomeni di condensa superficiale; la differenza minima di pressione tra quella di saturazione e quella reale è pari a [Pa] ΔP 1169

PDF Eraser Free

CARATTERISTICHE TERMICHE/IGROMETRICHE DEI COMPONENTI OPACI DELL'INVOLUCRO EDILIZIO

TIPO DI STRUTTURA *Muratura in pietrame da cm 40 interna*
 COD 309 P.I

N	Descrizione strato (dal l'interno verso l'esterno)	s (m)	λ (W/mK)	C (W/m ² K)	ρ (Kg/m ³)	$\delta a \cdot 10^{12}$ Kg/msPa	$\delta u \cdot 10^{12}$ Kg/msPa	R (m ² K/W)
1	Intonaco di calce e sabbia interno	0.0250	0.700	28.00	1800	9.4000	9.4000	0.036
2	Muratura in pietrame calcareo	0.4000	1.512	3.78	1900	1.9000	1.9000	0.265
3	Intonaco di calce e sabbia interno	0.0250	0.700	28.00	1800	9.4000	9.4000	0.036

Conduttanza unitaria superficiale interna	8	Resistenza unitaria superficiale interna	0.123
--	---	---	-------

Conduttanza unitaria superficiale esterna	8	Resistenza unitaria superficiale esterna	0.123
--	---	---	-------

SPESORE TOTALE [m]	0.4500	TRASMITTANZA TOTALE [W/m ² K]	1.718	RESISTENZA TERMICA TOTALE [m ² K/W]	0.582
-----------------------	--------	---	-------	---	-------

VERIFICA IGROMETRICA -- CONDIZIONI AL CONTORNO

CONDIZIONE	T _i (°C)	P _i (Pa)	T _e (°C)	P _e (Pa)
INVERNALE	20	1169	20	2104
ESTIVA	20	1870	20	1637

- La struttura non è soggetta a fenomeni di condensa interstiziale; la differenza minima di pressione tra quella di saturazione e quella reale è pari a [Pa] ΔP 245
- La struttura è soggetta a fenomeni di condensa; la quantità stagionale di condensato (evaporabile nella stagione estiva) è pari a [kg/m²]
- La struttura non è soggetta a fenomeni di condensa superficiale; la differenza minima di pressione tra quella di saturazione e quella reale è pari a [Pa] ΔP 1169

PDF Eraser Free

CARATTERISTICHE TERMICHE/IGROMETRICHE DEI COMPONENTI OPACI DELL'INVOLUCRO EDILIZIO

TIPO DI STRUTTURA *Solaio intermedio in latero-cemento calore discendente*
 COD 511 PAV

N	Descrizione strato (dall'interno verso l'esterno)	s (m)	λ (W/mK)	C (W/m ² K)	ρ (Kg/m ³)	$\delta_a \cdot 10^{12}$ Kg/msPa	$\delta_u \cdot 10^{12}$ Kg/msPa	R (m ² K/W)
1	Piastrelle di ceramica	0.0100	1.200	120.00	2300	0.9400	0.9400	0.008
2	Sottofondo sabbia e cemento	0.0400	1.280	32.00	1900	7.5000	7.5000	0.031
3	Soletta mista 20+4 in laterizio e nervature in cemento armato calore discendente (PAV).	0.2400		1.79	3000	31.0000	31.0000	0.558
4	Intonaco di calce e sabbia interno	0.0150	0.700	46.67	1800	9.4000	9.4000	0.021

Conducibilità unitaria superficiale interna	6	Resistenza unitaria superficiale interna	0.172
--	---	---	-------

Conducibilità unitaria superficiale esterna	6	Resistenza unitaria superficiale esterna	0.172
--	---	---	-------

SPESSORE TOTALE [m]	0.3050	TRASMITTANZA TOTALE [W/m ² K]	1.038	RESISTENZA TERMICA TOTALE [m ² K/W]	0.963
------------------------	--------	---	-------	---	-------

VERIFICA IGROMETRICA -- CONDIZIONI AL CONTORNO

CONDIZIONE	T _i (°C)	P _i (Pa)	T _e (°C)	P _e (Pa)
INVERNALE	20	1169	4	733
ESTIVA	20	1870	20	1637

- La struttura non è soggetta a fenomeni di condensa interstiziale; la differenza minima di pressione tra quella di saturazione e quella reale è pari a [Pa] ΔP 257
- La struttura è soggetta a fenomeni di condensa; la quantità stagionale di condensato (evaporabile nella stagione estiva) è pari a [kg/m²]
- La struttura non è soggetta a fenomeni di condensa superficiale; la differenza minima di pressione tra quella di saturazione e quella reale è pari a [Pa] ΔP 786

PDF Eraser Free

CARATTERISTICHE TERMICHE/IGROMETRICHE DEI COMPONENTI OPACHI DELL'INVOLUCRO EDILIZIO

TIPO DI STRUTTURA *Pavimento piano seminterrato su vespaio*
 COD 513 PAV

N	Descrizione strato (dalPinterno verso l'esterno)	s (m)	λ (W/mK)	C (W/m ² K)	ρ (Kg/m ³)	$\delta_a \cdot 10^{12}$ Kg/msPa	$\delta_u \cdot 10^{12}$ Kg/msPa	R (m ² K/W)
1	Piastrelle di ceramica	0.0100	1.200	120.00	2300	0.9400	0.9400	0.008
2	Sottofondo sabbia e cemento	0.0400	1.280	32.00	1900	7.5000	7.5000	0.031
3	Argilla espansa impastata con cemento, 1,00 q.li	0.0500	0.130	2.60	450	63.0000	63.0000	0.385
4	Calcestruzzo di sabbia e ghiaia per pareti interne o esterne protette	0.1000	1.910	19.10	2400	1.9000	1.9000	0.052
5	Ghiaia grossa sfusa, senza argilla, ad alta densit...	0.2000	1.200	6.00	1700	38.0000	38.0000	0.167

Conduttanza unitaria superficiale interna	6	Resistenza unitaria superficiale interna	0.172
--	---	---	-------

Conduttanza unitaria superficiale esterna	6	Resistenza unitaria superficiale esterna	0.172
--	---	---	-------

SPESORE TOTALE [m]	0.4000	TRASMITTANZA TOTALE [W/m ² K]	1.013	RESISTENZA TERMICA TOTALE [m ² K/W]	0.987
-----------------------	--------	---	-------	---	-------

VERIFICA IGROMETRICA -- CONDIZIONI AL CONTORNO

CONDIZIONE	Ti (°C)	Pi (Pa)	Te (°C)	Pe (Pa)
INVERNALE	20	1169	4	733
ESTIVA	20	1870	20	1637

- La struttura non è soggetta a fenomeni di condensa interstiziale; la differenza minima di pressione tra quella di saturazione e quella reale è pari a [Pa] ΔP 185
- La struttura è soggetta a fenomeni di condensa; la quantità stagionale di condensato (evaporabile nella stagione estiva) è pari a [kg/m²]
- La struttura non è soggetta a fenomeni di condensa superficiale; la differenza minima di pressione tra quella di saturazione e quella reale è pari a [Pa] ΔP 795

PDF Eraser Free

CARATTERISTICHE TERMICHE/IGROMETRICHE DEI COMPONENTI OPACHI DELL'INVOLUCRO EDILIZIO

TIPO DI STRUTTURA *Solaio intermedio in latero-cemento calore ascendente*
 COD 618 SOF

N	Descrizione strato (dall'interno verso l'esterno)	s (m)	λ (W/mK)	C (W/m ² K)	ρ (Kg/m ³)	$\delta a \cdot 10^{12}$ Kg/msPa	$\delta u \cdot 10^{12}$ Kg/msPa	R (m ² K/W)
1	Intonaco di calce e sabbia interno	0.0150	0.700	46.67	1800	9.4000	9.4000	0.021
2	Soletta mista 20+4 in laterizio e nervature in cemento armato calore ascendente (SOF).	0.2400		1.95	3000	31.0000	31.0000	0.512
3	Sottofondo sabbia e cemento	0.0400	1.280	32.00	1900	7.5000	7.5000	0.031
4	Piastrelle di ceramica	0.0100	1.200	120.00	2300	0.9400	0.9400	0.008

Conducibilità unitaria superficiale interna	9	Resistenza unitaria superficiale interna	0.107
---	---	--	-------

Conducibilità unitaria superficiale esterna	9	Resistenza unitaria superficiale esterna	0.107
---	---	--	-------

SPESORE TOTALE [m]	0.3050	TRASMETTANZA TOTALE [W/m ² K]	1.271	RESISTENZA TERMICA TOTALE [m ² K/W]	0.787
--------------------	--------	--	-------	--	-------

VERIFICA IGROMETRICA -- CONDIZIONI AL CONTORNO

CONDIZIONE	T _i (°C)	P _i (Pa)	T _e (°C)	P _e (Pa)
INVERNALE	20	1169	4	733
ESTIVA	20	1870	20	1637

- La struttura non è soggetta a fenomeni di condensa interstiziale; la differenza minima di pressione tra quella di saturazione e quella reale è pari a [Pa] ΔP
- La struttura è soggetta a fenomeni di condensa; la quantità stagionale di condensato (evaporabile nella stagione estiva) è pari a [kg/m²] 0.515
- La struttura non è soggetta a fenomeni di condensa superficiale; la differenza minima di pressione tra quella di saturazione e quella reale è pari a [Pa] ΔP 873

PDF Eraser Free

CARATTERISTICHE TERMICHE/IGROMETRICHE DEI COMPONENTI OPACHI DELL'INVOLUCRO EDILIZIO

TIPO DI STRUTTURA *Solaio di sottotetto in latero cemento*
 COD 619 SOF

N	Descrizione strato (dall'interno verso l'esterno)	s (m)	λ (W/mK)	C (W/m ² K)	ρ (Kg/m ³)	$\delta_a \cdot 10^{12}$ Kg/msPa	$\delta_u \cdot 10^{12}$ Kg/msPa	R (m ² K/W)
1	Intonaco di calce e sabbia interno	0.0150	0.700	46.67	1800	9.4000	9.4000	0.021
2	Soletta mista 20+4 in laterizio e nervature in cemento armato calore ascendente (SOF).	0.2400		1.95	3000	31.0000	31.0000	0.512
3	Feltri resinati in fibre di vetro da 16 Kg/mc	0.0600	0.039	0.65	16	187.5200	187.5200	1.538

Conduttanza unitaria superficiale interna	9	Resistenza unitaria superficiale interna	0.107
---	---	--	-------

Conduttanza unitaria superficiale esterna	9	Resistenza unitaria superficiale esterna	0.107
---	---	--	-------

SPESORE TOTALE [m]	0.3150	TRASMITTANZA TOTALE [W/m ² K]	0.437	RESISTENZA TERMICA TOTALE [m ² K/W]	2.286
--------------------	--------	--	-------	--	-------

VERIFICA IGROMETRICA -- CONDIZIONI AL CONTO

CONDIZIONE	T _i (°C)	P _i (Pa)	T _e (°C)	P _e (Pa)
INVERNALE	20	1169	4	733
ESTIVA	20	1870	20	1637

- La struttura non è soggetta a fenomeni di condensa interstiziale; la differenza minima di pressione tra quella di saturazione e quella reale è pari a [Pa] ΔP 1016
- La struttura è soggetta a fenomeni di condensa; la quantità stagionale di condensato (evaporabile nella stagione estiva) è pari a [kg/m²]
- La struttura non è soggetta a fenomeni di condensa superficiale; la differenza minima di pressione tra quella di saturazione e quella reale è pari a [Pa] ΔP 1063

PDF Eraser Free

CARATTERISTICHE TERMICHE/IGROMETRICHE DEI COMPONENTI OPACHI DELL'INVOLUCRO EDILIZIO

TIPO DI STRUTTURA *Solaio di copertura inclinata con isolamento*
 COD 632 SOF

N	Descrizione strato (dall'interno verso l'esterno)	s (m)	λ (W/mK)	C (W/m ² K)	ρ (Kg/m ³)	$\delta a \cdot 10^{12}$ Kg/msPa	$\delta n \cdot 10^{12}$ Kg/msPa	R (m ² K/W)
1	Intonaco di calce e sabbia interno	0.0100	0.700	70.00	1800	9.4000	9.4000	0.014
2	Soletta mista con pignatte e travetti in laterizio h. 16	0.1600	0.450	2.81	1100	31.0000	31.0000	0.356
3	Calcestruzzo di sabbia e ghiaia per pareti interne o esterne protette	0.0400	1.910	47.75	2400	1.9000	1.9000	0.021
4	Pannelli rigidi in fibra di vetro da 100 Kg/mc per strutture orizzontali	0.0500	0.038	0.76	100	187.5200	187.5200	1.316
5	Sottofondo sabbia e cemento	0.0700	1.280	18.29	1900	7.5000	7.5000	0.055
6	Tegole in laterizio tipo marsigliese	0.0200	0.640	32.00	1800	38.0000	38.0000	0.031

Conducibilità unitaria superficiale interna	9	Resistenza unitaria superficiale interna	0.107
---	---	--	-------

Conducibilità unitaria superficiale esterna	23	Resistenza unitaria superficiale esterna	0.043
---	----	--	-------

SPESSORE TOTALE (m)	0.3500	TRASMITTANZA TOTALE (W/m ² K)	0.515	RESISTENZA TERMICA TOTALE (m ² K/W)	1.943
---------------------	--------	--	-------	--	-------

VERIFICA IGROMETRICA -- CONDIZIONI AL CONTORNO

CONDIZIONE	T _i (°C)	P _i (Pa)	T _e (°C)	P _e (Pa)
INVERNALE	20	1169	4	733
ESTIVA	20	1870	20	1637

- La struttura non è soggetta a fenomeni di condensa interstiziale; la differenza minima di pressione tra quella di saturazione e quella reale è pari a [Pa] ΔP 28
- La struttura è soggetta a fenomeni di condensa; la quantità stagionale di condensato (evaporabile nella stagione estiva) è pari a [kg/m²]
- La struttura non è soggetta a fenomeni di condensa superficiale; la differenza minima di pressione tra quella di saturazione e quella reale è pari a [Pa] ΔP 1045

PDF Eraser Free

CARATTERISTICHE TERMICHE DEI COMPONENTI FINESTRATI DELL' INVOLUCRO EDILIZIO

TIPO DI COMPONENTE *Lucernario di copertura in PVC*
 COD 207 S.E

Descrizione	Ag (m ²)	Af (m ²)	Lg (m)	Kg (W/m ² K)	Kf (W/m ² K)	Kl (W/mK)	Kw (W/m ² K)
Serramento singolo	0.27	0.13	2.40	2.999	1.650	0.030	2.741
Doppio serramento e/o combinato							

Resistenza unitaria superficiale interna [m ² K/W]	9	Conduttanza unitaria superficiale interna [W/m ² K]	0.107
---	---	--	-------

Resistenza unitaria superficiale esterna [m ² K/W]	23	Conduttanza unitaria superficiale esterna [W/m ² K]	0.043
---	----	--	-------

RESISTENZA TERMICA TOTALE [m ² K/W]	0.319	TRASMITTANZA TOTALE [W/m ² K]	3.140
--	-------	--	-------

TIPO DI COMPONENTE *Serramento in legno - VETRO CAMERA 4-6-4*
 COD 224 S.E

Descrizione	Ag (m ²)	Af (m ²)	Lg (m)	Kg (W/m ² K)	Kf (W/m ² K)	Kl (W/mK)	Kw (W/m ² K)
Serramento singolo	0.84	0.33	6.20	2.747	1.650	0.030	2.571
Doppio serramento e/o combinato							

Resistenza unitaria superficiale interna [m ² K/W]	8	Conduttanza unitaria superficiale interna [W/m ² K]	0.123
---	---	--	-------

Resistenza unitaria superficiale esterna [m ² K/W]	23	Conduttanza unitaria superficiale esterna [W/m ² K]	0.043
---	----	--	-------

RESISTENZA TERMICA TOTALE [m ² K/W]	0.365	TRASMITTANZA TOTALE [W/m ² K]	2.740
--	-------	--	-------

PDF Eraser Free

CARATTERISTICHE TERMICHE DEI COMPONENTI FINESTRATI DELL' INVOLUCRO EDILIZIO

TIPO DI COMPONENTE *Serramento in legno - VETRO CAMERA 4-6-4*
 COD 258 S.E

Descrizione	Ag (m ²)	Af (m ²)	Lg (m)	Kg (W/m ² K)	Kf (W/m ² K)	Kl (W/mK)	Kw (W/m ² K)
Serramento singolo	1.07	0.49	6.50	2.747	1.650	0.030	2.527
Doppio serramento e/o combinato							

Resistenza unitaria superficiale interna [m ² K/W]	8	Conduttanza unitaria superficiale interna [W/m ² K]	0.123
---	---	--	-------

Resistenza unitaria superficiale esterna [m ² K/W]	23	Conduttanza unitaria superficiale esterna [W/m ² K]	0.043
---	----	--	-------

RESISTENZA TERMICA TOTALE [m ² K/W]	0.365	TRASMITTANZA TOTALE [W/m ² K]	2.740
--	-------	--	-------

**RELAZIONE TECNICA SUL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI PER IL
CONTENIMENTO DI CONSUMO DI ENERGIA NEGLI EDIFICI**

APPENDICE A

Dati generali di progetto

Riepilogo calcoli Fabbisogno energetico normalizzato

Riepilogo potenze di picco in regime stazionario

Calcolo impianto termico

DATI di PROGETTO

Altitudine		(m)	10									
Latitudine			42°45'									
Longitudine			11°06'									
Temperatura esterna	Te	(°C)	0									
Localita' di riferimento per temp. esterna ..			GROSSETO									
Gradi giorno		(°C*24h)	1550									
Localita' di riferimento per gradi giorno ...			GROSSETO									
Zona climatica			D									
Velocita' del vento media giornaliera [media annuale]		(m/s)	2.4									
Direzione prevalente del vento			NE									
Localita' di riferimento del vento			GROSSETO									
Zona vento			3									
Localita' rif. irradiazione	GROSSETO;											
Irradiazione globale su superficie verticale (MJ/m ²)		oriz.	Te [°C]									
	N	NNE	NE	ENE	E	ESE	SE	SSE	S			
		NNW	NW	WNW	W	WSW	SW	SSW				
gen	2.0	2.0	2.2	3.3	4.8	6.5	8.2	9.7	10.4	6.0	6.8	
feb	2.8	2.8	3.5	4.9	6.6	8.2	9.6	10.8	11.4	8.7	8.1	
mar	3.9	4.4	5.7	7.5	9.2	10.5	11.3	11.6	11.8	12.8	10.3	
apr	5.6	6.8	8.9	10.9	12.4	13.1	12.9	12.1	11.4	18.2	13.2	
nov	2.2	2.2	2.5	3.7	5.3	7.0	8.7	10.2	10.9	6.7	11.7	
dic	1.7	1.7	1.8	2.7	4.0	5.6	7.2	8.7	9.3	5.0	8.1	
Inizio riscaldamento											01-11	
Fine riscaldamento											15-04	
Durata periodo di riscaldamento										P	(giorni)	166
Ore giornaliere di riscaldamento											(ore)	12
Temperatura aria ambiente										Ta	(°C)	20
Umidit interna										Ui	(%)	50
Situazione esterna : In complesso urbano												
Superficie										S	(m ²)	324.89
Volume										V	(m ³)	304.81
Fattore di forma										S/V	(m ⁻¹)	1.066
Cd1										Cd1	(W/m ³ °C)	0.403
Cd2										Cd2	(W/m ³ °C)	0.914
Coeff. di dispersione termica imposto										Cd	(W/m ³ °C)	0.914
Coeff. volumico di ventilazione										Cv	(W/m ³ °C)	0.123
Coeff. volumico globale imposto										Cg	(W/m ³ °C)	1.037
Potenza termica max. ammessa per trasmissione										Qd	(W)	5572
Potenza termica max. ammessa per ventilazione										Qv	(W)	747
Potenza termica massima ammessa (Qd+Qv) =										Qg	(W)	6319
Massa efficace dell'involucro edilizio										M	(kg/m ²)	116.61
Classe di permeabilit all'aria dei serramenti esterni: (si veda singola struttura finestrata)												

V E R I F I C H E D I L E G G E

■	Coeff. di dispersione termica reale	Cdr	(W/m3°C)	0.902
■	Coeff. volumico di ventilazione	Cvr	(W/m3°C)	0.123
■	Coeff. volumico globale reale	Cgr	(W/m3°C)	1.025
■	Potenza termica dispersa per trasmissione ..	Qdr	(W)	5502
■	Potenza termica riscald.to aria di rinnovo	Qvr	(W)	747
■	Potenza termica totale necessaria	Qgr	(W)	6248

■ Art. 8.6 COEFFICIENTE DI DISPERSIONE VOLUMICA PER TRASMISSIONE LIMITE
 $CdL = 0.914 \geq Cd = 0.902$ (W/m3°C)

■	Regime di funzionamento		INTERMITTENTE
■	Rendimento di distribuzione	nd	0.950
■	Fabbisogno mensile di energia primaria	Q	

	nov	dic	gen	feb	mar	apr
Durata	360	372	372	336	372	180
Qp	7777	9637	10121	8536	8452	6786
Qe	394	417	421	377	411	195
FC	0.516	0.597	0.622	0.595	0.535	0.905
CP	0.502	0.585	0.611	0.583	0.522	0.901
ntu ...	0.862	0.868	0.869	0.868	0.863	0.881
Qc	8898	10976	11512	9720	9659	7640
np	0.837	0.846	0.848	0.845	0.839	0.866
Q	9292	11393	11933	10097	10070	7835

■	Energia termica stag.le fornita dal sist. produzione	Qps	[MJ]	51309
■	Fabbisogno stagionale complessivo di energia primaria	Qs	[MJ]	60620
■	Rendimento di produzione medio stagionale	nps		0.846
■	Rendimento globale medio stagionale	ngs		0.733
■	Potenza nominale utile del generatore	Pn	[kW]	7

■ Art. 5.1 RENDIMENTO GLOBALE MEDIO STAGIONALE LIMITE
 $ngL = (65 + 3 \cdot \log Pn) \% = 0.675 \leq ng = 0.733$

■	Art. 8.7 FABBISOGNO ENERGETICO NORMALIZZATO LIMITE	[kJ/m3GG]	
n	= numero dei volumi d'aria ricambiati in un'ora ..	[1/h]	0.5
ap	= apporti gratuiti interni	[W/m²]	4.0
h	= altezza di piano dell'edificio	[m]	3.1
I	= irradianza media solare	[W/m²]	90.6
dtm	= (ta-te_medio_stagionale)	[K]	10.6
FENL = 113.3 \geq FEN = 112.8			

■ Art. 11.14 RENDIMENTO TERMICO UTILE DA RILEVARE NEL CORSO DELLA VERIFICA
 $n(100) = (84 + 2 \cdot \log Pn) \% = 0.857 \leq n$ rilevato
 $n(30) = (80 + 3 \cdot \log Pn) \% = 0.825 \leq n$ rilevato

FABBISOGNO ENERGETICO MENSILE DI ACQUA CALDA SANITARIA

» Tipo di utenza:	ABITAZIONE DI TIPO MEDIO			
» Numero alloggi =	1	f1 =	1.15
» Numero vani =	4	f2 =	1.00
» Tenore di vita	NORMALE	f3 =	1.00
» Fabbisogno idrico giornaliero per persona	[l/pers*gi]		q =	86
» Numero di persone [pers]		p =	4
» Temperatura di utilizzo dell'acqua calda sanitaria	[°C]		tacs =	40.0
» Temperatura dell'acquedotto [°C]		ta =	10.0
» calore specifico [kJ/kg*K]		c =	4.187
» fattore di correzione		f =	1.000
» Rendimento di distribuzione acs		nd =	0.900
» FABBISOGNO ENERGETICO [MJ]	$Q_{acs} = q \cdot p \cdot c \cdot (t_{acs} - t_a) \cdot 30 \cdot f / nd$		=	1445
» Generatore	COMBINATO			

DIMENSIONAMENTO PREPARATORI AD ACCUMULO UNI 9182

» Massimo consumo orario contemporaneo di acqua calda sanitaria				
APPARECCHIO	q [l]	N	d [h]	ø
- vasca da bagno da 170 x 70 cm				
con doccetta a mano	160	1	2.0	0.65
- lavabo	10	1	2.0	1.00
- bidet	8	1	2.0	1.00
- lavello di cucina	15	1	2.0	1.00
$q_M = \sum(\varnothing \cdot q \cdot N / d) \cdot f_1 \cdot f_2 \cdot f_3 =$				79 l/h
» Durata del periodo di punta [ore]		dp =	2.0
» Periodo di preriscaldamento acqua nell'accumulatore [ore]		Pr =	4.0
» Temperatura dell'acqua calda accumulata [°C]		Tc =	70.0
» Temperatura dell'acqua fredda in entrata [°C]		Tf =	10.0
» Fattore di correzione		a =	1.15
» Potenzialit termica del serpentino [W]		W =	1054
» Volume del preparatore di acqua calda ad accumulo [l]		Vc =	60.4

PDF Eraser Free

	nov	dic	gen	feb	mar	apr
QL.....	4583	5372	5602	4852	4983	4326
QI.....	170					
QSI.....	86	73	83	93	126	151
QSE.....	64	54	62	68	93	111
nu.....	0.999	1.000	1.000	1.000	1.000	0.998
Qh.....	4264	5075	5287	4522	4595	3896
Qhvs.....	3387	4160	4361	3704	3706	3004
ne.....	0.930					
nc.....	0.980					
Qhr.....	3716	4565	4785	4064	4067	3296

Rapporto (QS+QI)/(Qhr+Q)/ΣQhr art. 7, comma 7 MARZO = 0.076

010102 CAMERA

QL.....	1215	1600	1736	1453	1393	1073
QI.....	72					
QSI.....	22	17	20	25	39	51
QSE.....	33	26	31	39	60	82
nu.....	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	0.998
Qh.....	1089	1493	1613	1317	1222	869
Qhvs.....	888	1233	1337	1087	1001	702
ne.....	0.930					
nc.....	0.980					
Qhr.....	974	1353	1467	1193	1099	770

Rapporto (QS+QI)/(Qhr+Q)/ΣQhr art. 7, comma 7 MARZO = 0.124

010103 BAGNO

QL.....	1764	1985	2044	1793	1886	1698
QI.....	132					
QSI.....	22	18	21	26	40	52
QSE.....	8	6	8	9	14	19
nu.....	0.999	1.000	1.000	1.000	1.000	0.998
Qh.....	1601	1829	1984	1626	1699	1495
Qhvs.....	1299	1512	1563	1343	1391	1190
ne.....	0.930					
nc.....	0.980					
Qhr.....	1425	1659	1715	1473	1527	1306

Rapporto (QS+QI)/(Qhr+Q)/ΣQhr art. 7, comma 7 MARZO = 0.097

PDF Eraser Free

	nov	dic	gen	feb	mar	apr
010104 DEPOSITO						
QL.....	1697	1938	2008	1750	1819	1608
QI.....	72					
QSI.....	43	33	40	52	85	116
QSE.....	44	34	41	53	85	116
nu.....	0.997	0.999	1.000	0.999	0.997	0.987
Qh.....	1529	1800	1857	1574	1578	1306
Qhvs.....	1160	1439	1502	1256	1219	979
ne.....	0.930					
nc.....	0.980					
Qhr.....	1273	1579	1648	1379	1338	1074

Rapporto (QS+QI)/(Qhr*Q)/[Qhr art. 7, comma 7 MARZO = 0.144

CALCOLO DISPERSIONI DI CALORE PER SINGOLO AMBIENTE

PDF Eraser Free

AMBIENTE : 010101 SOGGIORNO-PRANZO													
Te = 0		q		ric	largh	lungh	altez	volume	dispvol				
Ta = 20		1	0.5		5.45	9.72	3.25	172.17	422				
		1	0.5		1.35	1.30	3.25	5.70	14				
nr	Co-str	q	es	k	dt	lungh	al/la	superf	s*k*dt	a.es	disptra		
01	153 P.E	1	N	1.13	20	5.45	3.25	16.15	365.7	1.20	439		
02	258 S.E	1	N	2.74	20	1.20	1.30	1.56	85.5	1.20	103		
03	153 P.E	1	S	1.13	20	5.45	3.25	13.51	305.9	1.00	306		
04	258 S.E	1	S	2.74	20	1.20	1.30	1.56	85.5	1.00	85		
05	201 S.E	1	S	2.17	20	1.20	2.20	2.64	114.4	1.00	114		
06	309 P.I	1	TF	1.72	12	9.72	3.25	31.59	651.4	1.00	651		
07	513 PAV	1	T2	1.01	10	9.72	5.45	52.97	536.6	1.00	537		
08	513 PAV	1	T2	1.01	10	1.30	1.35	1.75	17.8	1.00	18		
09	619 SOF	1	TF	0.44	16	9.72	5.45	52.97	370.8	1.00	371		
10	307 P.I	1		2.29	0	9.80	3.25	28.65	0.0	1.00	0		
11	400 S.I	2		2.14	0	0.80	2.00	3.20	0.0	1.00	0		
12	309 P.I	1		1.72	0	2.55	3.25	8.29	0.0	1.00	0		
13	618 SOF	1		1.27	0	1.30	1.35	1.75	0.0	1.00	0		
14	714 PTE	2		0.23	20	1.20	1.00	0.00	11.0	1.00	11		
15	715 PTE	4		0.21	20	1.30	1.00	0.00	21.8	1.00	22		
16	716 PTE	2		0.20	20	1.20	1.00	0.00	9.6	1.00	10		
17	706 PTE	1		0.46	20	1.20	1.00	0.00	11.0	1.00	11		
18	715 PTE	1		0.21	20	5.50	1.00	0.00	23.1	1.00	23		
TOTALI: dispvol+(disptra*au%)=..						superf	volume	S/V	Cd	Cd1			
436						2700	0%	3136	174.72	177.67	0.98	0.759	1.739

AMBIENTE : 010102 CAMERA													
Te = 0		q		ric	largh	lungh	altez	volume	dispvol				
Ta = 20		1	0.5		3.68	4.45	3.25	53.22	130				
nr	Co-str	q	es	k	dt	lungh	al/la	superf	s*k*dt	a.es	disptra		
01	153 P.E	1	N	1.13	20	3.68	3.25	11.96	270.8	1.20	325		
02	153 P.E	1	W	1.13	20	4.45	3.25	12.90	292.1	1.10	321		
03	258 S.E	1	W	2.74	20	1.20	1.30	1.56	85.5	1.10	94		
04	513 PAV	1	T2	1.01	10	4.45	3.68	16.38	165.9	1.00	166		
05	619 SOF	1	TF	0.44	16	2.90	3.68	10.67	74.7	1.00	75		
06	307 P.I	1		2.29	0	8.13	3.25	24.82	0.0	1.00	0		
07	400 S.I	1		2.14	0	0.80	2.00	1.60	0.0	1.00	0		
08	618 SOF	1		1.27	0	1.55	3.68	5.70	0.0	1.00	0		
09	714 PTE	1		0.23	20	1.20	1.00	0.00	5.5	1.00	6		
10	715 PTE	2		0.21	20	1.30	1.00	0.00	10.9	1.00	11		
11	716 PTE	1		0.20	20	1.20	1.00	0.00	4.8	1.00	5		
TOTALI: dispvol+(disptra*au%)=..						superf	volume	S/V	Cd	Cd1			
130						1002	0%	1132	53.47	53.22	1.00	0.941	1.770

CALCOLO DISPERSIONI DI CALORE PER SINGOLO AMBIENTE

PDF Eraser Free

AMBIENTE : 010103 BAGNO

Te = 0 Ta = 20		q	ric	largh	lung	altez	volume	dispvol					
		1	0.5	2.38	3.10	3.25	23.98		59				
		1	0.5	1.00	5.25	3.25	17.06		42				
nr	Co-str	q	es	k	dt	lung	al/la	superf	s*k*dt	a.es	disptra		
01	153 P.E	1	W	1.13	20	3.10	3.25	9.04	204.5	1.10	225		
02	224 S.E	1	W	2.74	20	0.80	1.30	1.04	57.0	1.10	63		
03	309 P.I	1	TF	1.72	12	6.33	3.25	20.57	424.2	1.00	424		
04	513 PAV	1	T2	1.01	10	3.10	2.38	7.38	74.7	1.00	75		
05	513 PAV	1	T2	1.01	10	5.25	1.00	5.25	53.2	1.00	53		
06	618 SOF	1	TF	1.27	12	2.20	1.75	3.85	58.7	1.00	59		
07	307 P.I	1		2.29	0	6.33	3.25	18.97	0.0	1.00	0		
08	400 S.I	1		2.14	0	0.80	2.00	1.60	0.0	1.00	0		
09	309 P.I	1		1.72	0	2.20	3.25	7.15	0.0	1.00	0		
10	618 SOF	1		1.27	0	3.10	2.38	7.38	0.0	1.00	0		
11	618 SOF	1		1.27	0	1.30	1.35	1.75	0.0	1.00	0		
12	714 PTE	1		0.23	20	0.80	1.00	0.80	3.7	1.00	4		
13	715 PTE	2		0.21	20	1.30	1.00	0.80	10.9	1.00	11		
14	716 PTE	1		0.20	20	0.80	1.00	0.80	3.2	1.00	3		
TOTALI: dispvol+(disptra*au%)=..						superf	volume	S/V	Cd	Cd1			
101						916	0%	1017	47.13	41.04	1.15	1.116	1.770

AMBIENTE : 010104 DEPOSITO

Te = 0 Ta = 20		q	ric	largh	lung	altez	volume	dispvol					
		1	0.5	3.80	3.70	2.00	28.12		69				
		1	0.5	0.95	2.40	2.00	4.56		11				
nr	Co-str	q	es	k	dt	lung	al/la	superf	s*k*dt	a.es	disptra		
01	153 P.E	1	W	1.13	20	3.80	2.00	7.60	172.1	1.10	189		
02	301 P.I	1	TF	1.27	16	4.60	1.90	8.74	177.8	1.00	178		
03	301 P.I	1	TF	1.27	16	3.70	1.60	5.92	120.4	1.00	120		
04	301 P.I	1	TF	1.27	16	4.75	2.00	9.50	193.2	1.00	193		
05	632 SOF	1		0.51	20	4.20	3.70	15.54	160.0	1.00	160		
06	632 SOF	1		0.51	20	0.95	2.40	1.92	19.8	1.00	20		
07	207 S.E	1		3.14	20	0.60	0.60	0.36	22.6	1.00	23		
08	511 PAV	1		1.04	0	3.70	3.80	14.06	0.0	1.00	0		
09	511 PAV	1		1.04	0	0.95	2.40	2.28	0.0	1.00	0		
TOTALI: dispvol+(disptra*au%)=..						superf	volume	S/V	Cd	Cd1			
80						883	0%	963	49.58	32.68	1.52	1.351	1.770

IMPIANTO TERMICO A COLLETTORI TIPO MODUL

PDF Eraser Free
Committente TONINI BEATRICE & SUSANNA
Localita' BRACCAGNI
Via Via Aurelia Sud
Comune GROSSETO
Provincia GROSSETO
Progettista Geom. Rolando Dottarelli
Tipo di edificio Civile abitazione
Categoria di E.1 (1)
Lavori di Nuova costruzione

Temperatura di mandata °C 75
Salto termico K 10
Indice di scelta tubi 0
Derivazioni in tubo di RAME
Unita' di misura termiche : W
di portata : l/h
perdite di carico : kPa

IMPIANTO : 001 APPARTAMENTO

Potenza complessiva collettori = 6248 W
 Ulteriori apparecchi termici = 0 W
 Incremento per intermittenza = 10 %
 Potenza netta necessaria = 6873 W
 Potenza nominale generatore adottato = 16000 W
 CA01 Caldaia murale gas Vaillant Tecnoblock modello VCW 180 XE

Leq. tubazione principale = 0.0 m
 Tubazione principale in RAME DI = 19.0 mm

Contenuto d'acqua (CALDAIA+TUBI+CORPI SCALDANTI) = 44 l
 Ulteriori contenuti = 0 l
 Contenuto d'acqua totale = 44 l
 Altezza idrostatica = 3.5 m
 Pressione taratura valvola sicurezza = 2.5 bar
 VOLUME VASO CHIUSO = 1.8/0.4 l/bar

Portata complessiva collettori = 588 l/h
 Ulteriori portate = 0 l/h
 Perdita carico collettore sfavorito = 11.46 kPa
 Perdita carico generatore-tronco principale = 0.44 kPa
 Ulteriori perdite di carico = 0.00 kPa

ELETTROPOMPA : PORTATA = 0.6 m³/h PREVALENZA = 11.90 kPa

----- NODI -----	----- COLLETTORI -----			
nodo	portata	potenza	dpt	collettore
01	588	6248	11.46	001 A

COLLETTORE 001 0101 UNICA

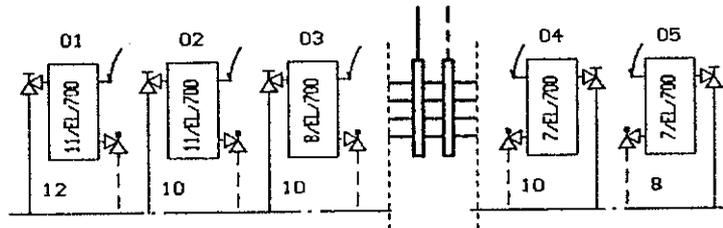
Complanare da 3/4"

Diff. pressione imposta= 9.81 kPa ;

Portata= 588 l/h ;

Verso alim.: dall'ALTO

Potenza= 6248 W



Co	Descrizione	ta	potenza	leq	Cs	Val	portata	di	PN	Ne	ics	Reg
01	SOGGIORNO-PRANZO	20.0	1568	25.8	E18	2	142	12	1975	11	880	A
02	SOGGIORNO-PRANZO	20.0	1568	10.6	E18	2	134	10	1989	11	880	A
03	CAMERA	20.0	1132	15.8	E18	2	118	10	1403	8	640	A
04	BAGNO	20.0	1017	23.2	E18	2	106	10	1259	7	560	A
05	DEPOSITO	20.0	963	11.8	E18	2	87	8	1213	7	560	A

IMPIANTO: 001

leq = 3.8 m

tubo di RAME

Val = 70

di = 19.0

NODO: 01

Dpt = 11.46 kPa

ELENCO MATERIALE

Val	Codice	Descrizione	0
		Nº. 5 corpi scaldanti suddivisi come segue:	
	E18	Elementi componibili in alluminio marca MECTHERM Mod. JET/700	44 el.
	B13M 4X4	Collettore complanare MODUL attacchi di testa 3/4" F, laterali 3/8" M	1
70, 71	210 3/4"x3/4"	Valvola intercettazione per collettore MODUL con raccordo in 3 pezzi	2
	B33M 3/8"x3/4"	Riduzioni in ottone MM per attacchi di testa collettore	2
	B28M 29 x 50	Cassetta di ispezione in lamiera zincata per collettori MODUL	1
2	1130/138 3/8"	Valvola termostatica EURO THERM a squadra preguarnita, attacco rame	4
2	1130/138 1/2"	Valvola termostatica EURO THERM a squadra preguarnita, attacco rame	1
2, 3	1195M 3/8"	Detentore di regolazione/esclusione NEWLINE preguarnito, squadra tubo rame	4
2, 3	1195M 1/2"	Detentore di regolazione/esclusione NEWLINE preguarnito, squadra tubo rame	1
	2282C 3/8"	Valvole automatiche di sfogo aria HYGROVENT per corpi scaldanti	5
	B72M 3/8" x 10	Raccordi nichelati monoblocco RAFIT+ per collegamento rapido per tubo rame	4
	B72M 3/8" x 12	Raccordi nichelati monoblocco RAFIT+ per collegamento rapido per tubo rame	12
	B72M 1/2" x 14	Raccordi nichelati monoblocco RAFIT+ per collegamento rapido per tubo rame	4
	B21M 1/2" Mx3/8"	Riduzioni in ottone MF per derivazioni laterali collettore	4
	B08D 10	Rosetta passatubo in plastica per tubazioni rame e ferro	2
	B08D 12	Rosetta passatubo in plastica per tubazioni rame e ferro	6
	B08D 14 (1/4")	Rosetta passatubo in plastica per tubazioni rame e ferro	2
	TU02	Tubo di rame diametro 10x1 (di=8) ricotto, isolato a norme 373 con espanso a	12 m.
	TU03	Tubo di rame diametro 12x1 (di=10) ricotto, isolato a norme 373 con espanso	50 m.
	TU04	Tubo di rame diametro 14x1 (di=12) ricotto, isolato a norme 373 con espanso	26 m.
	TU07	Tubo di rame diametro 22x1,5 (di=19) crudo in verghe secondo UNI 5649-71	4 m.

OGGETTO

Modifica alla destinazione d'uso di un fabbricato posto in Braccagni Via Aurelia Sud.

PROPRIETA'

TONINI Beatrice
TONINI Susanna

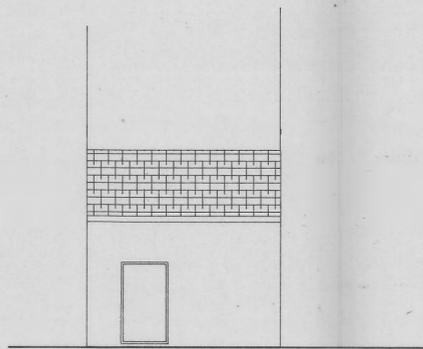
PROGETTO

Geom. Rolando Dottarelli
c.f. DTT RND 52C30 E2020

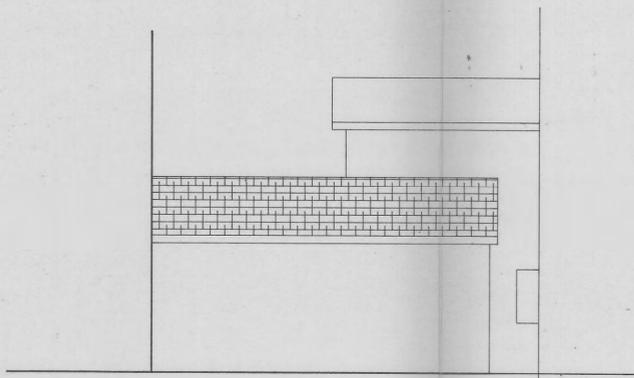
tav. 1

Stato Attuale

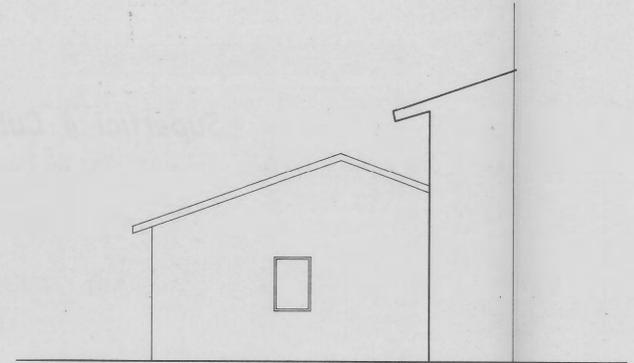
Rapp. 1:100



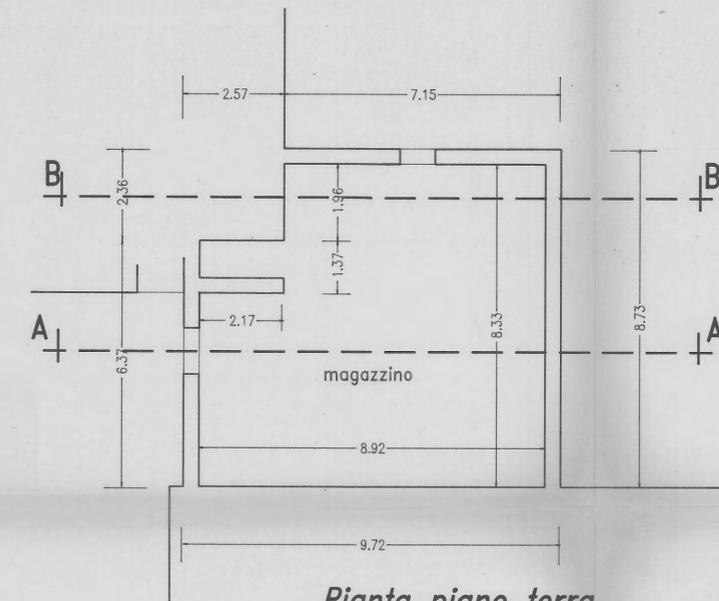
Prospetto Sud-Est



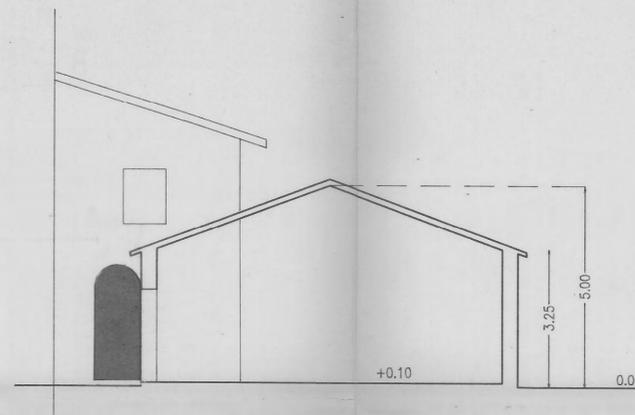
Prospetto Nord-Ovest



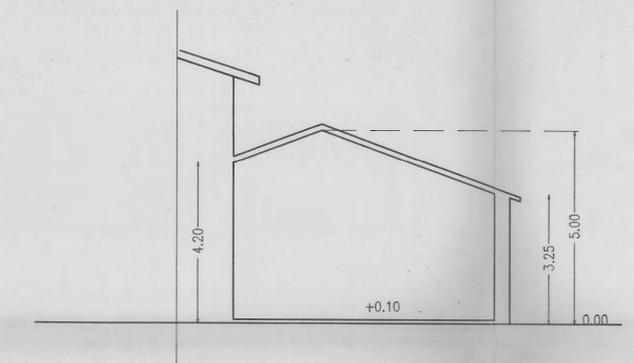
Prospetto Sud-Ovest



Pianta piano terra



Sezione A-A



Sezione B-B

Superfici e Cubature

Superficie Coperta

$$(8,73 \times 9,72) - (2,57 \times 2,36) = \text{mq. } 78,79 = \text{Sup.coperta attuale}$$

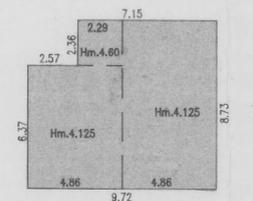
Volume

$$(8,73 \times 4,86) \times \text{Hm.}4,125 = \text{mc. } 175,01$$

$$(6,37 \times 4,86) \times \text{Hm.}4,125 = \text{mc. } 127,70$$

$$(2,29 \times 2,36) \times \text{Hm.}4,60 = \text{mc. } 24,86$$

SOMMANO mc. 327,57



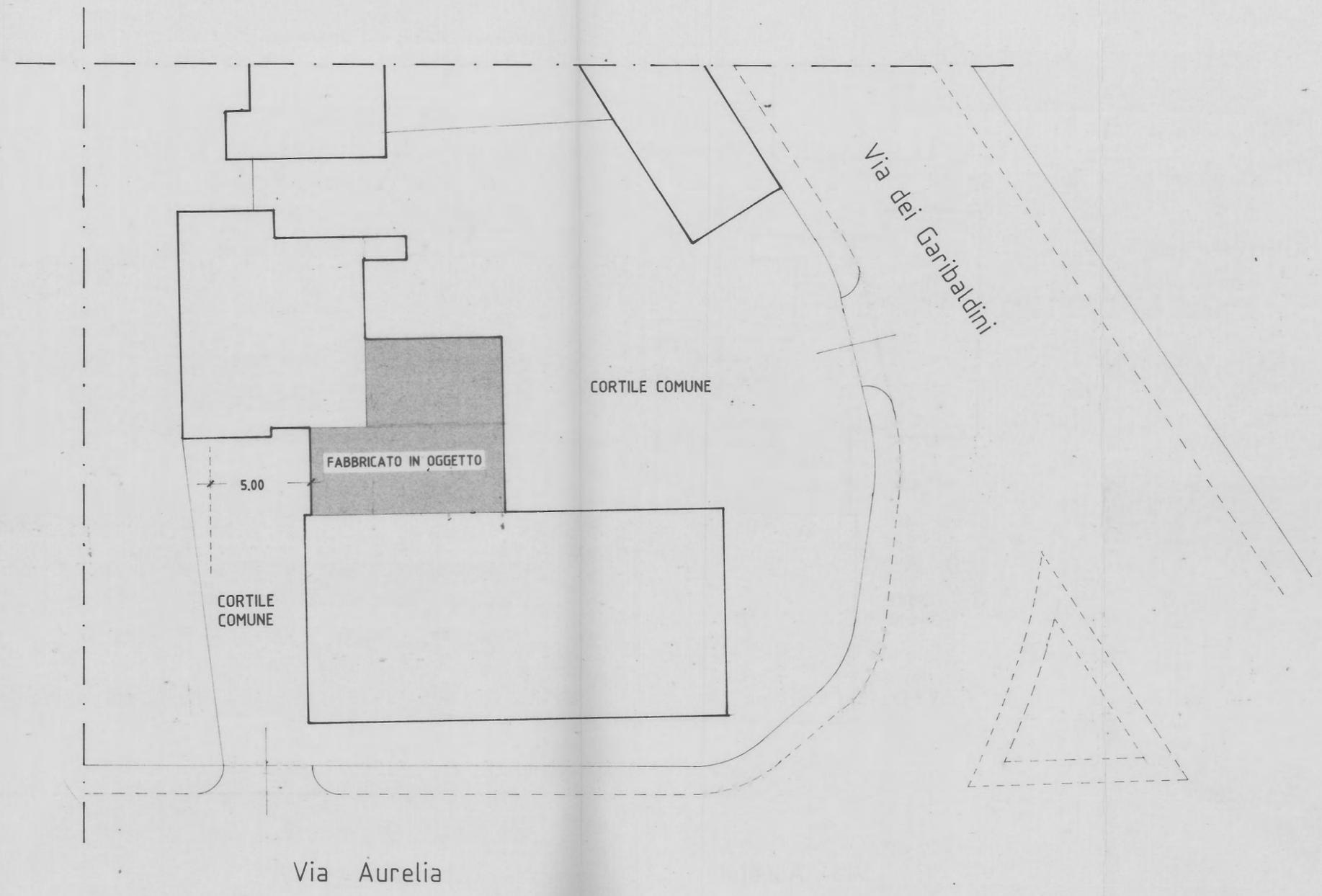
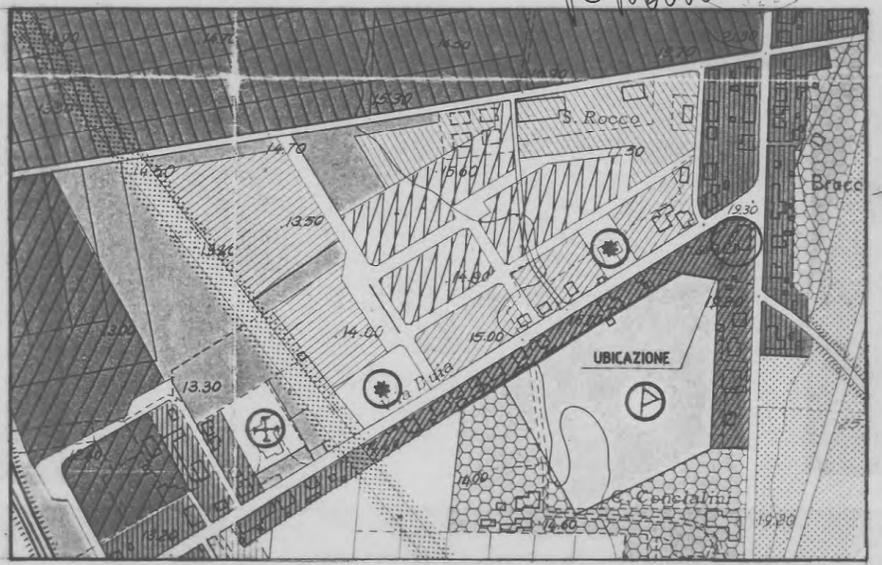
COMUNE DI GROSSETO

OGGETTO	Modifica alla destinazione d'uso di un fabbricato posto in Braccagni Via Aurelia Sud
PROPRIETA'	[REDACTED]
PROGETTO	Geom. Rolando Dottarelli APPROVATO c.f. DTT RND 52C30 E2020
tav.	3

PLANIMETRIA

Rep. 1:200

UBICAZIONE PIANO REGOLATORE





COMUNE DI GROSSETO

PDF Eraser Free

DIPARTIMENTO II SETTORE A - URBANISTICA -
Via Sonnino N. 50 - Grosseto -

VERBALE DELLA COMMISSIONE EDILIZIA

SEDUTA 26 del 03/05/1995

Decisione n. 11

Pratica n. 94 / 1639 registrata al Protocol. Gen.: 88420 /09/12/1994

Titolare : TONINI BEATRICE

Progettista: DOTTARELLI ROLANDO

OGGETTO : MODIFICA DESTINAZIONE D'USO DA MAGAZZINO A CIVILE
ABITAZIONE

UBICAZIONE : VIA AURELIA SUO n.

PARERE DELLA COMMISSIONE : Favorevole

PARERE FAVOREVOLE DEVE ESSERE ACQUISITO PROGETTO L.13/89,
REGOLARIYA DELLO STATO ATTUALE

COMPONENTI DELLA COMMISSIONE EDILIZIA

CUZZUPOLI DEMETRIO	- Membro	X	CAMPESTRI LAURA	- Membro	X
BETTI VITTORIO	- Membro				
TINACCI PIRZIO	- Membro	X			
BASTRECHI MARIO	- Membro	X			
MASINI ITALO	- Membro	X			
SANTINI MAURIZIO	- Membro	X			
MILANI FRANCESCO	- Membro	X			
BERNARDINI GIULIANO	- Membro	X			
CHIMENTI GIORGIO	- Membro				
BURIANI CRISTINA	- Membro				
TARSI FRANCO	- Consulente	X			
MINUCCI PAOLO	- Membro				
MORISCO GIUSEPPE	- Membro				
PIERACCINI LUIGI	- Presidente	X			
DE SANTIS DANILO	- Membro				

Il Segretario della Commissione

TRIBUNALE CIVILE DI GROSSETO

Procedura Esecuzione Immobiliare 131/2022

ALLEGATO 9A – ISTANZA ATTESTAZIONE AGENZIA DELLE ENTRATE.



Diffusione limitata



Direzione Provinciale di Grosseto

Ufficio Territoriale di Grosseto

Grosseto, 22 agosto 2024

Al C.T.U. Masetti Mauro

GROSSETO

Il sottoscritto funzionario delegato, in relazione alla richiesta pervenuta in data 02/08/2024 prot. n. 51295 ad istanza del Sig. Masetti Mauro in qualità di C.T.U. nella procedura esecutiva n. 131/2022, viste le risultanti del sistema informatico dell'anagrafe tributaria e premesso che l'Ufficio non può effettuare ricerche con i dati catastali degli immobili risalendo ai contratti di locazione, affitto e/o comodato presenti per gli stessi immobili ma che i dati consultabili sono solo quelli relativi ai contribuenti

ATTESTA

che a nome di _____ nata a Grosseto (GR) il _____
C.F. _____ e di _____ nato a Grosseto (GR) il _____
C.F. _____ come danti causa, non risultano registrati contratti di locazione aventi per oggetto l'immobile della procedura.

IL FUNZIONARIO DELEGATO (*)
Mariacristina Sanzo'

firmato digitalmente

(*) Firma su delega della Direttrice Provinciale Chiara Santini

Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Grosseto
Ufficio Territoriale di Grosseto - Piazza Ferretti, 1 - 58100 Grosseto
Tel. 0564/44771 - Fax 0564/447733 - dp.grosseto.utgrosseto@agenziaentrate.it

